# IL PICCOLO

Anno 111 / numero 10 / L. 1200 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 - Tassa pagata — Giornale di **Trieste** — Domenica 12 gennaio 1992

Direzione, redazione e amministrazione 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono [illegible] - Abbonamenti: CC Postale 254342 ITALIA, annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000) ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali Arretrati L. 2400 (max 5 anni). PUBBLICITA' S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565. - Prezzi modulo: Commerciali L. [illegible] festivi, posizione e data prestabilita L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi, L. 252.000) - Pubbl. istituz. L. 310.000 (festivi L. 372.000) - Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000) - Legali 7300 al mm altezza (festivi L. 8760) - Necrologie L. 4500-9000 per parola.



I CONFINI

# Illusioni e realtà

*di DIEGO DE CASTRO*

Vi sono periodi, nella storia dei popoli, in cui si assiste ad eventi che sembrano miracolosi, mentre costituiscono soltanto il frutto di tante e profonde evoluzioni che sono giunte a maturazione. Talvolta uno o pochi uomini funzionano da catalizzatori e a essi si attribuisce il merito del cambiamento repentino, dovuto invece a inavvertite e lunghe situazioni pregresse.

Dal 1989 in poi, molti cominciarono a sognare che ovunque potesse avvenire quel che noi tutti desideravamo e che la storia si potesse modificare attraverso la sola azione energica e decisa dei governanti di un Paese. Ma se le situazioni reali e gli equilibri di forza non sono ancora maturi per un cambiamento, esso non può mai verificarsi.

Bisogna guardare non a quello che si vorrebbe ottenere e fare ma a quello che si può effettivamente ottenere e fare, data l'esistenza del diritto internazionale, non modificabile a piacere, e della forza contrattuale che ciascuno Stato possiede quando stipula accordi con altri Paesi sovrani. La «moralità» nel campo internazionale non corrisponde a quella in uso nelle relazioni private: non vi sono giustizia, onestà, rispetto della vita umana, della libertà altrui e via di seguito. Furono rispettate l'autodeterminazione dei popoli (proclamata già da Wilson durante la prima guerra mondiale), la Carta atlantica, i solenni accordi relativi ai diritti dell'uomo e tante altre storiche dichiarazioni? La «moralità» internazionale consta, per i potenti, nel fare ciò che è o ritengono essere interesse politico o economico del proprio Stato. Richiamare i grandi pincipi e le magniloquenti promesse, ricordare le ingiustizie subite e i dolori sofferti è tanto giusto e rispettabile quanto perfettamente inutile.

Noi fummo calpestati dal Trattato di pace, dal Memorandum di Londra, dal Trattato di Osimo perché, nel 1946 e nel 1954, non avevamo la minima forza negoziale in campo internazionale, e poca ne avevamo anche nel 1975. Ma non si può asserire che i Trattati ora ricordati siano deceduti automaticamente in seguito allo smembramento della Jugoslavia e questa è l'opinione di tutti coloro che insegnano diritto internazionale nelle nostre università. Ma supponiamo, per inconcessa ipotesi, che siano decaduti. E allora tutto torna come prima? Ci vengono automaticamente ridate l'Istria, Fiume e Zara?

Non si può rinegoziare ufficialmente il Trattato di pace perché si dovrebbero riconvocare i ventuno firmatari, ma lo si può fare, anzi lo si deve fare, per il Memorandum di Londra e il Trattato di Osimo, per conoscere l'opinione dei Paesi successori della Jugoslavia su accordi presi da uno Stato estinto. Naturalmente, gli Stati successori, se volessero, potrebbero prendere anche decisioni su territori loro assegnati dal Trattato di pace.

Quale forza negoziale avremo, però, ora in eventuali trattative con i due Paesi vicini? Certamente una forza ben superiore a quella che avemmo in passato. Non illudiamoci però che essa, in realtà, sia tanto grande. La forza negoziale di uno Stato, in trattative internazionali, può essere politica ed economica; ma occorre non dimenticare che la potentissima economia tedesca è, da mesi, in moto per aiutare la Slovenia e la Croazia, già in passato sempre comprese nel «Drang nach Osten» della Germania, che è ora, fortunatamente, soltanto economico. Esse non hanno un assoluto e imprescindibile bisogno di noi per la loro disastrata situazione.

Ci resta una forza negoziale politica per favorire il loro ingresso in quella che, con tanto ottimismo ed eufemismo, si definisce la «casa comune europea». Quanto ci può rendere questa forza, visto che la Germania ha già anticipato politicamente la potenziale ammissione delle due repubbliche? Né la Germania, né la Francia, né gli altri Paesi europei minori sono interessati ad un ritorno dell'Istria, di Fiume e di Zara all'Italia, dato che, in tal caso, queste zone graviteranno sulla nostra economia e non sulla loro. Ci hanno aiutato i nostri alleati, da quattro anni con noi nella Nato, a risolvere il problema triestino nel 1954 o invece ci fecero perdere un altro pezzo dell'Istria?

E' una vana illusione il pensare che due Paesi, appena divenuti Stati indipendenti, soprattutto per ragioni di politica interna, possano cedere dei territori conquistati dal regime titoista il cui ricordo sopravvive ben più di quel che si faccia trapelare, particolarmente negli slavi dell'Istria. Consideriamo con realismo i punti il cui ottenimento è, per noi, irrinunciabile e non corriamo dietro a sogni romantici che finiscono soltanto per danneggiare i nostri connazionali dell'Istria, facendo loro rischiare la già temuta accusa di essere divenuti irredentisti italiani e di provocare un altro esodo invece di rinforzare la loro identità linguistica. Cerchiamo di puntare sul concreto, che potrebbe essere: rinuncia ufficiale alla Zona franca mista di confine; rintracciamento del pericoloso confine marittimo (si ricordi l'uccisione del pescatore di Grado nel 1986) secondo le note disposizioni delle convenzioni di Ginevra; riesumazione dello Statuto delle minoranze, ch'era accluso al Memorandum del 1954 e nomina di una Commissione mista di controllo; uguaglianza di trattamento per gli italiani delle due vicine repubbliche; possibilità, per i cittadini italiani, di acquistare ed essere proprietari di beni immobili e di risiedere sia in Slovenia che in Croazia, conservando la propria cittadinanza. Probabilmente la nostra forza negoziale può arrivare a questo. Tanto meglio se potrà andare oltre. Saremo grati al nostro governo se sarà capace di ottenere qualche ulteriore vantaggio. Può darsi che, quando la situazione sarà matura e le passioni saranno sopite, si possa anche giungere a un amichevole accordo sui reciproci confini, frutto di altrui errori.

A TRIESTE SI TEME UNA NUOVA OSIMO

# Tutela con troppi segreti

## Pronto un memorandum che sarà vagliato e forse firmato dai ministri il giorno 15

## *Lubiana insiste sulla reciprocità: bilinguismo ?*

BELGRADO

### Elicottero c'era l'ok

ZAGABRIA — L'elicottero della Cee abbattuto martedì nel cielo croato aveva ricevuto già alla vigilia, soltanto mezz'ora dopo averla richiesta, l'autorizzazione al volo da Belgrado. Lo ha dichiarato il portavoce della missione comunitaria, Da Silva. E' stata così smentita la versione dei fatti fornita dal ministero della difesa federale.

BOMBE

### Devastata Ragusa

ZAGABRIA — La zona storica di Ragusa ha subito danni per il 70 per cento a causa dei bombardamenti dei federali fra ottobre e dicembre. L'elenco degli edifici distrutti o danneggiati dai circa 2000 proiettili di artiglieria caduti sulla città è contenuto in sette volumi. Lo sostiene un rapporto preliminare presentato nella stessa Ragusa, città posta sotto la protezione dell'Unesco.

SCHEDINA

### Totocalcio sloveno

LUBIANA — Martedì una rappresentanza della Slovenia e del Comitato olimpico di quel paese arriverà a Roma per chiedere al Coni e al suo presidente, Arrigo Gattai, oltre al direttore del Totocalcio, Guido Parinello, di avere a disposizione il terminale e le schedine del Totocalcio italiano. Evidentemente la Slovenia ha intenzione di istituire un proprio Totocalcio.

Servizio di
**Pierluigi Sabatti**

TRIESTE — Trieste ha paura che il memorandum trilaterale Italia-Slovenia-Croazia per la tutela della minoranza italiana che vive nei territori delle due Repubbliche secessioniste possa trasformarsi in una nuova Osimo. Mercoledì 15 gennaio, l'accordo dovrà essere sottoposto al vaglio del ministro degli Esteri, De Michelis e dei suoi colleghi, lo sloveno Rupel e il croato Separovic, e firmato il testo elaborato in questi giorni a Zagabria è assolutamente «top secret», una segretezza che non ha mancato di destare sospetti. Da fonti slovene, si apprende che parallelamente dovrebbe essere esaminato l'accordo bilaterale italo-sloveno riguardante la minoranza slovena nel nostro Paese. «No comment» sul nodo centrale di tale memorandum, quello della reciprocità di trattamento per le due minoranze ai bordi di questo confine. Reciprocità che potrebbe significare, ed è questo il timore che serpeggia a Trieste, introduzione del bilinguismo anche nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. Buio completo sul fatto se nel morandum trilaterale troveranno spazio le richieste degli esuli giuliani, fiumani e dalmati.

A pagina 2

### Fame a Mosca

*Disperato assalto alla discarica per un po' di cibo fra le immondizie*

A PAGINA 3

### Camorra

*Dopo le rivelazioni della pentita un maxi-blitz con 32 arresti*

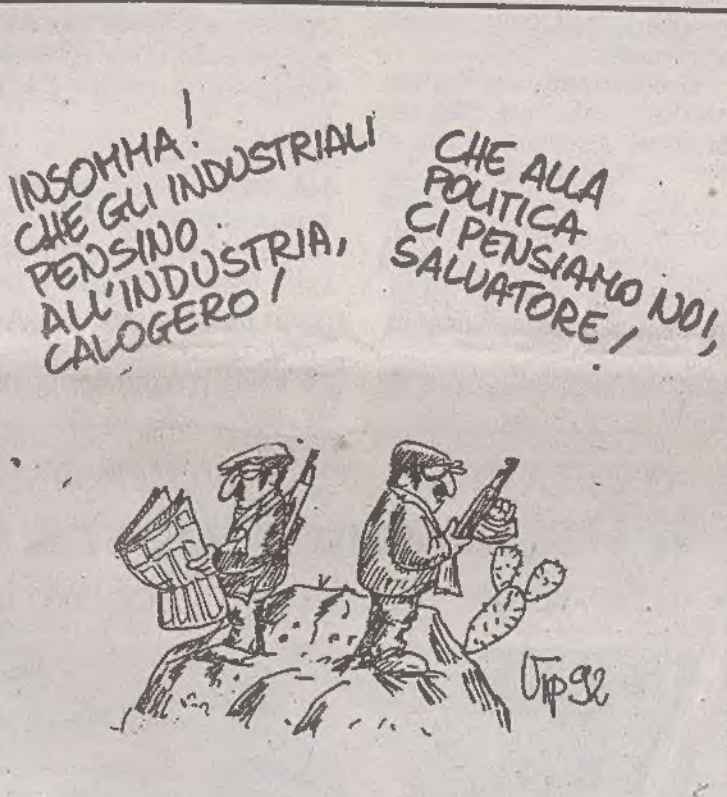
A PAGINA 6

### Tarvisio

*Euroterrorismo al confine*
*Inchiesta sulla mappa anarchica*

A PAGINA 8

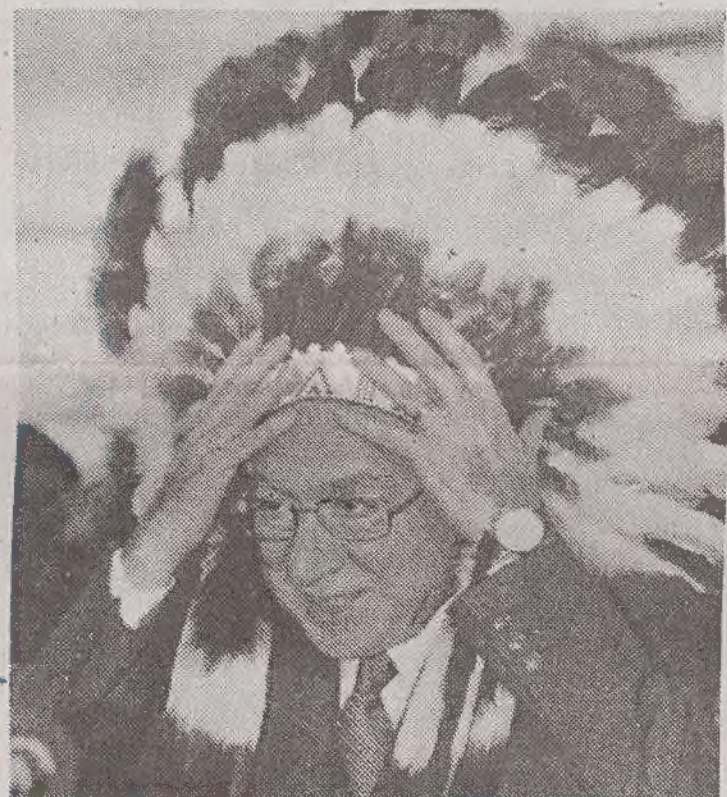
PININFARINA RISPONDE AD ANDREOTTI

# *Emarginati in Europa per colpa dei politici*

ROMA — Al presidente del Consiglio che accusa gli imprenditori di non saper fare il proprio mestiere e di parlare indebitamente di elezioni, anche il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, ha risposto picche dopo che venerdì si erano già espressi, a caldo, il presidente e l'amministratore delegato della Fiat Gianni Agnelli e Cesare Romiti. I toni sono durissimi: «Se oggi rischiamo di essere emarginati dall'Europa e di subire un processo di deindustrializzazione — ha detto — questa è la responsabilità di scelte politiche che hanno mantenuto il Paese in un clima di più alta inflazione, con un progressivo deterioramento del sistema dei servizi e delle infrastrutture».

Se fino a qualche tempo fa ci si limitava a parlare di 'pistoleros', oggi a pistolettate ci si prende sul serio con il dito dal grilletto facile, forse a causa dell'imminenza delle elezioni e del prossimo appuntamento con l'Europa. Ma Pininfarina ammonisce a non sparare sugli imprenditori prima di aver fatto un esame di coscienza: è grazie alle imprese, ha osservato, che l'Italia si colloca al quinto posto tra le potenze industrializzate, «mentre non possiamo tacere che il modo di governare ha portato il Paese ad avere un debito pubblico di un milione e 400 mila miliardi, fino a costringere le imprese pubbliche a contrarre un volume di debiti che supera il loro fatturato».

A pagina 4

PICCONATE DA CHICAGO

# Cossiga ricorda le armi del 1948

CHICAGO — «Nel '48 ero pronto, con mitra e bombe a mano, per la lotta armata contro un eventuale colpo di stato dei comunisti»: così a sorpresa Cossiga (nella foto col copricapo indiano), in una maxiesternazione dagli Stati Uniti, scaglia un'altra durissima picconata alla Dc. «Non mi costringano ora a fare i nomi di altri dc allora armati come me e oggi estremisti di sinistra e grandi amici dei comunisti». Cossiga ha poi rivelato che anche il suo amico Gava qualche volta ha definito mascalzoni e ladri alcuni compagni di partito.

A pagina 4

IL PRESIDENTE CHADLI BENDJEDID SI E' DIMESSO

# Algeria, in scena i militari

## Occupati ieri sera tutti gli edifici pubblici - Clima da colpo di Stato

### Churchill disegnò l'Europa e Stalin d'accordo firmò

LONDRA — Il famoso documento olografo in cui Winston Churchill e Josip Stalin nel 1944 decisero la nuova configurazione geopolitica dell'Europa, secondo i propri interessi, è stato trovato a Cambridge tra le carte dell'ex premier britannico e sarà mostrato dalla televisione Bbc nel corso di un documentario in 4 puntate.

Non si tratta del foglio di carta originale, andato perduto, ma di una sua copia che il «Times» definisce «senza dubbio autentica». Sul foglio Churchill scarabocchiò la lista dei paesi e la percentuale dell'interesse dell'Urss e degli alleati occidentali. Il primo paese è la Romania e sotto semplicemente: Russia 90 per cento, «gli altri» 10 per cento. Poi viene la Grecia, e sotto: Gran Bretagna («in accordo con gli Usa») 90 per cento, Russia 10 per cento. Poi Jugoslavia e Ungheria, 50 per cento di interesse ciascuno. Bulgaria 75 per cento Russia, 25 per cento «gli altri».

Secondo quanto racconta Martin Gilbert nel suo libro su Winston Churchill, questi dopo aver elaborato la lista la spinse verso Stalin, che gli sedeva accanto nel loro incontro del 9 ottobre 1944 al Cremlino. Il dittatore la lesse attentamente e poi la ratificò con un grosso segno di matita blu.

Churchill, domandò a Stalin: «Non potrebbero giudicarci piuttosto cinici»? Stalin rispose asciuttamente: «Nò», e poi disse a Churchill indicando il foglio rimasto sul tavolo: «Tienilo tu».

ALGERI — L'Algeria precipita nel caos con le improvvise dimissioni annunciate ieri sera «in diretta» del presidente Chadli Bendjedid. Subito dopo che il capo dello Stato algerino aveva annunciato la sua uscita di scena, è comparso l'esercito in pieno assetto di guerra con l'occupazione dei punti strategici del Paese. E' ancora presto per dire se si tratta di un colpo di Stato, come tutto lascia presumere, o di interventi per assicurare l'ordine pubblico.

Certo è che il Consiglio costituzionale algerino ha accettato le dimissioni di Bendjedid che sono avvenute a soli cinque giorni dalle elezioni di ballotaggio per il rinnovo del parlamento. Nella precedente tornata era clamorosamente avanzato il Fronte islamico di salvezza che conta o contava, in questo nuovo turno, di raggiungere i due terzi dei seggi e di fatto trasformare l'Algeria in una repubblica fondamentalista islamica.

*L'esercito vuole bloccare l'avanzata islamica*

Non si esclude che le dimissioni del presidente algerino siano da mettere in relazione con divergenze con i quadri militari cui la costituzione affida la difesa della democrazia nel Paese. Infatti i militari non vedono con favore l'avanzata islamica e il loro intervento potrebbe significare la cancellazione della consultazione elettorale prevista per il 16 gennaio.

Mezzi blidnati sono stati visti ieri sera prendere posizione davanti a tutti gli edifici pubblici di Algeri, ma movimenti di truppe sono segnalati in tutti i centri del Paese nord-africano. La presidenza ad interim è stata assunta da Belkhadem, il presidente dell'assemblea popolare. Chadli Bendjedid era in carica dal dicembre 1978.

A pagina 3

SPORT

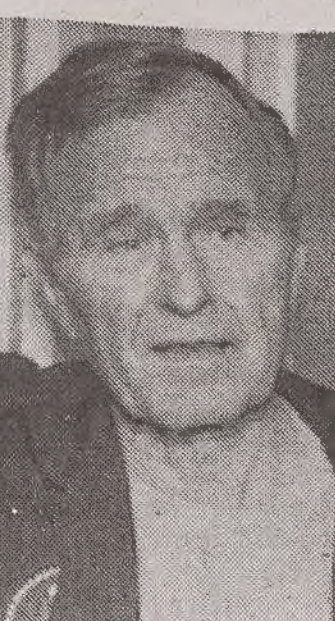
### Triestina Stefanel ritorno in casa

TRIESTE — Un'intensa domenica per gli sportivi triestini che oggi potranno rivedere dopo lunga parentesi fra le mura di casa Triestina e Stefanel. Gli alabardati ritornano al Grezar dopo due consecutive trasferte (due pareggi) ed un turno di sosta della C1 per incontrare il Carpi. Rientra Terracciano, mancheranno Conca e Bagnato e Zoratti parla di formula velocità.

La Stefanel se le vedrà con il Messaggero Roma (Radja, Mahorn e Fantozzi), priva di Cantarello e con Gray, rintrato già a Milano dopo la squalifica, ma non al top per influenza.

Nello Sport

TUTTO IL MALORE DI BUSH FU RIPRESO DA UNA TV GIAPPONESE

# *I 30 secondi che il mondo non vide*

*TOKYO — E' stata la 'candid camera' di un operatore ribelle della rete televisiva nazionale giapponese Nhk a registrare il malore del Presidente americano George Bush a Tokyo giovedì scorso durante un ricevimento offerto dal premier giapponese Kiichi Miyazawa nonostante fosse stato concordato che non ci dovevano essere riprese. Così il cameraman disobbediente ha registrato anche i momenti delicati del crollo del Presidente, che la Nhk non ha mai trasmesso ma che peseranno come una spada di Damocle sulla campagna presidenziale di Bush.*

*Un portavoce della rete televisiva ha ricostruito quei minuti che hanno tenuto il mondo col fiato sospeso. Il ricevimento era iniziato verso le 20 e dopo alcuni flash dei fotografi e alcune immagini di circostanza, gli operatori dei media sono stati invitati a lasciare la sala.*

*Dato lo spazio ristretto, la Nhk è l'unica tv ammessa e gli operatori potranno riprendere il lavoro alle 20.30 quando Miyazawa e Bush terranno i rispettivi discorsi.*

*Ma Yoshiyuki Takahashi, uno dei due operatori della Nhk decide di lasciare la sua cinepresa aperta e fissa sul tavolo di Bush. E grazie a lui il mondo ha visto tutto, o quasi, anche se 40 minuti dopo. La cinepresa mandava le immagini su due monitor: uno alla sede della Nhk, l'altro alla sala stampa della residenza del premier. Così alle 20.19 i giornalisti della sala stampa si accorsero che Bush stava male. Lo videro chiudere gli occhi, mentre Miyazawa parlava con Barbara, irrigidire la testa, perdere conoscenza, cadere verso Miyazawa e vomitare. La prima a soccorrerlo fu la moglie, che atterrita gli pulì il volto con un tovagliolo. Bush era rigido, il corpo inerte. Sembrava morto. Miyazawa, più calmo, si chinò a sua volta. In questo momento intervengono i medici e gli agenti. Tutto questo non è mai stato mostrato sui teleschermi né dalla Nhk né dalla altre tv consociate. Le immagini affidate all'etere cominciano 30 secondi dopo l'inizio dello svenimento.*

*Il portavoce del ministero degli Esteri giapponese, Taizo Watanabe, ha chiesto ufficialmente scusa al portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater. Sembra che Watanabe gli abbia promesso che «la cosa non finirà qui». Ancora una polemica sul diritto di cronaca.*

INQUIETUDINE A TRIESTE PER L'INTESA TRILATERALE ITALIA-CROAZIA-SLOVENIA

# Il memorandum fa paura

*Il 15 De Michelis (foto) Separovic e Rupel si incontreranno a Roma per esaminare il testo preparato in questi giorni a Zagabria. Chiesta la denuncia di tutti i trattati con la Jugoslavia*

Servizio di
**Pierluigi Sabatti**

TRIESTE — Trieste ha paura che il memorandum trilaterale Italia-Slovenia-Croazia per la tutela della minoranza italiana che vive nei territori delle due repubbliche secessioniste possa trasformarsi in una nuova Osimo. Mercoledì 15 gennaio, data fatidica, perchè è quella in cui Slovenia e Croazia dovrebbero essere riconosciute almeno da Italia e Germania (sulla questione vedi l'articolo che segue), l'accordo dovrà essere sottoposto al vaglio del ministro degli Esteri, De Michelis, e dei suoi colleghi sloveno Rupel e croato Separovic. Il testo è stato elaborato in questi giorni a Zagabria in una serie di riunioni di alti funzionari delle tre diplomazie svoltesi a porte chiuse. Un testo assolutamente «top secret», una segretezza che non ha mancato di destare sospetti. Come destano sospetti le notizie trapelate, soprattutto da fonti slovene e croate, sul fatto che il 15 il memorandum trilaterale dovrebbe essere firmato.

Non solo, sempre da fonti slovene, si apprende che parallelamente dovrebbe essere esaminato l'accordo bilaterale italo-sloveno riguardante la minoranza slovena nel nostro Paese.

Alla Farnesina ovviamente bocche cucite, anche se viene precisato che il 15 i ministri degli Esteri metteranno a punto il documento redatto a Zagabria dai «tecnici» e non si parla di firma. «No comment» sul nodo centrale di tale memorandum, quello della reciprocità di trattamento per le due minoranze ai bordi di questo confine. Reciprocità che potrebbe significare, ed è questo il timore che serpeggia a Trieste, introduzione del bilinguismo anche nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia.

Buio completo poi sul fatto se nel memorandum trilaterale troveranno spazio le richieste degli esuli giuliani, fiumani e dalmati. Richieste, concernenti in particolare i beni abbandonati, che il presidente della Federazione delle associazioni dei profughi, Paolo Sardos Albertini, ha più volte sollecitato ai massimi livelli governativi e politici italiani.

A movimentare ancor di più la situazione c'è il problema generale dei trattati tra Italia e Jugoslavia e del loro valore dopo la dissoluzione della Federazione. Le associazioni dei profughi, con toni e sfumature diverse, sono concordi nel chiedere la decadenza di tali trattati e la loro ridiscussione anche per quanto riguarda la delicata materia dei confini. In proposito, l'avvocato Lino Sardos Albertini, a nome del Centro di coordinamento per la difesa di Trieste e dell'Unione degli istriani, ha inviato un promemoria alla Farnesina. Ecco i punti salienti: «Il diritto internazionale riconosce la decadenza totale o parziale dei trattati internazionali a seguito delle mutate relative circostanze a condizione che la potenza interessata lo dichiari. Per realizzare tale condizione giuridica è necessario che l'Italia, al più tardi, al momento del riconoscimento dei nuovi stati di Slovenia e Croazia, dichiari di avvalersi di tale avvenuta decadenza, salvo rinegoziazione dei relativi problemi».

«Tale dichiarazione — continua Lino Sardos Albertini — è assolutamente necessaria in quanto diversamente il riconoscimento dei due stati implicherebbe l'accettazione dei confini da essi ora vantati. In mancanza di tale dichiarazione i governanti italiani assumerebbero una gravissima responsabilità giuridica, politica, storica e morale per aver implicitamente rinunciato, per colpevole omissione, alla sovranità italiana su nostri territori, riacquistata a' sensi del diritto internazionale». Per inciso, Lino Sardos Albertini fa presente che Slovenia e Croazia non possono vantare alcun diritto su suddetti territori quali eredi della Jugoslavia in quanto tali non sono, come dimostrato dalla Commissione d'arbitrato prevista dalla conferenza di pace dell'Aia.

«La dichiarazione — si legge ancora nel promemoria — costituirebbe il presupposto giuridico e di fatto perchè l'Italia abbia veste a intervenire sulla sistemazione dei territori in questione e delle relative popolazioni anche nel quadro di una nuova visione europeistica e possibilmente nel rispetto dell'articolo 1 della carta istituzionale delle Nazioni Unite che sancisce il diritto dei popoli all'autodeterminazione».

Il promemoria si conclude con la proposta che i territori già ceduti alla Jugoslavia possano costituire proprio quel Territorio Libero, sotto il controllo del Consiglio di sicurezza dell'Onu (come previsto dal trattato di pace) del quale faceva già parte il territorio italiano ceduto alla Jugoslavia con il trattato di Osimo. Ma non vengono escluse altre soluzioni, tutte da inventare.

BOSNIA, ISOLA DI PACE

## Perché Sarajevo non si ripete

Il self control dei giornali e dell'etnia musulmana

*Le tre più numerose nazioni jugoslave convivono da sempre in Bosnia-Erzegovina. A Sarajevo, la notte, si possono sentire i rintocchi delle ore provenire della Cattedrale dei francescani, dalla Chiesa ortodossa e dalla Moschea imperiale a breve distanza uno dall'altro. La sinagoga è sprovvista di campane.*

*Queste tre nazioni si spartiscono il potere attraverso i partiti. L'Sda (musulmano) del presidente Izetbegovic, è per una Bosnia indipendente; il partito serbo (Sds) è per la spartizione etnica del territorio; la Comunità democratica croata (Hdz) riconosce «purtroppo» che serbi e croati devono convivere.*

*Sulle rive della Neretva — in Erzegovina — ricche dei vini Zilavka e Blatina e di memorie storiche sanguinose, i villaggi serbi attendono in silenzio le mosse di quelli croati; e la guerra non scoppia, in primis perché i mezzi d'informazione non hanno rinunciato completamente — come a Belgrado e anche a Zagabria — agli standard professionali deontologici. Così non si spara ancora in quella che Ivo Andric, negli anni '20 chiamava «dolce terra dell'odio». La stessa dove si trova oggi buona parte del potenziale produttivo strategico dell'Armata federale.*

*Non si spara dove si è sparato nel '14 contro Franz Ferdinand, in questa porzione di Medio Oriente a 300 chilometri da Trieste che ha chiesto e ottenuto — a parole — il sostegno della Turchia e della Lega Araba in caso d'aggressione. non si spara anche perché altri musulmani di Jugoslavia, gli albanesi del Kosovo, stanno resistendo in maniera non violenta alla feroce repressione serba; come altri musulmani ancora, nel Sangiaccato, hanno alzato la testa di fronte a Milosevic e Seselj e hanno proclamato la loro assoluta autonomia da Belgrado.*

*Anche Gandhi aveva avuto un alter ego nell'Islam, cioè Badshah Khan. La scelta non violenta dei musulmani di Jugoslavia potrebbe forse aprire la strada a una soluzione pacifica del conflitto.*

**A. C.**

LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE DI ARBITRAGGIO DELLA COMUNITA' EUROPEA

# Riconoscimento, solo Lubiana è a posto

Il presidente sloveno, Milan Kucan (a destra) con il ministro degli Esteri tedesco Genscher in uno dei loro numerosi incontri, tra di loro l'interprete.

BRUXELLES — Entro stanotte dovrebbero essere pubblicate a Bruxelles le conclusioni della commissione arbitrale della Cee, interpellata dai Dodici in vista dell'annunciato riconoscimento delle repubbliche ex jugoslave. Stando a fonti ufficiose della capitale belga, soltanto la Slovenia adempie a tutte le condizioni poste dalla Cee, ma alcuni ministri degli esteri hanno dichiarato dopo la riunione di venerdì che probabilmente diversi Paesi comunitari riconosceranno anche la Croazia.

Più problematica al momento la posizione della Macedonia e soprattutto quella della Bosnia Erzegovina. Il riconoscimento di Lubiana e Zagabria potrebbe arrivare prima del 15, a partire anche da lunedì prossimo. Mentre per martedì è indetta una riunione a livello di alti funzionari dei ministeri degli esteri della Cee.

Il comandante militare croato della Slavonia orientale, colonnello Karlo Gorinsek, ha espresso il timore che le truppe serbo-federali possano lanciarsi in un attacco contro la sua regione il 15 gennaio, data fissata per il riconoscimento internazionale di Slovenia e Croazia da parte della Comunità europea, «se non prima».

Intanto la polemica tra autorità militari di Belgrado e osservatori della missione diplomatica Cee a Zagabria sulla meccanica dell' abbattimento di un elicottero italiano della missione comunitaria, si è riacuita con una smentita alle affermazioni dei federali secondo le quali il volo dei due elicotteri non aveva ricevuto la piena autorizzazione da Belgrado.

A Zagabria, il portavoce della missione degli osservatori Cee, il portoghese Joao Da Silva ha affermato che la missione comunitaria a Belgrado aveva notificato il piano di volo dei due elicotteri caduti nell'imboscata serbo-federale il 7 gennaio scorso, alle ore 18:40 del 6 gennaio e che dopo 30 minuti un funzionario del controllo del traffico aereo di Belgrado aveva confermato che la rotta Belgrado - Keleb Point - Kaposvar (in Ungheria) - Letenje - Varazdin - Zagabriaera stata approvata.

Il colonnello dell' aeronautica militare italiana Luciano Massetti, capo di una delegazione tecnica inviata da Roma per ricostruire la meccanica dell' incidente costato la vita a quattro elicotteristi italiani e a un ufficiale francese, ha confermato che nessun velivolo secondo le procedure internazionali può decollare senza che il suo piano di volo sia stato precedentemente trasmesso e approvato dalle autorità delle località sorvolate e da quella d'arrivo.

Il generale Blagoje Adžić, capo di stato maggiore e ministro della difesa ad interim del governo federale jugoslavo, ha affermato intanto che le nuove autorità militari di Belgrado sono «fermamente impegnate in favore della pace» e «rispetteranno tutti gli impegni internazionali presi dai loro predecessori». La dichiarazione tende a smentire che, con la nomina di Adžić al posto del dimissionario Kadijević, il partito dei falchi abbia preso il sopravvento su quello delle colombe: «Queste voci infondate e maliziose sono dirette a screditare l'esercito e la sua leadership» ha detto lo stesso Adžić in un'intervista alla Tanjug.

Adžić ha dichiarato che la dirigenza delle forze armate continuerà a fare il massimo sforzo per mantenere e consolidare la tregua e creare le condizioni per l'arrivo, il più presto possibile, di un corpo di pace delle Nazioni Unite». Egli ha escluso che l'esercito voglia imporre una sua soluzione alla crisi jugoslava e ha affermato che non sono stati i militari a cominciare la guerra che dilania da sei mesi il Paese: «La guerra — ha detto — ci è stata imposta dalle forze che, per attuare i loro obiettivi secessionistici, calpestano i principi di base della democrazia nei rapporti fra i popoli».

La polizia ha interrotto oggi con la forza il referendum sull'autonomia indetto fra i cittadini della repubblica di Macedonia di etnia albanese, quando già aveva votato il 75 per cento dei chiamati alla consultazione e dopo che era emerso — secondo dati provvisori — che quasi i tre quarti dei voti era favorevole al distacco dei territori popolati da albanesi.

Il presidente della commissione centrale del referendum, Gjylfas Feizullahi, ha dichiarato che la polizia ha troncato dopo le ore 12, simultaneamente, le operazioni di voto nei 500 seggi allestiti e ha confiscato le schede con i voti.

Secondo i dati preliminari annunciati da Feizullahi, il 73 per cento degli albanesi di Macedonia si sono pronunciati in questo referendum a favore della loro autonomia territoriale e politica.

Per il referendum erano stati aperti oltre 500 seggi elettorali. Ventiquattro seggi hanno funzionato anche nelle grandi città dell'Europa occidentale dove vivono importanti colonie di emigrati albanesi originari della Macedonia. Per vegliare sulla regolarità della consultazione, erano giunti l'altra sera a Skopje due parlamentari americani appartenenti alla lobby filoalbanese del congresso degli Stati Uniti.

APPELLO AL CORPO DIPLOMATICO

## Il Papa: una guerra rivoltante

«L'avvenire non si costruisce con le bombe»

ROMA — L'Europa oggi "ha bisogno di sudore e non di sangue". Questa constatazione e la più ferma condanna della barbara aggressione subita dal popolo croato hanno caratterizzato il discorso rivolto da Giovanni Paolo II al corpo diplomatico nel solenne incontro d'inizio d'anno. «Immagini sconvolgenti ci mostrano le popolazioni civili letteralmente schiacciate dai combattimenti che straziano la Jugoslavia e soprattutto la Croazia. Una guerra rivoltante: case distrutte, popolazioni costrette all'esodo, l'economia annientata, chiese e ospedali sistematicamente bombardati».

Ai 127 ambasciatori accreditati in Vaticano il Papa ha ricordato i suoi "numerosi appelli alla pacificazione ed al dialogo" e l'impegno della Santa Sede a riconoscere le repubbliche della ex Jugoslavia. "Non è certamente con le bombe — ha continuato — che si può costruire l'avvenire di un Paese o di un continente".

LOTTO

## I numeri vincenti estratti ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 42 | 79 | 74 | 18 | 4 |
| CAGLIARI | 88 | 1 | 23 | 33 | 36 |
| FIRENZE | 70 | 87 | 33 | 49 | 47 |
| GENOVA | 62 | 5 | 48 | 69 | 27 |
| MILANO | 25 | 47 | 73 | 88 | 90 |
| NAPOLI | 83 | 75 | 53 | 32 | 69 |
| PALERMO | 68 | 26 | 15 | 57 | 51 |
| ROMA | 52 | 50 | 20 | 89 | 31 |
| TORINO | 83 | 10 | 22 | 49 | 36 |
| VENEZIA | 7 | 40 | 59 | 23 | 67 |

COLONNA VINCENTE DELL'ENALOTTO:

X 2 2 2 1 2 2 X 2 1 2 X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 53.394.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.020.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 188.000

DALL'ITALIA

## Voli a Belgrado solo via Zurigo

**BELGRADO — Da alcune ore, quello di Zurigo-Kloten ha cominciato a essere anche l'aeroporto di arrivo o di partenza di coloro che viaggiano fra Belgrado e l'Italia. Sul volo della compagnia «Jat», insolitamente affollato, che è giunto la scorsa notte nella capitale jugoslava e serba dalla città svizzera, hanno trovato infatti posto passeggeri che giovedì scorso non avevavo avuto modo di partire da Roma e molti di quelli che venerdì non erano potuti partire da Milano.**

**Il governo italiano ha sospeso da tre giorni tutti i collegamenti aerei con Belgrado, dopo che martedì scorso un elicottero della Cee con a bordo, tra gli altri, quattro osservatori di nazionalità italiana è stato abbattuto in Croazia dall'esercito serbo-federale.**

**Per ieri sera, è giunto a Belgrado un altro aereo proveniente da Zurigo con a bordo altri passeggeri rimasti appiedati negli aeroporti di Trieste e di Milano.**

**Quello di Zurigo è ormai uno dei pochissimi aeroporti europei che garantisca un intenso collegamento con Belgrado. I voli della «Jat» fra le due città sono quotidiani e nella città svizzera sono atterrati o decollati anche aerei da o per Skopje, capitale della Macedonia, e Pristina, capoluogo del Kossovo.**

**Per la compagnia aerea jugoslava, che da tempo non vola più in Croazia e in Slovenia e che di fatto può essere considerata «serba», la sospensione dei collegamenti con l'Italia potrebbe rivelarsi, nonostante l'alternativa rappresentata da Zurigo un colpo economicamente fatale. Già la Germania aveva chiuso i suoi aeroporti ai voli da e per Belgrado.**

IL PICCOLO
*fondato nel 1881*

*Direttore responsabile* MARIO QUAIA
*Vicedirettore* FULVIO FUMIS

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2400 (max 5 anni).
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciali L. 205.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi L. 252.000) - Pubbl. istituz. L. 310.000 (festivi L. 372.000) - Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000) Legali 7.300 al mm altezza (festivi L. 8.760) - Necrologie L. 4.500-9.000 per parola (Anniv. Ringraz. L. 4.050-8.100 - Partecip. L. 5.900-11.800 per parola)

La tiratura dell'11 gennaio 1992 è stata di 62.000 copie

Certificato n. 1912 del 13.12.1991



# E ora la Slovenia si libera dei veleni

LUBIANA — Circa 5.000 barili di sostanze nocive verranno da qui sino a metà marzo (il primo vagone speciale è stato caricato ieri) trasportati in Finlandia via ferrovia da Jesenice, cittadina industriale slovena a ridosso della frontiera con l'Austria e ad appena 30 chilometri dal confine con l'Italia nei pressi di Tarvisio. I barili, contenenti residui nocivi di lavorazioni industriali, erano stati concentrati l'estate scorsa nella stazione ferroviaria di Jesenice, nella zona di proprietà della ferriera che colà opera, ed avevano suscitato vivaci proteste tra la popolazione. La ferriera di per se stessa è inquinante ma gli abitanti della valle vi ci sono ormai abituati da oltre cent'anni. In essa sono impiegate diverse migliaia di operai.

I barili contenenti residui nocivi erano giunti a Jesenice dalla Bosnia già prima della proclamazione dell'indipendenza slovena alla fine di giugno 1991. Si tratta di residui delle fabbriche sloveni che li avevano per così dire «esportati» in Bosnia, pagando fior di quattrini per tenerseli lontani da casa. Ad un certo punto però ai bosniaci questo danaro sloveno non fece più gola e il governo di Sarajevo ordinò il ritorno di queste sostanze nelle località di provenienza. Vista l'impossibilità di smaltire in loco questi rifiuti il governo sloveno ha dovuto accollarsi la spesa per il loro invio in Finlandia, ove una ditta specializzata, la Ekookem Riihimaki, dispone di appositi forni inceneritori. Il trasporto dei barili avverrà in ragione di 500 alla settimana per dieci settimane. Il governo sloveno, come ha detto il ministro per l'ecologia Jazbinsek, si è accollato la spesa, 17,7 milioni di scellini austriaci.

In questo modo si risolve uno dei tanti problemi legati all'ecologia, quello che più da vicino aveva provocato le proteste della popolazione slovena e che aveva giustamente suscitato apprensioni nelle vicine zone austriache e italiane. I 5.000 barili sono però soltanto il 5 per cento dei residui nocivi delle industrie slovene. Il rimanente 95 per cento è immagazzinato nei cortili delle singole aziende.

Bisognerà risolvere anche questo problema come bisognerà pure risolvere il problema della centrale nucleare di Krško, la cui chiusura prima del Duemila è sollecitata dall'opinione pubblica slovena, vi si oppongono però l'industria ed anche i croati, che sono compartecipi nella gestione della stessa.

Il governo sloveno sta elaborando un progetto ecologico per tutto il territorio repubblicano. Ad una ditta americana, alla Stanley Consultants dello Lowa, sarà affidato l'incarico di elaborarlo, il contratto verrà firmato tra un mese. L'elaborazione del progetto avrà un costo molto alto, 1,6 milioni di dollari. Alla spesa concorreranno per il 50 per cento il governo sloveno, per la rimanente metà alcune amministrazioni comunali e le maggiori industrie interessate. Nel progetto sarà previsto anche lo smaltimento dei rifiuti industriali nocivi, le norme antiinquinamento saranno quelle in vigore negli Usa. Anche se l'opinione pubblica slovena è in questi giorni alle prese con il carovita, con i problemi legati alle prossime elezioni ed alle posizioni dei singoli partiti, al riconoscimento dell'indipendenza, queste notizie di carattere ecologico hanno avuto la loro risonanza. I verdi e i vari gruppi di ecologisti godono di buona salute anche a livello politico, i sondaggi danno loro quasi un decimo dei voti.

Marco Waltritsch

CLAMOROSE E INATTESE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLO STATO NORDAFRICANO

# Algeria, Bendjadid lascia

Mezzi blindati presidiano edifici pubblici fra cui il palazzo del governo, il ministero degli Esteri l'edificio della presidenza e la sede della televisione. Si teme un colpo di stato. Nella foto d'archivio un carro armato ad Algeri durante i tumulti di fine giugno dello scorso anno.

*Il vuoto politico mette in discussione il regolare svolgimento del secondo turno elettorale in programma giovedì - I militari hanno occupato alcuni edifici pubblici: un golpe?*

ALGERIA — Tensione e timori di colpo di Stato in Algeria dopo che il Presidente Chadli Bendjadid si è dimesso, a cinque giorni dalla seconda tornata elettorale delle prime elezioni libere nel Paese. Il ballottaggio dovrebbe confermare la schiacciante vittoria degli integralisti islamici. Chadli, mentre si aveva notizia di movimenti di mezzi corazzati e di uomini super armati attorno ai punti vitali della capitale, giustificava la sua decisione con la necessità «di salvaguardare gli interessi del Paese e della Nazione».

Le dimissioni di Chadli sono state trasmesse in diretta dalla televisione alle 20.15 locali e italiane: «Ho riflettuto a lungo prima di prendere questa decisione. E' la sola scelta, ha detto il Presidente, vista la situazione attuale, la mia decisione è un sacrificio per l'Algeria». Le dimissioni sono state accettate dal Consiglio costituzionale.

La notizia giunge in un momento di grave crisi per il Paese, appena uscito da un primo turno delle elezioni parlamentari dominato dagli integralisti del Fronte di salvezza islamico a spese del Fronte nazionale di liberazione con cui Bendjadid aveva retto per anni il Paese nordafricano in regime monopartitico.

Viene a crearsi un vuoto politico che rende improbabile lo svolgimento del secondo turno delle elezioni, turno in vista del quale appariva scontata la conquista da parte degli integralisti della manciata di seggi necessaria per la maggioranza assoluta nel nuovo Parlamento: una prospettiva questa che ha creato notevole inquietudine sia in Algeria, fra i movimenti democratici e laici, sia in campo internazionale.

Ieri si era appreso che il Consiglio costituzionale algerino si preparava ad annunciare entro oggi le sue decisioni sui 341 ricorsi di impugnazione relativa a risultati del primo turno elettorale. L'annuncio, atteso inizialmente per ieri, era stato rinviato senza spiegazioni.

L'eventuale voto di giovedì potrebbe decidere la trasformzione dell'Algeria in prima Repubblica islamica sul modello iraniano nella storia del Nord Africa, ma le dimissioni di Bendjadid sembrano mettere tutto in discussione, a parte il risultato dei ricorsi. In questa situazione di estrema incertezza, un ruolo importante potrebbe essere svolto dall'esercito notoriamente ostile agli integralisti. E la presenza di mezzi e uomini in assetto da guerra che veniva segnalata ieri sera conferma le voci circolate nei giorni scorsi di possibile intervento militare e di movimenti consistenti di truppe attorno alla capitale.

Bendjadid, Presidente dal dicembre 1978, avrebbe completato il mandato nel novembre 1993. La costituzione algerina non contempla la figura del vice presidente e pertanto il sostituto di Bendjadid dovrebbe essere il presidente dell'Assemblea popolare nazionale, Abdelaziz Beljadem, ma questi ha concluso il suo mandato la settimana scorsa con la fine dell'attuale legislatura sicche? la massima figura politica del Paese diventa proprio il presidente della Corte costituzionale Benhabiles.

Ai sette membri del Consiglio costituzionale riuniti nel palazzo della presidenza, Bendjadid ha comunicato di aver deciso di dimettersi dopo aver valutato a fondo la situazione del Paese e «per non essere di ostacolo alla unità nazionale». «Questa decisione — ha proseguito il Presidente ripreso in diretta dalla televisione — non significa sottrarmi alle mie responsabilità ma deriva dalle difficoltà che stiamo vivendo ed è quindi nell'interesse della stabilità del Paese». Già in occasione della morte del mio predecessore, il Presidente Huari Bumedien, nel dicembre 1978, non desideravo accettare la responsabilità che la carica implicava ma lo feci perché lo esigeva la situazione. Ora che stiamo percorrendo la strada verso la democrazia e il Paese ha riconquistato un posto rilevante sulla scena internazionale, ritengo di non poter continuare nella carica e mi dimetto per rafforzare la possibilità di mantenere stabile la nazione».

**CSI** / INCHIESTA SUL GOLPE

## Colpo di Stato d'agosto: Gorby è senza peccato

MOSCA — L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è completamente estraneo al fallito colpo di stato dell'agosto scorso. Lo ha detto il giudice Ievgheni Lisov, secondo quanto riferisce ieri il quotidiano «Rabociaia Tribuna», che fa parte del pool di giudici che hanno appena concluso l'istruttoria sul golpe. «Quello che è successo — ha detto il giudice — ha colto completamente di sorpresa Gorbaciov provocando la sua più ferma reazione».

L'istruttoria è racchiusa in cento volumi che a partire dalla prossima settimana saranno distribuiti agli avvocati difensori degli imputati. Per verificare il comportamento di Gorbaciov, i giudici hanno interrogato a più riprese tutto il suo staff, incluse anche 500 guardie del corpo. «Per gli inizi dell'estate il caso dovrebbe andare in discussione», ha detto ancora il giudice sottolineando la celerità del procedimento se paragonata alla complessità delle indagini e al grande numero di persone coinvolte.

Nella notte tra il 18 e il 19 agosto 1991, gli otto membri della giunta golpista — vertici militari e del Kgb, nonchè i più stretti collaboratori di Gorbaciov — fecero leggere ripetutamente alla radio e alla televisione l'annuncio sulla «inabilità di Gorbaciov per motivi di salute» e sull'assunzione delle funzioni di presidente da parte di Ghennadi Ianaiev, il suo vice.

I carri armati presero posizione nelle strade di Mosca in attuazione dello stato di emergenza. Uno di quei carri armati divenne l'estemporanea tribuna di Boris Eltsin: dalla sommità del blindato il presidente russo arringò la folla, che spontaneamente si riversò nelle vie per protestare contro il golpe, a resistere alla giunta militare.

**CSI** / IL FUTURO DIPENDE DAI NEGOZIATI TRA RUSSIA E UCRAINA

# Quel 'nodo' militare

MOSCA — Il futuro della neonata Comunità di Stati indipendenti (Csi), sorta sulle ceneri dell'Urss, dipenderà in buona parte dall'esito dei negoziati fra Russia e Ucraina cominciati ieri a Kiev, dove il presidente Boris Eltsin ha inviato una delegazione governativa ad alto livello per discutere con la dirigenza ucraina tutto il contenzioso militare che divide le due più importanti repubbliche della Comunità, bloccandone di fatto l'attività.

Della delegazione russa — guidata dal vicepremier Serghiei Shakhrai e dal ministro degli Esteri Andrei Kozyrev — fanno parte esperti militari, tra i quali il primo vicecomandante della flotta militare ex sovietica, ammiraglio Ivan Kapitaniets, che proprio ieri, in una intervista al giornale «Sovietskaia Rossia», ha duramente criticato la decisione di Kiev di porre sotto il proprio controllo la flotta del Mar Nero.

Sull'andamento dei negoziati nella capitale ucraina — centrati con tutta probabilità sulla questione della flotta del Mar Nero — in serata non si avevano particolari. Secondo fonti locali, i colloqui probabilmente continueranno anche oggi.

Un elemento che potrebbe ulteriormente irrigidire le rispettive posizioni è la notizia pubblicata ieri da «Niezavisimaia Gazieta» secondo la quale Eltsin sarebbe intenzionato a porre sotto controllo russo tutte le unità militari delle forze armate ex sovietiche se gli Stati membri della Comunità non raggiungeranno rapidamente un accordo sulla creazione di un comando militare unificato. Se Eltsin firmerà un decreto in questo senso, la Federazione russa farà un ulteriore importante passo verso l'assunzione di funzioni e poteri appartenenti alla ex Unione Sovietica, provocando con ogni probabilità le proteste degli altri dieci Stati comunitari. Finora la Russia ha infatti «ereditato» dall'Urss il posto al Consiglio di sicurezza dell'Onu, la Banca centrale, il ministero degli Esteri e tutte le ambasciate, consolati e altre rappresentanze sovietiche all'estero.

Il principale motivo di dissidio tra Mosca e Kiev è la flotta del Mar Nero, con base a Sebastopoli, che l'Ucraina ha posto sotto il suo controllo. La dirigenza russa e i più alti gradi della Marina militare affermano che la flotta, al di là della sua storica appartenenza alla Russia, è parte integrante dell'intera flotta ex sovietica, considerata di importanza strategica per la difesa di tutti i Paesi comunitari. Inoltre, essa serve a «bilanciare» la presenza nella regione della Sesta flotta americana.

Profonda preoccupazione per il persistere fra gli Stati comunitari di profonde divergenze sulle questioni militari è stata espressa ieri sera dal Parlamento bielorusso, che ha deciso di porre sotto il controllo del governo repubblicano tutte le unità militari dislocate sul territorio della Bielorussia.

In una risoluzione approvata dai deputati di Minsk si afferma tra l'altro che «il processo di soluzione delle questioni relative al futuro delle forze armate ex sovietiche ha acquistato un carattere non costruttivo e pericoloso, uscendo dall'ambito degli accordi fra gli Stati comunitari in materia di difesa». Il documento invita quindi tutte le repubbliche della Csi ad avviare seri negoziati sul futuro dell'esercito ex sovietico, e in particolare Russia e Ucraina ad astenersi da decisioni al riguardo «suscettibili di destabilizzare la situazione».

Sul contenzioso militare e sulla disputa con l'Ucraina per il controllo sulla flotta del Mar Nero sono intervenuti ieri anche il segretario di Stato e il viceprimo ministro russo, Ghennadi Burbulis, il quale ha assicurato la disponibilità della Russia a «fare tutto il possibile per garantire il mantenimento di rapporti stabili con l'Ucraina, tenendo tuttavia conto della nostra storia e del nostro futuro comune».

Mentre in una manifestazione a Leopoli i rappresentanti di varie regioni dell'Ucraina occidentale hanno stigmatizzato la copertura che della posizione ucraina fanno i mezzi di informazione russa — definendola apertamente una «campagna propagandistica antiucraina» — le autorità moldave hanno deciso ieri a loro volta di porre sotto il proprio controllo gli oltre 19 mila militari dell'esercito ex sovietico stanziati sul territorio repubblicano.

## Prezzi alle stelle

MOSCA — Il presidente russo Boris Eltsin assieme ad alcuni abitanti di Nizhni Novgorod, durante una visita ai negozi alimentari. La recente riforma economica ha fatto triplicare i prezzi e causato un'aspra reazione della popolazione.

**CSI** / DISPERATO ASSALTO MOSCOVITA ALLA DISCARICA

# *Un po' di cibo tra l'immondizia*

*Pellegrinaggio quotidiano di migliaia di persone in cerca di avanzi ammuffiti e pezzi di legno per riscaldarsi*

MOSCA — Il «Poligono di Khmetevo», la gigantesca discarica di Mosca, è stato presa d'assalto da migliaia di moscoviti alla disperata ricerca di avanzi alimentari con cui sfamarsi. La discarica, che si trova a circa 50 chilometri dalla capitale, è diventata la meta di un pellegrinaggio quotidiano per accaparrarsi, a spintoni e talvolta in un furioso parapiglia, tutto quello che è possibile recuperare. Oltre ai resti di cibo, per quanto ammuffiti, sono quotatissimi i pezzi di legno, i resti di metallo e persino le bottiglie vuote.

Sono 15 i negozi finora privatizzati a Mosca, mentre da domani altri 60 passeranno dallo Stato nelle mani dei privati. Lo ha riferito la Ria citando l'economista Larisa Piasheva, vicedirettore generale dell'ufficio del Sindaco di Mosca.

Secondo l'economista, i collettivi di lavoro dei negozi hanno priorità nell'ottenere la concessione di vendita. Nel Municipio di Mosca sono state presentate finora oltre diecimila richieste da parte di collettivi di lavoro che intendono usufruire della norma che li privilegia rispetto ai privati cittadini.

I beni che per varie ragioni non andranno ai collettivi, saranno venduti all'asta.

I grandi magazzini tipo «Gum» e «Zum» — equivalenti delle italiane Standa o Upim — saranno ceduti ai privati i quali, però, saranno assoggettati a particolari obblighi.

La maggioranza dei moscoviti è contraria a manifestazioni di protesta contro la riforma economica avviata da Boris Eltsin. E' questo l'esito di un sondaggio di opinione pubblicato ieri dal quotidiano «Kuranti». Il sondaggio, pubblicato alla vigilia della «marcia degli affamati» organizzata per oggi da movimenti neo-comunisti, è stato realizzato recentemente dal «centro demoscopico russo» su un campione di 2040 cittadini della capitale.

Il 59 per cento si è detto contrario ad aderire a manifestazioni di protesta contro l'aumento dei prezzi, mentre il 31 per cento degli intervistati si è dichiarato disposto a scendere in piazza.

La manifestazione odierna è stata organizzata dal Partito comunista operaio della Russia, dal Movimento dei lavoratori di Mosca e dall'Unione degli operai. Ha dato adesione anche il movimento «Ufficiali per le forze armate uniche».

Il raduno è indetto per le 10.30 nella centrale piazza del Maneggio. L'iniziativa, a differenza della prima «marcia degli affamati» dirottata a dicembre in periferia, è stata autorizzata dal Comune di Mosca nella piazza Centrale, ma non è stato dato il permesso di sfilare in corteo dopo il comizio.

**CSI** / PETROSIAN «GENEROSO»

## Gamsakhurdia, asilo armeno

Rifugio temporaneo per l'ex presidente georgiano

MOSCA — Il presidente armeno Levan Ter-Petrosian ha concesso asilo in via temporanea al deposto presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia, ai suoi familiari e alle guardie del corpo. Lo riferisce l'agenzia «Interfax» precisando che la decisione è stata notificata venerdì a Gamsakhurdia rifugiato in un albergo della località armena di Idzhevan, sulla frontiera con la Georgia.

Ter-Petrosian ha condizionato il provvedimento alla consegna delle armi da parte degli uomini al seguito di Gamsakhurdia che non sono sue guardie del corpo.

Secondo «Interfax», 43 di questi uomini hanno lasciato in mattinata il territorio armeno rientrando in Georgia dopo la promessa di immunità fatta dal capo del governo provvisorio georgiano Tenguiz Sigua.

Intanto i sostenitori del deposto presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia stanno riorganizzandosi in reparti armati nella Georgia orientale: la denuncia viene dal principale esponente della giunta militare attualmente al potere in Georgia, Djaba Ioseliani.

La giunta stessa, intanto, ha subito ieri uno smacco perché la seduta del Parlamento che aveva convocato è andata deserta da tre quarti dei deputati: a quanto riferisce l'agenzia di informazione Interfax, vi hanno partecipato appena 57 dei 250 deputati eletti al Parlamento.

Questo boicottaggio della seduta assume un'importanza rilevante se si considera che la giunta si è impegnata a trasferire i propri poteri al Parlamento nella settimana entrante.

**DAL MONDO**

## Amburgo: Gysi spia della Stasi

AMBURGO — Gregor Gysi, presidente del Partito democratico socialista tedesco, l'ex Partito comunista della Germania dell'Est, è stato un informatore della Stasi, i disciolti servizi segreti della Ddr. A darne notizia è il settimanale tedesco «Der Spiegel» in un'anticipazione di un articolo che verrà pubblicato sul numero in edicola domani. Gysi, un avvocato di 43 anni che era stato per breve tempo anche presidente della Repubblica democratica tedesca nei giorni che seguirono la caduta del Muro di Berlino, avrebbe lavorato sotto il nome in codice di «Notar» per il ministero della sicurezza dello Stato.

### New York, massacro di gabbiani per atterrare in tranquillità

WASHINGTON — Un vero e proprio massacro di gabbiani, circa quindicimila, è stato messo in atto l'anno scorso nella zona dell'aeroporto Kennedy a New York, per iniziativa della direzione del grande complesso, in seguito all'allarme suscitato dal crescente numero di collisioni fra gli uccelli e aerei in manovra di atterraggio o decollo.

### Per un bisogno impellente resta incollato al water

DUBLINO — Uno sfortunato cliente di un «fast food» di Dublino è rimasto vittima di uno scherzo quantomeno imbarazzante: colto da un bisogno urgente, si è recato alla toilette ed è rimasto bloccato sul sanitario che ignoti avevano ricoperto con una colla molto resistente. Né il personale del locale, né la polizia, chiamati in aiuto, sono riusciti a liberare il malcapitato, nonostante i ripetuti sforzi.

### L'influenza che ha colpito Bush dilaga negli States

ATLANTA — Il Presidente statunitense George Bush non è l'unico americano a essere stato colpito dall'influenza gastrointestinale. Secondo il «National center for diseases control» di Atlanta, la malattia — responsabile del breve «collasso» del capo della Casa Bianca durante il banchetto d'onore al palazzo imperiale di Tokyo — avrebbe infatti raggiunto negli Stati Uniti le dimensioni di una vera e propria epidemia.

### A San Diego la mafia tenta anche con i pellerossa

SAN DIEGO — La mafia si è infiltrata nelle riserve indiane americane. E la polizia federale, l'Fbi, ha cominciato a fare i primi arresti. Un gruppo di dieci uomini, fra i quali Samuel Carlisi e Chris Petti, due noti boss mafiosi di Chicago, John «senza naso» Difronzo, un loro collaboratore di San Diego e Nicholas De Pento, rinomato avvocato di San Diego, sono stati arrestati con l'accusa di essersi infiltrati, per controllare il gioco d'azzardo, nella «Rincon indian reservation», nella contea di San Diego.

# Cuba, a morte i «terroristi» venuti dal mare

### Curdi, forse un testimone

LONDRA — Una troupe della televisione inglese Bbc è riuscita a rintracciare in un campo profughi vicino a Sulaymaniah, in Iraq, un ragazzo di 13 anni che potrebbe essere l'unico testimone in grado di spiegare la scomparsa nel 1988 di oltre 100.000 curdi.

L'AVANA — La giustizia cubana ha chiesto ieri la pena di morte per tre «terroristi» arrestati alla fine di dicembre dopo essere sbarcati clandestinamente ed accusati di aver pianificato azioni di sabotaggio contro la rivoluzione.

Il vicepresidente cubano Raul Castro ha accusato d'altra parte la politica migratoria statunitense per la morte di tre agenti di polizia nel tentativo attuato da alcuni «controrivoluzionari», uno dei quali è stato arrestato, per lasciare l'isola.

Il leader della «Concertazione democratica cubana», la principale organizzazione di opposizione, Elizardo Sanchez ha condannato d'altra parte qualsiasi atto di violenza «da qualunque parte provenga».

Il procuratore civile ha chiesto la pena di morte contro Diaz Betancourt, Daniel Candelario Santovenia e Pedro De La Caridad Alvarez Pedroso, rei confessi di aver pianificato attentati dinamitardi contro il regime. I giudici hanno accolto la richiesta.

In un discorso davanti alle salme dei tre agenti uccisi, Raul Castro ha detto che la tragedia non sarebbe successa se Washington «non accogliesse come eroi e non offrisse rifugio» a chiunque raggiunga da Cuba il suo territorio «anche con le mani macchiate di sangue».

Migliaia di persone hanno ieri reso omaggio alle salme dei tre poliziotti uccisi.

Raul Castro ha accusato per il crimine «gruppi controrivoluzionari negli Stati Uniti» e «gruppuscoli dentro il paese che si alleano alla strategia nordamericana».

Il leader dell'opposizione interna cubana, Elizardo Sanchez, ha respinto, in dichiarazioni all'Ansa, qualsiasi legame o solidarietà con i «terroristi» e con l'assassinio dei poliziotti, affermando che malgrado la difficile situazione cubana la «concertazione democratica» è decisamente contraria «a qualsiasi forma di violenza» sia da parte del regime che della società.

«In questi momenti — ha detto — la società cubana è esposta a diverse forme di violenza. La mia posizione personale e dei miei colleghi dell'opposizione è quella della condanna più decisa contro qualsiasi forma di violenza, qualunque sia la sua origine».

Il governo americano da parte sua ha respinto come «false e inaccettabili» le insistenti accuse del regime di Fidel Castro secondo cui gli Stati Uniti sponsorizzano attività terroristiche a Cuba.

I cubani hanno sottolineato tali accuse dopo avere annunciato martedì che tre uomini «più che armati» erano stati catturati mentre cercavano di sbarcare lungo la costa settentrionale di Cuba «con intenzioni terroristiche».

Il dipartimento di Stato ha detto che a quanto pare i tre arrestati non sono cittadini americani. Il governo dell'Avana insiste nel dire che erano giunti dalla Florida con un motoscafo carico di armi automatiche ed esplosivi, e che fanno parte di una «organizzazione terroristica» anti-Castro da più anni attiva a Miami con l'apparente appoggio del governo americano.

POLEMICA / PININFARINA SCAGIONA GLI INDUSTRIALI E PUNTA IL DITO SULLE SCELTE POLITICHE

# 'In B per colpa del governo'

POLEMICA / UN'ANALISI «VIZIATA»

## *Autogol di Andreotti sulla crisi*

E' il debito pubblico che strozza il mondo produttivo

ROMA — L'Andreotti di qualche anno fa non avrebbe mai acceso una polemica così violenta contro la grande industria nazionale e, se lo avesse fatto, si sarebbe avvalso di più attente argomentazioni. C'è, però, da dire che qualche anno fa lui, il governo, la maggioranza, la classe politica tutta non erano così alle strette come lo sono ora. Oggi, invece, l'invettiva di Andreotti appare come lo scatto inconsulto di chi si trova in un angolo, tra i primi responsabili del partito maggiormente responsabile della gestione che ha condotto l'Italia all'appuntamento con l'Europa comunitaria in condizioni disastrate; alta inflazione, pauroso indebitamento pubblico, servizi inefficienti, malavita dilagante; e chi più ne ha, può continuare a piacimento.

Sergio Pininfarina

Giulio Andreotti

Che un Andreotti, nel bene e nel male noto come persona fredda e calcolatrice, possa essersi infilato in una siffatta polemica, è dunque segno quasi disperato della consapevolezza della classe politica di aver fatto il suo tempo.

Le argomentazioni di Andreotti sono delle più maldestre. Tralasciamo il contesto internazionale nel quale, peraltro, l'Italia non figura tra i Paesi industrialmente più colpiti, per fermarci sulle peculiarità della crisi nel nostro Paese. Ebbene, la caduta delle quotazioni alla quale Andreotti si è riferito è dovuta a due motivi specifici. In primo luogo al tasso di capitalizzazione che in Italia è particolarmente alto a causa del livello dei tassi di interesse, spinto verso l'alto dal mostruoso dissesto della finanza pubblica in generale, e statale in particolare. Il secondo motivo è che l'industria manifatturiera, ossia il settore produttivo esposto alla concorrenza internazionale, ha subito una caduta dei profitti dovendo operare in un ambiente nel quale l'inflazione è stata del 6,4% e potendo aumentare i prezzi solo di poco più del 2%. L'una e l'altra causa è imputabile all'inerzia e agli errori di valutazione del governo. Nel primo caso, oltre alla entità dell'indebitamento e alla persistente incapacità nel controllare i disavanzi correnti, sono esemplari la legge Finanziaria appena approvata, insulsa e vuota quant'altre mai, e la sua appendice, ossia il decreto sulle privatizzazioni, scientemente rabberciato e inapplicabile, concepito al solo fine di dare una contingente giustificazione giuridico-formale alla iscrizione nel bilancio preventivo di una entrata di 15.000 miliardi. Nel secondo caso la responsabilità del governo è ancora maggiore. Da due anni la Confindustria andava rappresentando al governo il rischio della crisi che stava maturando a causa del divario tra costi interni e prezzi internazionali, richiamando il governo stesso a una maggiore coerenza nell'adeguare le politiche interne — la politica di bilancio e la politica dei redditi — agli impegni di cambio assunti in sede comunitaria. Per tutta risposta il governo sbeffeggiava il pessimismo degli industriali e, in particolare, meno di un anno fa il ministro del Bilancio chiese le dimisssioni del Direttore generale della Confindustria per aver questi previsto per il '91 un tasso di crescita inferiore al 2% (infatti, è stato di poco superiore all'1%). Gli industriali avranno pure commesso errori, ma i politici, e Andreotti in particolare, sono gli ultimi ad aver titolo per rilevarli. Infatti, quando ci provano, incorrono subito nel più plateale e ridicolo autogol; come, appunto, quello segnato al Consiglio nazionale della Dc.

ROMA — Al presidente del Consiglio che accusa gli imprenditori di non saper fare il proprio mestiere e di parlare indebitamente di elezioni, anche il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina ha risposto picche dopo che venerdì si erano già espressi, a caldo, il presidente e l'amministratore delegato della Fiat Gianni Agnelli e Cesare Romiti. I toni sono durissimi: «Se oggi rischiamo di essere emarginati dall'Europa e di subire un processo di deindustrializzazione», ha detto, «questa è la responsabilità di scelte politiche che hanno mantenuto il Paese in un clima di più alta inflazione, con un progressive deterioramento del sistema dei servizi e delle infrastrutture».

Pininfarina ammonisce a non sparare sugli imprenditori prima di aver fatto un esame di coscienza: è grazie alle imprese, ha osservato, che l'Italia si colloca al quinto posto tra le potenze industrializzate, «mentre non possiamo tacere che il modo di governare ha portato il Paese ad avere un debito pubblico di un milione e 400 mila miliardi, fino a costringere le imprese pubbliche a contrarre un volume di debiti che supera il loro fatturato».

Oltre che arrabbiati, gli industriali sono più che altro sconcertati dall'uscita di Andreotti (ma non sono i soli: dovendo scegliere c'è chi, come il segretario confederale della Cgil Giuliano Cazzola, si schiererebbe «con l'avvocato Agnelli»). Per il presidente della Confindustria ciò che è successo è l'effetto di un clima politico ed elettorale, che è «così scaduto da indurre un capo di governo a lanciare gravi e infondate critiche al settore industriale» mentre occorrerebbe un clima di concordia tra le forze politiche, economiche e sociali per superare la crisi del Paese.

«Ho troppa stima dell'intelligenza di Andreotti per credere che le cose che ha detto le pensi veramente»: anche il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti vede in un clima elettorale esasperato l'origine delle accuse del presidente del Consiglio. Accuse che sembrano andare contro ogni logica ispirazione al principio della collaborazione, più volte sottolineato ieri non solo dagli industriali ma anche da diversi esponenti politici (tra questi il ministro dell'Industria Guido Bodrato) e sindacali (il leader della Cisl Sergio D'Antoni).

«L'Italia è il Paese dell'assurdo», continua De Benedetti, il quale proprio in questi giorni è alle prese con un duro programma di ristrutturazione del suo Gruppo, «non mi risulta che Bush si rallegri della gravissima crisi dell'Ibm, mentre constato che Mitterrand si occupa attivamente del collasso della Bull e il Cancelliere Kohl sostiene concretamente la Siemens Nixterf anche quando perde e licenzia».

Alle critiche degli industriali si aggiungono quelle di parte del mondo politico. Mentre i socialdemocratici si schierano con il governo, liberali e repubblicani mettono all'angolo Andreotti. Il presidente del Consiglio, obiettano il vicesegetario del Pli Antonio Patuelli e il ministro per i rapporti con il Parlamento Egidio Sterpa, non può chiedere a nessun cittadino di non occuparsi di elezioni. Il Pli conferma la sua solidarietà con gli industriali e rigetta «l'elogio di Andreotti all'economia improduttiva dei risparmi investiti in Bot piuttosto che in azioni». Il segretario del Pri Giorgio La Malfa attacca Andreotti e la Dc perché considerano con fastidio il settore privato: «Ciò è espressione di assenza di pensiero, e il Paese ne paga le conseguenze».

FORSE UNA «LISTINA DI RESISTENZA»

## Mosse elettorali: Pr diviso

ROMA — Il quarto congresso del Partito radicale italiano transnazionale, al terzo giorno dei lavori, si è incanalato come da "copione". Anche questa volta infatti Marco Pannella non ha rinunciato a tessere le sue diaboliche tele, politiche e dialettiche, che non consentono di fornire un quadro preciso sul come e sul dove il partito andrà a parare. Gli interrogativi che in questi giorni hanno contraddistinto l'ipotesi di partecipazione alle elezioni - e soprattutto in che forma - continuano a rimanere senza risposta. Si è detto che sarà il congresso a decidere e ha tempo fino a oggi.

Secondo Massimo Teodori (che subentrerà al Senato al federalista europeo ecologista Mariotti) "per le elezioni i radicali italiani possono scegliere di essere presenti con una listina di resistenza - comunque essa si chiami - con caratteristiche parrocchiali e strumentalmente finalizzata alla sopravvivenza del partito".

Chi non è d'accordo con Pannella afferma che il leader radicale non ha interesse ad ampi schieramenti, ma si accontenterebbe di presentare una lista "simil-radicale" che risolverebbe questioni pratiche oltre che finanziarie. D'accordo sulla necessità di una presenza del Pr alle elezioni sono stati tra l'altro, nei vari interventi, anche il primo segretario del partito Sergio Stanzani e Roberto Cicciomessere.

Mister volare, alias Domenico Modugno, proveniente dalle file del partito radicale, che lo candidò alle elezioni politiche del 1987, starebbe infatti emigrando nelle liste del Partito repubblicano di Giorgio La Malfa.

Il dibattito della giornata si è concluso con un applauditissimo intervento di Massimo Severo Giannini - è arrivato quasi insieme al socialista Franco Piro, che tra l'altro si è iscritto al Pr - e si è snodato soprattutto sul tema elettorale.

MARTELLI SI «RICANDIDA»: VUOLE RIFONDARE IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## *«I codici vanno riscritti»*

**Il Guardasigilli non condivide l'analisi catastrofista fatta da vari procuratori. Pesanti accuse al sindacato dei giudici e a Galloni (Csm).**

ROMA — Al ministro Claudio Martelli non sono per nulla piaciuti i toni scuri e pessimistici sullo stato della nostra giustizia emersi nelle cerimonie di inaugurazione del nuovo anno giudiziario. E non sono piaciute neppure le ennesime critiche al codice di procedura penale in vigore ormai da più di due anni. Per il Guardasigilli la situazione è assai meno nera di quanto venga dipinta e lui stesso si dichiara pronto a guidare il ministero anche nel prossimo governo. Ha già in testa infatti le idee per rinnovarlo e trasformandolo in una vera e propria «azienda» con riduzioni e razionalizzazioni del carico di lavoro dei singoli giudici, potenziando gli uffici giudiziari migliorandone la distribuzione nel territorio e infine con una informatizzazione a tappeto. Da riscrivere sono poi anche i codici per renderli comprensibili a tutti e non solo ai «sacerdoti del diritto». Tutto ciò lo ha affermato ieri mattina in due interviste rilasciate al Gr2 e alla trasmissione di «Italia Uno» «Mezzogiorno italiano» nel corso delle quali non ha mancato di polemizzare ancora una volta con il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni e con l'Associazione nazionale magistrati.

I leader di quest'ultima organizzazione vengono accusati di «fare politica». «E' un loro diritto — ha detto Martelli — ma se scendono su questo terreno debbono poi accettare di essere giudicati politicamente». «Da parte mia — ha aggiunto — noto che tra i magistrati che stanno nelle procure e svolgono indagini, pur tra dubbi e riserve, non vi è atteggiamento di contrasto con le iniziative del governo al contrario delle frange più politicizzate del sindacato dei magistrati che somma due atteggiamenti nel passato molto diversi tra loro: quello conservatore e quello iperprotezionista». «All'interno del-

l'Amn — ha concluso — estrema destra ed estrema sinistra si sono unite e saldate in un blocco conservatore. Gli uni per mantenere le posizioni del passato e gli altri perché vogliono conservare alla magistratura quel carattere non di tutela dell'ordinamento giuridico, ma di contropotere rispetto a governo, Parlamento e Presidente della Repubblica. E questo mi pare contestabile proprio sul piano politico».

La situazione della giustizia in Italia — ha spiegato — Martelli — «è preoccupante ma non certo apocalittica». Si è detto «contrario ai messaggi dove tutto è allo sfascio e in mano alla mafia». Non va dimenticato — ha aggiunto che «nella sola New York si consumano più crimini che in tutta l'Italia e che in Francia e in Germania ogni anno si commettono più omicidi che da noi». La cosa «grave» è però che nel nostro paese il 70 per cento dei delitti viene consumato in sole tre regioni, Sicilia, Calabria e Campania. Ecco poi la strenua difesa del nuovo codice. «Tutte le cose nuove — ha spiegato — presentano difficoltà di applicazione ma non c'è dubbio che il nuovo codice sia una vera e propria rivoluzione culturale nella storia giuridica del Paese. Ci siamo finalmente avvicinati al modello prevalente nelle libere democrazie e cioè alla parità fra accusa e difesa e alla terzietà del giudice». E le riserve sulla «superprocura» ? «E' un tentativo innovativo di rafforzare la pubblica accusa, il potere dei magistrati che si occupano delle indagini, che guidano la polizia giudiziaria, i carabinieri, la guardia di finanza, in modo da evitare lo spettacolo degli ultimi anni: inchieste che languivano, oppure processi avviati contro la mafia che poi finivano inevitabilmente per essere smentiti nei gradi di giudizio di merito o addirittura cancellati dalla Corte di cassazione».

COSSIGA DA CHICAGO RICORDA IL SUO 18 APRILE DEL '48 E RITORNA A «PICCONARE»

# Con mitra e bombe a mano

TEST

### «Rimanga Cossiga»

ROMA — La stragrande maggioranza degli italiani vuole la rielezione di Francesco Cossiga a Presidente della Repubblica. E' quanto emerge da un sondaggio telefonico condotto da «Studio aperto», il telegiornale di «Italia 1», diretto da Emilio Fede. «Il sondaggio — spiega Fede — è partito ieri mattina alle 9 e andrà avanti fino a lunedì prossimo. Ininterrottamente. Le quattro centraliniste che hanno raccolto ieri le telefonate dei telespettatori, dalle 9 alle 17, quindi in mezza giornata, hanno risposto a ben 1300 telefonate. Ebbene, il 95 per cento delle persone che ci hanno chiamato ha dichiarato di essere favorevole a un nuovo settennato di Cossiga al Quirinale. E' un risultato incredibile».

«Durante questa tre giorni — ha aggiunto Fede — sentiremo anche l'opinione dei direttori di testate giornalistiche. I risultati finali del sondaggio saranno resi noti nell'edizione delle 19 di lunedì».

CHICAGO — «Nel '48 ero pronto, con mitra e bombe a mano, per la lotta armata contro il colpo di stato dei comunisti». Da Chicago Cossiga scaglia sulla Democrazia Cristiana una durissima picconata. Nella sala dell'Hotel Trake, già in abito blu per la laurea honoris causa che riceverà subito dopo alla «Loyola University», questa volta lancia ai cronisti politici italiani che lo seguono una esternazione-bomba destinata a polemiche senza precedenti. 18 aprile '48, le elezioni politiche che sconfissero il fronte popolare delle sinistre, una data cardine della nostra storia repubblicana. Che il Capo dello Stato rinfaccia tutta alla Democrazia Cristiana, difendendo se stesso e i servizi dalle accuse per «Gladio», chiamando l'ex partito corresponsabile di tutto ciò che con Cossiga ha condiviso e che a lui sembra voglia oggi rinnegare. «Io sono di quei ragazzi — dichiara — che ha il coraggio di dire che il 18 aprile egli faceva parte di una formazione armata come ce ne erano in tante città d'Italia. Io facevo parte di una formazione di giovani democratici cristiani armati dai carabinieri per difendere le sedi di partito e noi stessi nel caso che i comunisti, perdute le elezioni, avessero tentato un colpo di stato». «Non mi costringano gli amici della Dc — incalza — a fare i nomi degli altri che si trovavano nelle mie stesse iden-

**Cossiga ripreso in una posa molto pensierosa poco prima di ritirare la laurea honoris causa della Loyola University.**

tiche condizioni e che oggi fanno gli estremisti di sinistra e gli amici del partito comunista, specialmente nell'Emilia Romagna. Se vi interessa io ero armato di Sten di provenienza inglese e di bombe a mano». Dei nomi dei giovani che con lui a Sassari si preparavano a usare le armi contro il Pci Cossiga si lascia convincere a farne qualcuno come quello di Antonio Giagu, attualmente senatore. E di altri tre ora tutti morti: l'ex presidente della giunta regionale Paolo Dettori, il cardiologo Francesco Campus e Celestino Segni, figlio del presidente della Repubblica Antonio e fratello maggiore di Mario, il presidente del comitato promotore dei referendum elettorali. «Sono stanco di dover far finta di difendere me stesso, mentre io difendo la politica Dc — manda a dire Cossiga a piazza del Gesù — se sono responsabile io allora è responsabile tutta la Dc della politica della difesa, della politica estera, della politica dei servizi, della politica della contestazione e della discriminazione nei confronti dei comunisti». Ma ci sono strali alla Dc che riguardano vicende ben più recenti. Antonio Gava attaccando il Quirinale ha detto l'altro giorno che non chiamerebbe nessuno «mascalzone» come invece ha detto Cossiga del senatore dc Paolo Cabras. Ma Gava è un bugiardo, secondo il Capo dello Stato: «Veramente — dichiara — nei colloqui privati Gava ha usato ampiamente con me i termini non soltanto di mascalzone, ma anche di "ladro" nei confronti dei suoi compagni di partito». Nemmeno il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni, che ha polemizzato con Cossiga per il braccio di ferro con Palazzo dei Marescialli, si salva dagli anatemi. «L'on. Galloni fa bene il suo mestiere, atteso che il figlio è candidato, probabilmente nella Dc alle elezioni di Roma ed è giusto che il padre cerchi un po' di voti almeno tra i magistrati dissenzienti dal Presidente della Repubblica». Cossiga spiega di aver ottenuto dal governo sostegno anche per la visita che intende fare la settimana prossima in Croazia e in Slovenia dopo il riconoscimento delle repubbliche jugoslave. Quanto all'incarico per formare il nuovo governo dopo le elezioni, per Cossiga è ormai «chiaro» che toccherà a lui ed ha già in mente un candidato anche se non lo vuole dire. Ma questa volta, anticipa, il presidente del Consiglio dovrà davvero scegliere i ministri, e rifiutare le indicazioni vincolanti dei partiti, a cui sarà concessa solo una rosa di nomi. «Sarà questa — dice — la prima riforma costituzionale».

MOBILITAZIONE

### L'Msi-Dn contro i partiti a difesa del Presidente

ROMA — Il Msi-Dn ha dato il via alla «mobilitazione pro Cossiga» intitolata «Il Msi-Dn con Cossiga, contro i partiti, per la Repubblica degli italiani» con manifestazioni in tutta Italia. Dopo quella di venerdì sera, a Viterbo, ieri si sono svolte manifestazioni di solidarietà con il Presidente della Repubblica a Genova, Bologna, Bolzano, Gorizia, Catania e Montecatini. Oggi sarà la volta di Brescia, Terni e Vicenza, sabato prossimo di Torino, Ascoli Piceno, Reggio Calabria, Taranto, Pescara e Sassari.

La mobilitazione pro Cossiga culminerà in un comizio, domenica 19 gennaio, al Lirico di Milano, del segretario nazionale Gianfranco Fini. Aprendo la «mobilitazione nazionale», il segretario missino ha anche inviato un messaggio di saluto al Capo dello Stato e in una dichiarazione ha giudicato «volgari accuse» quelle formulate da alcuni esponenti della Democrazia cristiana nei confronti del Presidente della Repubblica a proposito della polemica tra Cossiga e il senatore Paolo Cabras. «Accuse sinistramente vicine a quelle del Pds», ha detto Fini il quale ha aggiunto: «La Dc vuol mettere all'angolo il Presidente che l'ha messa al muro. Ed è incredibile che i ministri che da 45 anni estorcono il voto con le più immonde pratiche clientelari accusino ora il Presidente di voler influenzare le elezioni. L'invito al silenzio — ha concluso Fini, alludendo al presidente dei deputati democristiani Antonio Gava — va piuttosto rivolto ai 'cacchiarola' di certa politica nazionale».

Alla manifestazione di Genova sono intervenuti il condirettore del «Secolo d'Italia» Maurizio Gasparri ed Enzo Erra, della segreteria nazionale. Gasparri, oltre a Dc e Pds, ha accusato il Psi di aver «tradito il presidenzialismo». A Gorizia Franco Franchi, dell'ufficio politico, ha definito «ignobili» gli attacchi del Pds e della Dc al Presidente della Repubblica. A Catania Raffaele Valensise, anch'egli dell'ufficio politico missino, ha sostenuto che «è fallito il disegno della Democrazia cristiana di imbalsamare contemporaneamente la legislatura e il Capo dello Stato» e che Cossiga viene attaccato frontalmente perché si è battuto contro la logica consociativa di Forlani, Gava e De Mita.

PLI E VERDI INDECISI

## Milano: Borghini è quasi sindaco

**Oggi l'ex pidiessino scioglierà le sue riserve. Il Pri non entra nella Giunta ma se mancherà un voto per vararla non si «tirerà indietro».**

MILANO — Salvo colpi di scena dell'ultima ora, Milano riavrà un sindaco e una giunta e riuscirà ad evitare l'umiliante scivolone di una replica del «caso Brescia». Giampiero Borghini, l'ex pidiessino sul quale i socialisti hanno puntato per riformare una maggioranza in grado di governare la città, non ha sciolto ieri - come aveva promesso - la riserva con la quale aveva accettato l'incarico, ma è opinione unanime che lo farà oggi, in un incontro con la stampa già convocata per le 18. Il positivo andamento dei contatti avuti nei giorni scorsi con i gruppi consiliari di Palazzo Marino ha avuto conferma ieri, dopo che il sindaco designato aveva incontrato i sindacati, l'associazione milanese degli artigiani e gli esponenti del Pli. Questi ultimi non hanno ancora fatto conoscere ufficialmente la propria posizione, ma il ministro Sterpa ha significativamente commentato, al termine dei colloqui con Borghini: "Siamo in discesa". Anche le indicazioni che giungono dai repubblicani - dopo le incoraggianti dichiarazioni rilasciate da Spadolini in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario - sono moderatamente positive.

Come è stato spiegato nel corso di una conferenza stampa, il Pri non entrerà nella maggioranza, ma si assume l'impegno di non ostacolarne la formazione. Il che significa che se a Borghini dovessero venire a mancare un voto o due per raggiungere il faticoso traguardo dei 41 consensi su 80, i consiglieri dell'edera gli lancerebbero una ciambella di salvataggio. Resta ancora tutto da vedere l'atteggiamento dei verdi, che in questi giorni hanno assunto più volte posizioni oscillanti. Non si tratta di una questione da poco. Dc, Psi, Unità Riformista, Pensionati, Nuova Lega, Pli e Psdi dispongono di un totale risicatissimo di 41 voti, che diventerebbero però 44 con l'adesione del "Sole che ride".

COSTUME

# Se traduci è meglio

Articolo di
**Lino Carpinteri**

Ne abbiamo già parlato, ma poiché l'andazzo continua, non sarà inopportuno tornarci sopra. Vogliamo finirla o no con il tentativo di bloccare, ridicolizzandoli e definendoli «sterili», i dibattiti su determinati argomenti perché ce ne sono altri assai più importanti? Quali? La vita e la morte, certo. Oppure chi siamo, donde veniamo e dove andiamo. O ancora: il libero arbitrio, nonché «l'universo stellato sopra di noi e l'imperativo categorico dentro di noi» che affascinarono Kant. Ma poiché non siamo né filosofi né trappisti, dobbiamo rinunciare a occuparci a tempo pieno di questi problemi e curarci, invece, anche delle meno sublimi faccende di tutti i giorni. Tanto più che un interesse non esclude gli altri.

Il comune cittadino si rende perfettamente conto che il crollo delle ideologie è la notizia del secolo, ma non per questo egli deve astenersi dal segnalare al giornale della sua città un edificio pericolante accanto a casa sua o uno scavo aperto da mesi nel rione in cui abita. Discussioni futili? Non crediamo. Si dimostra assai più buonsenso dicendo il proprio parere sulla vasca davanti alla chiesa di Sant'Antonio o sul doppio nome d'una città dalmata — temi alla portata di tutti — che non pontificando, anche senza averne la competenza, d'economia e di politica internazionale.

Con quale diritto si dileggia chi trova doveroso per gli italiani dire e scrivere Ragusa anziché Dubrovnik? Visto che nessuno di noi ha potuto fare qualcosa di più concreto per quella martoriata città, riuscendo là dove la Cee e l'Onu si son dimostrate impari ai propri compiti, cerchiamo almeno di non offendere la sua storia.

C'è chi (ma è un vezzo che, di solito, si perde dopo aver superato i dodici anni) crede di dar prova di superiorità sposando le tesi più impopolari, per il puro gusto (a meno che non ci sia di mezzo la malafede) di interpretar la parte del bastian contrario o addirittura dell'angelo ribelle.

Così, con un'ostinazione che rasenta la protervia, ogni tanto salta fuori qualche saputello a sostener pubblicamente che, essendo Dubrovnik il nome moderno dell'«antica» Ragusa, tutti sono tenuti a usarlo, almeno finché non ne verrà proposta una traduzione italiana. (Quale? Forse «Dubronicco», dando, in cambio, ai croati la possibilità di chiamar «Cikovnik» la ridente località friulana di Ciconicco?).

Ma non scherziamo! Ci si persuada una volta per tutte che Dubrovnik non è il «nome nuovo» sostituitosi a quello storico di Ragusa, bensì il suo nome slavo, così come Istanbul è il nome turco di Costantinopoli. Chi è restio a crederci avrà una sorpresa nello scoprire che il Dizionario enciclopedico Treccani (edito nel 1970 e non al tempo di Costantino) registra la metropoli del Bosforo sotto la «C» di Costantinopoli e non sotto la «I» di Istanbul, definendo quest'ultimo il «nome ufficiale turco» derivato dal greco «eis tèn pòlis», ossia «verso la Città». (Le analogie con Ragusa ribattezzata Dubrovnik dal nome di un suo sobborgo, anch'esso situato «verso la città» ci sembrano istruttive).

Del resto, il discorso vale per tutte le città dalmate che, a parte Zara, non fecero mai parte dell'Italia, ma ebbero sempre un nome italiano. Abbiamo sott'occhio un «Praktischer Wegweiser durch Dalmatien» del 1912 nel quale si legge: «Ragusa, slawisch Dubrovnik». «Slawisch»: ecco il punto. Dunque a ciascuno il suo: Dubrovnik per i croati e Ragusa per noi, come a suo tempo per gli austriaci. C'è forse un solo italiano che chiami Nizza «Nice»? Eppure quella città è francese da assai più tempo di quanto Ragusa non sia jugoslava.

Infine c'è un argomento che taglia la testa al toro (nonché ai pecoroni): il quotidiano di Fiume «La Voce del popolo» usa, sia nei titoli, sia nei testi, esclusivamente la dizione «Ragusa». Perché, allora gl'italiani d'Italia, al contrario degl'italiani d'oltreconfine, dovrebbero optare per Dubrovnik? Forse per prepararsi a dire e a scrivere anche «Rijeka» anziché Fiume?

BIOGRAFIE: COLETTE

# Alla ricerca del mondo

## La scandalosa, eccentrica vita della scrittrice che voleva solo libertà

Recensione di
**G. Cacciavillani**

*Quando morì, nel 1954, ottantunenne (era nata in Borgogna nel 1873) il «New York Times» scrisse di lei: «Sidonie Gabrielle Claudine Colette Gauthier-Villars de Jouvenel Goudeket è un nome che potrebbe attirare l'attenzione solo per la lunghezza, ma Colette, questo nome così semplice, era una delle firme più celebri di Francia. I suoi circa cinquanta romanzi e le sue novelle hanno riscosso successo presso casalinghe, commesse, operai e intellettuali».*

*Poco prima di morire, nel pomeriggio del 2 agosto, riavutasi un momento dal suo stato di prostrazione, dopo aver guardato le scatole con le farfalle sugli scaffali vicino al letto e gli uccelli, fuori, che volavano a posarsi sul davanzale, disse al marito stendendo un braccio come ad abbracciarli tutti: «Guarda! Guarda!». In questo amore per la vita, che si lascia con un lancinante rimpianto, è riassunta tutta la personalità della grande scrittrice.*

*Ce ne parla ora, in un libro avvincente anche se un po' reticente, Herbert Lottman: «Colette» (Rizzoli, pagg. 413, lire 32 mila). Se questa biografia non scava a fondo nella vita interiore di Colette e accenna solamente ai punti più scabrosi e scandalosi della sua liberissima esistenza, essa ha però il merito indiscusso di proporre, attraverso una quantità impressionante di materiali, un disegno completo della ricchissima vicenda umana e letteraria di una delle scrittrici più amate in Francia e nel mondo e più trascurate dalla critica accademica.*

*C'è un motivo di fondo che unifica e dà senso a tutta la vita e a tutta l'opera di Colette: la ricerca della propria identità e la sua tenace affermazione sulla scena del mondo. Tutti i suoi anni sono stati spesi in un'inesausta ricerca della libertà e dell'autenticità. Dalla triste realtà della campagna borgognona, avara, triste e cupa, alla*

> *Aveva amore appassionato: per gli uomini e per le cose*

*sua fuga a Parigi; dall'infelice matrimonio con Willy (che le fa conoscere i primi successi ma la tiene anche prigioniera nel suo mondo ambiguo e perverso) alla fuga dell'usignolo (una sua immagine ricorrente); dalla sua vita mondana, disordinata, frivola, libertina e amorale alla conoscenza e all'esplorazione dell'amore in tutte le sue forme (ivi compresi la natura, gli animali e i fiori: il ragno a cui fa bere il cioccolato, le mimose che sbocciano, oggetto costante della sua ammirata contemplazione); dal secondo matrimonio con l'aristocratico Henry de Jouvenel, con cui avrà una figlia — Colette —, al terzo matrimonio con Maurice Goudeket, un letterato ebreo di origine olandese, più giovane di lei, che l'assisterà amorosamente negli anni della lunga malattia che la inchioderà a una poltrona; la sua vita disegna un'iperbole all'insegna dell'amore appassionato per gli uomini e le cose, secondo l'insegnamento della madre Sido: farsi un mondo, possedere un mondo, «cercar di accedere all'inizio degli inizi».*

*La sensuale adolescente, la pagana «Regina della Terra» che scandalizza la Belle Epoque, arriva subito al successo con i quattro romanzi della serie di «Claudine» (1900-1903); «Dialoghi d'animali» dà un primo resoconto del suo rapporto con la natura (1904), mentre «La vagabonda» ripercorre la sua fuga dal nido opprimente di Willy, ma affronta anche il tema del dubbio sulla sua inestirpabile distanza dagli uomini che l'amano e la feriscono a un tempo (1910).*

*E' questa la fase del trionfo: la povera «contadina» che riceve la Legion d'onore e viene ammessa all'Accademia belga delle Lettere e all'Accademia Goncourt: scrive «Chéri» (1920), sulle dissonanze dell'amore di coppia, «Il grano in erba» (1923), sui primi turbamenti dell'adolescenza; «La nascita del giorno (1928) e «Sido» (1930), sugli anni dell'infanzia e sull'indimenticabile figura della madre (una delle creazioni più belle della letteratura francese). In «La gatta» (1933) e in «Duo» (1934), esplora i duramente sperimentati territori della gelosia; mentre, in anni più tardi e già segnati dall'ombra atroce della decadenza, ritorna con «Gigi» (1943) alle prime emozioni di un'adolescenza precoce.*

*Come per Bel-Gazou nella «Casa di Claudine», anche per Colette le parole sono le cose: ci fanno compagnia, si può giocare con loro, si può reinventare il mondo, unendo un'indomabile giovinezza con una serena accettazione della vita e del mondo.*

Colette in abiti maschili. La foto è tratta dalla biografia che Herbert Lottman ha pubblicato da Rizzoli: un libro che punta molto sui momenti più «piccanti» della vita della scrittrice, ma che è ricchissimo di documenti.

ASTA

### Che balzo di prezzo

**LONDRA — Un'opera di Sebastiano del Piombo (Venezia 1485 circa-Roma 1547), il ritratto di Clemente VII, è stata venduta dall'antiquario Agnews di Londra al Museo Getty, in California, per oltre 13 miliardi di lire. Nell'87 il quadro era stato attribuito da specialisti di Sotheby's a una non meglio precisata «scuola italiana del XIX» secolo e venduto per meno di 400 mila lire. Sei mesi dopo l'acquirente (che ora è stato risarcito) lo portò da Christie's, che lo identificò per un autentico Sebastiano del Piombo. Il quadro fu acquistato all'asta da Agnews per poco meno di un miliardo.**

PREMIO

### E' Le Roy Ladurie uno dei «Nonino»

**UDINE — Lo scrittore cinese Zhong Acheng, lo scrittore Luigi Meneghello, lo storico francese Emmanuel Le Roy Ladurie sono i vincitori del «Premio Nonino» 1992. Lo ha stabilito la giuria, presieduta da Mario Soldati e composta da Jorge Amado, Ulderico Bernardi, Gianni Brera, Piero Camporesi, Morando Morandini, Giulio Nascimbeni, Ermanno Olmi, Mario Rigoni Stern, Davide Maria Turoldo, Luigi Veronelli, Luca Cendali (segretario). La giuria del premio tecnico «Risit d'aur», come sempre attenta al mondo della produzione vitivinicola regionale, ha invece premiato il Consorzio per la tutela del Ramandolo.**

**Luigi Meneghello è stato prescelto per «Maredè, Maredè» (Rizzoli). Lo scrittore veneto (autore anche di «Libera nos a Malo», «Pomo pero», «Bau-sete» e altri libri, tutti editi da Rizzoli) è stato fondatore e direttore dell'Istituto di studi italiani all'Università di Reading in Inghilterra, dove si è trasferito nel 1947.**

**Zhong Acheng è una giovane rivelazione della letteratura cinese (ma vive in California): a lui è andato il premio internazionale, per «Il re dei bambini», «Il re degli scacchi», «Il re degli alberi», «Vite minime» (editi da Theoria).**

**Lo storico Emmanuel Le Roy Ladurie, nato nel 1929, è uno dei maggiori esponenti della «nuova storia» francese e professore al Collège de France. Fra i suoi studi, alcuni molto celebri, come «Tempo di festa, tempo di carestia» (Einaudi), «I contadini di Linguadoca», «Le frontiere dello storico» (Laterza), «Il denaro, l'amore e la morte in Occitania», «Storia di un paese: Montaillou» (Rizzoli).**

**I premi verranno consegnati a Percoto (Udine), sabato 25 gennaio alle 11. In quell'occasione verrà anche presentata un'incisione di Carla Accardi.**

DANZA / INTERVISTA

# Savignano, l'esageratamente coscienziosa

## Il Bolscioi, la Scala, Béjart, i progetti: a còlloquio con la danzatrice che domani riceve l'«omaggio» di Trieste

DANZA

### Incontro con video

**TRIESTE — Domani alle 18, nell'auditorium del Museo Revoltella di Trieste (via Diaz 27, ingresso libero) si terrà un «Omaggio a Luciana Savignano», con la proiezione di alcuni momenti più significativi della sua carriera. L'incontro con l'artista — una delle più grandi interpreti della danza del nostro tempo — sarà coordinato da Gianni Gori e offrirà al pubblico l'occasione per tributare un riconoscimento di stima e di affetto alla danzatrice dalla straordinaria coerenza stilistica nel dare immagine alle solitudini, alle aspirazioni liriche del mondo moderno.**

**La sua carriera, iniziata trent'anni fa con il corso di perfezionamento al Bolscioi di Mosca, ha avuto nel Teatro Verdi di Trieste uno dei luoghi deputati della sua affermazione con «Il Mandarino meraviglioso» nella storica coreografia di Mario Pistoni. Il sindaco di Trieste offrirà per questo alla Savignano un segno dell'ammirazione della città.**

Luciana Savignano con Marco Pierin in «Butterfly» (foto Peterle). L'incontro con la danzatrice avverrà domani al «Revoltella» di Trieste.

Intervista di
**Paola Bolis**

TRIESTE — Quando studiava alla Scala la chiamavano «mollusco», «disossata»: il suo sembrava un fisico di gomma. E fu subito «la coreana» per quei grandi, particolarissimi occhi che illuminavano il volto dal sapore un po' orientale. Già allora, Luciana Savignano era diversa. Diversa dalle sue colleghe italiane, ancora in qualche modo affezionate a quell'ideale ottocentesco impersonato nel mito della grande Taglioni. Diversa da chi credeva nel pallore di una viso incorniciato da una coroncina di fiori e una nuvola di tulle.

Il suo era un altro modo di danzare: tutto spigoli, nervi, espressione. Si sarebbe detto che il suo destino stava in qualche compagnia americana: e invece, dopo un anno di studio al Bolscioi, Luciana Savignano ritornava alla Scala per imporre quel suo stile che ne ha fatto una danzatrice fra le più apprezzate della scuola italiana. Danzatrice, non ballerina: lo ha precisato lei stessa più volte, a sottolineare un credo che fa della sua un'arte totale, un'arte di gesto e di pensiero. Per me — dice — la danza è un qualcosa di molto più intimo, personale, interiore. "Ballerina" è limitato, ristretto in certi schemi di rappresentazione».

**Signora Savignano, nel proporre questo «suo» tipo di danza ha incontrato qualche problema, soprattutto agli inizi della carriera?**

«Di problemi ne ho sempre avuti: fanno parte di me, della mia vita. E ne soffro ancora oggi: perché sono una donna esageratamente coscienziosa in tutte le mie azioni. Ma sono fatta così, non ho mai cercato di cambiare: sarebbe stato disonesto nei confronti di me stessa, e soprattutto della mia arte. Io potevo — e posso — esprimermi solo in un certo modo».

> *«Sì, ballare riempie la vita, è in certi periodi come una specie di droga. Però tutti abbiamo bisogno di tanti altri piaceri»*

**Non ha mai pensato di lasciare la Scala? Già negli anni Sessanta lei forse sarebbe stata più apprezzata all'estero...**

«La Scala mi ha dato comunque molto, e mi ha lasciata libera di ballare ovunque, accumulando esperienze diverse. E poi, è facile andare via. Ma io credevo nel mio teatro, e ci credo tuttora, nonostante i problemi che ha. Non mi sento menomata dal fatto di essere rimasta a Milano, anzi ne sono orgogliosa».

**Nella definizione della sua personalità artistica, quali sono stati i momenti più importanti della sua carriera?».**

«Innanzitutto il "Mandarino meraviglioso", il mio primissimo ruolo, danzato nel '68, a ventiquattro anni. Un'esperienza che mi ha fatto maturare all'improvviso, mentre mi affacciavo a quella che era la "giungla del ballo". Che definizione, vero? La usava spesso Paolo Grassi, una persona per la quale ho sempre avuto una stima infinita. E dopo il "Mandarino", è arrivato Béjart».

**A proposito, qualche anno fa Béjart disse che uno dei suoi maggiori dispiaceri era stato quello di non avere avuto la Savignano come interprete stabile.**

«Ma io non avevo bisogno di entrare in quella compagnia: ero spesso sua ospite, danzavo le sue coreografie, mi sentivo privilegiata e apprezzata anche alla Scala per questo».

**Cosa le ha dato l'incontro con il coreografo francese?**

«Avvenne nel '73, e per me fu la rivelazione di un mondo nuovo. Lui mi ha dato la gioia di poter vedere la danza da un'angolatura diversa: mi ha fatto capire che ogni gesto, ogni movimento hanno un loro specifico. Nulla è lasciato al caso: tutto è cultura. Ecco, sì, Béjart mi ha dato soprattutto tanta cultura».

**Qualche anno fa lei ha scritto assieme a Brian Shaw «Il primo libro del balletto». Le piacerebbe insegnare?**

«Me lo sono chiesto, ma non credo di averne le capacità, le doti necessarie».

**E quali sarebbero?**

«E' difficile dirlo, un po' come quando ci si trova davanti a un grande artista sulla scena: non lo si saprebbe definire, ma c'è nell'aria un quid che lo rende straordinario. E quel quid, nell'insegnamento, vuol dire sapere e saper capire, essere in grado di cogliere quello che l'allievo — anche un bambino, perché no? — può recepire. Il mio discorso, ad ogni modo, riguarda la didattica di alto livello. Non mi interessa insegnare ad eseguire i singoli passi, insomma: vorrei andare oltre, perché sono una perfezionista per natura. Ma non so se ne sarei capace».

**Quali sono i suoi prossimi appuntamenti col palcoscenico?**

«Sto cercando di capire se sono in grado di fare un certo tipo di spettacolo o meno. E' una risposta un po' vaga, lo so, ma in questo momento non ne posso dare di più precise».

**Intende dire che pensa a ruoli diversi da quelli che ha interpretato finora?**

«No, si tratta proprio di vedere se la mia professionalità, la mia conoscenza artistica mi permettono di operare certe scelte. A parte questo, in marzo riprenderò una pièce che amo molto perché racchiude momenti importanti della mia vita. Si intitola "Lo spettacolo della luna", è un mix di danza e di prosa, perfetto per la mia personalità».

**La danza è una passione totale, una passione che riempie la vita?**

«Lo può essere, in qualche periodo. Diciamo che è una specie di droga: ma noi tutti abbiamo bisogno di tanti altri piaceri...».

DANZA / EDITORIA

### Scarpette e «tutù» ogni settimana

Successo insperato della danza nelle edicole: una formula ormai sicura (fascicolo monografico più videocassetta), un prezzo francamente promozionale e un «lancio» in palese concorrenza hanno portato fortuna alle due neonate iniziative di De Agostini e Fabbri.

«I grandi protagonisti della danza» (De Agostini, 20 monografie bisettimanali, primo fascicolo e cassetta lire 9.900) e «I grandi balletti» (Fabbri, 24 monografie, primo fascicolo con 2 cassette lire 14.900) sono andate semplicemente a ruba. Più che l'opera lirica e il teatro, oggetto di altre recenti ma meno fortunate collane, la danza trova nella videocassetta un mezzo ideale di diffusione. L'effimero del balletto ha finalmente trovato il modo di «fissarsi» su nastro. Si compra nell'edicola all'angolo e si porta a casa. Il videoregistratore è pronto per trasformare la più eterea delle arti in una collezione domestica di coreografie: «Il lago dei cigni» sullo scaffale fra Carlo Verdone e «Terminator».

Il fascicolo inoltre, sotto la tutela di un grande interprete o di un esperto, funziona come una guida e aiuta a penetrare lo stile, le tecniche, i segreti di un linguaggio spesso sconosciuto e circondato da un alone mitico: scarpette a punta, severi esercizi alla sbarra, scaldamuscoli e «tutù».

Concorrenza a parte, le due iniziative soddisfano tutti coloro che apprezzano la danza ma non sanno dirsi contenti del minimo spazio che le è concesso in televisione o nella programmazione dei teatri. Il pubblico a cui si rivolgono le collane è perciò quanto mai vasto: dalle piccole allieve che frequentano la scuola di danza (e possono così «rubare» segreti alla Fracci) agli smaliziati ammiratori del contemporaneo Tanztheater tedesco e della «nouvelle danse» francese.

I primi fascicoli sono un omaggio a due «étoilles» del balletto classico: Carla Fracci (nella collana De Agostini) e Maja Plisetzkaja (in quella Fabbri), ma l'elenco delle prossime monografie annuncia già numerose concessioni al moderno e al contemporaneo. De Agostini, ad esempio, punta su un cast straordinario che vede allineati Pina Bausch (in edicola ad aprile nel famoso «videoritratto» filmato da Chantal Ackermann, «Un jour Pina a demandé»). Maurice Béjart (con il «Mozart-Tan» allestito lo scorso anno), e poi Carolyn Carlson, Maguy Marin, Antonio Gades, Mats Ek.

Fabbri tenta invece la strada delle grandi interpretazioni: Fonteyn, Nureyev, Savignano, Bortoluzzi per titoli senza tempo come «Il lago dei cigni», «Romeo e Giulietta», «Giselle» (per i quali si annuncia tuttavia un prezzo meno appetibile: lire 29.900 per il secondo fascicolo).

r. canz.

SABOTAGGIO / LE ANALISI SUI CAMPIONI PRELEVATI ESCLUDONO LA PRESENZA DI VELENI LETALI

# Milano, latte all'inchiostro

NEL VENETO

## Sofisticavano vino: sette denunciati

PADOVA — Sette denunce a piede libero per associazione per delinquere finalizzata all'adulterazione di prodotti vinosi, sono state presentate ieri alla Procura della repubblica di Padova da parte dai Nas dei carabinieri nei confronti di altrettanti dirigenti di aziende situate nelle province di Padova e Vicenza.

I denunciati sono Ennio e Mario Rampon, di 56 e 48 anni, rispettivamente titolare e cantiniere dell'omonima azienda vinicola di Cervarese Santa Croce (Padova), Giuseppe Sordato, 33 anni, titolare di un laboratorio a Montebello Vicentino, Silvano e Giuseppe Poli, di 36 e 27 anni, rappresentante legale e cantiniere dell'azienda «Giovanni Poli» di Gambellara, Domenico Spiller, titolare di una ditta a Costozza (Vicenza), e Gianni Chiarello, titolare di un'azienda di Brendola (Vicenza).

Secondo quanto appreso ieri negli ambienti investigativi, l'organizzazione, che operava nell'Italia settentrionale, avrebbe recuperato e immesso nel mercato partite di vino destinato invece alla distillazione, miscelandolo con altre qualità di prodotti vinosi e con una sostanza chimica antifermentante tossica.

Interpellato in proposito, uno degli interessati, Ennio Rampon, ha detto di non aver ancora ricevuto notizie sull'esito dell'ispezione che i Nas avevano compiuto tre mesi fa nella sua azienda.

MILANO — C'era probabilmente inchiostro nel latte contaminato a Milano dagli ultrà animalisti.

I dati biologici compiuti sui primi quattro campioni di latte blu analizzati a Milano hanno però dimostrato «l'assenza di tossicità acuta».

Insomma, non era veleno. Lo ha affermato l'assessorato alla Sanità della regione Lombardia diramando un comunicato nel tardo pomeriggio di ieri.

Nella nota si dice che le indagini biologiche e gli accertamenti chimici continueranno comunque nelle prossime 48 ore. Per ora l'assessorato ha escluso la presenza nel latte colorato di sostanze chimiche nocive per la salute.

Al tempo stesso però lo stesso assessorato alla Sanità ha invitato la popolazione a non consumare il latte intero pastorizzato e parzialmente scremato prodotto dalla centrale del latte il 7 e l'8 gennaio e con scadenza rispettiva l'11 e il 12 dello stesso mese raccomandando ai consumatori di verificare sempre l'integrità delle confezioni e la naturale colorazione del prodotto.

Le analisi sul latte sequestrato nel laboratorio del presidio di Milano.

E' stato disposto anche il fermo cautelativo, tramite i servizi di vigilanza igienico sanitaria delle Usl, del latte della centrale del latte di Milano appartenente alle partite sospette.

Il provvedimento è stato adottato d'intesa con la centrale del latte di Milano.

I servizi di igiene pubblica delle Usl sono stati inoltre invitati a mantenere attenta sorveglianza anche sul latte prodotto successivamente al 7 e 8 gennaio e procedere, in casi di sospetta alterazione, al sequestro cautelativo dei campioni dandone immediata segnalazione al servizio igiene pubblica della regione.

Un'indagine sul latte blu è stata anche aperta dalla Procura della Repubblica. Per ora è contro ignoti.

Sul tavolo del magistrato c'è solo un fascicolo contenente i ritagli dei giornali di ieri che hanno parlato dell'attentato degli animalisti dell'«Animal liberation front».

Come si ricorderà l'allarme a Milano era scattato giovedì quando appunto gli ultrà animalisti avevano annunciato con un volantino di aver inquinato il latte con un «potente veleno colorato di blu, onde non danneggiare nessuno». E questo contro «l'annunciato abbattimento di 4 mila mucche deciso dalla Cee».

«Se si tratta di veri animalisti — ha commentato ieri il presidente della centrale del latte Pier Giorgio Sirtori, senatore verde, poi passato al movimento pensionati — non dovrebbero aver messo del veleno ma solo una sostanza colorante che potrebbe essere del blu di metilene, un blando disinfettate che viene usato anche sulla mucosa dei bambini».

Gruppi animalisti avrebbero usato la stessa sostanza utilizzata tempo fa in Inghilterra in azioni intimidatorie di questo genere.

In serata, come si diceva, sembra che sia stato invece confermato che la sostanza blu non sia blu di metilene ma inchiostro.

**Luca Belletti**

SABOTAGGIO / INTERVISTA

## Farmacologo denuncia gli «ecoterroristi» di Alf

MILANO — Ma da dove spunta questo Fronte di liberazione animalista che ha seminato il panico con il latte blu? C'è uno scienziato italiano; il farmacologo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche «Mario Negri» di Milano, che da tempo denuncia il pericolo rappresentato da organizzazioni come l'Alf. E che, proprio per queste denunce e per la sua attività di studio, in passato ha ricevuto numerose minacce dagli «ecoterroristi».

**Professor Garattini, che cos'è questo Animal liberation front che dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna ora ha esordito, in modo così clamoroso, anche in Italia?**

«Sostanzialmente è un gruppo criminale, che andrebbe trattato come ogni altro gruppo terroristico. Quest'ultima impresa di Milano non è una novità, è solo un nuovo metodo d'azione fra i tanti che già conosciamo. Altre volte hanno tentato anche sabotaggi più gravi. Purtroppo questa forma di fanatismo per gli animali è stata presa molto alla leggera, sia dall'opinione pubblica sia dalle forze dell'ordine, giornali e mass media in genere, poi, hanno alimentato quest'idea folle della quasi sacralità degli animali e l'hanno fatto spesso in maniera irresponsabile, a discapito di quelli che per noi sono i veri problemi. Primo fra tutti, occuparci degli uomini».

**Il presidente della Centrale del latte di Milano, che è un ex senatore verde, dice che dei veri animalisti non avrebbero mai messo veleno in quei cartoni. E anche la Lega antivivisezione parla di «provocazione»....**

«Non capisco che cosa intendano per provocazione. Chi non è d'accordo, prenda posizione e condanni gli atti criminali veri e propri. In realtà, anche i movimenti legali dei vegetariani o dei nemici della vivisezione non hanno mai preso posizione decisa e non hanno mai condannato queste attività terroristiche. C'è tutta un'area di pensiero che deve definire la propria posizione: vogliono utilizzare la violenza o vogliono utilizzare la ragionevolezza?».

**Che cosa intende per area di pensiero?**

«C'è una matrice che accomuna molti gruppi e movimenti. Prenda, venerdì sera, 'L'istruttoria' televisiva di Giuliano Ferrara: s'è mescolato di tutto, dall'impiego degli animali per ragioni mediche, di sviluppo, di progresso e di conoscenza, all'uso che se ne fa nella corrida, alla caccia, alle pellicce, ai combattimenti fra i galli. Si fa una confusione terribile. Un conto è l'utilizzo d'animali per finalità indispensabili alla salute dell'uomo, un altro l'uso per puro 'divertimento'. Bisogna tener distinte le cose, altrimenti poi ci si accanisce sia contro chi fa sperimentazione scientifica, sia contro chi butta le capre dal campanile».

MAXI-BLITZ CON 32 ARRESTI DOPO LE RIVELAZIONI DELLA PENTITA CARMELA

# *Terremoto tra i camorristi*

*NAPOLI — Carmela, la prima pentita o supertestimone della comorra che sia, ha di fatto inferto il più duro colpo degli ultimi anni alle holding criminali che prosperano all'ombra del Vesuvio. Sette mesi di accurate indagini, coordinate dai sostituti Fumo e Cafiero (Gip Simonelli), migliaia di pedinamenti, intercettazioni telefoniche e quant'altro di rito a cura degli investigatori dell'Arma: in una notte la città e buona parte dell'immediato hinterland sono stati messi letteralmente al setaccio da settecento carabinieri supportati da diversi elicotteri e decine di unità cinofile. Ben sessantadue gli ordini di custodia cautelare in carcere emessi dal giudice per le indagini preliminari di Castelcapuano: cinquantuno notificati (tra la casa circondariale e Poggioreale e le rispettive abitazioni di quelli ammanettati) ed undici ancora da portare a termine per altrettanti latitanti.*

*Arrestati in 32, dunque, provvedimento solo notificato invece per quelli già dietro le sbarre (vedi il superboss Ciro Mariano, a capo dell'omonimo clan dei Quartieri Spagnoli). In pratica una vera e propria mannaia abbattutasi sugli interessi (sporchi interessi) delle due maggiori famiglie malavitose cittadine, i Picuozzi ed i Giugliano di Forcella. Durissimo colpo soprattutto al traffico di droga internazionale che — con Napoli capolinea principale per l'Italia centro-meridionale — frutta alle due cosche «grossiste» migliaia di miliardi.*

*Gli altri clan che hanno subito dai militari una consistente decapitazione, sono quelli della zona del mercato (a due passi dalla stazione centrale partenopea), coloro che si occupavano della vendita al dettaglio della droga. Tra questi anche i Cardillo ed i Vattiello, che fra continue alleanze e guerre con le famiglie principe cogestiscono il ricchissimo business della morte bianca; tant'è che per alcuni ammanettati figura l'accusa, oltre che di associazione per delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, pure di omicidio, ricettazione, estorsione (e chi più ne ha più ne metta).*

*Carmela, la donna a cui pare abbiano ammazzato il marito e che ha aiutato lo Stato è attualmente tenuta sotto stretta sorveglianza in chissà quale parte della regione o dell'intera penisola.*

*L'operazione, coordinata dal comandante della Legione di Napoli dei carabinieri, colonnello Alfiero, ha permesso inoltre di scoprire che il volume della «roba» importata e sbarcata sul litorale domitio — per poi essere trasferita in città si aggira intorno ai 4/5 chili di merci tra le più pregiate ogni settimana. Cioè un giro d'affari di miliardi di lire settimanali. Un giro, appunto, che vede ormai coinvolti indistintamente uomini e donne se è vero come è vero che tra gli arrestati figurano sette rappresentanti del «gentil sesso».*

A Napoli arrestati 32 camorristi. Nelle immagini, Gennaro La Morella viene portato in carcere e Rita Esposito inveisce contro i fotografi.

FISCO

## Marlboro: scaduto l'embargo

ROMA — Alla vigilia del rientro in commercio delle sigarette «vietate» per un mese dal ministro Formica è scaduta infatti la sospensione per Marlboro, Muratti e Merit scattata in base alle norme anticontrabbando) la Guardia di finanza è tornata ieri sul problema del traffico illecito di tabacchi.

Durante l'ultimo mese — precisa una nota — le Fiamme gialle hanno «intensificato l'azione di contrasto al contrabbando sia nei confronti delle organizzazioni criminali sia nei confronti della vendita al minuto; sono state sequestrate circa 62 tonnellate di sigarette, 67 mezzi terrestri e 5 navali, e denunciate 96 persone, di cui 4 arrestate» la giardia di finanza inoltre ha effettuato 71.492 controlli nei confronti delle rivendite di generi di monopolio, riscontrando solo 86 irregolarità».

Questi dati — commenta il comando generale — «oltre ad evidenziare il particolare impegno profuso in questo periodo dalle Fiamme gialle, sottolineano ancora una volta la pericolosità del contrabbando, sia per le entrate dello Stato (si stima un mancato introito di oltre mille miliardi di lire), sia soprattutto per il contributo alla criminalità organizzata, che dal contrabbando trae finanziamenti e manovalanza».

E' stato precisato infine, che sono state ben 12.944 le pattuglie delle Fiamme Gialle impegnate nelle operazioni di controllo.

IN BREVE

## Isolati dal mondo per oltre 70 anni

GENOVA — Hanno visto il mare, gli autobus, la città dopo 70 anni di vita in una casa rurale nell'entroterra di Genova, a S. Olcese. Sono i fratelli Angelo e Margherita Torazza, rispettivamente di 80 e 72 anni, i quali hanno deciso di trascorrere la loro vita in solitudine, lontani dal mondo, fra le quattro mura della casa natia insieme ad altri due fratelli dai quali dipendevano per ogni necessità. Ora però i fratelli più autonomi sono morti e Angelo e Margherita non sono stati più in grado di provvedere a se stessi e i responsabili dei servizi sociali di S. Olcese hanno così proposto loro di andare a vivere nella comunità alloggio di nanesseno, almeno per il periodo invernale.

### *Recuperati sette chili di eroina*

CAGLIARI — Sette chilogrammi di eroina sequestrati e due corrieri arrestati costituiscono il bilancio di un'operazione antidroga compiuta dagli agenti della polizia di Stato.

### *Invalido carbonizzato in casa*

VERONA — Danilo Simoncelli, 58 anni, invalido civile, è morto carbonizzato a causa di un incendio sviluppatosi all'interno della sua abitazione, in un condominio di Mozzecane in provincia di Verona.

### *Sicilia: inchiesta sugli appalti*

CALTANISSETTA — Il rinvio a giudizio di ventotto persone, imprenditori e impiegati pubblici, è stato richiesto dai sostituti procuratori della Repubblica di Caltanissetta Ottavio Sferlazza e Francesco Polino. Le ipotesi di reato sono di associazione per delinquere finalizzata all'acquisizione di appalti pubblici, turbativa d'asta e abuso in atti d'ufficio.

### *Scoperte copie false di fumetti*

LUCCA — Centinaia di copie false degli albi di «Dylan Dog», uno dei fumetti italiani più in voga del momento, sono state scoperte a Napoli, Roma Cinecittà e Perugia.

### *Tagliacozzo, crollato l'obelisco*

L'AQUILA — Inesorabilmente, il patrimonio monumentale e artistico italiano si sbriciola, sotto gli occhi di impotenti o distratte autorità: a Tagliacozzo, è crollato l'originale obelisco al centro dell'omonima piazza.

### *La Guerinoni è in infermeria*

VENEZIA — E' attualmente ricoverata nell'infermeria del carcere femminile di Venezia, Gigliola Guerinoni, giunta nell'istituto di pena lagunare il 4 gennaio scorso per scontare una pena a 26 anni e mezzo per l'omicidio dell'amante Cesare Brin.

JOHN HAWKINS VUOLE EVITARE L'ESTRADIZIONE DALL'ITALIA CONCESSA IERI

# «In Usa mi attende la sedia elettrica»

Il californiano è accusato di aver ucciso un malato di Aids per intascare un milione di dollari

John Barrett Hawkins con la fidanzata sarda Susy Agus dopo il sì alla richiesta di estradizione.

CAGLIARI — I giudici della Corte d'appello di Cagliari hanno concesso l'estradizione in California a John Barrett Hawkins, di 28 anni, di Glendall, arrestato il 2 agosto scorso nel porticciolo turistico di Cannigione, nella Sardegna settentrionale, in esecuzione di un ordine di cattura internazionale, per omicidio, associazione per delinquere e truffa ai danni di una assicurazione.

Hawkins, che aveva dichiarato un'altra identità, è accusato di avere ucciso, nell'aprile del 1988, con la complicità di un socio, Melvin Hanson, e di un medico, Eric Aka Desando, un malato di Aids, Ellis Greene, per intascare un milione di dollari dall'assicurazione. Hawkins è accusato di aver «riconosciuto» nel morto il suo socio d'affari per poter intascare la polizza intestata a suo nome. E' stato un investigatore privato dell'assicurazione a smantellare il «delitto perfetto». I presunti complici di Barrett vennero smascherati e processati mentre il giovane californiano riuscì a fuggire. La vicenda ha appassionato l'America tanto da indurre il presidente Bush a sollecitare maggiore impegno agli investigatori del Fbi per catturare Hawkins.

Il giovane imprenditore californiano è stato bloccato dai carabinieri di Olbia (Sassari) a bordo del suo catamarano rosso «Carpe diem», con il quale faceva crociere per turisti in Costa Smeralda.

John Barrett Hawkins, che è stato identificato in base a una macchia sulla pelle, nell'inguine (al momento dell'arresto, sulla sua barca, sono state trovate una decina di foto relative a altre «identità») si è opposto alla estradizione in California. «Non ci voglio andare — ha detto ai giornalisti mentre la corte era in camera di consiglio — perchè lì c'è la sedia elettrica. Io non ho fatto male a nessuno. Quando è stato commesso il delitto io ero nello stato dell' Ohio». Per evitare l'estradizione, ha prima sostenuto di essere vittima di un errore di persona (ha detto di chiamarsi Glen Donald Haweon, e di essere irlandese) e nei giorni scorsi ha tentato di evadere dal carcere Buoncammino di Cagliari.

All'estradizione si è opposto anche il difensore del californiano, avv. Bernardo Aste — il quale ha presentato ricorso in Cassazione — sostenendo che non c'è l'assicurazione che a Hawkins, se riconosciuto colpevole, non venga inflitta la pena di morte: e in questi casi la legge italiana — ha detto — non consente l'estradizione.

MILANO

## Schianto: tre morti

MILANO — Tre giovani sono morti all'alba di ieri schiantandosi contro un muretto in una strada di Milano e finendo quindi in un canale, in questo periodo asciutto, che costeggia la strada. I tre, che sono stati identificati appena nella tarda serata, viaggiavano a fortissima velocità a bordo di una 'Fiat Croma' che avevano rubato l'8 gennaio scorso nella zona di porta Genova, a Milano. La vettura, targata Mi3 D 1936, a causa dei ripetuti e violentissimi urti, si è letteralmente disintegrata e ciò ha reso difficile il riconoscimento delle tre vittime. Davide Macalli, di 19 anni, è stato riconosciuto dalla fidanzata in quanto la madre, straziata dal dolore, non ha avuto la forza di recarsi all'obitorio. Giovanni Pilieri, di vent'anni, è stato identificato invece dalla madre. Egli era in servizio militare di leva in una caserma del veronese. La terza vittima, Marco Quartodecimo aveva appena sedici anni ed è stata riconosciuta dal padre.

CARRARO NEI GUAI PER L'INQUINAMENTO DEL TEVERE

# Avvisi di garanzia in Campidoglio

ROMA — Nove avvisi di garanzia nei quali si ipotizza il reato di violazione della legge 319/76 sull'inquinamento delle acque sono stati notificati ad amministratori del Comune di Roma, tra i quali il sindaco Franco Carraro, ex amministratori e funzionari pubblici nell'ambito dell'inchiesta avviata due anni fa sull'inquinamento del Tevere. Oltre a Carraro, i provvedimenti giudiziari sono stati emessi nei confronti dell'ex sindaco Pietro Giubilo, degli assessori a Lavori pubblici, Sanità, Bilancio, dell'ex assessore alla Sanità e di tre funzionari comunali.

Gli avvisi di garanzia, notificati il 9 gennaio, sono stati firmati a conclusione di un'indagine condotta dalla sezione fluviale della Squadra mobile che, in collaborazione con le Usl delle zone interessate dagli accertamenti, ha scoperto l'esistenza di 800 scarichi abusivi gran parte dei quali immettono liquami fognari nel Tevere.

Nessuna reazione dagli interessati. Gli scarichi abusivi sono stati scoperti tra la periferia Nord della città e Fiumicino. L'inchiesta prese le mosse da una serie di analisi su campioni d'acqua, fatte dall'Istituto di igiene e profilassi di Roma, che rilevarono l'incidenza degli scarichi industriali e di quelli urbani nell'inquinamento del corso d'acqua.

Le indagini hanno coinvolto anche gli amministratori di altri comuni che immettono scarichi fognari nel fiume nonché le industrie che si trovano nelle zone messe sotto controllo dai magistrati. Nel corso dell'inchiesta emerse anche che numerosi depuratori destinati al filtraggio delle acque che confluiscono nel Tevere risultavano inutilizzati.

Ulteriori sviluppi intanto nell'inchiesta sulle tangenti per la discarica di rifiuti di Tarquinia. I carabinieri hanno tratto in arresto il vicesindaco di Tarquinia, Domenico Natali e l'assessore alla Nettezza urbana, Giuseppe Zanoli e l'assessore al Bilancio, sport e turismo, Angelo Renzi. Con lui sono quindi cinque le persone arrestate finora dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per la discarica di Tarquinia. Dei primi due ordini di custodia firmati dal giudice per le indagini preliminari di Vitèrbo, le forze dell'ordine riuscirono a eseguire subito solo quello emesso nei confronti dell'assessore all'Ambiente dell'amministrazione proviciale, il socialista Lodovico Micci. Il presidente della Provincia Claudio Casagrande, anch'egli socialista, riuscì a evitare la cattura e solo dopo le festività si è presentato in carcere.

†

*«Non piangete la mia assenza ma sentitemi vicino. Vi amerò dal Cielo come vi ho amato in terra».*

Il giorno 9 gennaio si è spento il nostro caro

**Ezio Faiman**

Con tanta tristezza lo annunciano la moglie DARIA e i figli ETTORE e BARBARA.
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini.
Un grazie inoltre ai medici e al personale della III Medica.
Il funerale avrà luogo lunedì 13 alle ore 12 dalla Cappella mortuaria.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ciao

**Ezio**

ti ricorderemo sempre con tanto affetto: i cognati ALBINO e ONDINA con SERGIO e MARINA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ti ricorderemo sempre: NINO, FABIO, ANDREA, EDI.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore gli amici:
— MIMO
— ANNA
— PINO
— REMIGIO
— SERGIO
— e CLAUDIO postin

Trieste, 12 gennaio 1992

Le famiglie VEGLIACH, DANIELUT e MANUELLI partecipano al dolore della famiglia FAIMAN.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano commossi MAURIZIO e CINZIA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Affettuosamente vicina partecipo al vostro dolore: TIZIANA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Il prof. FREZZA, gli aiuti, gli assistenti e il personale tutto del servizio di gastroenterologia sono vicini alla cara DARIA, affranta per la perdita del marito

**Ezio**

Trieste, 12 gennaio 1992

Sono vicini a BARBARA i titolari, le colleghe e i collaboratori della ZURIGO ASSICURAZIONI, studio EMMEBI e ARA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore di DARIA, BARBARA ed ETTORE, le famiglie BENVENUTO, COLARUSSO, DI CASTRI, METULLIO, VIANI.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore di BARBARA ed ETTORE gli amici:
— CESCUT
— GALLI
— RIZZI
— MILANESE
— NOVI
— PISCHIANZ
— CUSCHIE

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano con sentito dolore per il grave lutto della famiglia FAIMAN:
— LORIS e famiglia CANTARUTTI

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Iole Donini**

**insegnante elementare a riposo**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli FLAVIO e MARIAGRAZIA, la sorella EMMA, la nuora MIRELLA e ALBERTO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 12 gennaio 1992

I ANNIVERSARIO

**Patrizia Ferluga**

La nostra vita si è spezzata con la tua.
Amaci dal Cielo come ci hai amati sulla terra.

**La tua mamma e il tuo papà**

Trieste, 12 gennaio 1992

**Patrizia**

i suoceri ti ricordano sempre.

Trieste, 12 gennaio 1992

La maestra e le compagne della scuola elementare «E. DE MARCHI» ricordano con affetto ed accorato rimpianto la cara

DOTTORESSA

**Patrizia Ferluga ved. Chebba**

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Il giorno 10 gennaio 1992 si è spento il

GEOM.

**Vittorio de Colombani (nonno Toio)**

Lo ricordano con grande affetto la moglie ERMINIA, il figlio PIERO con GABRIELLA, i nipoti ELENA, ELISA, CHIARA, CATERINA e MARCO.
Si ringrazia il personale medico e paramedico del Sanatorio Triestino ed il medico curante dottor PRESCA.
I funerali seguiranno martedì 14 corrente alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà, per la chiesa del cimitero.

Trieste, 12 gennaio 1992

Arrivederci

**papà**

Grazie: tuo figlio PIERO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano i consuoceri ODINEA ed ANTONIO PISTILLI e la famiglia PAOLO PISTILLI.

Trieste, 12 gennaio 1992

Prendono parte al lutto il nipote CLAUDIO con GRAZIELLA ed ANDREA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano al lutto la cognata CARLA con AURELIO, ANNAMARIA, LIVIA, GIORGIO, MONICA e nonna MILA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano al lutto le famiglie FORNASIERO, VOUCH e PIUBELLO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto LISETTA, MARIANO e FRANCO GODINA e LUISA, RENZO, ANDREA ed EMANUELA JESTER.

Trieste, 12 gennaio 1992

Sono vicini a PIERO gli amici:
— STELVIO e MARINA
— GIORGIO e LIVIANA
— FAUSTO ed EDDA
— PIERO e FULVIO

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Giugovaz**

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli RINO, GERMANO, SERGIO, GERMANA, la nuora BIANCA, il genero GIANNI, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto di BILL: CARLO, LUCA, MARINO, STELIO, ELIO.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro amato

**Mauro Prasel**

ringraziamo sentitamente quanti hanno in vario modo partecipato al nostro dolore.
Un ringraziamento particolare a tutti gli amici di

**Mauro**

**Mamma, papà, fratello e sorella**

Trieste, 12 gennaio 1992

I familiari di

**Irene Dellamartina ved. Predonzani**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Mario Posani**

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

I familiari di

**Aldo Schuster**

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Si è spento nella pace del Signore

**Francesco Demichele**

Ne danno il triste annuncio i figli NICO, ISABELLA e WALTER, la sorella ANTONIETTA, il fratello MICHELE, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 da via Pietà alla chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 12 gennaio 1992

La Direzione del «SANATORIO TRIESTINO» unitamente al personale medico e paramedico partecipa al lutto della signora ISABELLA DEMICHELE per la scomparsa del padre

SIGNOR

**Francesco Demichele**

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipa al dolore VILMA ROSA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano: MARIO e NEVA, MARINO e SUSY.

Trieste, 12 gennaio 1992

Prende parte al lutto famiglia STRISSIA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano commosse le famiglie CIANCIOLO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore dell'amico WALTER: NOVELLA, RAUL, MARCO, ELISA.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Franciscovich**

**(da Lussinpiccolo)**

Lo annunciano i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della IV Medica del Maggiore e alla dottoressa GENTILLI.
I funerali seguiranno mercoledì 15 corr. alle ore 10.30 da via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Romana Andrighetti in Moro**

Lo annunciano il marito LIVIO, la figlia MARINA, la sorella, il genero e la nipote.
I funerali seguiranno domani alle 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonia Pomasan (Etta)**

Lo annunciano le sorelle, il cognato FRANCO e nipoti.
I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giuseppe Fontanot**

profondamente commossi ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare in modo così sentito al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Nicolò Dolce**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Umberto Razzo**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Il 9 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Corrò**

Ne danno l'annuncio la moglie GIANNA, i figli CLAUDIA con BRUNO, ENZO con EBE, i nipoti SABRINA, STEFANO con LUCIA, il fratello GUIDO.
I funerali seguiranno lunedì 13 alle ore 11.30 direttamente dal Cimitero di S. Anna.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano al dolore i nipoti PAOLO e PATRIZIA con i figli EMMANUELE, FEDERICO e AUGUSTA MANZUTTO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano i cognati NUCCI, RUDI con LAURA, MARCO, MASSIMO, NICOLETTA, ANDREA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano commossi: LIA, DIONISIO, GIORGIO, CARLA, GIAMPAOLO, ANNA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ciao

**Mario**

Ti ricorderemo. LUIGI, OLGA, EZIO, ALICE, MONICA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore delle famiglie CORRO' e MADOTTO:
— LINA e ARMANDO

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto: VIDA, NERIO, MARIATERESA, FERNANDO MAULE.

Trieste, 12 gennaio 1992

Sono affettuosamente vicini a ENZO: CARMEN, LUCIO, GIULIANO, GIANNI.

Trieste, 12 gennaio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giustina Silla ved. Sbroiavacca**

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO, le figlie CARMEN e ARIANNA, la nuora ONDINA, il genero PINO, i nipoti e pronipoti.
Un sentito ringraziamento alla signora LUCIANA e personale tutto della Casa Amica.
I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Non è più con noi

**Antonio Kjuder**

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, il figlio FERRUCCIO, la nuora MARIELLA, il nipote ANDREA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Thea Sartori nata Giannini**

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Emilio Zupin**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12, gennaio 1992

Ricordo con tanto amore i miei genitori

**Elisabetta e Luigi Lamanna**

**IRINA**

Trieste, 12 gennaio 1992

Nel V anniversario della scomparsa di

**Giovanni Stalio**

la moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto a quanti lo stimarono.

Trieste, 12 gennaio 1992

**12.1.1991 12.1.1992**

**Nora Baldi Osvaldella**

Ti ricordiamo con amore.

**I tuoi figli, i tuoi nipoti**

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Dopo lunga malattia si è spento il nostro caro

**Antonio Debernardi**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia ELVIRA con il marito CELESTE, le nipoti ORNELLA con UMBERTO, IRENE con il marito RENATO e i figli e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. SASSO della divisione Semeiotica chirurgica dell'ospedale di Cattinara insieme a tutta l'équipe medica e paramedica.
I funerali seguiranno il giorno 13 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di San Dorligo.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano al dolore: LAURA e UMBERTO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore la cognata ANNA, la nipote ALMA con SERENO, NELLY, ALESSIO, la cognata MARIA, i nipoti UMBERTO e DARIO con SARA e SANDRA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore i compari EMILIO e ANTONIA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano al lutto per la scomparsa del caro

**Toni**

APOLLONIA, BRUNA e ONDINA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto: ENRICA, NAZARIO, BRUNO e le loro famiglie.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Il giorno 8 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Radovaz ved. Perti**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli ATTILIO, GIOVANNI e MARIA, le nuore NORMA e VILDA, il genero GIORGIO, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto:
— fam. SANZA
— fam. MORENA

Trieste, 12 gennaio 1992

E' mancato improvvisamente

**Giovanni Besedniach**

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA la nuora EMMA, la sorella ALBINA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 10.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Si è spenta serenamente

**Maria Levi**

La ricordano con tanto affetto le sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento al personale medico e paramedico della V Medica per le amorevoli cure.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Armando Fornasaro**

commossi per le attestazioni di affetto dimostrate al loro caro, ringraziano.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ricorderanno sempre

**Roberto Barat**

ROSSANA e fam. RUSTIA.

Trieste, 12 gennaio 1992

I ANNIVERSARIO

13.1.91 13.1.92

Martedì 14 gennaio alle ore 19 verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa del Gesù Divino Operaio in ricordo di

**Ubaldo Friebl**

sempre vivo nel cuore dei suoi familiari ed amici.

Trieste, 12 gennaio 1992

II ANNIVERSARIO

**Carlo Sancin**

Sei sempre nel mio pensiero con amore.

**Tua moglie NIDA**

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nostra

**Carla Godina in Senic-Matuglia**

Ne danno il triste annuncio la mamma MALVINA, il marito VITTORIO, i figli GABRIELLA e CARLO, il fratello GIAMPAOLO con RITA, il genero CLAUDIO, le zie ARGIA ed ENRICA, lo zio NARCISO, i cugini, le cugine, i cognati, le cognate e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 14 corrente mese alle ore 12 partendo direttamente dalla chiesa di Servola.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ciao

**nonna Carla**

dal tuo amato MATTEO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano commossi al dolore la suocera BICE, la cognata ROSA con ANTONIO, FRANCO, CRISTINA e la cognata REGINA con SILVANO e MASSIMO.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto ANTONIA e MASSIMILIANO ROSSO.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Antonia Marchesich ved. Braico**

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO e PINO, le nuore NIVES ed ELISABETTA, i nipoti FULVIO con SUSY e NICOLETTA, il piccolo ANDREA, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla Casa di Riposo VOLPI.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.30 dalla Cappella del Maggiore per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 12 gennaio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'11.1.'92

**Alferia Demarchi**

Ne danno l'annuncio il marito ALFONSO, il figlio ROCCO, la nuora SARA e la nipote ALICE.
I funerali seguiranno mercoledì 15 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

Trieste, 12 gennaio 1992

La ZANGRANDO srl Direzione e personale, partecipa al lutto di ROSEMARI per la scomparsa della mamma

**Danila Vici**

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giuseppe Montebugnoli**

ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono associati al loro dolore.

Trieste, 12 gennaio 1992

I familiari della defunta

**Pierina Merigioli in Sorgo**

infinitamente commossi, ringraziano.

Trieste, 12 gennaio 1992

II ANNIVERSARIO

**Adolfo Cesaria**

Si finisce veramente di vivere solo quando si finisce di essere ricordati.

**I tuoi familiari**

Trieste, 12 gennaio 1992

VIII ANNIVERSARIO

**Dario Clama**

**Alma Clama Venier**

Oltre il ponte, con voi.

**FRANCA**

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Il 5 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

**Bruno Mrach**

Con grande dolore ne dà l'annuncio la moglie PINA unitamente ai parenti tutti.
Un grazie particolare al dott. FABIO SCHILLANI che lo ha assistito con affetto filiale.
Un sentito ringraziamento al dott. ROBERTO APOLLONIO, alle suore e al personale del Sanatorio Triestino.
Un grazie alla signora LICIA COMAR.
Per espresso desiderio dell'estinto l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.
Verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella cripta della chiesa Madonna del Mare in piazzale Rosmini, martedì 14 gennaio alle ore 17.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipa al lutto la famiglia FONTANOT.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Paola Macovich ved. Attini**

Ne danno il doloroso annuncio il fratello LUCIANO, i figli ILARIO e WILMA, la nuora LILLI, il genero VITO, i nipoti PAOLO e MIA.
I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 12 gennaio 1992

Cara

**nonna**

grazie per tutto quello che hai fatto per noi.
— PAOLO e MIA

Trieste, 12 gennaio 1992

Chi sempre ti ricorderà.
— Tuo nipote CLAUDIO

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Apollonio ved. Zudich**

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA con PINO, i nipoti PAOLA, ENRICO, le sorelle, il fratello e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 13 alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al dolore GABRIELLA, TINA, ANNA e familiari.

Trieste, 12 gennaio 1992

La nipote NADA e tutta la famiglia FONDA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

BIANCA e SILVANO PELIZZARI ringraziano sentitamente coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa di

**Anna Miniussi ved. Marelli**

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata ai suoi cari

**Palma Columbo ved. Curci**

**di anni 98**

Addolorati ne danno l'annuncio i figli FRANCO, PINO, ROSA, la nuora GINA, il genero PINO, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

A

**Palma**

un bacio: ANNA, VALENTINA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Cara

**nonna**

sarai sempre nel mio cuore e nei miei pensieri: DANIELA.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Il 9 corrente è mancato ai suoi cari

**Silvio Venier**

Addolorati lo annunciano la moglie ROSETTA, i figli LOREDANA, PAOLO, il genero GUERINO, la nuora RITA, gli adorati nipoti SANDRO, GERMANO, LUCA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ricordano con affetto il caro cugino

**Silvio**

MARIO, FRIDA, SERGIO, LAURA.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipano al lutto la consuocera MARIA e la famiglia BIANCHI.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Non è più tra noi la Maestra

**Agata Vecchio ved. Ferolla**

Amiche, scolare e colleghe lo annunciano commosse a quanti la stimarono e le vollero bene.
Le esequie avranno luogo domani, lunedì 13 gennaio, alle ore 11 nella chiesa di San Giusto in Gorizia.
La salma giungerà poi al cimitero di Ronchi dei Legionari.

Ronchi dei Legionari, 12 gennaio 1992

†

E' mancato ai suoi cari

**Carletto Riccobon (Carletto Ragno)**

Lo annunciano il figlio ENRICO con MARIA, il fratello ALFREDO, il cognato, le cognate e i nipoti.
I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 11.15 da via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

**Gabriella Cremonini in Pecchiari**

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 12 gennaio 1992

VIII ANNIVERSARIO

**Enrico Bigaglia**

Ricordandoti.

**I tuoi cari**

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Severino Zecchin**

Con immenso dolore lo annunciano la moglie VITTORIA, i figli MARINO e LUIGI, la nuora LUCIA e il nipote RICCARDO, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un grazie particolare al medico curante dottoressa PASQUARIELLO, nonché al dottor ADOVASIO e infine ai medici e al personale tutto del reparto Patologia medica (XV piano) dell'ospedale di Cattinara per la totale amorevole disponibilità dimostrata.
I funerali avranno luogo mercoledì 15 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore, per il cimitero di S. Anna.

Trieste, 12 gennaio 1992

Partecipa al lutto famiglia COSMA.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

**Giuseppe Zucca**

Lo ricordano con amore VIVIANA, GIANCARLO, NINETTA, la sorella OLGA, CARMELINA, PIERLUIGI e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 14 corr. alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

Ciao

**zio**

— LORENZO ed EMILIANO.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' spirato serenamente mancando all'affetto dei suoi cari

**Girolamo Badalucco**

**di anni 91**

Ne danno il triste annuncio i figli LAURA e STEFANO, la nuora SILVA e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 13 gennaio alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 gennaio 1992

Si associano le famiglie CANNONE e MARSICH.

Trieste, 12 gennaio 1992

†

E' mancata ai suoi cari

**Cristina Zugnaz ved. Tull**

La piangono le figlie ANNA MARIA e RENATA, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 10.30 dalla Cappella del Maggiore per la Chiesa di Santa Barbara.

Muggia, 12 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Gemma Vidig ved. Rech**

commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla loro cara ringraziano.

Trieste, 12 gennaio 1992

Nel I anniversario della scomparsa di

**Maria Pertan**

il figlio LUCIANO la ricorda con immenso affetto.

Trieste, 12 gennaio 1992

INQUIETANTI INDIZI DALL'ARRESTO A TARVISIO DI UN PREGIUDICATO ROMANO

# Euroterrorismo di confine

Servizio di
**Roberta Missio**

*L'uomo deteneva oltre tre chili di cocaina*

Antonio Mastropasqua

*Indagini della Digos sulla mappa anarchica*

UDINE — Il nuovo euroterrorismo passa anche per il Friuli. E' questa l'inquietante pista che starebbero seguendo gli investigatori della nostra regione sulla base dei recenti dati forniti dalla Digos di Roma che ha ricostruito la mappa di parte della rete anarchica italiana e dalla quale sono emersi legami insospettabili. L'arresto avvenuto l'altra notte a Tarvisio di un pregiudicato romano trovato in possesso di oltre tre chili di cocaina, fornirebbe un'ulteriore conferma a questa pista. L'uomo, Antonio Mastropasqua, 25 anni, originario di Melfi, ma residente nella capitale, infatti, nel corso di un primo interrogatorio svolto dalla Guardia di finanza ha ricordato di aver partecipato a una rapina avvenuta il 2 maggio 1990 in Toscana (per la quale era stato rinchiuso nel carcere di Pisa fino al 2 luglio 1990) in qualità di fiancheggiatore di alcuni terroristi rossi. Inizialmente la dichiarazione di Antonio Mastropasqua era stata accolta con qualche scetticismo in quanto, in passato, la rapina come sistema per reperire nuovi finanziamenti per la lotta armata era tipica solo del terrorismo nero. Ma l'episodio, se giudicato sulla base della relazione della Digos romana, svela come il valico di Tarvisio sia preferito non solo dai narcotrafficanti «puri» che trovano ora bloccata la pista jugoslava a causa del conflitto in corso. Non è escluso, infatti, che attraverso il Friuli possano transitare insospettabili emissari della Raf e dell'Asala.

Dall'esame della rete anarchica italiana, infatti, apparirebbe chiaro un legame con il banditismo sardo, i rapitori che di «Barbagia rossa» e «della Garbatella» cui sono stati attribuiti i sequestri Belardinelli, Dell'Orto e Silocchi. Il referente straniero era appunto l'Asala, il gruppo armeno che ha basi in Libano, e che, soprattutto, ama legare solidi intrecci con la criminalità locale dei singoli Paesi e con i trafficanti di droga, grazie ai quali riescono a reperire i finanziamenti necessari alla lotta armata. Prove di questi legami e di quelli con i separatisti baschi, fino ad ora, sono emerse in Toscana (dove a una casello di Viareggio è stato ritrovato del materiale propagandistico dell'Eta), a Genova (dove cresce la tensione in attesa delle celebrazioni colombiane) e nel Consentino dove in un casolare di due anarchici, nel marzo scorso, era stata sorpresa una donna con un dossier della Raf su «Guerriglia, resistenza e fronte antimperialista».

Non solo. Il legame all'insegna dell'internazionale del terrore, delle nuove coperture e dei finanziamenti, emerge recentemente in Friuli il 21 settembre 1990, a Gemona, quando i carabinieri sventano una rapina alla Banca del Friuli. Un bandito, Giorgio Colla, 33 anni, piemontese, dopo aver ingaggiato un conflitto a fuoco con i militi, si dichiarò prigioniero politico. La tentata rapina venne rivendicata dalle Cellule combattenti comuniste. Il 14 ottobre scorso, invece, il colpo da due miliardi alla Popolare di Udine, venne siglato dal «Gruppo 17 novembre», di matrice greca. E, ieri, il narcotrafficante giunto a Vienna dal Brasile con cinque pani di cocaina (pari a oltre tre miliardi di lire) celati nel doppio fondo di una borsa in tela, «pizzicato» all'entrata in Italia a bordo del treno «Remus».

«Già nell'estate del 1989 — osservano all'antiterrorismo di Roma — erano emersi elementi sulla nascita di una nuova asse nell'euroterrorismo. In un albergo di Francoforte, per esempio, sarebbe avvenuto un vertice tra Br, Raf e Action directe assieme a palestinesi di Jubril e Abu Nidal. Lo scorso anno, poi, dieci europei sarebbero andati in Libia per seguire un 'corso di specializzazione'. Non vogliamo certo creare panico nella popolazione, ma non possiamo neppure escludere o smentire che il Friuli sia quantomeno zona di passaggio per i terroristi».

PIANO DIFESA: SU 19 BRIGATE, SOLO 5 RISPARMIATE

# Armi «spuntate»

UDINE — Rivoluzione in vista per l'assetto difensivo nazionale, che deve far fronte a uno scenario completamente mutato dopo lo smembramento delle forze del Patto di Varsavia. Ormai dissoltosi il pericolo comunista, l'esercito italiano va incontro a una forte riduzione di organici, e la regione è particolarmente interessata al nuovo modello di difesa, vista l'altissima concentrazione di truppe e caserme nell'area del Nord Est.

Secondo quanto riferito l'altra sera a Udine dal vicepresidente della commissione Difesa della Camera, l'onorevole pordenonese Isaia Gasparotto, l'indirizzo del ministero della Difesa è quello di un taglio del dieci per cento del personale in servizio effettivo. Tutto ciò si realizzerà in seguito a una riforma delle 19 Brigate attualmente esistenti. Cinque di queste rimarranno con il cento per cento degli effettivi, dieci saranno operative con il 50 per cento degli uomini, quattro Brigate, infine, saranno destinate alla riserva di mobilitazione.

Queste proposte, contenute nel disegno di legge presentato dal ministro Rognoni, sono però ancora modificabili. In particolare, Gasparotto ha fatto presente che per attuare il progetto saranno necessarie altre otto leggi e un impiego di circa 40 mila miliardi in più. Questo sforzo finanziario è dovuto a un aumento del 300 per cento dei volontari in ferma permanente auspicato dal ministro. Tutto ciò appare piuttosto improbabile, anche perché i giovani che chiedono di prolungare la ferma sono invece in diminuzione. Contemporaneamente, è prevista una riduzione del 47 per cento del personale di leva. La commissione Difesa si sta anche battendo per una riduzione del periodo di leva, che potrebbe essere portato, in tempi comunque non brevi, a otto mesi. Gasparotto ha voluto ribadire che queste novità sul modello difensivo andranno esaminate nel dettaglio, dato che il ministro non ha fatto cenno alle localizzazioni dei tagli.

Un altro punto toccato dal parlamentare pordenonese ha attirato l'attenzione del pubblico riunitosi in sala Ajace, quello degli sfratti. In Friuli-Venezia Giulia, infatti, oltre seicento famiglie di sottufficiali e ufficiali dell'esercito rischiano di essere sfrattat dagli alloggi di servizio che occupano da anni. «E' una situazione assurda — ha detto Gasparotto — causata da una scandalosa gestione delle proprietà demaniali da parte del ministero della Difesa. Tante famiglie dovrebbero andarsene proprio in una regione nella quale il demanio possiede 200 case sfitte, pur se non in buone condizioni. Il provvedimento di sfratto è stato momentaneamente sospeso, ma presenteremo una proposta di legge per risolvere definitivamente questo problema incredibile».

E' stato infine affrontato anche il caso della recente perequazione dei compensi dei carabinieri a quelli delle forze di polizia. Gasparotto ha promesso il suo impegno affinche? vengano perequati anche gli stipendi dei militari.

**Alberto Lauber**

ACCORDO-ESCAMOTAGE DELL'ESAPARTITO - LA MATTIOLI 'COSTRETTA' A CEDERE L'ASSESSORATO

# Riforma elettorale, il muro Dc

CASTIGLIONE (PSI) NON SI SENTE IN PERICOLO

## 'Ma quale esclusione'

UDINE — «Non mi sento assolutamente in pericolo, come si vuole invece far credere. Qualsiasi decisione finale sulle candidature elettorali verrà presa dagli organi nazionali del partito. Escludo quindi la possibilità di qualunque colpo di mano ai miei danni in sede regionale». Ieri con questa secca dichiarazione il senatore socialista Castiglione ha voluto spazzare via ogni voce su una sua possibile esclusione dalla corsa alle candidature parlamentari. Il leader della sinistra sembrava infatti il bersaglio di una manovra architettata dalla maggioranza del partito. Proprio ieri, infatti, nel comitato esecutivo del Psi tenutosi a Udine è stato presentato un regolamento che dovrebbe disciplinare le candidature: limite di tre mandati (già raggiunti da Castiglione) salvo deroga sottoscritta dai due terzi del comitato regionale. I giochi di corrente potrebbero non garantire al senatore uscente il quorum dei due terzi, ma anche in questo caso, a suo dire, sarebbe rimesso in gioco d'autorità grazie all'intervento della direzione nazionale.

L'esecutivo, comunque, non ha riservato sorprese. Sarà domani la giornata campale per gli uomini del Garofano, che dovranno decidere nel corso del comitato regionale le sorti dei troppi candidati a una poltrona di assessore, nonché la paternità triestina (Carbone) o udinese (Saro) della vicepresidenza regionale. A questo proposito Carbone ha voluto chiarire che una sua intesa triestina con la sinistra di Seghene è ristretta ad argomenti di carattere cittadino e non deve venire interpretata come una manovra alle spalle di Saro, compagno di corrente. E' stato affidato a Zanfagnini, segretario regionale, il compito di trattare per i referati con la Dc.

**Alberto Lauber**

Dall'inviato
**Fabio Cescutti**

UDINE — Sulla riforma elettorale non arriva l'accordo nel pentapartito. Un irrigidimento socialista nel corso del vertice di ieri mattina svoltosi a Udine, ha bloccato la riunione poco dopo mezzogiorno. E solo verso le 13 l'esapartito (Dc, Psi, Psdi, Pri, Pli, Unione slovena) allargato ai Verdi margherita, ha trovato una piattaforma d'intesa. Seppure la vera soluzione del nodo elettorale viene rimandata a dopo le politiche.

Il Psi con il capogruppo Tersar e il segretario regionale Zanfagnini ha portato sul tavolo l'idea che l'apparentamento non possa avvenire tra due forze politiche che non raggiungano il quoziente in un collegio. A quel punto la trattativa si blocca perchè la Dc dice subito no.

Attorno alle 13 la schiarita: il Psi ritiene positivo il fatto che nella riforma elettorale non compaiano il premio di maggioranza e l'apparentamento fra più formazioni politiche. Il partito che si presenterà da solo dovrà raggiungere il quorum (che viene alzato) almeno in un collegio, mentre due forze politiche potranno apparentarsi a questo fine. Ma sull'argomento Dc e Psi dovranno comunque ancora discutere.

Ieri a Udine era seduto al tavolo anche il presidente incaricato, Turello, oltre a quello uscente, Biasutti. L'esapartito si riunirà nuovamente domani per la distribuzione degli assessorati. Il segretario regionale della Dc, Longo, confida che già martedì si possa arrivare all'elezione di Turello. I socialisti avrebbero risolto infatti i problemi interni con un'intesa fra i riformisti di Saro, Renzulli, e Zanfagnini e i michelissiani di Francescutto. Tanto che a questo punto dovrebbe lasciare la giunta la Mattioli della sinistra. Al suo posto subentrerebbe, secondo indiscrezioni, Rigo, più forte come presenza di uomini negli organismi direttivi rispetto ai concorrenti Bulfone e Cinti.

A questo punto la delega della Mattioli (assistenza) potrebbe essere ceduta alla Dc, mentre quella al lavoro e alla cooperazione, che era di Cruder, democristiano, passerebbe al nuovo entrato del garofano. Cruder a sua volta sarebbe promosso ai trasporti, lasciati liberi da Di Benedetto. L'assistenza infine, potrebbe essere assegnata a Calandruccio, a meno di ulteriori giri di valzer all'interno dello scudocrociato che non sono esclusi.

Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolto l'esecutivo socialista, del quale riferiamo a parte. Si doveva discutere il rinnovo della vicepresidenza della giunta regionale. E' contesa fra il friulano Saro e il triestino Carbone che in vista di questo obiettivo ha rafforzato la sua posizione riavvicinandosi a Seghene della sinistra, mentre Saro avrebbe chiuso l'accordo con i demichelissiani di Francescutto. Il quadro è insomma complesso. Ma la decisione definitiva sarà presa solamente nel corso del comitato regionale in calendario domani.

CORSI PER NUOVI TECNICI

# Usl, a lezione di assistenza

TRIESTE - Presto i corsi per operatore addetto all'assistenza: li ha autorizzati la Giunta regionale, con una delibera proposta dall'assessore alla Sanità, Mario Brancati, con la quale vengono autorizzate le Unità sanitarie locali e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico della regione a provvedere alla loro organizzazione.

I corsi sono diretti ad una nuova figura professionale, quella dell'operatore tecnico addetto all'assistenza, i cui compiti sono specificatamente orientati a supportare l'infermiere professionale, sotto la sua diretta responsabilità, nell'accudimento semplice dell'ammalato, con particolare riguardo alle esigenze connesse al suo permanere nelle strutture sanitarie.

I corsi sono, al momento, riservati solamente al personale ausiliario socio-sanitario già dipendente delle strutture ospedaliere, ma in futuro l'accesso sarà consentito, nei limiti del quaranta per cento dei posti annualmente disponibili, anche a persone esterne che siano in possesso del diploma della scuola dell'obbligo.

L'inserimento nelle strutture del servizio sanitario regionale della nuova figura professionale risponde all'obiettivo prioritario di far convogliare nuove risorse verso i reparti di cura, nell'ambito di un procedimento di graduale miglioramento dell'organizzazione e della qualità dell'assistenza agli ammalati.

PARTORI' UNA BIMBA MALFORMATA SENZA SAPERLO

# Perizia sul feto

PORDENONE - Tre esperti locali stabiliranno se il ginecologo sacilese Franco Maioni, 42 anni, aiuto primario di ostetricia all'ospedale di Sacile, sapeva del rischio che Franca Villanucci, 34 anni, stava correndo durante la gravidanza condotta tra l'89 e il '90. Quel «rischio» diventò realtà: una bimba gravemente malformata. La madre, nonostante le quattro ecografie alla quale a quel tempo si sottopose, non seppe nulla, se non il giorno della nascita, il 15 maggio del '90. Il Maioni è stato imputato di omissione d'atto d'ufficio per non aver mai messo la donna al corrente della realtà.

I giudici del Tribunale di Pordenone (Alberto Rossi, Monica Boni e Marco Viglino) hanno disposto l'esecuzione di una perizia medica, eseguita da Giovanni Del Ben (medico legale in servizio all'Usl 11), Daniele Caufin (genetista sempre in servizio all'Usl pordenonese) e Romano Zecchin, capo del Servizio di risonanza magnetica dell'ospedale di Pordenone. Le operazioni inizieranno giovedì prossimo; i risultati saranno poi presentati in dibattimento alla prossima udienza, venerdì 28 febbraio.

La perizia dovrebbe stabilire se il Maioni venne a sapere troppo tardi (come afferma la difesa, gli avvocati Falomo e Callegaro) che il feto era malformato. Verranno analizzati con particolare attenzione gli esiti delle ecografie cui la donna fu sottoposta, e in particolare quelli eseguiti alla 13.a e alla 30.a settimana di gravidanza.

La testimonianza di Franca Villanucci non ammette dubbi: secondo la donna, infatti, la verità è emersa solamente a parto avvenuto; nei mesi precedenti, nè il Maioni, nè i medici della clinica milanese Mangiagalli (alla quale si era rivolta per una serie di esami), le avevano segnalato alcun problema di sorta. Testimonianza, avvallata anche dallo stesso cognato, Giuseppe Pignat, che ha riferito ai giudici di un colloquio avuto a suo tempo con l'imputato, durante il quale al medico venne rilevato di non aver avvisato nemmeno il padre.

Da parte sua, Maioni afferma di aver deciso di tacere perchè, non essendo più possibile l'aborto, la notizia avrebbe rischiato di comportare serie conseguenze psicologiche per la donna.

AGENDA '92

## Incontri giornalisti

*TRIESTE - Sarà presentata giovedì, alle autorità e ai rappresentanti delle aziende che hanno collaborato all'iniziativa, l'agenda del giornalista 1992. Sono 4 gli incontri: a Gorizia (Camera di commercio, via Crispi 10, ore 10.30); Trieste (sede dell'Ordine, Corso Italia 13, ore 12.30); Udine (sala di rappresentanza della Regione, via S. Francesco 4, ore 15.30); Pordenone (Associazione industriali, piazza Ospedale vecchio 12, ore 18.30).*

INPS, SUMMIT REGIONALE

# Il funzionario «ad personam»

TRIESTE - Non solo informazioni dettagliate sui passi da compiere e sulla documentazione da produrre per la definizione delle richieste e delle istanze, ma anche un rapporto «personalizzato» tra funzionario e cittadino che possa dare all'utente la possibilità di controllare lo sviluppo della propria pratica.

Con queste caratteristiche, la legge n. 241 del 7 agosto 1990 rappresenta un vero e proprio «toccasana» per gli ingranaggi Inps. Di qui, l'esigenza di fare un primo bilancio delle iniziative avviate nell'ente e nella pubblica amministrazione in genere, operazione che ha tenuto banco durante un summit dei responsabili dei rapporti con l'utenza delle quattro sedi provinciali e della sede regionale del Friuli-Venezia Giulia, tenutosi al Centro operativo Inps di Cervignano.

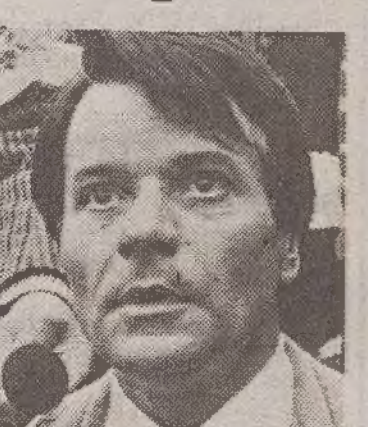
Le nuove disposizioni, che (come cita una nota) non hanno ancora prodotto gli effetti sperati, puntano ad assicurare un servizio più accessibile e deburocratizzato. Sulla scia di tali esigenze, i responsabili dei rapporti con l'utenza hanno così concertato un programma operativo ad hoc. Produttività, efficienza ed efficacia costituiscono gli obiettivi pilastro per dare al servizio regionale un ruolo più incisivo e agile. In questo senso, vengono incontro l'informatizzazione pressochè totale del processo produttivo, i collegamenti «in tempo reale» già operanti, la qualificazione degli operatori.

INSEDIATA LA FEDERAZIONE AGRICOLA

# Cooperative più forti sotto un'unica etichetta

CASARSA - Una Federazione sotto il segno della cooperazione agricola regionale: l'atto di nascita è avvenuto ieri, alla cantina «La Delizia» di Casarsa (Pordenone). In quell'occasione (presenti autorità locali e regionali, il presidente dell'Associazione cooperative friulane Paolo Braida e il presidente regionale della Coldiretti Micolini), sono stati eletti i 15 componenti del suo primo consiglio che raccoglie le cooperative agricole in precedenza organizzate per settore merceologico. Un'idea, quella della Federazione, volta a dar peso al comparto del Friuli-Venezia Giulia, che acquista particolare significato in questo delicato momento per il mondo agricolo. La Federazione delle cooperative agricole e agroalimentari (che aderisce alla Confederazione delle cooperative italiane) rappresenta una realtà economica di tutto rispetto (come ha osservato il presidente dell'Unione regionale della cooperazione, Bruno Giust): sono raggruppate 474 società, con un fatturato annuo di 551 miliardi di lire, 1500 addetti, 37 mila soci.

Attraverso la cooperazione passa l'80 per cento del latte prodotto in regione; nel comparto cerealicolo, la quota di mercato è del 60 per cento e del 30 nel settore vitivinicolo. Il movimento cooperativo è impegnato a favorire la ricerca di assetti aziendali più solidi, nella definizione di un piano di concentrazione e consolidamento dei caseifici sociali.

## Le nozze-bis di Spolverini

*Atteso il consenso della Sacra Rota*

GORIZIA — Vittorio Spolverini, il fotografo che da oltre tre anni sostiene di vedere la Madonna, ha deciso di sposarsi coronando un sogno d'amore con Gianna Lauretig sbocciato sul campo delle visioni. La donna, 35 anni, originaria di Stregna, è una fedelissima del campo di Farra e da un anno vive con Spolverini, noto come Dani, a Grado Pineta. Mentre Dani è vedovo (ha tre figli che lo hanno fatto diventare già nonno), Gianna non può sposarsi in chiesa perchè è divorziata. La speranza è affidata alla Sacra Rota, alla quale ha chiesto lo scioglimento del precedente matrimonio.

### Unione italiani all'estero, insediata la delegazione

TRIESTE - Aperta da una relazione della segretaria generale della Uil regionale, Adele Pino, e da un intervento del componente della Direzione nazionale, Pietro Merluzzi, si è formalmente insediata l'organizzazione regionale dell'Unione degli italiani all'estero (Uie). Il presidente è il senatore Arduino Angelli; segretario generale, Flavio Snidero.

### Cisl, 40 posti per tecnici, amministrativi, ragionieri

TRIESTE - Il ministero dei Lavori pubblici ha messo a concorso 40 posti nella nostra regione (ragionieri, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, operatori amministrativi). Per informazioni, rivolgersi alla Cisl di Trieste (via Torrebianca 37, tel. 040/630050) o alle sedi Cisl di Gorizia, Udine, Pordenone e Gemona.

SETTE DONNE E UN UOMO GIUDICHERANNO ALLE UDIENZE DELLA CORTE D'ASSISE

# Ecco gli otto «togati» per i delitti più gravi

TRIESTE - Per tre mesi potranno dirsi «giudici» a tutti gli effetti anche se nella loro vita non hanno mai indossato la toga nera del magistrato. Otto persone, sette donne e un uomo, tutti residenti in provincia di Trieste e di Gorizia, sono stati infatti nominati giudici popolari e parteciperanno assieme a due magistrati di carriera alle imminenti udienze della Corte d'assise di Trieste. In pratica, potranno essere chiamati a decidere della sorte di imputati accusati di reati gravissimi: omicidi, sequestri di persona, stragi, spionaggio e altri delitti contro la personalità dello Stato.

Nei giorni scorsi hanno prestato giuramento davanti al presidente della Corte d'assise Mario Trampus: ecco i loro nomi.

Adriano Metullio, 38 anni, via Lamarmora 32, Trieste; Irma Prete, 48 anni, via Fabio Severo 135, Trieste; Maria Pia Posselt Bressan, 42 anni, residente a Staranzano, Monfalcone, piazza della Risiera 11/6; Giuseppina Hinek Belli, 41 anni, via Cicuta 26, Gorizia; Liliana Zorzin, 61 anni, residente a Monfalcone in via Nani 7; Pia Sabia, 44 anni, viale Campi Elisi 18, Trieste; Renza Cantarut Fratti, 38 anni, via del carso 55/c, Gorizia; Rosa Maria Macuz Terpin, 52 anni, Androna della Pergola 12/a, Gorizia.

Questi otto giudici sono stati estratti da una lista ben più corposa che comprendeva decine e decine di nomi di candidati. Per essere immesso nei ruoli dei giudici popolari della Corte d'assise è sufficiente aver conseguito la licenza di scuola media e non aver riportato condanne penali.

Ecco gli altri nomi tra cui sono stati scelti gli otto cittadini che per tre mesi potranno dirsi magistrati a tutti gli effetti.

Susanna Agarinis Basiaco, 40 anni, via Nicolich 6/2 , Trieste; Gianni Cossi, 48 anni, via Beato Angelico 22, Trieste; Domenico Dimopoli, 51 anni, via Flavia 60, Trieste; Franco Sincovich, 50 anni, via Frescobaldi 19, Trieste; Maria Kerzé Ascalone, 57 anni, via Conti 11, Trieste; Mirjam Brajnik Michelus, 42 anni, via Campi Elisi 35, Gorizia; Fabio Basilisco, 49 anni, via Fabio Severo 43, Trieste; Esterina Romano Peternelli, 51 anni, via San Marco 53, Trieste; Loredana Bernardis, 41 anni, salita di Vuardel 25, Trieste; Letizia Ciriello Boch, 40 anni, Pendice Scoglietto 3/1, Trieste; Romano Burba, 61 anni, via Boccaccio 7, Monfalcone; Furio Bontich, 49 anni, via dello Scoglio 14, Trieste; Luciano Skerijan, 41 anni, via Fra Pace da Vedano 35, Trieste; Daniela Corigliano, 39 anni, via Levier 23, Trieste; Sergio Maffioli, 51 anni, Strada per Chiampore 23, Muggia; Loretta Massarutto Clavorà, 39 anni, via Petrarca 23, Monfalcone; Livio Cucura, 61 anni, viale Ippodromo 2/1, Trieste; Albina Cantarutti Pullano, 60 anni, via Pisoni 10/1, Trieste; Luigi Conte, 60 anni, via Canova 7, Trieste; Eleonora Exner, 48 anni, via Besenghi 4, Trieste; Maria Quargnal Pugliese, 55 anni, via Udine 21, Ruda.

AL MELONE PIACE L'IPOTESI DI PRIVATIZZAZIONE DELLO SCALO

# La Lpt punta sul porto

## Staffieri: «Occasione unica, ma il cambiamento dev'essere radicale»

Nuova campagna per la Lista per Trieste. Dopo la poco felice battaglia contro il progetto Polis, l'attenzione del Melone si sposta ora sulla possibilità della privatizzazione parziale del porto di Trieste, con un suo conseguente rilancio su scala europea.

L'argomento è stato trattato nell'ultima seduta di consiglio direttivo della Lpt su proposta del capogruppo al consiglio comunale Giulio Staffieri secondo il quale «l'attuale situazione europea comporta la necessità di riqualificare la struttura portuale al fine di giungere preparati all'appuntamento economico dell'Europa unita». Il discorso di Staffieri si riallaccia alle ipotesi di rinnovamento della managerialità operante nello scalo giuliano avanzate recentemente dal presidente dell'Ente Porto Fusaroli. «Quella di rivolgersi ai manager privati per rilanciare il porto — spiega Staffieri — è un'idea che la Lista caldeggiava da tempo. Non possiamo quindi che esserne soddisfatti. Ma non basta: perchè Trieste diventi davvero competitiva la trasformazione dovrà riguardare anche l'aspetto tecnologico delle dotazioni portuali e la riqualificazione delle merci movimentate. Solo così l'attività portuale riceverà un nuovo impulso, anche dal punto di vista dell'occupazione».

Secondo Staffieri, l'attuale momento storico sta offrendo a Trieste un'opportunità unica: in pratica la città avrebbe la possibilità di affermarsi nel settore che tradizionalmente è sempre stato il suo «cavallo di battaglia», cioé l'interscambio con l'Est. «Rinunciare a cambiare — sottolinea l'esponente della Lista — sarebbe l'equivalente di una resa, anche perchè lo scalo triestino così com'è non ha 'chance'. Allora: c'è volontà di rinnovamento e il momento è favorevole. Sarebbe un delitto non prendere al volo questo treno».

Come fare? Anche in questo caso Staffieri sembra avere le idee molto chiare: «Dobbiamo guardare al porto di Genova. Lì è in atto un processo di trasformazione che per Trieste potrebbe rappresentare l'esempio da seguire. Le analogie tra noi e loro sono moltissime e le soluzioni che Genova sta sperimentando potrebbero essere adattate facilmente alle esigenze triestine».

Prima di impegnarsi a fondo nella sponsorizzazione del progetto, la Lista intende avere il «placet» dalla base. Per questo ha organizzato un'assemblea pubblica per sabato prossimo alle 17.30, all'hotel Savoia, nel corso della quale verranno presentate alcune soluzioni da comparare.

«L'importante — conclude Staffieri — è che sul processo di privatizzazione si decida in maniera tempestiva. All'inizio della sfida in Europa manca meno di un anno. Dovremo farcela per allora. Non ci sono alternative».

Alberto Bollis

# Le due vie del gasolio

Perché aspettare il 20 gennaio? Il giorno buono per il gasolio agevolato potrebbe essere martedì, quando andrà in aula il provvedimento straordinario per Trieste la cui approvazione — già sicura anche da parte dell'opposizione — potrebbe fare da traino per il contestato emendamento. «E se non passa in quell'occasione, — dice l'onorevole Camber — ci rimane la possibilità del 20 gennaio», quando la Camera affronterà la conversione del decretone di fine anno. La proposta di Camber ha incontrato il favore del comitato di coordinamento degli autotrasportatori triestini, che già da tempo pensavano a questa soluzione.

Questa la notizia emersa ieri nel corso di un incontro alla Stazione Marittima promosso dal comitato per fare il punto della situazione con parlamentari, sindacati e associazioni di categorie. Un incontro all'insegna del «patti chiari amicizia lunga»: niente assemblee, niente dibattiti aperti, ma una serie di appuntamenti «faccia a faccia», a orari diversi per ogni intervento. Chi ha parlato per definire la sua posizione, insomma, ha — o avrebbe — dovuto farlo chiaramente e senza giri di parole.

La giornata si è aperta con il comandante Longobardi, che da parte dell'Ente Porto ha ribadito l'appoggio a un'agevolazione che favorirebbe il consumo di circa un milione di litri di carburante, per un risparmio di 700 milioni di lire all'anno. Una motivazione economica supportata da un preciso riferimento all'art. 16 dell'88 allegato al Trattato di Parigi, volto ad assicurare con i mezzi più adeguati «rapidità e buon andamento» al traffico delle merci senza discriminazione fra le diverse aree: il riferimento naturalmente è a Gorizia, che gode dell'agevolazione fin dal '48.

Il senatore Spetic ha dato l'impegno di rifondazione Comunità sull'emendamento, ma ha invitato gli autotrasportatori a muoversi con cautela e «senza sparate», denunciando la necessità di sensibilizzare e coordinare le categorie a livello regionale e nazionale per cercare di far passare un'agevolazione che «rischia grosso di non andare in porto». Fuligno della Uil e Petrini della Cisl hanno puntato l'indice su una classe politica che deve dare il suo appoggio a Trieste «nei fatti e non nelle parole».

Anche il senatore Agnelli ha confermato il suo impegno, iscrivendolo però nella cornice della «necessità di cogliere quest'occasione per rileggere un'economia triestina che sostiene categorie che hanno fatto il loro tempo, sottovalutando quelle che invece oggi portano ricchezza e lavoro alla città». L'appuntamento, adesso, è per lunedì mattina alla Camera di Commercio.

Paola Bolis

REGIONE

# Ancora un rinvio per i fondi dello Iacp

Sembra tanto una lotta fra poveri. Trieste grida allo scandalo per la ristrettezza dei fondi previsti a suo favore in materia di edilizia popolare e Udine le fa eco, rivendicando anche per sè una cifra «adeguata». Ma tra i due litiganti, la Regione ancora una volta, venerdì pomeriggio, ha deciso di rinviare il tutto a nuova data. La «scusa» addotta è che prima di assumere nuove decisioni è il caso di attendere, forse, la formazione della nuova giunta. In realtà si è preferito rimandare ulteriormente per permettere all'assessore competente Braida di poter trovare una soluzione adeguata a tale problema. L'unica soluzione per porre definitivamente fine alle polemiche è infatti quella di individuare i giusti parametri per una ripartizione più equa dei 106 miliardi messi a disposizione dalla Regione a favore degli Iacp delle quattro province e dell'Alto Friuli. Ma tutto fa presupporre che non sarà poi così facile. La polemica infatti si trascina da tempo: Trieste rivendica maggior sostegno in virtù dell'enorme patrimonio edilizio ancora in attesa di recupero, mentre Udine punta tutto su una altissima percentuale di domande inevase e sulla maggiore densità abitativa. Questioni non da poco che chiamano in causa anche interessi diversi da quelli puramente amministrativi. Per questo alla fine la soluzione dovrà essere soprattutto politica.

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ

# Così l'Usl volta pagina

## Prevenzione e coordinamento le nuove parole d'ordine

Il futuro dell'Usl triestina passa attraverso due parole d'ordine: prevenzione e coordinamento. Saranno questi, infatti, i principi portanti del programma dell'attività dell'Usl Triestina, presentato ieri mattina dal Comitato dei garanti dell'ente.

Si è trattato di una presentazione a gandi linee, considerata la vastità della materia, che ha preso le mosse dal piano attuativo dell'Unità sanitaria adeguato alle indicazioni del primo piano sociosanitario ragionale, varato lo scorso anno. Salute mentale, tossicodipendenza, alcolismo, problemi degli anziani, rientreranno, negli intendimenti del Comitato dei garanti, in un programma più generale di ottimizzazione delle risorse, umane e materiali, da attuare anche attraverso strumenti informatici. Il comitato ha quindi auspicato una gestione più efficace dell'emergenza, con l'istituzione di un apposito dipartimento a cui il più volte auspicato servizio telefonico di soccorso, il «118», dovrebbe fare riferimento.

«L'idea di fondo — ha spiegato il presidente del Comitato dei garanti, Vincenzo Di Pace — è quella di andare verso un concetto di 'ospedale unico', cioè verso un sistema di massimo coordinamento fra tutte le strutture cittadine in grado di fornire in tempo reale la giusta risposta ad ogni tipo di esigenza sociosanitaria». A questo scopo il Comitato, istituito con la legge 11 del 1991, ha presentato nei giorni scorsi il programma ai rappresentanti della Provincia, dei Comuni e delle circoscrizioni.

Per questa gestione «manageriale» dell'Usl il Comitato conta sull'attivazione delle strutture previste dalle norme vigenti e ancora inattuate, e sull'insediamento ai loro vertici di responsabili esperti che assicurino costante ed esclusiva presenza nel settore assegnato. Un ruolo importante spetterà ai distretti e al presidio multizonale di prevenzione, mentre andranno ridiscusse le convenzioni con l'Università e con l'ospedale infantile «Burolo Garofolo». «C'è ancora molto da fare — ha aggiunto Di Pace — in termini di strutture e di personale: dovranno essere ristrutturati e completati alcuni centri di salute mentale, e costituiti i servizi per le tossicodipendenze (sert), mentre il Comitato ritiene che i lavori di ristrutturazione dell'ospedale Maggiore, il cui progetto è stato recentemente finanziato dal ministero con 105 miliardi di lire, non potranno materialmente inziare prima del prossimo anno,e non potranno comunque essere portati a termine prima di dieci anni. Intanto ampio spazio sarà dato all'assistenza domiciliare, soprattutto degli anziani. Accordi dovranno anche essere definiti in merito alla tutela della salute materno infantile e ai servizi per le malattie infettive, con particolare riferimento all'Aids, evitando l'isolamento psicologico dei pazienti. Oltre al dipartimento dell'emergenza, ha assicurato il Comitato dei garanti, ne saranno istituiti altri due, oncologico e cardiologico. Sarà infine indetta in tempi brevi una conferenza dei servizi nei distretti attualmente esistenti.

AGGRESSIONE A UN ANTIMILITARISTA

# Torna la politica fatta a botte

## Ieri sotto il Municipio attimi di tensione tra giovani di destra e sinistra

Tensione, ieri mattina, davanti la sala del Municipio che ospita la mostra del Fronte della Gioventù. Opposte fazioni si sono schierate come accadeva 15 anni fa. Solo l'intervento delle forze dell'ordine ha evitato il paggio. (Italfoto)

Tornano i sabati di tensioni politiche. Davanti alla mostra allestita nella sala sotto il municipio sui vent'anni del Fronte della Gioventù si sono fronteggiati ieri pomeriggio gruppi di giovani di destra e di sinistra. Tutto si è risolto con grida di slogan contrapposti, ma la scintilla è scaturita da un'aggressione che un antimilitarista avrebbe subito alcune notti fa, un fatto che non succedeva da anni.

Non sono ancora le cinque quando un gruppo di anarchici, pacifisti e antinuclearisti, riuniti in un'«Assemblea antifascista e antinazionalista» scende in piazza Unità per volantinare. In mezzo a loro un uomo con una sciarpa rossa al collo e un cerotto sulla fronte. Ha 31 anni, fa l'elettricista, si chiama Dario Pacor. «L'altra notte, tornando a casa -racconta- ho visto tre giovani attaccare manifesti riguardo a questa mostra del Fronte. Uno di loro mi ha riconosciuto per la mia attività antifascista. Mi hanno seguito fino in Campo San Giacomo, mi hanno gettato a terra e colpito con calci. Quando mi sono rialzato, mi hanno ripreso e sbattuto la testa contro un cassonetto delle immondizie. Due coniugi da una finestra hanno chiamato i carabinieri, ma nel frattempo gli aggressori si sono dileguati. Sono andato all'ospedale dove mi hanno fatto tre punti di sutura.»

Dall'interno della sala, visto l'arrivo degli oppositori, parte subito una telefonata al Fronte per chiedere rinforzi. Contemporaneamente arrivano pattuglie dei carabinieri e della polizia, agenti della Digos. Con le forze dell'ordine schierate in mezzo, da una parte si urla «Fascisti carogne» e «Foibe, foibe» e dall'altra «Boia chi molla». Si raccoglie un folto gruppo di curiosi. Alle persone che passeggiano, alle famiglie che fanno gli acquisti del sabato, sembra di fare un salto indietro nel tempo di quindici anni, quando episodi così erano all'ordine del giorno.

«E' ignominioso che il Comune dia l'agibilità della sala al Fronte che ha visto numerosi suoi militanti confluire tra i Nar», dice ancora Pacor. «Questi provocatori sono relitti della storia -commenta dall'altra parte Fulvio Sluga del Msi- tentano di ricreare vecchi climi, dimenticandosi che il comunismo è morto.»

Silvio Maranzana

TRIBUNA APERTA

# 'La politica locale troppo degradata'

**Rinaldi replica a Carbone sulla crisi che blocca l'attività amministrativa cittadina e regionale «segno del disagio generale della città»**

*Caro Gianfranco, io 'ci sto' sempre, come per il passato, così per il futuro, in un'azione seria e costruttiva a favore di Trieste; in questo senso so bene che la tua domanda era puramente retorica.*

*Mi do una 'smossa' (come tu la chiami) ogni mattina, e ogni giorno porto avanti il mio impegno, lavorando con serietà sui problemi concreti e cercando, nel limite del possibile, di corrispondere alle esigenze e alle attese della comunità che mi ha dato fiducia e responsabilità.*

*Tu sai anche che non sono uomo di polemiche sterili; continuo il dialogo con te sulla stampa, soprattutto per rendere più chiari all'opinione pubblica i problemi che stiamo dibattendo, nell'interesse della nostra città.*

*In Consiglio regionale, nella mia replica sul bilancio, prima che in dichiarazioni ai giornali (di cui altri sono prodighi), credo di essere stato molto preciso: nell'indirizzo politico e nell'attività della Regione, come nella ripartizione delle risorse, deve essere mantenuto un sostanziale equilibrio, a beneficio complessivo di tutte le varie componenti territoriali, contrastando — come ho sottolineato — le preduranti tendenze all'egemonia di taluni ambienti udinesi. Per questo ci siamo impegnati; per questo dobbiamo impegnarci ancora; ogni ipotesi di isolamento di Trieste nell'ambito della Regione è pericolosa per molteplici motivi e quindi è un errore da evitare.*

*Per quanto riguarda Trieste, occorre ripristinare al più presto le condizioni per una reale, effettiva conduzione di governo, premessa indispensabile per ridare alla città, anche nei confronti dello Stato e della Regione, quel peso e quella capacità propositiva purtroppo smorzati, almeno in parte e per il momento, da un certo modo di fare politica che ha preso piede anche da queste parti e in particolare dalle vicende che hanno portato alla paralisi e alla crisi delle Amministrazioni locali, segno di un malessere e di un disagio più generale della città.*

*Questo, caro Gianfranco, è il problema di fondo da affrontare, se vuoi, la 'smossa' che dobbiamo contribuire a realizzare.*

*Per fare tutto questo occorre cambiare strada, come tu sostieni; ma per cambiare sul serio e in modo incisivo, ritengo che siano necessarie altre, più robuste e decisive 'smosse'.*

*Occorre — a mio parere — impegnarsi con chiarezza e con coerenza in due direzioni, ineludibili e legate tra loro; primo: migliorare decisamente la qualità della politica anche a Trieste, perché siamo arrivati a una confusione e a un degrado inaccettabili; secondo: affermare gli indirizzi, le iniziative e i progetti strategici, di prospettiva per il futuro della città, rispetto alle nostalgie del passato, agli atteggiamenti involutivi, alle riemergenti chiusure, che hanno prodotto l'attuale situazione di scollamento, di divisione e di stallo della città e che rischiano di pregiudicare il suo avvenire e la sua funzione nella nuova Europa che si va faticosamente, e non senza contraddizioni e conflitti, realizzando.*

**«Non si può essere un riferimento per la Trieste moderna e per il melonismo»**

*Le mie scelte e le mie posizioni, al riguardo, sono note da tempo.*

*Per quanto ti riguarda, per la responsabilità che porti, caro Gianfranco, da un lato devi resistere alle tentazioni della 'politica-spettacolo' (come si dice), che non risolve nessun problema e che di fatto aumenta pericolosamente — come tu stesso paventi — il distacco fra cittadinanza e rappresentanti eletti; devi guardarti dai repentini cambiamenti di posizione, da certe fughe in avanti, come il 'teorema' primaverile che, per il modo con cui è stato posto, rischiava di far perdere a Trieste l'Azienda di promozione turistica, oppure come l'estemporanea proposta agostana di 'governissimo' con il Pds; dall'altro lato non puoi proporti come punto di riferimento per la Trieste dei moderni (come ti piace dire) e al tempo stesso per il 'melonismo' (inteso nel senso più ampio, come atteggiamento, mentalità, approccio ai problemi), perché le due cose non possono stare assieme.*

*Spero davvero che rientri definitivamente l'intendimento, da te manifestato, di lasciare il tuo incarico in Giunta regionale; in questo difficile momento per la città, e anche per la Regione, ciò rappresenterebbe — e non soltanto a mio giudizio — una vera e propria defezione rispetto al mandato che tu hai largamente ricevuto, non dalle telefonate, ma dagli elettori triestini.*

*Non far torto alla mia sensbilità attribuendomi intendimenti puramente difensivi del nostro lavoro in Regione, dal quale sono peraltro scaturiti — come tu stesso riconosci — risultati positivi e importanti per la città, e che dobbiamo continuare a perseguire con il massimo impegno, operando collegialmente, assieme agli altri colleghi, negli organi regionali e sciogliendo il nodo dei rapporti fra Trieste e la Regione.*

*Quello che mi preme di affermare è un modo serio di fare politica e di operare al servizio di Trieste, salvaguardando la sua peculiare identità e il suo ruolo nell'ambito regionale, nazionale ed europeo e costruendo, nelle condizioni che ci sono date e che non sono facili, un futuro realistico per questa nostra città.*

*Le strade da battere che mi sono permesso di richiamare, e non soltanto a te, sono certamente difficili e scomode, ma sono doverose; è quello che la parte più avvertita e aperta dell'opinione pubblica si chiede ed esige.*

*Convivido, come ben sai, le considerazioni contenute nella parte propositiva della tua lettera: la necessità di ricostruire rapidamente a Trieste il massimo di unità, non solo fra le forze politiche, ma fra le forze economiche, sociali e culturali della città, per sostenere senza remore e in modo adeguato lo sforzo di ripresa; l'approfondimento, in termini realistici e appropriati, di un nuovo assetto di «area metropolitana» per Trieste, senza peraltro fare un alibi per non realizzare, nel frattempo, tutti i progetti e i programmi che sono già in cantiere; una ricomposizione del governo locale fondato su obiettivi comuni, ben definiti e concordemente sostenuti da parte dei partiti della maggioranza nazionale e regionale e soprattutto da una stretta convergenza fra Dc e Psi, il quale, per essere davvero riformista, deve però chiarire — anche con il tuo decisivo contributo — il rapporto con la Lista per Trieste, che ha ormai assunto un aspetto sempre più negativo e ambiguo per le prospettive della città.*

*Se, con il più largo contributo di tutti, potranno essere realizzate, come è assolutamente necessario, queste condizioni, anche la nostra azione in Consiglio e in Giunta regionale potrà avere maggiore efficacia e significato, con una città più unita alle spalle, come tu giustamente auspichi; sarà possibile, assieme agli altri rappresentanti triestini, giocare tutto il nostro ruolo, nell'interesse generale.*

*In conclusione, caro Gianfranco, resto convinto che la 'smossa' che alla fine conta di più, è questo diverso modo di fare politica per Trieste.*

*Dario Rinaldi*

AL CONCORSO PER LE OPERE DEL NUOVO STADIO

# E Nike ha fatto «goal»

## Paolo Borghi di Varese l'autore del bozzetto vincitore

Raffigura una giovane donna che ricorda le sembianze della dea Nike e, insieme, della nereide Orizia, il bozzetto della statua-simbolo firmato da Paolo Borghi, di Varese, risultato vincitore del concorso nazionale indetto dal Comune per l'ideazione, la realizzazione e la posa delle opere artistiche destinate ad abbellire il nuovo stadio. Due i particolari che hanno fatto preferire il bozzetto di Borghi: il vento del nord, Borea, che rapì Orizia e che si nota nei capelli della giovane donna mossi da un soffio di bora e il velo d'acqua che evoca lo specchio di mare del golfo. La scultura che è alta 15 metri si presenta come un obelisco in marmo bianco di Carrara il cui vertice si trasforma in una figura femminile (alta circa 4 metri) protesa nel vento.

L'esito del concorso e la selezione della commissione giudicatrice è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta municipale presieduta dal sindaco Richetti. Difficile il compito della commissione che ha dovuto esaminare e giudicare i bozzetti per le varie tipologia d'opere richieste, dalla più importante, rappresentata da un monumento «a scala urbana», fino alle decorazioni minori degli accessi, dei capitelli e dei quadri da inserire nei parapetti delle scale di accesso alle gradinate e alle curve.

I bozzetti sono stati esaminati dalla commissione presieduta dal sindaco e composta dall'assessore comunale alla cultura Pacor, dal presidente della Biennale di Venezia Portoghesi, dal critico d'arte Celant, dal soprintendente alle Belle Arti Bocchieri, dall'architetto Celli, dai professori Piccolo e Turchiaro e dal dottor Lescovelli (questi ultimi tre designati dal Ministero per i Beni culturali e ambientali, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali di categoria). In tutto sono stati giudicati 128 bozzetti — che saranno oggetto di un'interessante mostra già in via di pre-allestimento nelle sale del museo Revoltella — e sono state formulate le graduatorie di merito per tipologia d'opera. Oltre al vincitore della statua principale (che si è assicurato un premio di 550 milioni di lire) delle altre opere sono risultati primi in classifica anche Stefano Corti (Grosseto), Lorenzo Pedicone, Costantino Peroni e Pierangelo Marcalli (Novara), Enzo Mari (Trieste) e Carlo Ciussi (Cividale), che firmeranno le decorazioni sui complessivi 42 capitelli delle gradinate e curve (per un totale di 350 milioni); Marino Cassetti, Livio Schiozzi, Nino Perizi, Claudio Sivini e Massimo Tierno (Trieste), Giovanni Borta e Luciano Del Zotto (Udine), Marco Rossetti (Roma) e Carlo Ciussi di Cividale per i quadri nei parapetti delle scale di accesso alle gradinate (per un totale di 180 milioni); Franco Chersicola, Nino Perizi ed Enzo Mari (Trieste), Renato Mosanghini, Giorgio Dri, Vera Kulaj e Giovanni Borta (Udine) per i quadri nei parapetti delle scale d'accesso alle curve (per un totale di 90 milioni).

e.m.

VISITE

### Padulano saluta

Ieri mattina il capo della squadra mobile Giuseppe Padulano è stato ricevuto, in due visite di congedo, in Municipio dal sindaco Richetti e a Palazzo Galatti dal presidente della Provincia Crozzoli. Entrambi hanno apprezzato l'opera svolta dal dirigente della polizia in questi anni. Richetti gli ha consegnato un'incisione artistica, Crozzoli il sigillo dell'amministrazione provinciale. Come noto, il dottor Padulano lascia Trieste per andare a ricoprire un importante incarico nell'ambasciata italiana in Colombia, nell'ambito della lotta internazionale ai narcotrafficanti.

ARIA

### Dati normali

Continua l'attività di controllo dei livelli di inquinamento atmosferico nel centro cittadino da parte delle competenti autorità.

Il Comune di Trieste informa che, secondo i dati comunicati dal Servizio chimico ambientale del presidio multizonale dell'Unità sanitaria locale, nella giornata di giovedì non è stato registrato alcun superamento dei limiti standard per i parametri in rilevamento per la qualità dell'aria.

Ciò né presso la centralina posta in piazza Goldoni, né presso le altre tre centraline del comprensorio industriale di Servola e Valmaura.

TEMPESTA SUL PIANO URBANISTICO

# «No architetti udinesi»

## Trauner e Pacor protestano contro lo «staff» di Portoghesi

Buriana l'altra sera in giunta al Comune sulla questione del piano urbanistico affidato al noto architetto Paolo Portoghesi. L'assessore al commercio e artigianato, il liberale Sergio Trauner, si è alzato e ha abbandonato l'aula seguito a ruota dall'assessore alla cultura, il repubblicano Sergio Pacor. Oggetto della protesta la nomina, da parte di Portoghesi, di tre architetti friulani quali suoi assistenti nel lavoro di stesura degli strumenti urbanistici per Trieste. «Perché — ha tuonato Trauner all'indirizzo del sindaco Richetti — affidare a tre architetti udinesi il futuro assetto della nostra città quando qui abbiamo fior di professioniti?». Richetti ha nicchiato e Trauner è uscito sbattendo la porta. «L'amministrazione — dice Trauner — doveva vigilare e fare in modo che nel progetto fossero coinvolti architetti triestini». Roberto Pirzo Biroli, Augusto Romano Burelli e Sebastiano Cacciaguerra sono i nomi «incriminati». Ed è il primo dei tre a spiegare perché Portoghesi abbia scelto proprio loro: «Conosco il professore — afferma Pirzo Biroli — dal 1964: sono stato suo allievo e poi suo collaboratore, mentre Romano Burelli, nominato a Venezia migliore architetto italiano del 1991, e Sebastiano Cacciaguerra sono collaboratori di vecchia data di Portoghesi; ci ha scelti per questo e il fatto che siamo friulani è del tutto casuale». «La polemica — continua Pirzo Biroli — è infondata: Portoghesi, che non ha ancora ricevuto le linee programmatiche dal Comune di Trieste, ha già iniziato a lavorare: stiamo esaminando tutti i progetti urbanistici dell'archivio comunale, piani di altissimo livello rimasti lettera morta, e questo materiale costituirà la base del progetto; in un secondo momento inizieremo una serie di 'audizioni' con i responsabili di quei progetti, dagli archietti ai tecnici del Comune, proprio con l'intenzione di coinvolgere direttamente i triestini; l'obiettivo finale è creare un progetto di ispirazione architettonica per il futuro della città in grado di favorire i singoli interventi futuri». «Figuriamoci — controreplica Trauner — se i nostri architetti, gente del calibro di Semerani, D'Ambrosio o Celli, devono andare a dare spiegazioni a Portoghesi e compagni». «Ancora una volta — conclude l'assessore annunciando più aspre battaglie — viene mortificata la professionalità triestina».

Sergio Trauner

Sergio Pacor

LADRO

### Preso sul bus

Aveva già una mano dentro la borsetta di una donna, Licia Vascotto. Ma è stato visto da un passeggero, bloccato e consegnato alla polizia. Così si è concluso sul «10» un tentativo di borseggio dello slavo Branislav Djordjevic di 19 anni.

Ma borseggi e scippi non calano. In via Trissino è stata derubata da due giovani Liliana Bonivento che ci ha rimesso 200 mila lire.

DAI CC

### Arrestati 3 giovani

Visti i carabinieri, hanno tentato di fare retromarcia. Sono però stati bloccati e la «Fiat 600» su cui viaggiavano è risultata rubata. I due, Giorgio Annunziato, 31 anni, e Giada Lainè, 19 anni, sono finiti in manette. Arrestato anche Ridolfo Rico, 30 anni, che dopo aver molestato i clienti di un bar di Valmaura si è scagliato contro i carabinieri di Servola chiamati sul posto.

SI TOGLIE LA VITA A 45 ANNI

# Prende un'automobile a noleggio per suicidarsi col gas di scarico

E' andato a noleggiare un macchina per poi suicidarsi dentro. Franco Cardi Speroni, un uomo di 45 anni, ha scelto, per farla finita, un modo tristemente in voga negli ultimi tempi: quello dell'asfissia provocata convogliando i gas di scarico all'interno dell'abitacolo tramite un tubo di gomma attaccato allo scappamento.

Una coppia che utilizzava il sabato mattina per una passeggiata in Carso ha notato il corpo esanime dentro l'automobile, un'Alfa 33 targata Milano, in un viottolo tra Fernetti e Monrupino. Immediato è scattato l'allarme, ma Franco Cardi Speroni era già morto da tempo, probabilmente dalla notte. Il motore dell'auto era ancora acceso e i tergicristalli andavano: forse quando l'uomo ha perso i sensi, stava ancora piovendo.

Gli agenti della polizia stradale, che hanno svolto i primi accertamenti sul caso, hanno trovato dentro la macchina la fotocopia di un manoscritto lasciato dalla vittima, però non completamente comprensibile. Si accenna comunque a delle cure mediche e a una malattia incurabile che l'uomo sosteneva di avere.

Franco Cardi Speroni era nato il 12 aprile del '47 e dunque non aveva 45 anni, sebbene fosse già pensionato. Non era sposato e abitava in via dei Giacinti 20, a Roiano. La macchina l'aveva presa in un autonoleggio cittadino. Sarà comunque l'autopsia a togliere ogni dubbio sulle cause della morte.

DA PRIMO ROVIS

### Consegnata una «Ume» al Centro di Pola

Una attrezzatissima ambulanza per il Centro di medicina di Pola. Una «Ume» nuova di zecca (nell'Italfoto) è stata consegnata ieri da Primo Rovis al presidente del Centro di Pola, Mihovilovic, accompagnato dal dottor Salamon. L'ambulanza è stata attrezzata con la consulenza della Croce Rossa Italiana, rappresentata nella breve cerimonia di consegna dal presidente della sezione femminile di Trieste, la signora Vitiello. La Cri ha inoltre fornito medicinali.

TRUFFE

### 'Mi manda Picone'

Si presenta a qualche conoscente, oppure a una persona qualsiasi dicendo di essere amico di un suo amico. A tutti chiede 50 o 100 mila lire in prestito e poi scompare. Ultimamente si è fatto dare da uno studente libanese 80 mila lire «per pagare una contravvenzione». E' un giovane di 29 anni, ma finchè qualche danneggiato non presenterà querela non potrà essere denunciato.

# Una donazione 'difficile'

Un espianto «difficile» quello degli organi di Mario Bussani, 43 anni, lo sfortunato vespista ricoverato, in stato di coma (e già encefalogramma piatto), al reparto rianimazione di Cattinara dopo l'incidente subito venerdì pomeriggio. L'uomo è clinicamente morto e mantenuto solo dalla tecnologia moderna in vista delle operazioni. I familiari dell'uomo, aderente all'Associazione dei donatori, nella mattinata di ieri, hanno autorizzato all'Usl l'espianto di alcuni organi. L'Usl ha iniziato la prassi ma l'intervento del magistrato ha, per un momento, rischiato di far saltare tutto. Il motivo del primo «no» andava ricercato nella necessità di far luce sulle cause e sulla dinamica dell'incidente. Fino a tarda notte sono proseguiti i contatti tra la direzione sanitaria del Cattinara e i il magistrato per trovare una soluzione che potesse seddisfare tutte le esigenze. La delicatezza della vicenda ha imposto la massima cautela nei pronuciamenti e nelle conseguenti azioni. Alla fine l'espianto (fegato e reni) è stato autorizzato contestualmente all'autopsia necessaria all'inchiesta.

Il violento scontro tra la vespa di Bussani e l'auto, una Fiat 128, guidata da Andrea Canciani è avvenuto alle 17 di venerdì all'incrocio tra via Grego e via Brigata Casale, complice, forse, il manto stradale reso viscido dalla pioggia caduta nel corso della giornata. Sul posto erano intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza della Croce rossa che aveva trasportato il ferito all'ospedale di Cattinara.

### Fuori strada a Valmaura

Solo contusioni guaribili in 25 giorni e tanta paura. Maria Margherita, 40 anni, via D'Alviano 84, è uscita di strada per aver perso il controllo dell'auto che guidava schiantandosi contro il gard-rail del raccordo della superstrada nei pressi di Valmaura.

ANZIANA

### Morta in casa

Un'altra morte solitaria. Stavolta è stata trovata priva di vita, ai piedi del suo letto, in via Puschi 21, una donna di 66 anni, Emilia Babic vedova Starz. L'allarme è stato dato da una vicina che non vedeva la Babic da diversi giorni. Quando i vigili del fuoco sono penetrati da una finestra aperta, al primo piano, la donna era già morta.

ESTRATTI I NUMERI VINCENTI

# Lotteria di San Giacomo Fortunati 'in incognito'

Una folla speranzosa, ieri mattina, si è riunita in Campo San Giacomo attorno al palco improvvisato dal quale sono stati annunciati i numeri dei biglietti vincenti della nota Lotteria di San Giacomo, giunta quest'anno alla quattordicesima edizione. Giovani, anziani, donne e uomini, indistintamente, si sono armati chi dei biglietti in loro possesso, chi di block notes e penna per annotare i numeri fortunati, freschi freschi di estrazione.

Allettati dalla ricchezza dei premi in palio (i primi due fortunati riceveranno una Fiat Panda), e dall'atmosfera festosa della manifestazione, che fa ormai parte della tradizione dell'antico rione, gli irriducibili (che non erano pochi) non hanno resistito alla tentazione di conoscere i numeri in anteprima, prima cioè di leggerli sulla stampa o affissi nelle vetrine dei negozi aderenti all'associazione di artigiani, commercianti ed esercenti «Amici di San Giacomo», organizzatrice sin dall'inizio, nel '78, della fortunata lotteria.

Un momento dell'estrazione dei numeri della Lotteria di San Giacomo. (Italfoto)

Dal microfono Ucio Augustini, popolare musicista triestino (recentemente è stato ospite al Maurizio Costanzo Show), ha annunciato alla folla tutt'orecchi la lunga serie di numeri estratti appena usciti dalle mani del ragazzino addetto alla «pesca» delle matrici, sotto l'occhio attento del funzionario dell'intendenza di finanza, dottor Lorusso. Trenta numeri, complessivamente, dei quali dieci corrispondenti ai ricchi premi in palio, già da tempo esposti in Campo San Giacomo, più venti numeri di riserva, nel caso i primi estratti non si facessero vivi a riscuotere il premio.

L'elenco dei numeri vincenti è pubblicato nell'apposito spazio pubblicitario nella pagina delle Segnalazioni).

Nessuno dei vincitori, sinora, ha un volto. Ma la città è a caccia dei biglietti vincenti, abbinati a un carnet di premi davvero allettante. Il primo estratto riceverà nientemeno che una Fiat Panda New Dance 900; il secondo una Fiat Panda Young 750; il terzo, il quarto, il quinto e il sesto, rispettivamente, un Grillo, un Boss, un Bravo e un Ciao, tutti ciclomotori della scuderia Piaggio; il settimo classificato si aggiudicherà una macchina da cucire Pfaff; l'ottavo, il nono e il decimo, infine, una mountain bike, nei modelli, rispettivamente, Gemma, Angor e Iride.

La tradizionale lotteria di San Giacomo, la più vecchia della città, sta riscuotendo un crescente successo testimoniato dalle migliaia e migliaia di biglietti distribuiti gratuitamente a tutti coloro che affluiscono a San Giacomo a fare shopping nei negozi aderenti agli «Amici». Il costo complessivo dell'organizzazione della lotteria, curata in particolare dal presidente dell'associazione, Fulvio Bronzi, in collaborazione con il vicepresidente Giordano Bembo e da Aldo Ricci, tocca i cento milioni di lire, un notevole sforzo economico dedicato alla promozione commerciale ma anche all'immagine dello storico rione.

Federica Clabot

PROPOSTA ANTICRISI DEL PDS PER IL COMUNE

# *Lotta contro il tempo*

## Dieci «sì» entro il 25 gennaio per tenere in vita la Giunta

Il Pds lotta contro il tempo. E propone un documento anticrisi che consenta di evitare lo scioglimento dell'amministrazione comunale e il successivo commissariamento. Il partito della quercia gioca dunque l'ultima carta nel tentativo di tenere in carica la giunta almeno fino alla scadenza «naturale» prevista tra circa un anno. Ma ciò potrà avvenire solo nel caso in cui il documento programmatico venga gradito e accolto oltre che dai dieci consiglieri già schieratisi per il «sì» da almeno un'altra decina di politici e approvato definitivamente entro e non oltre il 25 gennaio. Tutto ciò per cercare di risolvere in non più di dodici mesi alcuni dei problemi più urgenti che gravano sulla nostra città. Problemi che — a detta del Pds — un commissario governativo non sarebbe in grado di affrontare. In altre parole bisogna evitare che la «sindrome bresciana» irrompi anche in terra giuliana. Questa in sintesi la proposta del Pds presentata ieri mattina in una conferenza stampa nella sede del partito in via San Spiridione nel corso della quale sono intervenuti Perla Lusa, segretaria provinciale, Ezio Martone, capogruppo alla Provincia e Giorgio De Rosa, capogruppo al Comune.

Le questioni istituzionali, il rapporto con Stato e Regione, la situazione dei settori produttivi, la crisi dell'industria, le attività portuali e commerciali, il settore del turismo, le questioni del territorio, dell'ambiente, del traffico e quelle dei settori sociali con in prima piano il dibattito sul secondo piano regionale, sono solo alcuni degli argomenti inseriti nel documento programmatico pidiessino. Una sorta di prontuario dei «tormentoni» che da qualche tempo interessano la nostra città compromettendone la crescita e lo sviluppo. E che nel caso di scioglimento dell'amministrazione comunale finirebbero per venir rinviati a «data da destinarsi». «Il successo nella nostra sfida con il tempo — commenta Giorgio De Rosa — dipende quasi esclusivamente dall'esito dell'appello che rivolgiamo all'intelligenza e alla ragione di tutti i consiglieri comunali. Consiglieri che invitiamo a seguirci sulla nostra proposta mirata a concludere nel più breve tempo possibile alcune delle locali storie infinte».

A corollario dell'incontro si è parlato anche dell'alleanza tra Psi e Lpt. A tale proposito è stato detto che il Psi non può più tacere e che deve giustificare agli elettori dell'area democratica di sinistra la propria scelta e linea di condotta. «Sono debitori nei nostri confronti di una risposta — precisa Perla Lusa — La loro attuale alleanza con la Lista per Trieste rischia infatti di sottrarre consensi alla rappresentanza dell'area democratica di sinistra e di far perdere agli elettori un legittimo punto di riferimento in tale area».

OGGI

### Comunisti riuniti

Con la relazione di Giorgio Canciani su «Opposizione per l'alternativa a Trieste» e un dibattito chiuso dall'intervento di Fausto Monfalcon si è aperta ieri la seconda tornata del Congresso provinciale del Partito della Rifondazione comunista. I lavori si concluderanno stamani, con inizio alle 9.30 nella casa del popolo di Borgo San Sergio, con l'elezione del Comitato politico provinciale e del Collegio provinciale di verifica. La prima tornata dei lavori provinciali si era svolta nelle scorse settimane. Dagli interventi dei partecipanti era emersa la determinazione a ribadire la vitalità del movimento comunista:

ENTRO UN ANNO E MEZZO LE NUOVE DIVISE DEI VIGILI URBANI

# Con meno alabarde

Ecco il fregio del berretto dei vigili urbani, con il nuovo simbolo «regionale» che sostituirà l'alabarda.

Un bozzetto delle nuove divise dei vigili, che saranno uniformate entro il primo luglio '93.

Per cambiare look, i vigili urbani hanno tempo un anno e mezzo. E' stato infatti pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione il testo della legge che unifica su tutto il territorio regionale le caratteristiche delle nuove uniformi e pone il primo luglio '93 come termine ultimo per l'adeguamento.

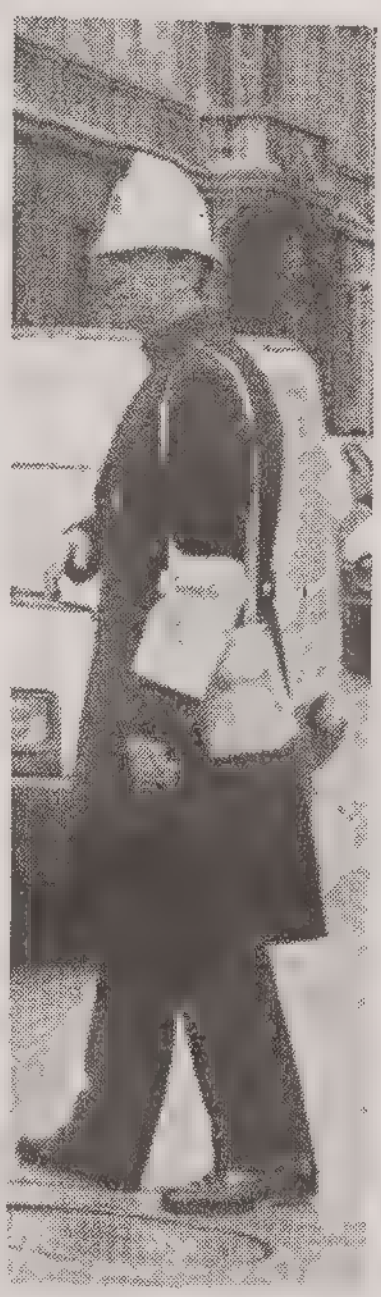
«Ma le divise dei vigili triestini cambieranno di poco — afferma il comandante Franco D'Ambrosi —, visto che certe scelte, come quella del colore blu, noi le avevamo fatte da tempo. Alcuni volevano il nero, altri proponevano il verde petrolio, per fortuna alla fine ha prevalso il buon senso, considerato anche che il blu è il colore adottato quasi in tutta Italia».

D'Ambrosi si dimostra comunque critico e perplesso nei confronti di queste «novità che arrivano dall'esterno, senza tener in alcun conto delle tradizioni, delle particolarità e se vogliamo anche dei particolarismi di un corpo».

Le maggiori perplessità sono suscitate dal nuovo simbolo unico regionale, che riproduciamo qui a sinistra: dovrebbe rappresentare tutte e quattro le province del Friuli-Venezia Giulia, ma nella pratica è un simbolo grafico di difficile lettura, che fra l'altro richiama da vicino quello di una nota marca di abbigliamento sportiva.

Per far spazio a questo nuovo simbolo, comunque, sulle nuove divise ci saranno meno alabarde: l'emblema triestino per eccellenza sopravviverà infatti solo sulle mostrine e sul fregio del berretto, mentre sparirà dai risvolti delle giacche, dai bottoni e dalla placca di riconoscimento. Per quanto riguarda i gradi, rimarranno le stelle a sei punte e le corone turrite.

### *E il corpo diventa «polizia comunale»*

Chi pagherà le nuove divise? La Regione darà un contributo di un milione per ogni vigile. Una cifra che però sembra sufficiente per coprire appena un quarto del costo complessivo. Ogni vigile avrà due divise estive e due invernali, complete di cappotto e impermeabile, e poi di maglione, borsello, copricapi, cinturone. E c'è da aggiungere un'alta uniforme, da indossarsi durante i servizi d'onore e di rappresentanza. Totale: non meno di quattro milioni a testa. Come dire che almeno tre milioni per ogni vigile saranno a carico delle casse del Comune.

Anche per quanto riguarda le automobili del corpo, in città i cambiamenti saranno quasi impercettibili, visto che già da un paio d'anno le auto dei vigili triestini avevano adottato autonomamente i colori e le bande che ora sono prescritti dalla nuova normativa regionale.

«Un altro cambiamento — spiega D'Ambrosi — riguarda invece il nome stesso del nostro corpo. Non ci chiameremo più polizia municipale, ma polizia comunale. Una scelta a mio avviso discutibile, visto che la legge quadro dell'86 aveva unificato a livello nazionale la dizione. Ora siamo costretti a cambiare di nuovo».

«Ma a Trieste — denuncia il comandante D'Ambrosi — i problemi sono comunque ben altri. I vigili sono attualmente 270, anzichè i 360 del vecchio organico, che non teneva comunque conto dell'ampliamento reso necessario dalle nuove competenze. Diciamo che per poter lavorare, oggi, dovremmo poter contare su un organico di 400 unità».

«Siamo dunque sotto organico — conclude D'Ambrosi — e di molto. Non siamo nelle condizioni ideali per poter lavorare. Ci scontriamo contro difficoltà quotidiane. E incontriamo ritardi soprattutto nel settore delle informazioni, come le richieste che ci giungono dalla magistratura, o quelle riguardanti i cambiamenti di domicilio e di residenza, o quelle inerenti il settore commerciale». In compenso, avranno le divise nuove.

INTERVISTA

A COLLOQUIO CON IRENE CAMBER, MEDAGLIA D'ORO ALLE OLIMPIADI DI HELSINKI

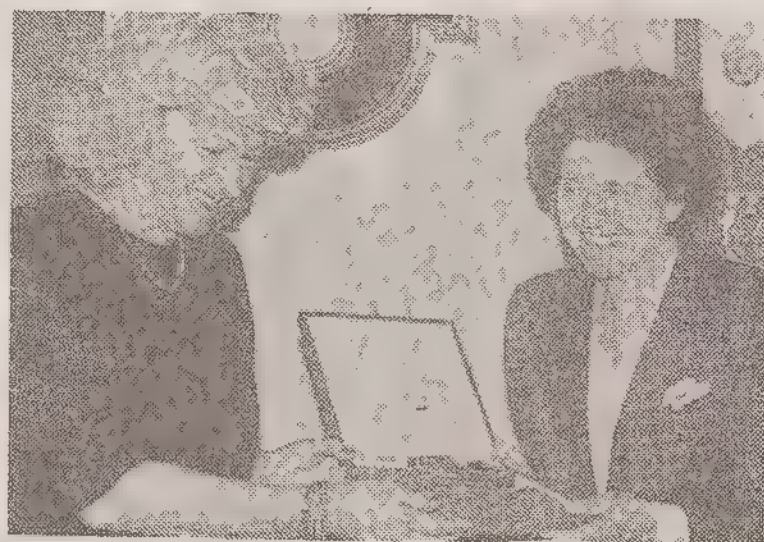
# Lo sport come modello

IL RITRATTO PRIVATO DELLA CAMPIONESSA DI FIORETTO

## Duello vincente anche con la chimica

Figlia dell'avvocato, poeta e patriota Giulio Camber Barni, Irene Camber nasce a Trieste il 12 febbraio 1926. Nel '34 entra al Circolo Marina Mercantile, avvicinandosi alla scherma nella specialità del fioretto femminile. Nel '40 vince il primo torneo regionale sotto la guida del maestro Carlo De Palma: passa in seguito alla Società Ginnastica Triestina, dove si allenerà dal '50 circa con Dino Turio. Terminati gli studi liceali, si trasferisce a Padova per seguire fino alla laurea i corsi universitari di chimica industriale. In quella città si allena con il maestro Comini, mentre iniziano ad arrivare i primi risultati internazionali: ai campionati universitari mondiali di Dortmund si classifica al primo posto sia nella gara individuale che in quella a squadre. Nel '48 si classifica alle semifinali nelle Olimpiadi di Londra. Nel '52, a Helsinki, è la prima donna italiana a conquistare la medaglia d'oro.

Riconfermatasi campionessa mondiale nel '53 a Bruxelles, l'anno seguente si trasferisce a Milano per lavorare alla Montecatini, che lascerà nel '59. Nel '56 sposa il commercialista brianzolo Giangiacomo Corno. Irene Camber continua l'attività sportiva classificandosi terza nella gara a squadre delle Olimpiadi romane nel '60, e quarta a quelle di Tokio nel '64. Dal '65 al '72, lasciata la pedana, è commissario per il fioretto femminile, e dal '68 al '72 dirige il Centro CONI-scherma di Milano. Membro della Federazione internazionale di scherma dal '65 all'88, Irene Camber vanta numerose benemerenze: è cavaliere della Repubblica dal '53, e Commendatore dal '54. Medaglia d'oro al Valore atletico Coni nell'84, nell'86 riceve la stella d'oro al merito sportivo. Oggi vive nella provincia milanese, e collabora al Cis (Centro studi impresa) di proprietà del marito.

p. b.

Irene Camber ritratta quest'anno alla festa dei 35 anni del Panathlon Club di Trieste.

*La figlia di Giulio Camber Barni racconta la sua vita trascorsa tra gli allenamenti e gli affetti familiari*

«Mentre il sole inondava la piazza della Libertà, già echeggiante dell'inno «Le ragazze di Trieste», si erano raccolte dinanzi all'ingresso della stazione delle autocorriere le rappresentanze delle società sportive locali, autorità e personalità cittadine. Alle 16.45 precise l'autocorriera entrava nell'ampio spiazzo. Non ci fu verso allora di frenare la gente, che voleva accorrere a festeggiare la sua beniamina. Lei scese raggiante dal pullman: uscita dalla stazione, altri applausi l'attendevano e scattavano le fotografie che l'immortalavano in mezzo alla folla festante. Una lussuosa fuoriserie era a sua disposizione per portarla attraverso un giubilante corteo alla sede di via Ginnastica. Dietro di lei, un centinaio di autovetture costituiva lo strascico al suo abito di vincitrice». Era l'8 agosto 1952: Irene Camber, medaglia d'oro nella specialità del fioretto alle Olimpiadi di Helsinki, rientrava a Trieste. Per l'Italia, quella data segnava la prima affermazione femminile a un appuntamento così prestigioso. Per lei, era uno dei risultati più brillanti di una carriera destinata a protrarsi per molti anni, fino alle Olimpiadi di Tokyo nel '64. Una carriera lunga, dunque, che Irene Camber però dice di aver considerato sempre «così, come un passatempo»: tant'è vero che il fioretto non sembra aver condizionato molto un'esistenza dedicata prima allo studio, poi al lavoro e alla famiglia. Irene Camber accetta volentieri la proposta di una lunga chiacchierata telefonica per parlare di sé, del suo fioretto, dei suoi successi, dei suoi pensieri. Iniziando naturalmente dallo sport.

**Signora Camber, perché proprio il fioretto? Non credo che ai suoi tempi fosse una specialità molto praticata.**

«Infatti, di donne ce n'erano proprio poche. Ma vede, è successo tutto un po' per caso, come accade spesso nella vita. In famiglia eravamo tre fratelli, Giulietta, Riccardo e io. Noi bambine seguivamo i corsi di ginnastica ritmica, ma Riccardo non aveva nessuna inclinazione allo sport. Un giorno, nella sede della società che frequentavano, la mamma per sbaglio aprì la porta che conduceva alla sala della scherma, e vide che ragazzi e ragazze si esercitavano tutti insieme. Così pensò che unire i tre fratelli in un unico corso sarebbe stato un ottimo metodo per far lavorare anche Riccardo».

**Invece, a quanto pare, fece lavorare soprattutto lei...**

«Be', mia sorella smise dopo un mese, mio fratello continuò per cinque anni, io... quasi per sempre, anche se a periodi alterni».

**La sua prima affermazione importante risale al '40, quando vinse un torneo regionale.**

«Sì. Qualche anno dopo passai a gareggiare per la Ginnastica triestina, e nel '42 fui finalista ai campionati italiani. Mi spettava di diritto essere convocata nella squadra nazionale, ma con la guerra l'attività si era fermata. Ripresi solo nel '47, quando già pensavo di aver chiuso la carriera».

**Non riusciva a conciliare gli impegni di studio allo sport?**

«Il fatto è che nel frattempo mi ero trasferita a Padova per frequentare l'Università, e alla scherma non pensavo più. Ma un giorno incontrai un'atleta che mi spronò a riprendere in mano il fioretto: mancavano solo 15 giorni ai campionati italiani in Liguria, e la sezione femminile era poco numerosa. Detto e fatto, mi presentai. E grazie al Cus padovano che mi segnalò, quell'anno partecipai anche ai mondiali universitari di Parigi».

**Da quello che dice sembra che spesso siano stati gli altri a spronarla a continuare.**

«Vede, lo sport mi ha dato e soprattutto mi ha insegnato molto, anche se me ne sono accorta tardi perché l'ho sempre considerato un hobby. Ma l'attività agonistica per me non era un motivo di interesse personale, bensì di riconoscenza: sentivo che gareggiare era doveroso verso i miei maestri, verso la federazione che mi sosteneva».

E' il 1958: sono questi gli anni del pieno successo sportivo di Irene Camber.

**Lo sport dunque come esercizio di carattere, di disciplina personale.**

«Certo, lo sport come terreno di confronto con se stessi. Perché nel momento dell'agone — ma potrebbe essere una metafora per parlare della vita — è importante avere la coscienza tranquilla, essere forti di una preparazione seria. Per questo, rimango sempre perplessa quando leggo sui giornali delle accuse che spesso vengono rivolte alle giurie. Certo, anche gli arbitri commettono i loro errori, e non sempre in buona fede. Ma la mancanza di risultati deve indurre gli atleti innanzitutto a guardare in se stessi, a vincere le debolezze, a eliminare gli errori».

**Insomma, a dimostrare di avere spina dorsale...**

«E di essere sempre pronti a lavorare, a lavorare sulla tecnica e sul proprio carattere».

**«Torniamo agli anni d'oro della sua carriera: nel '52 l'affermazione olimpionica a Helsinki, nel '53 il primo posto ai mondiali di Bruxelles, e poco prima la laurea in chimica industriale. A proposito, neanche questa era una specialità molto frequentata dalle ragazze degli anni Cinquanta.**

«No, certo, e anche alla chimica arrivai per caso. Nella mia famiglia, per tradizione, i maschi erano avviati agli studi di legge, le ragazze invece si iscrivevano a lettere. La prospettiva era quella dell'insegnamento, che a me però non andava proprio. Mio fratello Riccardo, che studiava alla Normale di Pisa, aveva un amico che si dedicava appunto alla chimica. E quando venne il momento di scegliere mi comunicò il suo entusiasmo per quella materia: sapeva che avevo sempre amato la matematica, e pensava che fosse una buona facoltà anche per me. Malgrado tutto, però, dopo la laurea insegnai per un paio d'anni, prima di trasferirmi a Milano dove, dal '54, mi impiegai alla Montecatini».

**L'anno successivo, il '55, segnò una svolta particolare per la sua specialità: il fioretto tradizionale lasciò il posto a quello elettrico, che pesava quasi il doppio.**

«E io infatti mi buscai il 'male del tennista', ossia quel fastidioso dolore al gomito che mi fece pensare di aver chiuso. Invece, nonostante tutto, mi presentai regolarmente ai mondiali. E un'esperienza simile fu quella di due anni dopo, a Parigi. Io sono sempre stata un'ottima attaccante, però per attaccare ci vogliono buone gambe: ma proprio in quei giorni ebbi uno strappo. Si trattava di una gara a squadre, e avrei potuto anche prendermela più comoda. Ma arrivati al tre a zero di svantaggio, prima che scadesse il tempo ebbi solo un attimo per fare un esame di coscienza: dovevo fare tutto il possibile per la mia squadra, strappo o non strappo, come se si trattasse di una gara individuale. Come ripeteva sempre mio padre, nei momenti cruciali vale sempre il vecchio detto «di fronte al dovere non offro quartiere»».

**Proprio qualche settimana fa ricorreva il cinquantenario della morte di suo padre, Giulio Camber Barni: un uomo importante per il contributo che ha dato alla storia e alla cultura triestina.**

«Mio padre è stato un uomo grandioso, come testimonia l'amicizia che gli hanno portato tutte le persone che ha conosciuto. La sua generosità, obiettiva e razionale, era immensa: e di sé stesso, della sua poesia, delle sue imprese di guerra, non parlava mai. Da lui, noi ragazzi non sapevamo nulla di tutto ciò. Ricordo ancora un giorno che si stava tutti in gruppo, assieme ad alcuni amici. Lui si avvicinò e si mise a cantare delle canzoni di guerra. E lo fece così, dimessamente, con spirito leggero: come se dietro quei canti non ci fosse tutta l'eco delle terribili esperienze che aveva vissuto. Anche papà era un uomo molto sportivo, e gli devo molto in questo senso. Fu proprio lui, infatti, ad accompagnarmi ai miei primi campionati italiani a Napoli, nel '41. Avrei potuto entrare in finale, ma fui esclusa a causa di uno scambio di turno fra due concorrenti. La cosa mi amareggiò e me ne uscii piangendo, ma lui mi redarguì: «Irene, disse, non devi mai sperare di passare il turno grazie agli altri. Devi cercare di emergere con le tue forze, e solo con quelle»».

**Signora Camber, penso che un atleta viva uno dei momenti più difficili della sua carriera quando sente che è giunto il momento di ritirarsi. Lei come ha affrontato questa circostanza?**

«Come ho già detto, tutta la mia attività è stata segnata dall'alternarsi di pause e riprese. L'ultima fu nel '60, quando erano già nati i miei due figli e pensavo veramente di aver chiuso con la scherma. Quella di ritirarmi, nel '64, fu una libera scelta. Ma volevano farmi partecipare ancora alle Olimpiadi del Messico nel '68, quando ero già commissario per il fioretto femminile. Avrei potuto farlo facilmente, scavalcando di diritto quelle stesse ragazze delle quali avevo diretto gli allenamenti. Non lo feci, naturalmente, non mi sembrò giusto. Grazie a Dio, le mie decisioni le ho sempre prese con piena convinzione: come nel '59, quando diedi le dimissioni dalla Montecatini. Ero impegnata a fare la mamma, ma avrei potuto prendere un periodo di aspettativa. Non mi sembrò onesto, in tutta coscienza, conservarmi il posto in quel modo».

**Lei per molti anni ha continuato a frequentare l'ambiente sportivo da commissario e direttore. Ora non ha più nessun incarico?**

«No, da quando sono diventata nonna i ritagli di tempo li dedico ai miei nipotini. I contatti col mondo sportivo li tengo attraverso le amicizie che ho conservato».

**Come ha visto cambiare nell'arco di cinquant'anni il mondo dello sport?**

«Senza dubbio oggi l'attività agonistica richiede un impegno molto maggiore che ai miei tempi, perché le occasioni di competizione si sono moltiplicate. Ma lo sport è una cosa strana, perché la parola stessa sottende un concetto che è venuto a mancare. Essere sportivi infatti significa prima di tutto capire se amiamo o no quello che stiamo facendo. Perché siamo noi che dobbiamo dare allo sport, e non viceversa. Spesso invece oggi prevale anche in questo campo la mentalità del dipendente statale: diritto allo stipendio sì, senso del dovere no. C'è da augurarsi che le esperienze negative che stiamo vivendo ci aiutino a cambiare direzione».

**Allude anche a episodi poco edificanti ma frequenti come quello del doping?**

«Certo, anche quello è un aspetto della mentalità che nel nome della competizione, del risultato a ogni costo arriva persino ad aggredire il fisico. E a proposito del problema droga, non credo proprio che la colpa maggiore sia degli atleti, ma dei tecnici e dei dirigenti: non è pensabile che non sappiano quello che fanno i loro ragazzi. Tutto sommato, anche lo sport oggi risente di un'etica — anzi, di una non-etica — sociale che educa innanzitutto all'affermazione a ogni costo».

**Signora Camber, vorrei concludere la nostra conversazione chiedendole quale ricordo ha della sua città, e cosa pensa della situazione attuale.**

«Con Trieste conservo un legame stretto: una parte della famiglia vive sempre lì, e io stessa vi possiedo ancora una casa. Trieste purtroppo è molto cambiata in questi anni. Una volta non era certo la città delle bancarelle, ora è ridotta a vivere del piccolo commercio. E poi molti triestini se ne sono andati, non vorrei che ci fossero rimasti solo i meno intraprendenti».

**Il presente che lei descrive non è molto incoraggiante. E il futuro?»**

«Bisogna capire dove si vuole andare, qual è la meta che ci si prefigge. Le continue diatribe, le polemiche non risolvono mai nulla. Per quanto riguarda il problema della convivenza con gli sloveni, sappiamo bene che in ogni città di frontiera è difficile andare d'accordo, ma non posso pensare che siano concessi privilegi gratuiti come quello del bilinguismo. L'odio è una cosa molto brutta, ma qui si tratta di salvaguardare la cultura italiana nei confronti di una minoranza che si muove con prepotenza. Forse abbiamo sbagliato noi stessi, che in passato abbiamo dato più del dovuto. Io soffro di questa situazione ingiusta: non vengo spesso a Trieste, ma quando ci torno guardo e amo ogni pietra della mia città. E mi auguro che possa risollevarsi dai suoi problemi, godere di un rilancio che le dia nuovo respiro anche per quanto riguarda la sua intaccatissima economia».

Paola Bollis

MUGGIA

# Il gpl si tinge di giallo

## La Dc contesta la posizione «poco chiara» del sindaco

**MUGGIA** / COMUNE

### Nessuna crisi dietro la verifica

Nell'incontro di giunta non si è parlato di fratture

Solo un incontro interlocutorio. La riunione delle forze muggesane di maggioranza, tenutasi l'altra sera, non ha prodotto fratture. «Sono stati esaminati diversi problemi sull'attività svolta — rileva il vice sindaco Claudio Mutton (Lista Frausin) —, ma sono normali incontri di questo tipo tra le varie forze. Ora ci prepariamo seriamente alla prossima conferenza economica. E' stata l'occasione anche per rivisitare il programma sottoscritto. Il problema del metodo di lavoro migliore non riguarda la maggioranza, ma la Giunta. Eppoi ribadisco che non esistono problemi personali non solo con il sindaco, ma con nessun altro. L'importante è l'ottimo lavoro svolto in un anno di amministrazione». «In questa maggioranza, afferma Italo Derossi, assessore ai lavori pubblici, ex Dc, ognuno ha detto la sua, anzi in futuro ci troveremo più di frequente per continuare al meglio». «Non ci sono problemi interni — rileva da parte sua il verde Diego Rota —, solo talvolta accadono degli scavalcamenti nelle competenze assessorili, però alla lunga questo, bisogna ammettere, ha comunque portato a risultati positivi». «Non esistono problemi personali fra sindaco e vice sindaco — conclude il primo cittadino rivierasco Fernando Ulcigrai (nella foto a lato) —. Non è stata una verifica politica, solo una riunione dopo un anno di amministrazione; una messa a punto dei successivi impegni, una definizione del programma, anche nel rispetto della collegialità».

l. l.

L'ambiente politico locale comincia ad agitarsi sul Gpl, la questione calda del momento. «Il problema dell'insediamento Monteshell — sostiene il consigliere comunale Dc Giuseppe Rizzi — è emblematico della confusione che regna a Muggia, come dimostrano anche le ripetute verifiche di maggioranza. Il collega triestino verde Ghersina si stupisce di come mai l'assessore muggesano Rota, della Lista verde alternativa, il vicesindaco Mutton e gli altri di Giunta non abbiano sollevato, a differenza del sindaco Ulcigrai, le loro rispettive perplessità sulla sicurezza del gasdotto per il Gpl. Quasi sicuramente — continua Giuseppe Rizzi — gli altri membri dell'esecutivo muggesano non erano a conoscenza, visto l'usuale scollamento interno, di quanto sapeva invece il sindaco, avendo egli partecipato all'ultima riunione all'Ezit sul problema. Concordo con Ghersina — prosegue Rizzi — sulla necessità di un supplemento di studio a cura del Eidos sul gasdotto. Ghersina, non comprende come mai il sindaco abbia votato in consiglio comunale una delibera in cui si invoca chiaramente il tubo e poi sollevi il problema della sicurezza dello stesso e in effetti il sindaco cambia le sue posizioni a ogni piè sospinto. E i suoi dubbi non sono frutto di una elaborazione e di un confronto tra le varie posizioni in merito, ma anche non sono che le medesime preoccupazioni espresse dalla Monteshell, delle quali, a quanto pare, Ulcigrai si è fatto interprete, preoccupato che l'azienda rinunci all'impianto».

«Non mi faccio assolutamente carico delle preoccupazioni della Monteshell — smentisce da parte sua il sindaco muggesano Ulcigrai —. Il parere che abbiamo espresso con la delibera votata in consiglio comunale è condizionato alla massima sicurezza. Al momento ci siamo trovati a decidere solo in base allo studio Eidos, che però non teneva presente di alcune ipotesi sulla movimentazione (stradale, ferroviaria e navale) del Gpl. Poi, qualche mese fa l'Ezit ha proposto il tubo, discorso che poi tecnicamente non è stato approfondito. E' necessaria quindi un'attenta analisi su tale questione. Secondo alcune informazioni tecniche ricevute dopo il voto in consiglio comunale, infatti non sarebbe vero che il tubo abbatterebbe tutti i rischi. Anzi — rileva Ulcigrai — sia per il fatto di essere in pressione 24 ore su 24 sia per eventuali rotture dello stesso (la fuori uscita di quantità gassosa sarebbe notevolmente superiore a quella di una cisterna), sia per i controlli con presenza e meno costanti in loco, pare che sarebbe meglio la movimentazione stradale. Pertanto — conclude — l'ipotesi del tubo va analizzata tecnicamente, come per il resto degli studi ancora svolti».

Il vice sindaco di Muggia Claudio Mutton risponde da parte sua a Ghersina: «la maggioranza — osserva — ha votato con grande senso di responsabilità in consiglio comunale una delibera chiarissima che Ghersina probabilmente con conosce. Vi si afferma che il nostro parere favorevole all'Gpl è subordinato al rispetto di determinate condizioni, guardando all'aspetto occupazionale e alla sicurezza (anche nella movimentazione). Perché Ghersina — si chiede Mutton — non si attiva per portare tali discussioni al consiglio comunale di Trieste che deve ancora esprimersi? Circa il tubo — prosegue il vicesindaco — esso rientra fra le scelte di Muggia, che sono state frutto di studi tecnici e scientifici. Non servono le fughe in avanti e altre confusioni. Se è vero, come dice Ghersina, che il sindaco ha delle perplessità sui rischi del tubo, come componente di maggioranza mi sento a disagio e comunque si tratta di opinioni personali del sindaco: noi ci atteniamo alle delibere comunali. Sono i tecnici a dover dire se il gasdotto va fatto o meno. E lo studio Ezit per altro, ha detto di sì».

**Luca Loredan**

SAN DORLIGO

# Polo grafico industriale al via entro il 1992

*Nel progetto coinvolte anche le forze artigianali*

Nella sede del Comune di Dolina-San Dorligo si è tenuto ieri un'incontro tra l'amministrazione locale e una delegazione di industriali triestini, interessati alla realizzazione di un nuovo polo grafico nella Zona industriale. La delegazione composta da rappresentanti di alcune importanti industrie grafico-cartarie, come la Smolars e la Sadoch, è stata ricevuta dal sindaco Marino Pecenik. Si è parlato in primo luogo del nuovo progetto industriale che occuperà l'area della ex Isotta Fraschini e sarà realizzato forse già entro quest'anno.

Il sindaco Pecenik ha espresso la disponibilità da parte del Comune di Dolina ad appoggiare l'iniziativa che oltretutto gode già del «benestare» dell'Ezit. Si è parlato poi del nuovo progetto senza entrare troppo nei dettagli i rappresentanti dell'imprenditorialità triestina hanno esposto a grandi linee quelli che saranno gli scopi, le proposte e le attività del polo grafico nella Zona industriale. E' stata auspicata anche una prossima collaborazione con gli imprenditori, ma soprattutto con gli artigiani del Comune (considerando i tempi di ultimazione dei lavori della zona artigianale) che potrebbero così usufruire dei servizi offerti. Con il polo grafico in questione si apriranno inoltre nuove possibilità di impiego e perciò ampliare anche la realtà occupazionale del posto. Grande interessamento da parte delle tre società triestine è stato espresso nell'eventualità si possa realizzare quanto prima il progetto del nuovo polo grafico. Soddisfazione, poi, anche da parte dell'amministrazione locale, in nome della quale il sindaco ha sottolineato l'importanza dell'incontro in quanto basato su concreti rapporti di collaborazione.

DUINO-AURISINA

# Lo «scandalo» della pensilina

## Da anni il Villaggio attende che l'Act installi un riparo alla fermata dei bus

**DUINO** / COMUNE

### Contro lo statuto bilingue il Msi ricorre al Tar

Lo statuto di Duino-Aurisina è ancora fonte di polemiche. Nell'apprendere la notizia dell'avvenuta approvazione definitiva da parte del comitato di controllo di Udine, il consigliere comunale missino Vinicio Scapin dichiara con sicurezza di non aver mai avuto il minimo dubbio sul giudizio che avrebbe dato il Coreco. «Bisogna infatti considerare — spiega Scapin la posizione politica in cui si trova attualmente questo comitato. Basti pensare che, precorrendo i tempi, ha approvato un articolo che prevede in determinate occasioni l'esposizione della bandiera slovena accanto a quella nazionale, dimenticando che la Slovenia non è ancora stata ufficialmente riconosciuta dallo stato italiano». A quanto sembra i legali del Msi hanno già approntato il ricorso al Tar relativo al presunto bilinguismo illegale inserito nel documento statutario. «Bilinguismo — ricorda Scapin — che comporta alla popolazione locale disagi economici valutati attorno al miliardo ogni anno». La ragguardevole cifra, verrebbe spesa, secondo i calcoli del consigliere comunale, in traduzioni, personale e documenti bilingui.

L'Act trascura il Villaggio del Pescatore. Da anni i cittadini residenti nella piccola frazione di Duino-Aurisina e che per recarsi al lavoro usufruiscono dei mezzi dell'Azienda consorziale trasporti, hanno espresso la necessità di una pensilina d'attesa da collocare proprio all'incrocio che immette sulla strada statale. «In qualità di rappresentante comunale — spiega l'assessore all'edilizia Rita Contento — ho fatto presente l'esigenza anche all'assemblea generale dell'Act dello scorso novembre. In quella sede ho motivato la mia richiesta in modo piuttosto chiaro. La popolazione del Villaggio negli ultimi cinque anni è aumentata moltissimo e l'insediamento abitativo che gravita su quella fermata è praticamente raddoppiato». Inoltre l'assessore Contento ricorda che già un anno fa lo stesso Comune di Duino-Aurisina aveva inoltrato all'Azienda una richiesta ufficiale in seguito a un'interrogazione comunale sull'argomento. «L'Act in quel frangente — precisa Rita Contento — ci aveva risposto in maniera evasiva con la promessa di prendere in considerazione il problema, senza però giungere a nulla di concreto». Dopo essere stata nuovamente interpellata, l'Azienda ha poi consentito a installare la pensilina il chiosco tanto atteso entro il 31 dicembre del 1992. Assicurando che quest'ultimo figurava tra le 69 pensiline d'attesa di futura installazione. All'apparenza quindi il problema sembrava risolto. tanto più che le spese di installazione dei chioschi gravano sulle spalle della società Jolly Pubblicità e non sul bilancio dell'Azienda dei trasporti, alla quale spetta solamente inoltrare una richiesta di concessione edilizia al Comunue di Duino-Aurisina. «Questa benedetta richiesta — conclude l'assessore Contento — che tutti attendono con trepidazione, alla nostra amministrazione non è mai arrivata. Quindi, nonostante le buone intenzioni dichiarate a più riprese, l'Act non ha ancora fatto nulla per gli utenti del Villaggio del pescatore. E gli abitanti sono costretti ad attendere l'autobus sotto la pioggia o sferzati dal vento, senza difesa alcuna».

**Erica Orsini**

## ORE DELLA CITTA'

### Inner Wheel

Le socie dell'Inner-Wheel si riuniranno domani, 13 gennaio, alle ore 16.30 presso l'hotel Duchi d'Aosta, sede sociale del club. In sostituzione della prevista conferenza del maestro de Banfield, cui vanno i più sentiti auguri delle socie, verrà illustrata da parte delle delegate la relazione sull'assemblea del 206.o distretto, tenutasi a Venezia.

### Scuola media Dante

La scuola media «Dante Alighieri» invita i genitori delle classi V elementari a un incontro che si terrà domani, alle 17.45, nell'aula magna di via Giustiniano. Il preside, prof. Vinci, affiancato da alcuni insegnanti, illustrerà le caratteristiche della scuola nonché le attività e le sperimentazioni in atto e in progetto.

### Medico 24 su 24 Tel. 631118

Lo «Studio Medico Triestino», con sede in via Ponchielli n. 3, telefono 631118, presta pronta assistenza medica domiciliare generica e specifica, tutti i giorni 24 su 24. Pap test su appuntamento.

### Saldi, saldi saldissimi

su biancheria intima e abbigliamento alla Bottega del Borgo. Via Malcanton 6/A. (Com. eff.).

### La Mela occasioni

Sono iniziati i saldi di fine stagione, via del Ponte 4, tel. 638300. (Com. eff.).

### Liquidazione totale

di tutta la merce fino al 31/1/'92. Roma Elettrodomestici via del Teatro Romano 9/2. (Com. eff.).

### Assemblea Lav

Oggi, alle 10.30, assemblea della Lav, Lega antivivisezione, all'associazione «Arcobaleno» di via San Francesco 32.

### Corsi Aacib

Iniziano domani i nuovi corsi intensivi di portoghese brasiliano di primo e secondo livello per la durata di 24 ore nell'arco di un mese, dell'Associazione di amicizia e cultura italo-brasiliana, unici nel Friuli-Venezia Giulia a essere riconosciuti dal centro studi dell'Ambasciata del Brasile per l'insegnamento della lingua portoghese brasiliana. Tutti i corsi si terranno a Trieste presso la Benedict school in piazza Ponterosso 2. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al numero 368556.

### British film club

L'ambasciatore britannico a Roma ha comunicato alla prof. Patricia Coales che la regina Elisabetta l'ha insignita con la prestigiosa onoreficenza di Mbe (Member of the British empire) per il suo impegno nella divulgazione della lingua e cultura inglesi sia attraverso l'Università che il British film club di Trieste.

### Corsi personal computer

Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'informatica. Informazioni: Foscolo Informatica, via Pietà 29, tel. 775796.

### Scambi filatelici

Oggi, dalle 9.30 alle 12.30, e ogni seconda domenica del mese, il Centro italiano filatelia resistenza organizza al caffè San Marco di via Battisti 18, un incontro di scambi fra collezionisti delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Carinzia, nonché delle Repubbliche di Croazia e Slovenia.

### Gite XXX Ottobre

La Commissione gite della XXX Ottobre riprende l'iniziativa delle conferenze e delle proiezioni nella sede sociale di via Battisti 22/III. La prima delle riunioni è fissata per lunedì 20 gennaio, alle 20, e sarà tenuta da Luciana e Italo Salvinelli, che illustreranno con una serie di diapositive l'escursione estiva della XXX Ottobre in Abruzzo.

### Corso di russo

Sono aperte all'Associazione Italia-Urss le iscrizioni al corso accelerato intensivo di lingua russa che verrà tenuto dal prof. Oleg Janowski, da martedì 4 al 14 marzo. Il corso, tenuto con il metodo suggestopedico, permette, superato l'esame finale, di accedere direttamente al secondo anno di lingua russa. Sarà a numero chiuso e consisterà in 4 ore di lezione alla settimana, al martedì e al venerdì, dalle 19 alle 21. Per informazioni: orario di segreteria, ogni giorno dalle 17 alle 20, sabato dalle 10 alle 12 (tel. 363880), via Genova 23, 2.o piano.

### La città di Joyce

Con un eccezionale successo di pubblico si conclude oggi (orario 10-13/16-19.30 - ingresso libero) nella Sala Comunale di piazza Unità 4/I, la mostra «Joyce Ulisse Trieste Dublino. Trieste: la città di Ulisse. Gli anni triestini di James Joyce». La mostra, realizzata dai Civici musei di storia e arte, è stata visitata da quasi 12 mila persone in 21 giorni di apertura.

### Tango argentino

Stages intensivi di tango argentino originale dall'1 al 9 febbraio, alla scuola di ballo Arianna. Iscrizioni entro il 19 gennaio in sede (tel. 771688), via Valmaura 6. Corsi di ballo da sala: riunione d'apertura martedì 4 febbraio, alle 20, al circolo Endas, via Valmaura 6, sede della scuola. Per iscrizioni dalle 19.30 alle 20.30 al numero 578453.

### Continua Excursus

Continua la mostra Excursus: novant'anni di Novecento variazioni del gusto attraverso architettura, arti visive, cartellonistica e letteratura a Trieste allestita dal circolo Jacques Maritain al Bastione Fiorito del castello di San Giusto. L'apertura è prorogata a tutto il 26 gennaio '92 per consentire le ultime visite con i seguenti orari: feriali 10-16, festivi 10-13.

### Linea azzurra

Inizierà a fine gennaio il II corso di formazione per volontari per un servizio in difesa dei minori. Tutte le persone interessate possono fin d'ora telefonare al numero 306666 per l'iscrizione.

### L'Istria di Stuparich

Martedì, alle 18, nella sede dell'Associazione delle comunità istriane di via Mazzini 21, il dottor Maurizio Iannarelli parlerà sul tema: L'Istria e Trieste di Giani Stuparich.

### Rena Cittavecchia

L'associazione Rena Cittavecchia comunica che il corso di inglese riprenderà domani nella sede di via Crocefisso 3.

### Testimoni di Geova

Oggi alle 10 nella sala del regno dei Testimoni di Geova di «Trieste-centro», con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato Giovanni Gimona pronuncerà il discorso biblico dal tema: «Il rispetto per l'autorità è per voi una salvaguardia». L'ingresso è libero.

### Amici degli scout

L'Amis, Amici delle iniziative scout, ricorda che oggi, all'ostello Scout Alpe Adria di Campo Sacro-Prosecco, dalle 10 alle 16, avrà luogo la raccolta degli alberi di Natale con radici che saranno piantati nel bosco che circonda l'ostello. A tutti i donatori verrà offerto un piccolo drink e un omaggio messo simpaticamente a disposizione dal quotidiano Il Piccolo.

### Aspiranti radioamatori

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della patente di radioamatore, alla sezione di Trieste dell'Associazione radioamatori italiani, in via Pasteur 18/1, con orario 20.30/21.30 di venerdì 17 gennaio. Inizio dei corsi martedì 21 gennaio, alle 20.

### Liceo Petrarca

La presidenza del liceo Petrarca ricorda agli studenti delle III medie e alle loro famiglie che il liceo potrà essere visitato domani alle 17.30, dopo una breve presentazione della scuola da parte di alcuni insegnanti e della presidente del Consiglio di istituto.

## STATO CIVILE

NATI: Catenacci Marco, Skabar Nik, De Rosa Aurora, Parrini Tommaso Maria, Prennushi Sebastian.

MORTI: Silla Giustina, anni 86; Venier Silvio, 78; Godina Carla, 50; de Colombani Vittorio, 94; Badalucco Giordano, 91; Campagnola Gualtiero 78; Altin Martino, 74; Saule Virgilio, 66; Gherbaz Cristina, 85; Martinelli Caterina, 90; Taccone Vincenzo, 76; Barat Roberto, 62; Debenjak Vittoria, 82; Debernardi Antonio, 83; Plenari Danila, 71; Valente Nunzio, 90; Columbo Palma, 98; Zugnaz Cristina, 78; Zecchin Severino, 71; Jovanovic Petar, 37.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Forleo Andrea, cameriere con Drassich Barbara, operaia; Sabbadini Adriano, operaio elettromeccanico con Menozzi Anna, impiegata; Tamaro Giancarlo, impiegato con Barone Vincenza, casalinga; Fimiani Claudio, operaio con Muntz nata Kalina Sigrid, casalinga.



## RISTORANTI E RITROVI

### Polli spiedo-gastronomia

Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655 orario unico 8-14.

### La Carretera

Telefono 410355. Prenotazioni.

## IL BUONGIORNO

### Il proverbio del giorno

A duro ceppo, dura accetta.

### Dati meteo

Temperatura minima: 7,7; massima: 9,5; umidità: 92%; pressione: 1028,3 stazionaria; cielo coperto; calma di vento; temperatura del mare: 8,2 gradi.

### Le maree

Oggi: alta all'1.45 con cm 36 sopra il livello medio del mare; bassa alle 8.54 con cm 15, alle 13.34 con cm 2 e alle 18.59 con cm 20 sotto il livello medio del mare.

### Un caffè e via...

Come spesso accade in ogni epoca l'attività intellettuale esercitata nelle caffetterie arabe causava timori di sommosse al governo del tempo. Degustiamo l'espresso al Bar Para 2 via Battisti 13.

## OGGI Farmacie di turno

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; piazza Unità d'Italia 4; piazza V. Giotti 1; viale Mazzini 1, Muggia; Sistiana.

**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 628428; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 19.30:** piazza Unità d'Italia 4; piazza V. Giotti 1.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie, 2; largo Sonnino, 4; viale Mazzini 1, Muggia; Sistiana, tel. 414068 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** largo Sonnino 4, tel. 726835.

Informazioni Sip 192.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

## AL VIA I corsi dell'Encip

Alla segreteria dell'associazione Encip, in via Mazzini 32, sono aperte le iscrizioni ai corsi della seconda sessione scolastica, che avrà inizio ai primi di febbraio. Saranno in attività le seguenti scuole: dattilografia, tecnica aziendale, informatica, estetica, pittura. In particolare la scuole di informatica svilupperà alcuni corsi sia per coloro che desiderano prepararsi al lavoro dei centri di elaborazione dati, sia per coloro che hanno esigenze di operare con il personal computer.

Gli interessati devono provvedere a riempire il modulo di iscrizione, presentandosi alla segreteria generale, aperta giornalmente dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 (escluso il sabato). La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione ai corsi non è subordinata al limite di età né al titolo di studio. Le lezioni avranno inizio a partire dal 3 febbraio, e si terranno nelle ore antimeridiane, pomeridiane o serali, secondo il tipo del corso. Maggiori informazioni possono essere chieste alla segreteria dell'Encip (telefono 638846).

## PICCOLO ALBO

Alle persone che domenica 29 dicembre hanno rubato la mia borsetta forzando la serratura della mia automobile parcheggiata in zona costiera (incrocio con Sistiana mare, quasi di fronte al bar Bianco) alle 16, chiedo che mi siano riconsegnati almeno tutti i documenti, le foto a me care e soprattutto l'indirizzario dei miei medici curanti, anche di fuori Trieste, dei quali purtroppo non ho copia, e le ricette mediche molto importanti per me.

---

Al settore economato del Comune, piazza dell'Unità 4, stanza 110, si trovano depositati alcuni oggetti trovati nel mese di dicembre sulla pubblica via, che i proprietari possono ritirare ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12. Si tratta di un borsetto, di un borsone da viaggio, di un certificato, di un portafoglio, di un ciclomotore, di un portamonete, di un telecomando per cancello e di valuta nazionale.

## 7° REFERENDUM MUSICALE TRIESTINO

### ABBINAMENTO CON IL 3° SUPERFESTIVAL NAZIONALE DI VENEZIA

Stanno pervenendo numerosissimi i tagliandi per stabilire le canzoni preferite dai nostri lettori sul XIII Festival Triestino brillantemente conclusosi, con l'appoggio del nostro giornale, al Politeama Rossetti. Ricordiamo che le due canzoni vincitrici sono state «Rena Vecia» nella categoria tradizionale (già finalista per Venezia, quale brano più votato al Politeama) e «No nervi, no servi» prima nella categoria giovane.

Sarà pertanto molto interessante conoscere la canzone più votata e preferita dai nostri lettori, in quanto sarà il secondo brano partecipante al 3.o Superfestival Nazionale «Leone d'Oro» a Venezia, significativa manifestazione promozionale di musica leggera con i brani vincitori nelle principali province italiane.

Inoltre l'emittente più segnalata riceverà l'annuale speciale «Riconoscimento Diffusione».

#### LE CANZONI FINALISTE (nella sequenza dello Speciale Festival)

1. **Un vecio e 'l suo Nadal** *(di L. Comelli e P. Pizzamus)* Complesso «Pentaurus»
2. **Le mule triestine e le quatro stagioni** *(R. Felluga)* Roberto Felluga e «The Four Seasons»
3. **Dedicada a Trieste** *(di L. Amatulli)* Lino Amatulli e Leonardo Zannier
4. **Barcola** *(di R. Scognamillo)* Martha Ratschiller e «La Vecia Trieste»
5. **Rena Vecia** *(di M. Palmerini)* Mario Simic e i «Lords»
6. **Trieste e la sua gente** *(di G. Marassi)* «I Noni de San Giacomo»
7. **Ma l'amor lo volo far** *(di P. Rizzi)* Paolo e Mike Rizzi
8. **Un «pensier» a Trieste** *(di B. Tramontini)* Oscar Chersa
9. **Veci in gamba** *(di M.G. Detoni Campanella)* Pietro Polselli
10. **De quando son tornà** *(di E. Palaziol)* Ezio Palaziol
11. **Trieste me ciama** *(di L. Di Castri)* Franco Cozzutto
12. **Romantico refrain** *(di M. Di Bin e V. Scarcia)* Elisabetta e Gianfranco D'Iorio
13. **A Miramar** *(di C. Gelussi)* Marisa Surace
14. **Rondini che svolè sora San Giusto** *(di B. Vizzaccaro)* Mara Sardi
15. **Terza età serena** *(di E. Benci Blason)* Liviana Martinuzzi e «Quei de l'Alabarda»
16. **No nervi, no servi** *(di F. Gregoretti e F. Valdemarin)* Complesso «Fumo di Londra»

**REFERENDUM**

13° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XIII Festival della Canzone Triestina è:

______________

L'Emittente cittadina nella quale ascolto abitualmente questo sondaggio è:

______________

Le schede vanno inoltrate al giornale «IL PICCOLO» di Trieste - Via G. Reni 1 entro e non oltre il 20 gennaio 1992

**Emittenti che trasmettono quotidianamente «Speciale XIII Festival Triestino»:**

- *Radio Nuova Trieste (93.300 - 104.100) ore 13*
- *Radio Onda Stereo 80 (99.900) ore 17*
- *Radio Professional Trieste (107.900) non-stop dalle 22*
- *Radio Trieste Evangelica (88 - 94.500) orari variabili*
- *Teleantenna ore 19 e 22.15*

I SEGUACI DELLA CHIESA DI CRISTO

# Un ritorno alle origini

## Il gruppo conta in città una quarantina di aderenti

Ai patiti di Umberto Eco possono forse ricordare i fraticelli del «Nome della rosa». Ma loro, i seguaci della Chiesa di Cristo, si sentono tutt'altro che anacronistici. Il desiderio di tornare al cristianesimo delle origini, sostengono, è più che mai attuale, perché i bisogni spirituali dell'uomo sono sempre gli stessi da duemila anni a questa parte.

A Trieste la Chiesa di Cristo è presente ormai dal dopoguerra. Esauritosi il boom delle conversioni che negli anni '50 portò i seguaci a qualche centinaio, il gruppo conta oggi una quarantina di aderenti. Attualmente, i membri della chiesa si riuniscono il mercoledì e la domenica nella sede di via San Francesco 16, una sala normalissima, senza crocefissi né immagini di alcun tipo. Uno dei «leit-motiv» della chiesa è infatti il rifiuto di ritrovarsi in luoghi di culto particolari, perché «chiesa» per loro è un insieme di persone, non un edificio.

*Il rifiuto di ritrovarsi in luoghi di culto particolari*

«Più in generale — spiega Gianni Berdini, coordinatore delle attività del gruppo triestino — respingiamo tutte le tradizioni e i rituali che si sono sovrapposti, snaturandolo, all'insegnamento di Cristo». Fra le sovrastrutture rifiutate dalla Chiesa, figurano il battesimo dei bambini (perché si battezzano solo gli adulti in segno di obbedienza a Dio); la cerimonia del matrimonio religioso (ci si sposa, sì, ma solo col rito civile, per rispetto alle leggi del Paese in cui si vive) e il celibato degli ecclesiastici (perché nel Vangelo i vescovi non risultano sposati).

Guardati con sospetto dalla Chiesa ufficiale, di cui peraltro rifiutano l'autorità per rifarsi solo al Vangelo, i seguaci della Chiesa di Cristo affermano di non avere assolutamente nulla da spartire con le tante sette che popolano ormai anche la nostra regione. «Siamo solo un gruppo di persone comunissime, che intendono ricreare lo spirito della Chiesa edificata da Gesù studiando e approfondendo il suo insegnamento — dice Gianni Berdini — non siamo una super-organizzazione mondiale e non riceviamo ordini da nessuno. Non predichiamo catastrofi e non fissiamo una data per la fine del mondo».

Daniela Gros

## RICORSI Estimi catastali

L'Associazione della proprietà edilizia di Trieste avvisa i proprietari di immobili che dal 1.o gennaio e fino al 29 febbraio prossimo è possibile fare ricorso avverso le nuove normative riguardanti gli estimi catastali.

L'Associazione è disponibile per l'assistenza del caso agli interessati, con orario 10-12 e 16-18, in via Mercadante 1.

## SINDACATI Nomine alla Cisnal

La segreteria provinciale dell'Unione provinciale del lavoro Cisnal composta oltre che dal segretario Manlio Portolan dai componenti Filippo Caputo, Vladimiro Simonovic, Fabio Pretto, Ugo Fabbri e Antonino Martelli, ha provveduto alla distribuzione degli incarichi operativi. Filippo Caputo è stato nominato segretario e coordinatore delle categorie, Fabio Pretto responsabile del settore stampa e propaganda, Vladimiro Simonovic responsabile amministrativo, Ugo Fabbri responsabile del settore vertenze.

## S. GIACOMO Doni ai bimbi

Nel circolo Acli di campo San Giacomo, gentilmente messo a disposizione, il consiglio rionale ha consegnato quaranta pacchi dono ad altrettanti bambini del rione, di età compresa tra 3 e 12 anni.

L'iniziativa, che si ripete ormai da alcuni anni, è stata particolarmente apprezzata dai bambini e dai genitori, per la qualità e la quantità dei doni, indirizzati per fasce d'età e scelti con criteri didattici, nonché dai numerosi intervenuti. E' seguito un rinfresco.

## AURISINA Una gita ecologica

Wwf, Italia Nostra, Anita, Lega Ambiente, Lipu, Cai (Commissione tutela ambiente montano), organizzano domenica 19 gennaio un'escursione guidata da esperti, nell'area sul ciglione carsico, in prossimità della vedetta Tiziana Weiss, ad Aurisina. La partenza è prevista alle 10 dalla stazione centrale di Trieste con treno locale che giungerà alle 10.16 al Bivio d'Aurisina. Il ritorno, da effettuarsi sempre con treno, è previsto per le 15.

L'escursione si svolgerà su un percorso ad anello che toccherà la torre piezometrica e la vedetta Tiziana Weiss, in un suggestivo ambiente, tra boschetti, banchi di calcare, ruderi romani, antiche cave, punti panoramici immersi nella macchia mediterranea. Verrà attraversata l'area sulla quale il Comune di Duino-Aurisina vuole far sorgere i capannoni industriali di una zona artigianale.

## TRASLOCA L'ufficio scolastico

Da lunedì l'ufficio scolastico provinciale del Provveditorato agli studi sarà impegnato nell'operazione di trasloco nei vari piani dell'edificio di via Cumano 2. In conseguenza, si rende necessaria la sospensione del ricevimento del pubblico per l'intera settimana. Anche per quanto riguarda le comunicazioni telefoniche, vi saranno certamente delle difficoltà notevoli, in attesa che tutti i settori dell'ufficio vengano dotati dei nuovi impianti. Il Provveditorato in una nota «confida nella comprensione degli interessati, con la fiducia che a sistemazione avvenuta l'ufficio possa erogare un servizio migliore».

## ELARGIZIONI

— In memoria di Giuseppe Agnelli nel LII anniversario (12/1) dal figlio Franco 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giovanni Brana nell'anniversario (12/1) da Nella, Marina e Loredana 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.
— In memoria di Dario Clama nell'VIII anniversario (12/1) dalla moglie Franca 200.000 pro chiesa San Luigi Gonzaga, 100.000 pro Astad, 100.000 pro Piccola Casa P. Leopoldo (Rovigo).
— In memoria di Vittorio Milanese nel XXXIII anniversario (12/1) dalla figlia Paola 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Rina Muggia in Rabak a due mesi dalla scomparsa (12/1) dagli zii Ersilia ed Eugenio Muggia Sepich 40.000 pro Istituto Teresiano.
— In memoria del prof. Oscar Ferluga nel IX anniversario (12/1) da N. N. 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Ernesto Giosento per l'onomastico (12/1) dalla moglie Gisella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Roberto Lucchesi (12/1) dalla mamma 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Virgilio Lussin nell'anniversario (12/1) da Fernanda e Gianni Lussin 50.000 pro Unione italiana ciechi; da Jenny e Claudio Brandolin 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria della sorella Assunta nel XXII anniversario (13/1) e della mamma Maria nel XXXI anniversario (14/1) dalla sorella e figlia Leda 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Patrizia Ferluga nel I anniversario (12/1) dai genitori 100.000; da Emilia, Riccardo, Marina e Sergio 100.000 pro Istituto Rittmeyer; da Daniela e Ennio 100.000 pro Unicef; da Fulvia, Fausto, Gianni e Milena 50.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini; da Marisa, Laura, Lucio e Dario 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Olimpia e Sergio, e di Alma e Dario (12/1) dal cap. Nino Postogna 100.000 pro chiesa San Luigi Gonzaga, 100.000 pro Itis, 100.000 pro Istituto Rittmeyer, 100.000 pro Astad, 100.000 pro Piccola casa P. Leopoldo (Rovigo).
— In memoria di Olivio Prasel nel XXXV anniversario (12/1) dalla moglie e dal figlio Giorgio 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Cristoforo Biagini (13/1) dalla famiglia 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Anna Newman Clifton nell'anniversario (13/1) dalla figlia Nellie 20.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Dario Ponis nel XIV anniversario (13/1) da mamma e papà 100.000, dagli zii Brunetta e Sergio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stelia Porporati nel III anniversario (13/1) dalla famiglia Porporati 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Simicich Gramonte nel VI anniversario dal figlio Alfredo 50.000 pro Comunità evangelica di confessione augustana.
— In memoria di Ludmilla Merlak ved. Suman da Rita Menegazzi e mamma 50.000 pro chiesa S. Lorenzo.
— In memoria di Angelo Moro per il compleanno (12/1) dalla moglie Vilma Moro, da Edda, Mario, Debora e Alex 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Caterina Pellegrin nel XXI anniversario (12/1) dalle figlie 50.000 pro Fratini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonietta Puccio ved. Bressi per il compleanno (12/1) dalla figlia Elda 50.000 pro Centro emodialisi ospedale Maggiore.
— In memoria di Raffaele Maiorano dalla moglie Anny 50.000, da Emmy Menis 50.000, da Arduino e Cristina Adamolli 50.000, da Carla Buttignon 50.000 pro Soc. S. Vincenzo (chiesa S. Giovanni).
— In memoria di Primero Metrano da Rosa e Vittoria Braida 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Mendella da Nunzia Caracciolo e Paolo Solmonese 50.000 pro Anffas.
— In memoria di Maria Miniutti dalla sorella Vittoria 50.000 Airc, 20.000 pro Pro Senectute, 30.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Libero Mogorovich dall'amico Cesare 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Silva e Marcellino Lepore 50.000 pro Soc. Ginnastica Triestina.
— In memoria di Riccardo Osanna da Cesira Carpani 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Anna Osolnik dalle fam. Blasina, Degrassi, Cocolet e Pagnacco 205.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Pagliari dai condomini 40.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Mariano Petronio dalla moglie Maria Petronio 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Odorico Pitacco da Fulvio e Nives Ruzzier 100.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Lidia Pizzarello ved. Monciatti da Lea e Luciano Davanzo 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Anita Poliaghi dalla fam. Pinto 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Antonio Rumor da Maria Longhi 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Sandro Scocchi dal rag. Paolo D'Agnolo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Solara Bessone da Luisa ed Ezio Donati 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Luigi Perticone dalla fam. Zollia 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ervino Sorz dai cugini Benussi, Baldas, Frondoni e Giordana 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Ist. Rittmeyer; dalla fam. Stabile 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla fam. Giovanni Sors 100.000 pro Piccole suore Assunzione; da Anita Guardiani 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della zia Giovanna Tarlao in Civilia da Glauco e Servio 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Emy Vatta dalla fam. Rossi 50.000 pro Comunità San Martino al Campo.
— In memoria di Giuseppina Vrh ved. Micheli da Rosa Dionisi 60.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Cristina Zaccaria dagli amici del figlio Eligio, Renata Cover e Mario Lonza 80.000 pro Oratorio Parrocchiale di Muggia.
— In memoria di Enrico Zucca e Anna Tremul da Fulvio Possa 50.000 pro Gruppo Mani tese Ass. Africa M. T. Africa.
— In memoria dei genitori, zia Carlotta e sorella Bruna da Maria Polvar 20.000 pro Aism.
— In memoria di tutti i propri cari defunti da Andreina Petronio Benedetti 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria dei propri defunti da Caterina Paulettig 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (leucemia), 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Unicef; 20.000 pro Ass. Donatori sangue.
— Da N.N. 1.000.000 pro Astad.

LA 'GRANA'

## Museo interdetto causa barriere architettoniche

*Care Segnalazioni,*
in visita a Trieste, mi sono recato con una persona anziana al Museo Civico, per visitare l'esposizione «Il mito sottile».

Non ho potuto farlo, nonostante avessi pagato l'ingresso, a causa delle barriere architettoniche (scalini e scalinate) che ne impediscono l'accesso. Mi è stato detto in biglietteria che in futuro sarà possibile utilizzare il montacarichi.

Ciò è veramente sorprendente, dal momento che la ristrutturazione del Museo è appena conclusa.

**Giordano Sivini**

**S. ANTONIO** / DIBATTITO

## Cosa c'entra la vasca con l'antico canale?

*Fa sempre piacere, soprattutto a noi giovani, la possibilità di vedere, attraverso foto d'epoca, la Trieste di un tempo, come quel suggestivo scorcio dell'antico canale che si spingeva fino a ridosso della chiesa di Sant'Antonio, apparso sul «Piccolo» nel mese di dicembre.*

*La prima domanda che sorge spontanea, a colui che è a conoscenza del progetto di risistemazione della zona, è quale attinenza abbia quella cosiddetta vasca con ciò che allora era il naturale prolungamento del mare, e sulla base di tale considerazione escludiamo che si possa parlare di un ripristino dello status quo ante della piazza. Da ciò deriva, quindi, un secondo interrogativo, e cioè perché non si voglia semplicemente creare una zona verde alberata con panchine lasciando nel mezzo, adeguatamente ristrutturata, quella piccola vasca che, a guardarla oggi, come un monito già ci fa immaginare senza troppa fantasia quale domani potrebbe essere la desolante realtà se venisse concretizzato quel dispendioso progetto.*

*Ultima considerazione, ma non certo per importanza, è che se proprio si vuole attingere qualcosa nel passato, questo dovrebbe essere il modus operandi delle amministrazioni di quel periodo, e ciò non è sicuramente retaggio di tempi lontani, perché basta aver girato un po' per quelle città europee con cui ci apprestiamo, in un prossimo futuro, ad essere integrati, per rendersi conto di quanta strada ci sia ancora da fare per essere ai loro livelli.*

*E poi si dice che l'amministratore pubblico è un organo rappresentativo del cittadino, peccato però che i sondaggi, come in questo caso, mettano in dubbio il principio della rappresentatività, e ad ogni buon conto la situazione creatasi non è altro che la conseguenza logica che tali sondaggi vanno effettuati prima e non dopo la delibera comunale.*

*Gruppo giovanile socialdemocratico*

**PROTESTE CITTADINE** / OPINIONE

## Una marcia verso la demagogia

«In un'epoca di troppe deleghe si cerchi di gestire almeno la propria coscienza»

*E' da un po' di tempo che il «Piccolo» ospita «segnalazioni» di persone anche influenti, il cui contenuto mi impensierisce un po', in quanto trovo in esso i segni premonitori di certe tragedie, che noi soltanto per scaramanzia definiamo inspiegabili, ma che non sono altro che l'atto finale di una marcia sulla strada della demagogia.*

*Da una parte ci si lamenta che gli amministratori regionali friulani ci discriminano nell'assegnazione dei fondi per la costruzione degli alloggi popolari. Dall'altra, l'associazione dei pensionati minaccia guerra perché quegli stessi amministratori sono più sensibili alle altre corporazioni che non alla loro. C'è chi poi ammonisce i politici a non rivolgere gli auguri di Natale e la stampa a non ospitarli, in quanto, in condizioni così disastrate equivarrebbero ad una presa in giro.*

*Tali lamenti, che non mi sembrano del tutto giustificati, se confrontati con la realtà del mondo che ci circonda, mi hanno fatto ricordare uno scritto di Pico della Mirandola, sulla dignità dell'uomo, del quale desidero qui riportare soltanto alcune parole.*

*«... Ti posi nel mezzo del mondo, perché di là tu meglio scorgessi tutto ciò che è nel mondo. Non ti ho fatto né celeste, né terreno, né mortale, né immortale, perché di te stesso, quasi libero e sovrano artefice ti plasmassi e ti scolpissi nella forma che tu avessi prescelto. Tu potrai degenerare nelle cose inferiori che sono i bruti; tu potrai rigenerarti, secondo il tuo volere, nelle cose superiori, che sono le divine».*

*Ritengo che queste brevi parole possono aiutarci a capire l'essenza dell'uomo e con ciò la sua tormentata storia. Egli è fatto per essere lasciato il più possibile libero e sovrano artefice di se stesso; responsabile di degenerare e di ravvedersi. Per questo sbagliamo noi genitori quando, per ogni eccesso, non cresciamo i figli nella responsabilità. Per questo sbagliano ancor di più quei capi popolo, quegli uomini influenti i quali avvolgendo il cittadino di un illusorio scudo sociale, lo cucinano a bagnomaria, lontano da ogni possibile «scottatura» stimolatrice di salutari ravvedimenti.*

*Credo sia giunto il momento per ravvedersi, in quanto la solidarietà sociale, che noi sempre e ovunque invochiamo, può rispondere alla nostra chiamata, fino a quando la società è sana; fino a quando è produttrice di fermenti vitali che sviluppano il cittadino impegnato e moralmente responsabile delle sue azioni.*

*Io non conosco gli amministratori regionali friulani e non posso giudicare il loro operato, stimo tanto i cittadini del Friuli e ritengo per noi sia un onore fare regione assieme a loro. Li stimo anche perché per la loro rettitudine e per orgoglio non hanno ritenuto opportuno fare delle case popolari un centro di speculazione a danno dei meno fortunati, come purtroppo è stato fatto qui a Trieste, il cui risultato dovrebbe offenderci. Esiste infatti il pericolo che l'egoismo, unito agli interessi delle corporazioni che ci rappresentano, ci renda sordi a quei valori che sono il nutrimento dello spirito, facendoci così precipitare nel mondo dei «bruti», nel quale, come tutti oggi coralmente diciamo, le degenerazioni superano ogni umana immaginazione.*

*Se in un momento tanto delicato noi cercassimo sostegno presso Colui che un giorno disse: «Chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra», non commetteremmo errori esecrabili e laceranti, come quello di dividere i cittadini in onesti e disonesti, soltanto per l'appartenenza ad una e non ad un'altra categoria.*

*Se io, per il solo fatto di appartenere alla categoria dei pensionati, dovessi ritenermi onesto, non saprei come qualificare tutti quei giovani che bruciano la loro giovinezza tra un lavoro precario e l'altro. Se poi questi, spinti dalla forza della disperazione, si avventurano in una attività autonoma, con quale diritto potrei definirli disonesti? Non sono contro i pensionati, ai quali appartengo, né contro la categoria dei più deboli, alla quale da anni sono vicino. Vorrei soltanto che dopo un'epoca di troppe deleghe, il cittadino sentisse il desiderio di gestire in proprio almeno la propria coscienza, in modo che dalla stagnante cappa di ipocrisia, riescano finalmente ad emergere i veri bisognosi, i veri bisogni della società, quelli che interessano tutti.*

*Romano Gardossi*

**SENTENZA** / COMMENTO

## Quanto vale una bandiera con la stella rossa?

> «Speculazioni politiche sulla pelle degli altri»

*Quanto vale una bandiera slovena con la stella rossa in mezzo? La sentenza emessa dal pretore Federico Frezza nella causa per violenza privata Pahor-La Russa che condanna i gemelli La Russa a 20 giorni di carcere con la condizionale e la non menzione nonché lo scorno che ne deriva, devono bruciare negli ambienti del Msi.*

*Se così non fosse, non si capirebbe l'amaro commento dell'avvocato Ignazio La Russa all'atto dello stacco dell'assegno di un milione 750 mila lire a nome dell'avvocato Bogdan Berdon, patrocinatore del professor Samo Pahor, perché questi ritirasse la denuncia per il reato di danneggiamento.*

*La dichiarazione dell'avvocato La Russa, zio dei gemelli Massimiliano e Alberto, secondo la quale lo stesso avrebbe «pagato questa bandiera un milione e 750 mila lire perché è rarissima e perché con la stella rossa in Europa non ne sventolano quasi più, «non riesce a coprire la stizza e suggerisce immediato commento.*

*Con la somma non è stata pagata la bandiera che è pertanto fuori gioco, ma il danno arrecatole, che consiste nello strappo di uno o due lacci che la tenevano attaccata al palo di sostegno.*

*Lasciatemi immaginare quanto avrebbe dovuto pagare l'avvocato se al posto dei lacci fosse stata per davvero danneggiata la bandiera.*

*L'avvocato La Russa ritorna sull'argomento (Il Piccolo del 23.12.1991) e dichiara che «l'importo, esattamente dimezzato rispetto al versamento risarcitorio richiesto dal signor Pahor, costituiva pagamento per la parcella dell'avvocato Bogdan Berdon». Quanto affermato, non corrisponde a verità. L'avvocato Berdon ha, seduta stante, girato l'assegno a favore del Pahor che esultante ha dichiarato: «Con questi soldi finanzierò la campagna a favore del bilinguismo» e, rincarando la dose, ha aggiunto: «Ho finalmente trovato degli sponsor per le mostre, per le bandiere e per i volantini. Su ogni cartellone esposto in pubblico scriverò chi mi ha finanziato».*

*La cosa sarebbe finita qui se il consigliere comunale e segretario nazionale del Fuan, Roberto Menia, non avesse avuto anche lui la malaugurata idea di fare le sue brave dichiarazioni: «Non avrei mai (per un politico, mai dire mai) pagato quei soldi meglio rischiare la condanna», suona la dichiarazione eroica. Quant'è facile giocare sulla pelle degli altri, e magari crearsi capitali politici da spendere nelle prossime elezioni comunali, provinciali, o addirittura politiche. Lo zio avvocato è stato però più saggio. Ha preferito anteporre gli interessi dei nipoti alle basse speculazioni politiche. Aggiunge ancora il signor Menia: «Comunque io non avrei mai venduto la mia bandiera. Né per uno, né per dieci, né per cento milioni». Meraviglia che il signor Menia, malgrado i suoi studi universitari, non sia in grado di distinguere una compravendita da un versamento risarcitorio per ottenere il ritiro della denuncia per il reato di danneggiamento, come d'altronde afferma l'avvocato La Russa (Il Piccolo 23.12.1991). Che la bandiera non sia stata venduta, lo testimonia il fatto che essa è ancor sempre in possesso del professor Pahor.*

*Ha ragione il signor Menia. La bandiera non si vende, ma si difende anche in giudizio, e si fa pagare ogni offesa arrecatale anche se si tratta solamente di strappi di volgari «cordele» che la tengono legata al palo di sostegno.*

*Giuseppe Pecenko*

**SCUOLA** / ISTITUTI CATTOLICI

## L'insegnante licenziata aveva firmato un 'patto'

> 'Sposandosi solo civilmente ha violato le regole'

*In relazione alla lettera del signor Penne sul caso della professoressa pordenonese ritengo, per una corretta informazione, rilevare alcuni aspetti fondamentali.*

*Innanzitutto la professoressa aveva liberamente firmato un contratto che prevedeva esplicitamente un comportamento coerente ai valori religiosi cui quella scuola si ispira. E sotto questo punto di vista, l'insegnante, contraendo il matrimonio solo civilmente, è venuta «meno, con una grave inadempienza, agli obblighi contrattuali consistenti nel conformarsi ai valori della scuola cattolica con riguardo alla sua condotta privata quale espressione pubblica di adesione a quei principi morali alla cui diffusione aveva aderito», concetto questo espresso dalla sentenza della Cassazione che ha chiuso il caso.*

*Coerente sarebbe stato, in caso di non condivisione dei principi religiosi, che la professoressa non avesse firmato il contratto o, nel caso di un mutamento di convinzioni in corso d'opera, che costei avesse dato spontaneamente le dimissioni. Questo, per i suoi studenti, sarebbe stato un modello di coerenza e di rispetto dei patti (proprio secondo la nostra stessa morale laica).*

*Quanto al sovvenzionamento pubblico delle scuole religiose (per lo più irrisorio laddove viene erogato, e comunque assente in questo istituto) questo sussiste per assicurare ai genitori il diritto di istruire ed educare i figli secondo determinati valori e alla scuola privata la libertà piena d'organizzazione e insegnamento, in ottemperanza agli articoli 30 e 33 della Costituzione: anche se ciò al singolo contribuente — in contraddizione con il vero pluralismo — non sta bene.*

*Patrizia Campagna*



| | Premio | Biglietto n. | Prima riserva | Seconda riserva |
|---|---|---|---|---|
| 1° | Automobile Fiat Panda New Dance 900 | 129747 | 153435 | 578387 |
| 2° | Automobile Fiat Panda Young 750 | 595336 | 613977 | 1085914 |
| 3° | Ciclomotore Piaggio Grillo | 656096 | 1044377 | 1150468 |
| 4° | Ciclomotore Piaggio Boss | 1035097 | 536716 | 131959 |
| 5° | Ciclomotore Piaggio Bravo | 509484 | 210983 | 968144 |
| 6° | Ciclomotore Piaggio Ciao | 860898 | 614905 | 350574 |
| 7° | Macch. da cucire Pfaff mod. 370 | 504998 | 128399 | 374300 |
| 8° | Mountain Bike Gemma | 139892 | 175169 | 1235651 |
| 9° | Mountain Bike Angor | 617367 | 151336 | 261706 |
| 10° | Mountain Bike Iride | 843794 | 430117 | 354735 |

CANTINA

# Dopo i vini novelli ecco quelli nuovi

Girata la boa del Capodanno, l'annata vinicola '91 (quella dell'ultima vendemmia) si proietta globalmente sui mercati. A novembre erano comparsi i Novelli (il suggerimento, degli stessi produttori, è di consumarli entro San Silvestro), adesso attendiamo i vini nuovi. La differenza fra i due termini è sostanziale e l'ho accennata più volte. Novello è il prodotto, specialmente tratto da uve rosse, vinificato con tecniche mirate a farlo bere e apprezzare anzitempo. A breve sarà la volta dei vini nuovi, nuovi rispetto alle annate precedenti, risultato delle vinificazioni tradizionali. Una quota limitata del raccolto '91 resterà, invece, ancora nelle cantine: sono i vini per i quali i disciplinari di produzione impongono un termine minimo di conservazione nelle botti o in bottiglia per l'affinamento: tre anni, ad esempio, per un Recioto amarone; addirittura cinque anni per un Brunello.

Il giusto «invecchiamento» di un vino dipende perciò dalle modalità con cui è stato vinificato. Quanto più il produttore ha mirato a farne un prodotto gioioso, fruttato, leggero, leggiadro, giovialmente profumato, sorbevole, tanto più dovrà essere consumato prima. E, viceversa, se l'obiettivo è di ottenere un vino da meditazione, sarebbe fuoriluogo mescerlo senza che il tempo abbia avuto ragione dei componenti che lo caratterizzano, nella prima fase, come acerbo, allappante e tannico (avendo riguardo, per il primo termine, all'eccesso di acidità totale; per gli altri due, alla presenza di quelle sostanze contenute nella parte vegetale del raspo che rendono, rispettivamente, i vini bianchi e i rossi «sabbiosi» al palato e capaci di dare una sensazione di ruvidezza ai denti).

Questa premessa può servire per un approccio diverso alla comprensione dell'importanza che assumono i differenti sistemi di vinificazione nell'elaborazione finale del prodotto enoico. Da una stessa partita di uva possono peranto derivare vini ben poco somiglianti fra loro. E, prima ancora, sarà il grado di maturazione delle uve, per non dire del loro sistema di coltivazione, a influire profondamente sul risultato finale.

E' certo che, come assistiamo a continue evoluzioni in tanti processi in atto (da quello educativo a quello scolastico, da quello diagnostico a quello terapeutico, e chi più ne ha più ne dica), anche l'enologia non è certo rimasta ferma negli anni. Anzi, facendo un parallelismo più congruo, e prendendo un campo affine, quello culinario, si può affermare che anche la conservazione delle tradizioni risente delle dinamiche del tempo. Un cibo preparato secondo una ricetta di famiglia non sarà mai uguale a quello che cucinava la nonna, vuoi perchè la materia prima non è più quella, vuoi perchè i condimenti sono cambiati e differenti sono anche i materiali usati per la cottura. Così avviene anche in cantina, ma ne riparleremo in seguito.

Baldovino Ulcigrai

DOMENICA 12 GEN. 1992 — **Battesimo di G.**

Il sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.43 — La luna sorge alle 10.39 e cala alle 24.00

**Temperature minime e massime in Italia**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 7,7 | 9,5 | MONFALCONE | 7,2 | 10 |
| GORIZIA | 7 | 12 | UDINE | 3,8 | 13 |
| Bolzano | 1 | 9 | Venezia | 4 | 10 |
| Milano | 3 | 6 | Torino | 1 | 5 |
| Cuneo | 0 | 2 | Genova | 6 | 10 |
| Bologna | 4 | 7 | Firenze | 0 | 12 |
| Pisa | 5 | 14 | Pescara | 3 | 12 |
| L'Aquila | -1 | 12 | Roma | 2 | 14 |
| Campobasso | 6 | 11 | Bari | 6 | 17 |
| Napoli | 9 | 16 | Potenza | 5 | 14 |
| Reggio C. | 6 | 17 | Palermo | 10 | 16 |
| Catania | 4 | 17 | Cagliari | 6 | 16 |

Sulle regioni del medio versante Adriatico, su quelle meridionali peninsulari e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso; sul resto d'Italia condizioni di variabilità con addensamenti sulla Liguria e sulla Sardegna dove non si esclude qualche breve e locale piovasco; tendenza a schiarite sempre più ampie. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie e delle nebbie sulle pianure Padana e veneta. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi.

**Temperatura:** in lieve aumento nei valori massimi, specie al Centro e al Sud.

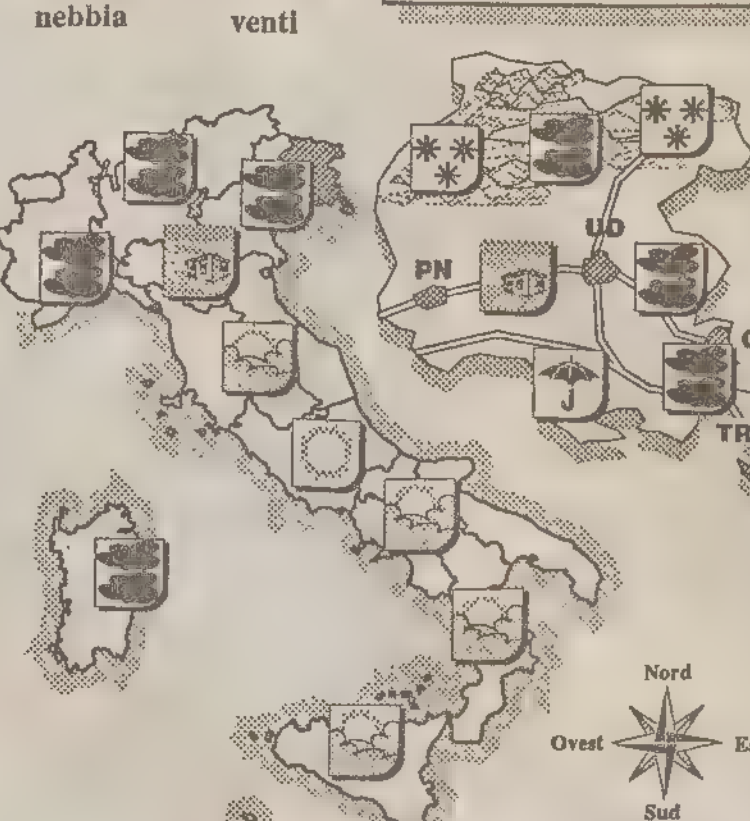
**Venti:** deboli variabili con residui rinforzi da Nord-Est sulla Puglia e sulle zone Ioniche.

**Mari:** mossi o localmente molto mossi lo Jonio ed il Canale D'Otranto; poco mossi i restanti mari. Quasi calmi sotto costa il Mar Ligure e il settore Est del Tirreno.

**Previsioni:** a media scadenza.

**DOMANI:** su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti locali e temporanei sulla Sardegna e lungo la dorsale appenninica. Foschie e nebbie sulle pianure del Nord, in intensificazione dopo il tramonto. La temperatura si manterrà stazionaria

**MARTEDI' E MERCOLEDI':** su tutte le regioni cielo sereno o velato per nubi alte e sottili. Nebbie persistenti al Nord. La temperatura non subirà variazioni di rilievo.

IL TEMPO

**Temperature minime e massime nel mondo**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | sereno | 3 | 5 |
| Atene | sereno | 4 | 17 |
| Bangkok | variabile | 22 | 31 |
| Barbados | sereno | 23 | 29 |
| Barcellona | pioggia | 3 | 10 |
| Beirut | sereno | 10 | 16 |
| Bermuda | nuvoloso | 17 | 20 |
| Bogotà | sereno | 2 | 23 |
| Brisbane | pioggia | 23 | 29 |
| Il Cairo | nuvoloso | 10 | 20 |
| Caracas | sereno | 17 | 27 |
| Chicago | nuvoloso | 2 | 4 |
| Copenaghen | sereno | -3 | 7 |
| Francoforte | n.p. | n.p. | n.p. |
| Hong Kong | sereno | 13 | 17 |
| Honolulu | sereno | 19 | 27 |
| Islamabad | nuvoloso | 3 | 13 |
| Istanbul | nuvoloso | 9 | 13 |
| Giakarta | pioggia | 24 | 31 |
| Gerusalemme | sereno | 4 | 10 |
| Johannesburg | sereno | 17 | 28 |
| Kiev | nuvoloso | 3 | 6 |
| Kuala Lumpur | sereno | 23 | 33 |
| Lima | sereno | 19 | 26 |
| Madrid | variabile | 0 | 9 |
| La Mecca | nuvoloso | 18 | 31 |
| C. del Messico | sereno | 10 | 22 |
| Miami | nuvoloso | 22 | 25 |
| Montevideo | sereno | 20 | 30 |
| Mosca | nuvoloso | 1 | 2 |
| New York | nuvoloso | 1 | 7 |
| Oslo | sereno | -9 | 2 |
| Parigi | pioggia | 6 | 7 |
| Perth | sereno | 18 | 31 |
| Rio de Janeiro | sereno | 20 | 30 |
| San Francisco | sereno | 7 | 16 |
| San Juan | pioggia | 23 | 27 |
| Santiago | sereno | 14 | 33 |
| San Paolo | nuvoloso | 19 | 24 |
| Seul | sereno | -3 | 5 |
| Singapore | sereno | 24 | 32 |
| Stoccolma | sereno | -6 | -4 |
| Sydney | pioggia | 17 | 25 |
| Tel Aviv | sereno | 9 | 18 |
| Tokyo | sereno | 4 | 11 |
| Toronto | nuvoloso | -1 | 5 |
| Vienna | nuvoloso | 4 | 7 |
| Varsavia | nuvoloso | 2 | 8 |

CUCINA

# Il gulasch è servito

## Le variazioni del tipico piatto che prende il nome dal Gulyás

Gulyás o carne dei mandriani ha dato il nome al gulasch, particolare spezzatino di guanciale di manzo dove la cipolla è abbondante e il peperone dolce e quello piccante sono gli ingredienti principali. In Ungheria lo spezzatino ha il nome di «porkolt» mentre da noi l'antico nome è rimasto. E' servito nelle trattorie e nei buffet, con contorno di gnocchi di pane e crauti. Le ricette variano molto da locale a locale: alcuni preferiscono la ricetta tradizionale dove la cipolla è di uguale peso della carne, il colore bruno rossastro è dato dal peperoncino dolce e da una punta di concentrato di pomodoro. C'è chi aggiunge salsa di pomodoro, chi lo prepara con le patate avvicinandosi alla pietanza che in Austria e Ungheria ha conservato il nome di Gulasch Suppe.

La Gulasch Suppe è una minestra molto diffusa in Germania e in Austria; a Trieste non si trova più nei ristoranti, ma viene preparata in qualche casa privata, guarnita con gnocchetti di farina «Spatzle», e non è da considerarsi un piatto popolare. In Austria si usa prepararla al primo dell'anno, quale piatto bene augurante e che curiosamente viene considerato disintossicante. In qualche ristorante triestino dove è conservata la tradizione mitteleuropea, si può trovare lo Szegediner gulasch, fatto di spezzatino di maiale e crauti, preparati separatamente e uniti solo negli ultimi dieci minuti di cottura.

Per preparare la Gulasch Suppe sono necessari: 50 gr. olio, 30 gr. lardo tritato, 150 gr. cipolla, 400 gr. carne di manzo (muscolo o spalla) tagliata a dadini, 1 gambo di sedano, 1 carota, 1 cucchiaio di concentrato di pomodoro, 1 cucchiaio di farina, 1/8 di vino, 2 foglie di alloro, 2 cucchiai di paprica dolce, maggiorana, kummel, poca buccia di limone grattugiata, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino di paprica forte, 1 cetriolo grande (Gewurzgurken), 3 patate, brodo di dado.

Rosolare lentamente nei grassi cipolla, carota e sedano tritati, unire quindi pepe e sale. Quando il composto avrà assunto un colore bruno e la cipolla sarà disfatta, aggiungere la salsa e la farina. Versare il vino e farlo evaporare; unire l'alloro, la paprica dolce, la maggiorana, il kummel, la scorza di limone, l'aglio. Diluire con il brodo e unire il cetriolo tagliato a dadini, la paprica forte ed eventualmente 1 o 2 peperoncini. Cuocere lentamente aggiungendo il brodo, cercando di mantenere inalterato il livello del liquido, per circa un'ora e mezzo. Unire le patate già lessate, tagliate a dadini e lasciare sul fuoco ancora una decina di minuti.

Per fare un gulasch triestino occorrono 1/2 kg di muscolo di manzo e 1/2 kg di cipolla, aglio, 1 bicchierino di grappa, 1 bicchiere di vino rosso, 1/2 kg di pomodori pelati, olio, pancetta, 1/2 cucchiaio di farina, peperoncino o paprica piccante, sale. Tritare le cipolle, la pancetta e l'aglio, soffriggere il tutto e aggiungere la carne e la paprica. Bagnare con la grappa e lasciare evaporare, unire la farina e quando questa sarà amalgamata bagnare con il vino rosso. Aggiungere il pomodoro passato e lasciare sobbollire fino a quando la carne sarà cotta e il sugo addensato. Alcuni preferiscono sostituire il pomodoro con la paprica dolce, bagnando il gulasch con brodo di dado.

Fulvia Costantinides e Mady Fast

L'OROSCOPO

*di P. VAN WOOD*

**Ariete** 21/3 – 20/4
Un impegno che avevate assunto con leggerezza e che pensavate di portare avanti con la mano sinistra e in assoluta surplace, si sta rivelando pesante, faticoso e ben più lungo del previsto.

**Toro** 21/4 – 20/5
Avete la necessità di svecchiare il vostro entourage, composto da persone sagge e affidabili ma in età: desiderate di avere intorno anche persone giovani per ampliare le vostre possibilità espressive.

**Gemelli** 21/5 – 20/6
Tatto e buon senso vi mettono al riparo da negative invidie e da ostilità celata, insomma da quello che adesso colpisce malamente una persona amica, che non sa da che parte gli arrivi tanta negatività.

**Cancro** 21/6 – 21/7
Il tempo libero ultimamente è sempre più esiguo poiché il pensiero del lavoro vi segue per l'intera giornata. Adoperatevi perché una certa impegnativa fase termini al più presto possibile.

**Leone** 22/7 – 23/8
Continua la serie di giornate splendide e meravigliose per i sentimenti e per l'amore adesso che Venere è dalla vostra parte e che vi dà incredibile fortuna e felicità nei rapporti affettivi.

**Vergine** 24/8 – 22/9
Evitate i mutamenti d'umore improvvisi, gli scatti dira, le collere improvvise e le subitanee impennate perché non avete motivo per irritarvi, visto che la vita vi regala quanto c'è di meglio.

**Bilancia** 23/9 – 22/10
Marte raggiunge Sole, Urano e Nettuno a far di voi il perno portante di tutto il clan familiare e il depositario degli interessi di casa. Il compito forse è stancante ma è senza dubbio gratificante.

**Scorpione** 23/10 – 22/11
La moda vi imporrebbe una linea e una silouette più snella di quanto ora possediate, è bene che quindi vi mettiate a dieta e che preferiate un tipo di alimentazione più leggera. Niente intingoli!!!

**Sagittario** 23/11 – 21/12
La salute è un tema delicato visto che avete preteso tantissimo da voi stessi, ultimamente, senza darvi i giusti tempi di recupero fra un impegno e l'altro. Giove vi consiglia di cambiare immediatamente politica.

**Capricorno** 22/12 – 20/1
Un incontro a casa di amici che potrebbe avere risvolti romantici e potrebbe essere il motivo conduttore dei giorni a venire, in un interessante e divertente flirt. Ma il partner cosa ne penserà?

**Aquario** 21/1 – 19/2
Certe minute questioni domestiche non devono essere trascurate perché rischiano di diventare problemi che poi richiederebbero tempo e denaro per trovare una soluzione confacente: interessatevene subito.

**Pesci** 20/2 – 20/3
Non è certo il momento di vivere di ricordi poiché la dolcezza che è stata vostro patrimonio per così tanto tempo fa parte di voi stessi e del vostro vissuto. Appunto per questo guardate avanti con fiducia.



FISCO

# Tutti i guai della 'bolla'

## L'italica furbizia e il provvedimento in vigore dal 1978

*I guai, con la bolla di accompagnamento, cominciarono subito: cominciarono nel primo anno di applicazione di quel provvedimento che, lo ricordiamo, nacque nel lontano 1978. E furono guai molto seri per le pur agguerrite schiere dei funzionari dell'amministrazione finanziaria, per gli esperti, per i magistrati e per le commissini tributarie. L'inventiva delle folte truppe dei tassati aveva infatti subito trovato il modo di aggirare l'ostacolo della certificazione della movimentazione dei beni, con «trovate» che rappresentavano l'ennesima testimonianza dell'italica furbizia.*

*Sulla bolla devo scrivere la data di inizio del trasporto e le quantità dei beni trasportati? D'accordo: scrivo 2 gennaio 1981; faccio il mio bravo trasporto; consegno la merce e poi mi riporto indietro il documento. Il giorno 20 dello stesso mese, ad esempio, lo riprendo in mano, metto uno zero dopo il numero due e il gioco è fatto: con la stessa bolla faccio due trasporti. Ma i generali del fisco se ne accorsero (tardivamente) e fu così prescritto che la data doveva sempre essere con gruppi di due cifre: quella indicata nell'esempio doveva essere «02 gennaio 1981».*

*L'inghippo per le quantità, invece, è andato avanti fino ai nostri giorni. Devo trasportare 120 paia di pantaloni? In bolla scrivo 120; faccio il mio bravo trasporto; consegno al cliente i centoventi capi di abbigliamento e poi, se non ci sono stati controlli durante il viaggio, trasformo il 120 in «N20», con un semplice ritocco del numero uno. Dopo tredici anni è finalmente arrivata la contromisura: finalmente perché trucchetti come questo avevano creato problemi per tanti. Per l'operatore (talvolta all'oscuro delle manovre del partner commerciale), per il giudice penale, per quello tributario e per il perito (ad uno dei questi, che ci aveva interpellato, diamo risposta) chiamato a verificare, attraverso esami molto laboriosi, l'alterazione dei documenti di accompagnamento.*

*La legge di accompagnamento alla «finanziaria» recentemente licenziata ha dunque messo la parola fine al trucco: la quantità deve infatti essere indicata in cifre e in lettere.*

*Chiaro e semplice; ma i primi dubbi sono già sorti. Ci viene infatti chiesto se le nuove prescrizioni valgono per le singole quantità dei beni, oppure per i contenitori entro i quali essi beni sono sistemati. La risposta viene da lontano. Viene dalla circolare base — quella del dicembre '78 — che precisa che la quantità può essere espressa con l'indicazione del numero dei contenitori, qualora — naturalmente — il documento riporti anche il numero delle unità di ogni contenitore.*

*Il tempo per saperne di più comunque c'è: le nuove disposizioni saranno infatti operative a partire dal centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge. E' dunque probabile che, dopo la corposa circolare sul condono alla quale, si dice, i ministeriali stanno già lavorando, venga data chiara risposta anche a questo piccolo quesito.*

Lorenzo Spigai

I GIOCHI

**ORIZZONTALI: 1** Un'autorità in officina - **11** L'attrice Occhini - **12** Roger... tra gli 007 - **14** Può guidarlo un cane - **16** Ha ruote non gommate - **17** Danneggiato - **18** Bambino raffigurato spesso nudo - **20** Il contrario... di ino - **21** Può esser nato a Seul - **22** E' navigabile in parte - **23** La città in cui scoppiarono i vespri siciliani - **25** Come le mani del contadino - **26** Estremità... del camion - **27** Capo della matassa - **28** Lo Steiger di Giù la testa - **29** La causa una botta - **30** Alquanto... salati - **31** Proverbialmente si impara e si mette da parte - **32** Un'aula dell'università - **33** Isaac, celebre violinista - **35** Grande porto dell'isola di Formosa - **36** Una scienza moderna.

**VERTICALI: 1** Gigante come Polifemo - **2** Contrario - **3** Tutto il mondo... lo è - **4** Personaggio fiabesco - **5** C'è quello de la Plata - **6** Era senza cuore - **7** Poco ampio - **8** Un pezzo inservibile - **9** Il capoluogo del Piemonte - **10** Città e porto dell'Algeria - **13** Il sangue nei prefissi - **15** Cornici splendenti - **18** Si sviluppa dal tronco di una pianta - **19** Chiaro e limpido - **21** Spinge verso... il mare - **23** Recipiente di vimini - **24** Una connazionale di Ghandi - **25** Un Lou del cinema - **26** Conduttore di elefanti - **27** Loredana cantante - **28** Sono abili tessitori - **29** Con Vegas è una città - **30** Un James romanziere - **32** Fu capo dei cinesi - **34** Non Trasferibile - **35** Un po' troppo.

**INDOVINELLO**

UN VERO AMICO
Pur trovandoti occupato
(e occupato veramente)
mi hai risposto solo tu,
tu soltanto e prontamente!

*(Il Fornaretto)*

**SCIARADA ALTERNA (xxooxxoo)**

TIFOSA, FANATICA PER L'ASSO
Col grande, grosso e alto brasiliano
codesta piccoletta gracidante
la fa un po' troppo lunga,
pensando a un traguardo assai lontano.

*(Parmigione)*

**SOLUZIONI DI IERI:**

**Anagramma:** serpente = presente.

**Cambio di consonante:** contento, convento.

**Cruciverba**

**I VIAGGI DEL «PICCOLO»** / AMSTERDAM E TOUR TRA I TESORI DELL'OLANDA

# La «Venezia del Nord» e il Paese dei... mulini

UTAT

Riprendono con la collaborazione dell'Utat «I viaggi de Il Piccolo».

30 gennaio: Trieste-Amsterdam. Partenza da Trieste con voli di linea per Amsterdam. All'arrivo trasferimento in albergo e sistemazione nelle stanze. Pranzo serale di benvenuto in un raffinato ristorante della città. Rientro in albergo e pernottamento.

31 gennaio: Amsterdam. Prima colazione, pranzo serale e pernottamento in albergo. La «Venezia del Nord», strappata dal mare e costruita su palafitte, è una città vivace e borghese con il culto della libertà, Amsterdam è la vera storica capitale d'Olanda, è lei ad animare la vita culturale del Paese, a condizionarne le scelte politiche e sociali. Mattinata dedicata alla visita guidata della città ed all'asta dei fiori, la più grande del mondo, nata dall'esigenza di vendere rapidamente fiori e piante e grazie alla quale, oggi, i fiori olandesi arrivano in tutta Europa in 24 ore. Seconda colazione libera. Nel pomeriggio visita al Museo Vang Gogh, che racchiude un numero notevole di disegni e dipinti del Maestro, tra i quali alcuni straordinariamente significativi della brevissima e folgorante attività dell'artista. Al termine visita della Mostra straordinaria di Rembrandt che si svolge all'interno del Rijksmuseum e che dopo il successo ottenuto a Berlino, trova la sua collocazione originaria nella patria del Maestro. La grande esposizione, che comprende 50 capolavori del grande pittore olandese provenienti da tutto il mondo, ne illustra magistralmente l'affascinante sviluppo artistico.

**1.o febbraio: giro dell'Olanda del Sud.** Prima colazione, pranzo serale e pernottamento in albergo. Escursione dell'intera giornata in autopullman nella provincia dell'Olanda meridionale. La prima tappa è Delft, che deve la sua fama alla fabbricazione delle ceramiche, ma è anche una delle più antiche e caratteristiche cittadine olandesi. Visita inoltre alla fabbrica originale delle ceramiche blu. Proseguimento per Rotterdam, spina dorsale dell'economia olandese. Salita sull'Euromast, torre panoramica dalla quale si potranno ammirare i bacini interni del porto, il più grande del mondo, e godere uno splendido colpo d'occhio su tutta la città. Al termine proseguimento per Scheveningen, famosa spiaggia sul mare del Nord e seconda colazione in ristorante. Nel pomeriggio giro orientativo dell'Aia, capitale politica d'Olanda, elegante e dinamica città che per genesi e cultura risulta molto diversa da Amsterdam. Rientro ad Amsterdam. In serata romantica crociera in battello sui canali: «Amsterdam by night» (condizioni atmosferiche permettendo).

**2 febbario: giro dell'Olanda del Nord.** Prima colazione e pernottamento in albergo. Escursione in autopullman dell'intera giornata nella provincia a Nord di Amsterdam. Partenza per Zaandam, caratteristica zona ricca di canali e mulini, in un susseguirsi d'immagini tipicamente olandesi. Proseguimento per Volendam, pittoresca località dove la gente veste ancora quotidianamente gli splendidi costumi tradizionali e calza gli zoccoli. Seconda colazione in ristorante. Proseguimento per la celebre Marken composta da minuscoli borghi edificati su pali le cui piccole case in legno sono accuratamente dipinte. Nel tardo pomeriggio rientro ad Amsterdam. Serata dell'arrivederci con folklore locale: cena in un caratteristico ristorante olandese nei dintorni di Amsterdam e spettacolo con ballerini in costume ed accompagnamento musicale delle varie regioni olandesi, giochi e ballo per tutti.

**3 febbraio: Amsterdam-Trieste.** Prima colazione in albergo.
Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per Trieste.

# la borsa dell'usato

## CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO

IN COLLABORAZIONE CON

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

N0418

### ALPINA

Basovizza, tel. 226600 - Piazza Dalmazia 3, tel. 362821

HYUNDAI LADA INNOCENTI

VW GOLF MENPHIS t.a. Lit. 11.690; ALFA 75 1.8 splendida Lit. 10.790; CITROEN BX 1.4 RE come nuova Lit. 10.990; ALFA 33 1.7 16V Quadrifoglio Lit. 19.990; FIAT BERTONE Supercabrio splendida Lit. 12.990; PEUGEOT 309 1.3 Open Coup Stupenda t.a. Lit. 11.990; FIAT 126 BIS Lit. 4.890; CITROEN BX 1.6 TRS Lit. 6.990; FIAT REGATA 70 Lit. 5.490; FORD ESCORT 1.3 GL Lit. 4.690; SEAT RONDA GL 1.2 Lit. 4.990; A112 t.a. Lit. 4000; RENAULT SUPERCINQUE Lit. 5.200; INNOCENTI MILLE Lit. 2.590; AUSTIN METRO 1000 Lit. 3.990; MINI CLUBMAN 1000 Lit. 2.390; LANCIA DELTA 1.3 Lit. 4.190.

**GARANZIA-FINANZIAMENTI VANTAGGIOSI-PERMUTE**

### autosalone catullo

VIA FABIO SEVERO 52 - TEL. 350851

Audi VOLKSWAGEN

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| Opel Kadett 1.3 | 1985 | bianco |
| Renault 11 TLE 5 p | 1988 | arg. met. |
| Renault 5 turbo | 1985 | grigio met. |
| Vw Golf 1.3 5 p | 1987 | bianco |
| Vw Golf 1.6 5 p | 1987 | verde giada |
| Polo Fox | 1990 | rosso |
| Audi 80 GL 1.6 | 1987 | bianco |
| Fiat Tipo DGT 1.4 | 1989 | azzurro |
| Fiat Tipo 1.4 | 1990 | bianco |
| Peugeot 405 GR servost. | 1988 | azzurro |
| Vw Golf GTI t.a. | 1987 | grigio met. |
| Vw Passat Syncro t.a. S.W. | 1985 | grigio perla |
| Mercedes 190 E | 1984 | rosso |
| Peugeot 405 GR S.W. | 1990 | grigio met. |
| Volvo 740 S.W.-a.c.-t.a. | 1989 | grigio |

### autosandra "DOC"

Via Flavia - Tel (040) 829777

RANGE ROVER

| MARCA/MODELLO | ANNO | GARANZIA |
|---|---|---|
| Fiat 126 verde | 1979 | 3 mesi |
| Lancia Thema i.e. | 1986 | 6 mesi |
| Alfa 33 1,5 TI | 1987 | 6 mesi |
| Rover 213 SE | 86-87-88 | 12 mesi |
| Rover 820 SI | 1987 | 12 mesi |
| Suzuki Samurai 413 | 86-87 | 12 mesi |
| Range Rover | 81-85 | 3 mesi |
| Volvo 480 Turbo i.e. | 1990 | 12 mesi |
| Autobianchi A112 | 1982 | 3 mesi |
| Renault 5 4 p. 950 | 1986 | 3 mesi |
| Lancia Delta GT i.e. | 1988 | 6 mesi |
| Fiat Uno 60 S. | 1990 | 6 mesi |
| Pajero 2600 | 1983 | 3 mesi |
| Mercedes 200 E 3000 | 1986 | 6 mesi |
| Seat Ibiza 1.2 | 1987 | 6 mesi |
| Rover 2000 S | 1986 | 6 mesi |
| Peugeot 205 GTI 1.9 | 1989 | 6 mesi |
| Mini Cooper 1300 catal. | 1991 | 12 mesi |
| Metro Tweed | 1988 | 6 mesi |

### CARUAT

TRIESTE - VIA CABOTO 22 - TEL. 820484

| MARCA/MODELLO | ANNO | PREZZOx1000 |
|---|---|---|
| Alfa Romeo Giulietta 1.3 marr. | 1981 | 2.800 |
| Lancia Trevi 1.600 bianca | 1984 | 4.700 |
| Fiat Regata 70 1.300 ver.met. | 1984 | 5.200 |
| Fiat Uno 55 S 5 p. 1.3 verde | 1984 | 5.200 |
| Alfa Romeo Alfetta 2000 bianco ar. | 1983 | 5.500 |
| Opel Senator 3.000 rosso | 1982 | 5.400 |
| Peugeot 309 GL 1100 azz. met. | 1986 | 5.700 |
| Fiat Uno 60 S 5 p. rosso | 1987 | 6.800 |
| Fiat Uno 70 SX 1.3 rosso | 1987 | 8.500 |
| Alfa Romeo 33 t.i. 1.5 rosso | 1988 | 9.900 |
| VW Golf GTI 3 p. 1800 bianco | 1984 | 7.700 |
| Alfa Romeo 33 S 1300 bianco fi. | 1988 | 7.700 |
| Lancia Prisma i.e. 1.6 beige | 1987 | 10.000 |
| Alfa Romeo 33 Q.V. 1.7 bianco | 1989 | 11.500 |
| Lancia Prisma i.e. 1600 gr. met. | 1986 | 9.100 |
| Alfa Romeo 90 i. 6v. 2000 ver. met. | 1986 | 11.300 |
| Fiat Croma CHT 2.0 bianco | 1987 | 12.500 |
| Alfa Romeo 75 Twin Spark 2.0 verde | 1987 | 14.500 |

### L. DAGRI

VIA FLAVIA 118 - TEL. 040/281212-3

ORO — RENAULT Muoversi, oggi.

| MARCA/MOD./COL. | ANNO | PREZZOx1000 |
|---|---|---|
| Fiat Uno 45 Fire beige | 1987 | 5.200 |
| Fiat Uno 45 Fire 5 P azzurro | 1987 | 6.200 |
| Fiat Uno 60 S 1.1 gr. scuro | 1987 | 6.300 |
| Seat Ibiza SXI rosso | 1989 | 9.800 |
| Hyundai Stellar 1.6 gr. chiaro | 1988 | 6.800 |
| Citroen AX TRE bianco | 1989 | 7.800 |
| Autobianchi Y10 Fire bianco | 1987 | 6.900 |
| Volk Golf GTI 1.8 gr. scuro | 1986 | 9.800 |
| Renault R11 TL 1.2 azzurro | 1985 | 5.200 |
| Renault R19 TRE 1.2 azzurro | 1989 | 9.800 |
| Renault Super 5 GT Turbo | 1986 | 7.800 |
| Renault R9 TSE 1.4 bianco | 1983 | 4.800 |
| Renault R19 TSE 1.4 grigio | 1990 | 13.200 |
| Renault Espace TSC de Lux grigio | 1986 | 18.800 |
| Fiat Regata 70S azzurro | 1985 | 6.600 |
| Fiat 126 azzurro | 1987 | 3.500 |
| Opel Corsa 1.0 bianco | 1984 | 3.900 |
| V.W. Polo Cl azzurro | 1985 | 4.600 |

### DINOCONTI EQUIPE

USATSÌ — Audi

VIA FLAVIA - TRIESTE - TEL. 820948

MARCA/MODELLO ANNO COLORE

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| Volvo 480 turbo | 1988 | rosso |
| Opel Kadett 2.o GSI | 1988 | rosso |
| Alfetta 1.6 | 1982 | azz.met. |
| Alfa 164 turbo | 1988 | grigio met. |
| Renault Supercinque GTL | 1986 | bianco |
| Renault R18 turbo | 1983 | blu met. |
| Opel Omega 2.0 | 1987 | azz.met. |
| Vw Golf 1.6 GL | 1990 | bianco |
| Citroen BX 1.6 Break | 1986 | bianco |
| Lancia Thema 16 v.turbo | 1989 | bronzo met. |
| BMW 635 CSI | 1979 | nero met. |
| Land Rover | 1979 | verde |
| Maserati Biturbo | 1983 | blu met. |

### gienne

VIA FLAVIA 200 - TEL 827032

MITSUBISHI SEAT

| MARCA/MODELLO | COLORE | PREZZOx1000 |
|---|---|---|
| BMW 320 ABS | Bianco | 11.900 |
| BMW 316 T.A. | Delphin | 9.900 |
| Lancia Thema i.e. 16 v. | Verde met. | 25.500 |
| A.R. 164 T.W. | Bianco | 21.400 |
| Fiat Tipo 16 v. A.C. | Quarzo met. | 16.700 |
| Renault Espace 7 posti | Blu met. | 16.900 |
| Fiat Uno turbo ie | Bianco | 7.400 |
| Seat Ibiza SXI | Nero | 8.500 |
| Fiat Regata 70 Weekend | Azzurro | 7.500 |
| Mitsubishi Pajero Wagon 7 posti | Bicolore | 29.500 |
| A.R. Duetto Spider 1.6 | Nero | 18.700 |
| Suzuki 1.3 Samurai cabrio | Verde met. | 12.000 |
| Seat Ibiza 900 | Rosso | 4.800 |
| VW Golf GTI t.a. | Bianco | 9.300 |
| Opel Kadett 1.3 GLS | Blu met. | 9.200 |
| Mercedes 190 E T.A. | Azzurro met. | 18.800 |
| A.R. Alfa 33 1.5 | Verde met. | 12.400 |
| Aro Superischia | Bianco | 4.400 |
| Daihatsu Rocky benz. | Blu | 11.900 |

### AUTOSALONE GIROMETTA

VIA FRANCA 4/2 - Tel. 304893-310202 - TRIESTE

SAAB SUBARU mazda — SELECT CLASS PRESTIGE USED CARS — L'usato SELECT CLASS è garantito per 12 mesi in tutta Europa

| MARCA/MODELLO | ANNO | GARANZIA |
|---|---|---|
| Saab 9000 TCD | 1989 | sì |
| Saab 9000i 16 5p. | 1989 | sì |
| Saab 9000 Turbo 16 | 1988 | sì |
| Saab 900 T Sedan | 1986 | sì |
| A.R. Alfa 164 Turbo | 1988 | sì |
| Mercedes 190 R bianco | 1988 | sì |
| Peugeot 405 SRI S.W. | 1988 | sì |
| Lancia Delta Turbo int. bianco | 1988 | sì |
| Lancia Thema I.E. Turbo blu | 1987 | sì |
| Bmw 320i gr. met. | 1984 | sì |
| Bmw 520 iniez. | 1990 | sì |
| A.R. 75 2000 T.S. ar. met. | 1987 | sì |
| Land Rover 90 Turbo Diesel | 1988 | sì |
| Subaru Leone S.W. | 1988 | sì |
| Renault R21 TSE 1700 rosso | 1986 | sì |
| Fiat Ritmo Abarth 130 gr. met. | 1986 | sì |
| Fiat Croma I.E. Turbo ver. met. | 1986 | sì |

### Ford la Concessionaria

TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TEL. 3898111

| MARCA/MODELLO | ANNO | PREZZO |
|---|---|---|
| Suzuki Santana 413 | 1988 | 11.000.000 |
| Range Rover benzina | 1981 | 4.000.000 |
| ARO Ischia 1.400 | 1986 | 2.500.000 |
| Opel Kadett 1.3 LS | 1989 | 9.000.000 |
| Ford Escort 1.4 Ghia | 1989 | 9.000.000 |
| Lancia Prisma 1.5 LX | 1985 | 5.500.000 |
| VW Polo CL | 1990 | 8.500.000 |
| VW Golf 1.6 gl | 1989 | 11.500.000 |
| Fiat Uno 60S | 1987 | 5.000.000 |
| Ford Fiesta 1.1 Hi-Fi | 1986 | 5.500.000 |
| Fiat Uno 70 SX | 1985 | 5.000.000 |
| Ford Sierra 1.8 GL | 1987 | 8.500.000 |
| VW Golf GTI 1.8 | 1983 | 5.800.000 |
| Renault Super5 GTL | 1987 | 5.500.000 |
| Autobianchi A112 | 1984 | 3.500.000 |
| Seat Marbella 85 | 1987 | 3.500.000 |
| Seat Ibiza 900 | 1987 | 4.000.000 |

### Love-Car S.R.L.

VOLVO

STRADA DELLA ROSANDRA 50 - Z.I. - TEL. 281365/830308

| MARCA/MODELLO | COLORE | ANNO |
|---|---|---|
| Alfa Romeo 75 1.6 | rosso | 1987 |
| Alfa Romeo 90 i 2.0 Super | bianco | 1984 |
| Audi 100 E | argento met. | 1988 |
| Audi 80 1.8 S. Serret | argento met. | 1987 |
| Autobianchi Y10 Missoni | verde met. | 1988 |
| Bmw 520 i ABS | grigio met. | 1988 |
| Fiat Tipo 16 v 1.8 ie | rosso met. | 1990 |
| Fiat Ritmo 70 CL Aut. | azzurro | 1985 |
| Fiat Regata 100 S | bianco | 1985 |
| Opel Omega 2.0 i CD SW | argento met. | 1990 |
| Volvo 440 carburatore T.A. elet. | bianco | 1990 |
| Volvo 440 Turbo | bianco | 1990 |
| Volvo 740 GLE j-Ac | argento met. | 1986 |
| Volvo 740 Turbo 16 v SW | argento met. | 1990 |
| Volvo 740 TD Intercooler | peltro met. | 1988 |
| VW Golf GTD 3 p. | bianco | 1984 |

### OCCASIONI DEL LEONE

L'USATO TUTTEMARCHE SELEZIONATO E GARANTITO

PADOVAN & DE CARLI — Conc. PEUGEOT-TALBOT per Trieste — VIA FLAVIA 47 (TS) TEL. 827782

| MARCA/MODELLO | ANNO | GARANZIA |
|---|---|---|
| Opel Ascona 1.3 GL | 1983 | 3 mesi |
| Opel Kadett GLS | 1985 | 3 mesi |
| Fiat Uno 70 SX | 1985 | 3 mesi |
| Alfa Romeo 33 4x4 S.W. | 1986 | - |
| Peugeot 205 GR 1.1 | 1989 | - |
| Peugeot 205 XS | 1987 | 6 mesi |
| Lancia Thema i.e. A.C. | 1988 | - |
| Peugeot MI 16 clima | 1988 | 12 mesi |
| Lancia Dedra 2.0 i. | 1990 | 12 mesi |
| VW Golf GTI | 1990 | 6 mesi |
| Lancia Delta HF Turbo | 1986 | - |
| Citroen BX GTI 1.9 | 1988 | 6 mesi |
| Peugeot 205 CTI cabrio | 1989 | 6 mesi |
| Renault 19 TSE | 1989 | 6 mesi |
| Citroen AX Sport | 1988 | 6 mesi |
| Maserati 420i A.C. | 1987 | - |
| Saab 900 Turbo T.A. | 1982 | - |
| Aprilia Pegaso 125 | 1989 | - |

### Panauto EQUIPE

USATSÌ

STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820948

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| A. R. Giulietta 1.6 | 1981 | bianco |
| Ford Sierra 1.8 Ghia | 1988 | azz. met. |
| Fiat 126 Bis | 1989 | bianco |
| Autobianchi Y10 Fire | 1985 | verde met. |
| Bmw 318i | 1988 | grigio met. |
| Fiat Regata 70 | 1985 | bianco |
| Peugeot 205 GTI 1.9 | 1990 | nero met. |
| Citroen XM 2.0 Park | 1989 | antrac. met. |
| Fiat Panda 750 CL | 1988 | rosso |
| Citroen AX Kway | 1990 | bianco |
| Citroen AX 14 TZS | 1989 | nero |
| Audi 90 2.0 climatizz. | 1989 | nero |
| Fiat Uno 70 SX ie | 1990 | bianco |

### F.lli Nascimben S.p.A.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

Zona Industriale Noghere S.S. 15 - Tel. 232277

| MARCA/MODELLO | ANNO | GARANZIA |
|---|---|---|
| Mercedes Benz 200E nero met. condizionatore t.a. | 1990 | 1 a. |
| Mercedes Benz 190 carburatori blu | 1988 | 1 a. |
| Mercedes Benz 190 E gr. met. | 1987 | 1 a. |
| Mercedes Benz 190 E azz. met. | 1987 | 1 a. |
| Mercedes Benz 200 E bianco Abs | 1989 | 1 a. |
| Mercedes Benz 380 sec. azz. met. Assetto | 1984 | 1 a. |
| Saab 9000 16 v. Turbo | 1986 | 1 a. |
| Cromo CHT 2600 km 13.000 motore nuovo | 1987 | 1 a. |
| Beta Montecarlo km 60.000 azz. | 1976 | 1 a. |

### SERRI & C. S.N.C.

OPEL

TRIESTE - VIA BRUNNER 14 - TEL. 727069/724211

| MARCA/MODELLO | ANNO | GARANZIA |
|---|---|---|
| Ford Fiesta 1100 Sport | 1980 | 3 mesi |
| Renault 5 GTL | 1980 | 3 mesi |
| Renault 4 GTL | 1983 | 3 mesi |
| Fiat Panda 45S | 1985 | 3 mesi |
| Fiat Panda 30 | 1984 | 3 mesi |
| Opel Corsa 1000 GL 3p | 1984 | 3 mesi |
| Fiat Uno 60S | 1986 | 3 mesi |
| Vw Golf GTI | 1984 | 3 mesi |
| Fiat Regata 100S | 1985 | 3 mesi |
| Fiat Regata 70S | 1986 | 3 mesi |
| Opel Kadett 1.3 GL 5p | 1985 | 3 mesi |
| Opel Kadett 1.3 GLS 4 p | 1986 | 3 mesi |

### CONCESSIONARIA RENAULT F. ZAGARIA

TS - P.ZZA SANSOVINO 2 - TEL. 308702

GARANZIA ORO — ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI — RENAULT Muoversi, oggi.

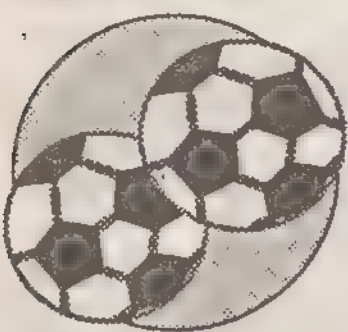
| MARCA/MODELLO | ANNO |
|---|---|
| Fiat Uno 60 S 5 p. | 1988 |
| R11 TSE | 1985 |
| Y10 Fire | 1987 |
| Range Rover A/C | 1981 |
| S/5 GTL | 1985 |
| Fiat Regata 70 S | 1984 |
| Isuzu Trooper | 1988 |
| R21 Nevada TXE | 1987 |
| Fiat 126 Bis | 1988 |
| S/5 Aut. | 1987 |
| Fiat Uno Turbo ie | 1986 |
| R9 TL | 1988 |
| R11 Broadway | 1986 |
| Mini HLE | 1986 |
| Suzuki Vitara JLX | 1989 |
| Supercinque TSE | 1987 |
| Fiat Tipo Digit | 1988 |
| Fiat Regata diesel | 1984 |
| R5 Alpine turbo | 1985 |
| Supercinque | 1986 |
| Alfasud | 1983 |
| Clio 16 valvole | 1991 |

# 55.219

È il numero di telefono del Soccorso Stradale gratuito CT. In caso di incidente o di rottura meccanica, il Consorzio Concessionari Auto assicura il recupero immediato e assolutamente gratuito del mezzo danneggiato su tutto il territorio della provincia di Trieste.

Una volta recuperata e ripristinata con procedura d'urgenza nell'officina specializzata del Concessionario, la vettura verrà riconsegnata con la massima celerità è soprattutto con la sicurezza che la riparazione effettuata è stata fatta con la massima professionalità e affidabilità.

Il Soccorso gratuito CT, quindi, non dà solamente l'occasione di risolvere al più presto l'inconveniente momentaneo, ma offre anche la garanzia di una riparazione definitiva e non di un intervento d'emergenza.

## SOCCORSO STRADALE GRATUITO 24 ORE SU 24: TELEFONO 55.219

CALCIO

**ECCELLENZA** / IL SAN GIOVANNI SI È ALLENATO ANCHE DURANTE LE FESTE

# Fame di punti? Niente panettone

## I rossoneri in casa del San Daniele, che occupa il quartultimo posto (quello della salvezza)

Il campionato inizia la sua china discendente con una situazione di classifica ben definita: in testa, la «lepre» Manzanese ha finora dimostrato di possedere la cosiddetta «marcia in più» imponendo alle sue rivali per la corsa all'Interregionale un distacco di ben cinque lunghezze. Sacilese, Fontanafredda e Porcia tenteranno nelle rimanenti quindici gare di ravvivare un campionato già segnato, provando rispettivamente a candidarsi nella lotta per il primato.

In coda, come è noto, tocca al S. Giovanni l'ingrato compito di chiudere la fila della graduatoria. Un gradino sopra sta il Maniago, che al pari dei rossoneri non gode di buona salute e come terza candidata per la retrocessione c'è infine il Lucinico che vanta tre lunghezze di vantaggio sui triestini ma è distante due punti da quel quartultimpo posto che garantirebbe la salvezza.

Quartultimo posto per ora appannaggio del S. Daniele, che proprio nella prima giornata di ritorno dovrà ospitare la compagine di Spartaco Ventura. L'incontro, come tutti quelli che seguiranno, riveste una grande, grandissima importanza per quelli che sono gli ultimi spiccioli di speranza per una improbabile ma sempre possibile salvezza. Proprio a cominciare dal S. Daniele il sodalizio rossonero potrebbe tentare uno slancio in avanti alla ricerca di morale e di qualche soddisfazione finora ampiamente negata dai continui rovesci subiti.

L'undici friulano, in cui milita il giocatore Bais, a ragione il più temuto tra gli attaccanti del torneo, ha ampiamente dimostrato con i fatti come si possa uscire dal tunnel di una crisi che sembrava inarrestabile. Ultimi per parecchie settimane al pari del S. Giovanni, i «diavoli rossi» hanno avuto un'inversione di rotta che li ha presto portati, grazie ad alcuni importanti successi consecutivi, al limite della zona salvezza.

La partita giocata all'andata sa ancora di beffa per il club rossonero: costretti al forfait per le pessime condizioni del terreno di gioco di viale Sanzio, nel recupero i rossoneri dovettero fare i conti con un arbitraggio penalizzante e con una dea bendata decisamente ostile: ne seguì una sconfitta di stretta misura tutto sommato ingiusta.

E' con un sano spirito di rivalsa che Stigliani e compagni vanno ad affrontare il girone di ritorno e in particolare la partita di S. Daniele, consci di poter dimostrare tutto il proprio valore. La squadra ha affrontato sotto la guida del d.s. Franco Zadel un'intensa preparazione anche durante la lunga sosta natalizia. Tutta la rosa ha risposto con impegno e non ci dovrebbero essere troppi problemi per allestire l'undici da schierare in campo. Se qualche dubbio ci sarà, sarà per l'abbondanza di giocatori, a partire dalla maglia numero 1 dove Spadaro e Apollonio sono pronti a dimostrare a Zadel la loro eccellente forma.

c. db.

AGENDA

### Programma e arbitri del calcio dilettantistico

**ECCELLENZA**

Itala S. Marco-Tamai (Orlando); Fontanafredda-Serenissima (Vacanti); Lucinico-Maniago (Cand); Sacile-Ronchi (Bonin); Gemonese-Gradese (Zanette); Cussignacco-Cormonese (Zaninotto); Manzanese-Porcia (Chiopris); San Daniele-San Giovanni (Cand).

**Classifica:** Manzanese punti 25; Sacilese, Fontanafredda, Porcia 20; Ronchi 18; Tamai 17; Itala S. Marco 16; Serenissima, Gemonese 15; Gradese, Cormonese 14; Cussignacco 13; San Daniele 11; Lucinico 9; Maniago 7; San Giovanni 6.

**PROMOZIONE**

**GIRONE A:** Juniors-Pro Fagagna (Tavian); Polcenigo-Vivai Rauscedo (Mesaglio); Spilimbergo-Pro Osoppo (Tafuro); S. Luigi Busà-Arteniese (Moras); Cordenonese-Tavagnacco (Casali); Pro Aviano-Sanvitese (Pittia); Valnatisone-Portuale (Brussa Toi); Buiese-San Sergio (Caliman).

**Classifica:** Sanvitese punti 22; Spilimbergo, San Sergio, San Luigi 18; Vivai Rauscedo 17; Juniors, Pro Fagagna, Pro Aviano, Valnatisone 16; Polcenigo 15; Tavagnacco 12; Buiese, Arteniese 11; Portuale 9; Pro Osoppo 8.

**GIRONE B:** Pro Fiumicello-Juventina (Picotti); Flumignano-Varmo (Picco); Pasianese Passons-Gonars (Soliani); Fortitudo-Ruda (Franzin); Aquileia-Union 91 (Franco); Costalunga-Sangiorgina (Criscuole); Bressa-Ponziana (Costa); Pro Cervignano-San Canzian (Garzitto).

**Classifica:** San Canzian punti 23; Varmo 20; Ruda 18; Pro Fiumicello, Aquileia 17; Gonars, Bressa 15; Flumignano, Union 91, Costalunga 14; Pro Cervignano, Fortitudo 13; Sangiorgina, Pasianese P., Ponziana 12; Juventina 11.

**PRIMA CATEGORIA**

**GIRONE B:** Tarcentina-Zarja (D'Andrea); Riviera-Primorje (Scala); Moraro-Torreanese (Amodio); Reanese-Mossa (G. Parisi); Donatello-Pro Romans (Menegoz); Tricesimo-Villanova (Blaskovic); Vesna-Tolmezzo (De Odorico); Cividalese-Corno (De Pauli).

**Classifica:** Primorje punti 21; Tolmezzo 20; Donatello, Tricesimo 19; Pro Romans 18; Vesna, Villanova 16; Corno, Reanese, Riviera 14; Cividalese 13; Moraro, Tarcentina 12; Zarja, Mossa, Torreanese 10.

**GIRONE C:** Edile Adriatica-Risanese (Zampa); Trivignano-Pozzuolo (Pascolo); Latisana Ricr.-Pieris (Comuzzi); S. Vito al Torre-Basaldella (Cagnin); Santamaria-Muggesana (Lodolo); I. Turriaco-Maranese (Minnini); S. Marco Sistiana-Rivignano (Masin); Lignano-Staranzano (Padrini).

**Classifica:** Trivignano punti 23; Maranese 21; Risanese, Edile Adriatica, S. Vito al Torre 18; Lignano 17; Pozzuolo 16; Latisana 15; Pieris, Basaldella 14; Rivignano, Isonzo T. 13; Muggesana 12; S. Marco Sistiana, Staranzano 11; Santamaria 6.

**SECONDA CATEGORIA**
**(Campi e orari delle triestine)**

Breg-Palazzolo (*S. Dorligo*, ore 14.30)
Olimpia-Porpetto (*via Flavia*, ore 14.30)
S. Andrea-Aiello (*Vill. del Fanciullo*, ore 14.30)
Primorec-Zaule R. (*Trebiciano*, ore 14.30)

**ALLIEVI NAZIONALI**

Triestina-Verona (*Rupingrande*, ore 10.30)

**ALLIEVI REGIONALI**

S. Luigi-Chiarbola (*via Felluga*, ore 10.30)
Costalunga-Ancona (*Padriciano*, ore 10.30)
Ponziana-Cussignacco (*via Flavia*, ore 10.30)

**GIOVANISSIMI REGIONALI**

Itala S. Marco-Chiarbola (*Itala*, ore 10.30)
Triestina-Monfalcone (*Trebiciano*, ore 10.30)
S. Giovanni-Ronchi (*viale Sanzio*, ore 10.30)
Cormonese-Ponziana (*Cormons*, ore 10.30)
Opicina-Sangiorgina (*Opicina*, ore 10.30)
S. Andrea-S. Luigi (*Vill. del Fanciullo*, ore 10.30)

**ALLIEVI PROVINCIALI**

Domio-Fortitudo (*Domio*, ore 9.30)
Campanelle-Olimpia (*Campanelle*, ore 10)
Montebello-Opicina (*S. Luigi*, ore 8.45)
Zarja-Servola (*Basovizza*, ore 10.30)
C.G.S.-S. Giovanni (*Aurisina*, ore 9.30)

**GIOVANISSIMI**

C.G.S.-Domio (*Aurisina*, ore 11)
Costalunga-Montebello (*S. Dorligo*, ore 10.30)
Fortitudo-Olimpia (*Zaccaria*, ore 10.30)

PROMOZIONE

## S. Sergio e S. Luigi incalzano

La prima metà del torneo ha delineato, anche se in maniera provvisoria, i valori delle trentadue compagini suddivise nei due gironi «A» e «B». Sanvitese e S. Canzian, campioni d'inverno, dovranno fare i conti con la voglia di rivalsa degli avversari. Destini diversi per le sei formazioni provinciali: due lottano con accanimento per la promozione in Eccellenza, due vivono per ora l'anonimato della medio-bassa classifica e infine le ultime due sono impelagate in piena lotta salvezza.

S. Sergio e S. Luigi finora hanno disputato un eccellente torneo assestandosi entrambe in seconda posizione a quattro lunghezze dalla Sanvitese. In questo avvio del girone di ritorno si potrà constatare subito chi in effetti potrà dire la sua per il salto di categoria. La Sanvitese, infatti, dovrà affrontare in questo primo turno la delicata trasferta di Aviano, mentre il S. Luigi non dovrebbe avere eccessivi problemi per mettere il guinzaglio alla modesta Arteniese.

Trasferta non impossibile nemmeno per il S. Sergio impegnato con il Buia che vivacchia nella parte bassa della classifica.

Completa il quadro del girone «A» la trasferta a S. Pietro al Natisone del Portuale, una delle due squadre (l'altra è il Ponziana) bisognose di portarsi al più presto fuori delle sabbie mobili del fondo classifica. L'undici di Claudio Fonda è apparso in netta ripresa: sia nell'ultimo impegno di campionato, quando impose il pari al S. Sergio, sia nell'amichevole vinta per 2-0 con il S. Giovanni. Pronostico quindi aperto per Colizza e compagni che potrebbero tornare con un buon bottino dalle Valli del Natisone.

Nel girone «B» non ci sono emozioni al vertice: nessuna compagine triestina è riuscita a impensierire la marcia del S. Canzian, del Varmo e del Ruda. E proprio il Ruda, dopo aver conosciuto la forza del Ponziana si ripresenta a Muggia per saggiare quella della Fortitudo. La formazione di Borroni si annuncia pimpante e fresca; nell'ultima amichevole giocata con il S. Sergio i rivieraschi si sono imposti con uno spettacolare 4-3. Antonio Borroni è fiducioso per il delicato match: da quanto visto nel recupero giocato con il Ponziana domenica 5 gennaio, il Ruda non è apparso per nulla insuperabile e il suo terzo posto lascia molti interrogativi.

Ancora un impegno casalingo per il Costalunga che, vittorioso nel recupero con la Juventina, chiede alla Sangiorgina un altro successo.

Il quadro si completa con la trasferta a Campoformido del Ponziana. I «veltri» possono affrontare la seconda parte del torneo con spirito più sereno, consci di non essere inferiori proprio a nessuno. Il Ponziana lo ha dimostrato sul campo giocando le sue migliori partite con le squadre di testa. Il Bressa-Campoformido è con i suoi quindici punti a metà classifica, dimostrando finora di essere una compagine di media caratura: compito non proibitivo per Toffolutti e compagni per continuare la scalata verso posizioni più tranquille.

c. db.

**UNDER 18** / REGIONALI

## San Giovanni-Ruda, pari

**SAN GIOVANNI 1**
**RUDA 1**
**Marcatori:** Zei, Maccoratti (r.).
**San Giovanni:** Apollonio, Corsi, Facciuto, Fonda, Sabini (Benci Fe.), Metullio, Benci Fa., Rosso (Ceppi), Zei, Di Vita, Krmac; Torresin.
**Ruda:** Tassin D., Rigonat, Selva, Lepore, Humini, Cossar, Gregorat, Comuzzo, Macoratti, Valentinuzzi D., Portelli; Valentinuzzi M., Tassin M., Ballaminut, Pohlen, Cumini.

**PONZIANA 1**
**RONCHI 1**
**Marcatori:** Libassi, Pescatori.
**Ponziana:** Volcic, Scher A., Scher S., Lombardo, Rossi, Kirchmayer, Vecchiet, Speranza, Zucchi, Pescatori (Bursic), Daversa (Palese); Gherbaz.
**Ronchi:** Bregant, Zimolo, Zaccai, Gardenal, Zanet, Fulizio, Libassi, Sansong, Braida, Gariazzo, Galoppin, Gherba, Formicola, Deffendi, Mori.

**PRO FIUMICELLO 1**
**SAN SERGIO 1**
**Marcatori:** Andrian, Giovannini.
**Pro Fiumicello:** Verzegnassi, Bianchin, Parmisan, Stabile, Finatti, Vezil, Foschiatti, Italia, Puntin, Andrian A. (Zerbin); Punti, Merluzzi, Sanna.
**San Sergio:** Spagnoleto, Krassovec, Policardi, De Luca, Gargiuolo, Macovazzi, Giovannini, Giuressi, Bensi, Pontelvi, Leghissa; Tinunin, Sellini.

**FORTITUDO 1**
**PORTUALE 8**
**Marcatori:** Macchia 2, Slama 2, Bercé 2, Dazzara (r.), Granier, Novel.
**Fortitudo:** Roiaz, Gori, Chelo, Stradi, Roici, Dorliguzzo, Picciola, Stangher (Flamini), Petronio, Novel, Chert, Braico; Pecchi.
**Portuale:** Valente, Valli (Zaccaron), Macchia (Tegacci), Del Rio, Tuntar, Armani S., Slama, Fidel, Graniero, Dazzara P., Bercé; Ellero, Armani C.

**SAN LUIGI 3**
**AQUILEIA 0**
**Marcatori:** Polacco 2, Puzzer.
**San Luigi:** Santoro, Pittonel, Giacca, Monteduro, Slatich, Dandri, Robba (Puzzer), Mauro, Polacco, Giursi, Palermo (Di Benedetto); Calza, Chinnici.
**Aquileia:** Nadalin, Battiston, Puntin, Greco, Pentori, Vidossich, Nocent, Ghipardo, Tomat, Nocent I., Mian; Marchesan, Segato.

**COSTALUNGA 0**
**SAN CANZIAN 3**
**Marcatori:** De Fabris 2, Ustolin.
**Costalunga:** Boniotto, Billa, Rustici, Taucer, Marchesi (Casasola), Vuk, Visentin, Bubbi, Sircelli, Maniglia, Maggi; Dapretto, Coronica, Mondo, Chermac.
**San Canzian:** Colautti, Visentin, Travagin, Pacor, Ghirardo, Bergamin, Milani, Ustolin, De Fabris, Splendido, Albanese.

**ITALA S. MARCO 1**
**LUCINICO 2**
**Itala San Marco:** Faggiani, Ricchi, Morotto, Colognatti, Grosso, Lozei, Tomasinsig, Martelossi, Cavalli, Del Rio, Valentinuzzi; Bernardi, Mameli, Raggonato.
**Lucinico:** Calligaris, Sdraulig, Venturoli, Vito, Bianco, Indaco, Dario, Mellini, Klaucich, Locicero, Kobal.

**ZAULE 1**
**GRADESE 4**
**Marcatori:** Visentin, Jussa 2, Marin 2.
**Zaule:** Francavilla, Sossi, Rosaz, Novak, Gentile, Tripani, Smilovic (Sabadin), Novel, Visentin (Tulliach), Loggia, Savron; Richter.
**Gradese:** Facchinetti, Perlott, Bianco, Zampar, Attura, Thomant, Damonte, Gordini, Jussa, Magrin, Tognon.

**UNDER 18** / PROVINCIALI

## Breg battuto dal Pieris e addio sogni di gloria

L'anno nuovo non porta bene al Breg. L'undici di San Dorligo perde l'occasione di raggiungere in vetta il Pieris, facendosi sconfiggere in casa. Grossa delusione perciò nelle parole dei dirigenti Laurizza e Bevk, che recriminano sia per l'assenza del bomber Buzzi per squalifica, che sulla rete ospite è giunto all'88' causa una disattenzione della difesa. I novanta minuti sono risultati piacevoli nonostante il terreno pesante e il pari sarebbe risultato il giusto premio per entrambe. I due portieri si sono particolarmente distinti assieme a Laurica, Svab e Zanolla. A chi questo risultato non fa sicuramente piacere è anche la Muggesana. I ragazzi di Colavecchia possono fare un grosso sospiro di sollievo per il pari preso ad Opicina, che se giusto per quanto ha fatto vedere in campo, pareva difficile da raggiungere, visto che già al quarto d'ora erano sotto di due reti. I migliori sono stati Fiusco, Costantini e Abrami, oltre a Tenace D. Il Chiarbola e il San Marco, neanche fossero a San Siro, sono dovute tornare anzitempo negli spogliatoi causa la nebbia.

Paris Lippi

**BREG 0**
**PIERIS 1**
**Marcatore:** Zanolla.
**Breg:** Gregori, Ota, Strain, Svab, Sancin, Luisa, Reia, Bambi, Mauri, Rocchetti, Laurica; Mondo, Rapotec, Maiowski.
**Pieris:** Patacchini, Minin, Visintin, Ceglia, Spessot, Bean, Bertogna, Bianco, Zanolla, Giolo, Francioni, Cosolo.

**OPICINA 2**
**MUGGESANA 2**
**Marcatori:** Corsi, Salice, Costantini, Tenace D.
**Opicina:** Carmeli, Arena, Cergol, Mislei, Olivo, Furlan, Salice, Corsi, Soggia, Fiusco, Pintus, Seganti, Dovier.
**Muggesana:** Vesnaver, Abrami, Zuliani, Norbedo, Minca, Balbi, Drioli, Costantini, Bernetti, Podrecca, Bertocchi, Tenace A., Tenace D., Vitrani.

**DOMIO 1**
**SANT'ANDREA 0**
**Marcatore:** Renzi.
**Domio:** Princi, Sodomaco, Ganis, Glavina, Amarante, Kerin, Ritossa, Savino, Menis, Cociancic, Renzi, Ota, Biagini, Rossi, Suffi.
**Sant'Andrea:** Vlach, Bracco, Trevisini, Strisovic, Messina, Longo, Chiaradia, Umek, Bollero, Salierno, Lenge, Sartori, Inwinkl, Strazza, Zuvelekis.

**MONTEBELLO 1**
**FINCANTIERI 1**
**Marcatori:** Grisoni, Sarcina.
**Montebello:** Mezzetti, Stefano, Terrano, Russo, Grisoni, Blau, Baselic, Rizzo, Coppola, Blanos, Castellano, Heller.
Fincantieri: Lauri, Fabris, Boscarol R., Boscarol E., Wignevski, Miniussi, Scalco, Segulin, Deotto, Sarcina, Bortolus, Failace, Sorrentino.

**PALLANUOTO** / TRIESTINA

## «Colpita e affondata»

### A questo punto l'allenatore Tedeschi deve correre ai ripari

***Triestina 14***
***Caserta 19***

TRIESTINA: Gerbino, Brazzati 3, U. Giustolisi, Pecorella, Coppola, Ingannamorte, Padovan 3, Tommasi, Pino 1, Stefanovic, 5, Poboni, L. Giustolisi 2, Valeri.
CASERTA: Bocchia, Roje 3, F. Postiglione 1, Cescon 2, Marcoccio, A. Postiglione 2, Ascione 2, Argentiero 3, Markoch 5, Rosiello, Sapio, Curtigiardina.
ARBITRI: Pinato e Minervini di Genova.

Colpita e affondata: prendendo in prestito dalla terminologia di un gioco molto noto quest'immagine, tanto cruda quanto efficace, si definisce rapidamente la partita della Triestina. I rossoalabardati hanno opposto, nella prima parte dell'incontro, la difesa a zona al Caserta, forte, oltre che di un'ottima ossatura italiana, nella quale spicca il triestino Cescon, di due stranieri come Roja e Markoch, il primo ex capitano della nazionale jugoslava, il secondo attuale portacolori della rappresentativa russa.

Questa tattica si è rivelata insufficiente perché da un lato prevede la perfezione nell'esecuzione da parte di tutti i giocatori in campo, dall'altra esige un'ottima condizione di forma nel portiere. E ieri sera alla «Bianchi» Gerbino non ha disputato certamente la miglior partita della sua ancor giovane carriera, mentre rapidamente si e concretizzata quella selva di mani alzate davanti all'avversario, che rappresenta l'essenza della difesa a zona.

A metà gara Tedeschi, allenatore triestino, indispettito dall'andamento della gara (in quel momento i suoi erano sotto di ben sette lunghezze sul 6-13), ha modificato l'assetto passando al pressing. Qualche risultato lo si è visto. Nel terzo tempo infatti, i padroni di casa sono riusciti a far registrare l'unico parziale favorevole (6-3), ma la scarsa vena del centroboa Pino e qualche forzatura nel tiro dei due stranieri Stefanovich e Padovan hanno condannato la Triestina a una nuova sconfitta.

E ciò che preoccupa è proprio la condizione attuale della formazione rossoalabardata, alla quale comunque non manca mai il sostegno di un buon pubblico; Pecorella e compagni stanno accusando delle manchevolezze che potrebbero rendere particolarmente difficoltoso il cammino fino alla fine delle ostilità. Perdere contro un Caserta formato regale non è certo un disonore, ma i parziali dei primi due tempi (4-6 e 2-7) la dicono lunga sulla tenuta difensiva del settebello alabardato.

E ieri non ci sono stati errori arbitrali determinanti, il Caserta non è stato particolarmente falloso e non è apparso una corazzata: evidentemente la Triestina deve cercare di correre quanto prima ai ripari, perché le bordate sparate dal Caserta hanno scosso la struttura portante della nave alabardata e la navigazione potrebbe eassumerte i contorni di un naufragio.

Ugo Salvini

**PALLAMANO** / VITTORIOSI A MORDANO

## Trieste riprende la marcia

***Mordano 11***
***Pall. Trieste 20***

MORDANO: Sgubbi, Mengoli, Sona, Dostal 3, S. Valli, Salvatori, Folli 1, Ramagnoli, Tonini, Pennazzi 2, R. Valli 3, Fort 2.
PALLAMANO TRIESTE: Marion, P. Sivini 2, Oveglia, Maestrutti, Schina 2, Pastorelli, Mazzotti 5, Bozzola, Adzic 11, Angileri, Mestriner.
ARBITRI: Farci e Nasca di Sassari.

MORDANO — La sconfitta con la Lazio è già un lontano ricordo; vincendo nettamente a Mordano, in casa di una compagine giovane e tecnicamente ben dotata anche se inesperta, la Pallamano Trieste ha ripreso la sua marcia in vetta alla classifica. I triestini hanno subito fatto valere la loro classe, nonostante l'assenza di Luca Sivini e la condizione fisica precaria di Mazzotti, reduce dall'influenza, Oveglia, al ritorno in campo dopo l'infortunio al dito della mano destra, Mestriner, per quaranta lunghi giorni assente dal campo anch'egli per infortunio. I parziali dei primi minuti testimoniano infatti questa supremazia: 2-0, 4-1, 8-3 a metà del primo tempo. I padroni di casa hanno tentato qualche manovra, basandosi sulla velocità, ma la retroguardia della formazione di Lo Duca è stata pressoché perfetta. Marion ha sfoderato una delle sue prestazioni migliori, mentre Bozzola ha assunto la responsabilità del regista arretrato risultando, alla fine, il migliore in campo. In avanti Adzic ha mantenuto la sua formidabile media di realizzazioni (11 stavolta!) e il gioco è stato fatto. Il ritorno al ritmo del campionato è stato dunque indolore per i triestini, che hanno guadagnato altri due punti in classifica sull'Ortigia, battuto anch'esso a Roma dalla Lazio. Ora rimane la formazione campione in carica, la Forst di Bressanone, a tenere in qualche modo il passo della Pallamano Trieste, essendo staccata di quattro lunghezze, ma il calendario propone ora due confronti casalinghi consecutivi per gli uomini di Lo Duca.

u. s.

**IPPICA** / INTERNAZIONALE DI LUSSO A MONTEBELLO

## *Arriva Forever Man, yankee*

### Suoi avversari più accreditati Prefecta, Librium e Sparking Water

Servizio di
**Mario Germani**

Bello il confronto internazionale che tiene banco questo pomeriggio a Montebello. In pista, per papparsi i dieci milioni riservati al vincitore del Premio di Gennaio, trottatori di tre Paesi, gli americani Forever Man e Sparking Water, la tedesca Prefecta e gli indigeni Mackay e Librium, il tutto sulla distanza base del miglio appena allungato.

Una grossa novità in questo ricco clou è rappresentata dalla presenza del 6 anni Forever Man che, con quella odierna, sarà appena alla terza fatica sulle nostre piste. In precedenza, il figlio di Speedy Somolli e Forever Scarlet aveva corso all'Arcoveggio, quarto al debutto nella corsa vinta da Indignato e che aveva visto Librium togliergli in foto il terzo posto, e poi alla Mulina fiorentina. E qui Forever Man, allievo di Roberto Benedetti, giunto in Italia con un record di 1.12.8, si è proprio superato. Una gagliarda corsa di testa (con un 14.3 a partire) e poi una vittoria per distacco alla media di 1.16.3.

Cosa saprà fare oggi Forever Man? Certo, uno che sa partire come lui può «impipparsene» del numero più alto, e fors'anche della naturale reazione dei pur svelti antagonisti che si avvieranno al suo interno.

Librium, è risaputo, sa partire come pochi, e rende al massimo quando può impegnarsi nel ruolo di battistrada. Logico che il cavallo di Henry Kruger possa, e debba, tentare un'opposizione all'americano, come potrebbe tentarla anche l'altra yankee Sparking Water, pure essa, da buona figlia di Prakas, in grado di mettere le ali nel tratto introduttivo. Diciamo subito che se Forever Man dovesse subito sfondare, difficilmente la corsa poi gli potrà sfuggire, anche se è ben nota la grinta della teutonica Prefecta, che rimane su due vittorie consecutive a Montebello, e che vedremo alfine impegnata a fondo con papà Roman Kruger in sulky.

Sembra difficile, in questo consesso, il compito di Mackay (sfortunata domenica), quindi diremo Forever Man, vista la speditezza mostrata nella vittoriosa volata fiorentina, e poi i due dei Kruger padre e figlio, non dimenticando del tutto Sparking Water che, gradino su gradino, sta arrampicandosi verso il top della condizione.

Partenza alle 14.30, e anche qui in pista gli anziani. Sembra una occasione buona per Giały, che ultimamente non è stato di certo baciato in fronte dalla dea bendata, e sarà Malisiano, salito notevolmente di tono ultimamente, l'avversario diretto del figlio di Flush.

Due corse a seguire per i 3 anni, ricche di soggetti da scoprire. Nella prima, piace One More Bi, che dovrà vedersela con Odeon Fc, Omar e Orbezza, nella seconda, Oter e Omission dovrebbero ben comportarsi, ma dovranno guardarsi da Obladi Fc, Onice Lc e Oliver Gef.

Nella corsa Totip sulla media distanza... latitano i cavalli dotati di fondo. Pensiamo possa essere Greifus, nella prediletta corsa di testa, il più accreditato a fare centro, mentre, degli altri, si fanno notare Impacciato, La Mecca Park, Lajatik, e Lagos Blue che con Mazzuchini cercherà di ritrovare antichi motivi attualmente sopiti.

Anche per i «gentleman» impegno sul doppio chilometro. Esox è situato in seconda fila, ma non dovrebbe rammaricarsene più di tanto; con il figlio di Waymaker, citazioni per il sempre attivo Francosvizzero, per il puntuale Gianni Gius, e per Friulano, mentre la sorpresa potrebbe fornirla Gil del Mare.

Riserva Totip con i 4 anni e con Noliver e Nini Lamber da preferire a Nora d'Orio, Norvegian Fc e Notata. Anche in chiusura i 4 anni che avranno Nereo San in veste di protagonista, Numa Tab permettendo.

I nostri favoriti: **Premio del Refosco:** Gialy, Malisiano, Limperial; **Premio del Lambrusco:** One More Bi, Omar, Orbezza; **Premio del Barbaresco:** Oter, Obladi Fc, Onice Lc; **Premio del Nebbiolo (Totip):** Greifus, Impacciato, La Mecca Park; **Premio del Barbera:** Esox, Francosvizzero, Gianni Gius; **Premio di Gennaio:** Forever Man, Prefecta, Librium; **Premio del Verdicchio:** Noliver, Nini Lamber, Nora d'Orio; **Premio del Barolo:** Nereo San, Numa Tab, Niagara Bi.

**Ore 14.30 - 1. Premio del Refosco - Cat. D** (5.000.000, 2.200.000, 1.200.000, 600.000). 1) Malisiano ** (Cossar) m 1660; 2) Gigino Ric ** (Schipani); 3) Gialy (Quadri A.); 4) Limperial ** (Celegato); 5) Golden Mir (Cepak).

**Ore 14.55 - 2. Premio del Lambrusco** (4.500.000, 1.980.000, 1.080.000, 540.000). 1) Orbezza (Rossi C.) m 1.660; 2) One More Bi (Orlandi A.); 3) Oriundo Ami ** (Prioglio); 4) Odeon Fc (Kruger R.); 5) Orma Brazzà (De Rosa); 6) Ottobrungal (Bezzecchi Ez); 7) Occhiodilince (Destra R. Jr.); 8) Omar (Cossar).

**Ore 15.20 3. Premio del Barbaresco** (2.750.000, 1.210.000, 660.000, 330.000). 1) Onice Lc (Quadri A.) m 1660; 2) Oter (Leoni P.); 3) Omission (Dario M.); 4) Ofelia Uan (Carano); 5) Obladì Fc (Kruger R.); 6) Orist St ** (Bordoni E.); 7) Oliver Gef (Bezzecchi Ez.); 8) Oxa Db (Destro R. Jr.); 9) Olinsky (Zanetti W.).

**Ore 15.45 4. Premio del Nebbiolo - Cat. G - Totip** (2.750.000, 1.210.000, 660.000, 330.000). 1) Edredone Rl (Esposito N.) m 2060; 2) Miluna (non partente); 3) La Mecca Park (Talè); 4) Lajatik (Esposito P. sr.); 5) Greifus (Leoni P.); 6) Ibalu Mo (Fedrigo); 7) Ithorbel (Brunetti); 8) Lagos Blue (Mazzuchini); 9) Impacciato (Rossi C.); 10) Imp Gin (Schipani); 11) Mysun Np (Romanelli P.); 12) Martello (Pouch); 13) Lak Dechiari (Lotta M.); 14) Isemburg Om (Zeugna).

**Ore 16.10 5. Premio del Barber - Cat. E - Gentlemen** (3.500.000, 1.540.000, 840.000, 420.000). 1) Marchesina (Degrassi) m 2060; 2) Mira Fos ** (Prioglio); 3) Gil del Mare (Morselli A.) 4) Matt Dillon (Grassilli P.); 5) Iarda Sol (Lorenzon A.); 6) Gianni Gius (Granzotto); 7) Lovably (Pegoraro L.); 8) Esox (De Luca M.); 9) Luggage (D'Angelo D.); 10) Friulano (Steffè); 11) Francosvizzero (Mele Rob).

**Ore 16.35 6. Premio di Gennaio - Cat. A/B** (10.000.000, 4.400.000, 2.400.000, 1.200.000). 1) Mackay (Rossi C.) m 1660.; 2) Sparking Water (Quadri A.); 3) Prefecta ** (Kruger R.); 4) Librium (Kruger H.); 5) Forever Man (Benedetti R.).

**Ore 17 7. Premio del Verdicchio - Ris. Totip** (3.400.000, 1.476.000, 816.000, 408.000). 1) Nivo (Zeugna) m 1660; 2) Noliver (Cossar); 3) Norvegian Fc ** (Kruger H.); 4) Nazella (Andrian); 5) Nora D'Orio (Talè); 6) Notata (De Rosa); 7) Nabana (Simionato); 8) Nevio Scala (Mazzucchini); 9) Novello (Fedrigo); 10) Neblisa (Lotta M.); 11) Nini Lamber (Bezzecchi Ez.); 12) Ninfa Celina (Destro R. Jr.); 13) Nizza Petral (Feritoria).

**Ore 17.25 8. Premio del Barolo** (6.000.000, 2.640.000, 1.440.000, 720.000). 1) Niagara Bi (Orlandi A.) m 1660; 2) Neve di Casei (De Rosa); 3) Niarcos (Bordoni E.); 4) Nereo San (Quadri); 5) Numa Tab (Kruger R.); 6) Ney Berry ** (Pouch); 7) Nany (Simionato).

**Duplice accoppiata:** 4.a e 7.a corsa.

**Corse Tris Montebello:** 2.a, 3.a, 4.a 5.a 7.a 8.a.

CALCIO

**SERIE C** / PRIMO IMPEGNO CASALINGO DEL '92 PER LA TRIESTINA

# All'insegna del «Carpi... diem»

## Alabardati condannati a vincere - Zoratti si affida alla coppia-speedy Panero-Trombetta

L'AGENDA DEL CALCIO

### Si comincia alle 14.30 Programma e arbitri

**Serie A**

Cagliari-Juventus (Ceccarini di Livorno), Foggia-Genoa (Fucci di Salerno), Inter-Bari (Fabricatore di Roma), Napoli-Fiorentina (Stafoggia di Pesaro), Parma-Ascoli (De Angelis di Civitavecchia), Roma-Cremonese (Merlino di Torre del Greco), Sampdoria-Lazio (Baldas di Trieste), Torino-Atalanta (Bazzoli di Merano), Verona-Milan (Trentalange di Torino).

Classifica: Milan punti 25; Juventus 23; Napoli 19; Lazio 18; Genoa 17; Torino, Atalanta, Inter, Parma 16; Foggia, Roma 15; Sampdoria, Fiorentina 14; Verona 13; Cagliari 10; Cremonese 8; Bari 7; Ascoli 6.

**Serie B**

Ancona-Bologna (Nicchi di Arezzo), Casertana-Messina (Bettin di Padova), Cesena-Avellino (Brignaccoli di Ancona), Lecce-Reggiana (Rosica di Roma), Modena-Udinese (Pairetto di Nichelino), Palermo-Cosenza (Collina di Bologna), Pescara-Taranto (Boemi di Cervignano), Piacenza-Padova (Dinelli di Lucca), Pisa-Brescia (Beschin di Legnago), Venezia-Lucchese (Cesari di Genova).

Classifica: Ancona punti 23; Brescia, Udinese 22; Reggiana 21; Pescara 20; Lecce, Cesena, Pisa, Cosenza 18; Padova 17; Lucchese, Avellino 16; Palermo, Bologna, Piacenza 15; Messina, Modena 14; Venezia, Taranto 13; Casertana 12.

**Serie C1**

Alessandria-Como (Ruggiero), Empoli-Casale (Rausa), Monza-Baracca (Siciliano), Palazzolo-Massese (Costa), Pavia-Chievo (Piretti), Spal-Siena (Iannello), Triestina-Carpi (Masulli di Cremona), Vicenza-Arezzo (Pellegrino).

Classifica: Spal punti 21; Monza 19; Empoli, Casale 18; Vicenza, Arezzo, Chievo 17; Spezia, Palazzolo 16; Como, Triestina 15; Massese 14; Pro Sesto 13; Carpi, Baracca 12; Alessandria 11; Siena 10; Pavia 9.

**Interregionale**

Centro Mob.-Arzignano (Cito), Sevegliano-Bagnolese (Bellati), Castel S.-Boca (Meani), Mira-Monfalcone (Pelusi), Crevalcore-Off. Bra. S. M. (Baglioni), D. Rovigo-Palmanova (Damato), Pro Gorizia-Reggiolo (Annese), Brescello-San Donà (Sampirisi), Ponte Piave-San Lazzaro (Albertini).

Classifica: Officine Bra SM, Brescello punti 25; Rovigo, Castel Sp 24; Crevalcore 23; Arzignano 21; Mira 19; Sevegliano, San Donà 18; Monfalcone, S. Lazzaro, Pro Gorizia 17; Palmanova, Reggiolo, Brugnera 15; Boca 13; Bagnolese 11; Ponte 7.

**Eccellenza**

Itala S. Marco-Tamai (Orlando), Fontanafredda-Serenissima (Vacanti), Lucinico-Maniago (Cand), Sacilese-Ronchi (Bonin), Gemonese-Gradese (Zanette), Cussignacco-Cormonese (Zaninotto), Manzanese-Porcia (Chiopris), San Daniele-San Giovanni (Cand).

Classifica: Manzanese punti 25; Sacilese, Fontanafredda, Porcia 20; Ronchi 18; Tamai 17; Itala S. Marco 16; Serenissima, Gemonese 15; Gradese, Cormonese 14; Cussignacco 13; San Daniele 11; Lucinico 9; Maniago 7; San Giovanni 6.

Servizio di
**Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE — Panero va in gol dopo neanche 5' su imbeccata di Bianchi. Il Carpi si scopre nel tentativo di raggiungere la Triestina ma nella ripresa viene infilzato ancora due volte da Polidori (appena entrato) e da Danelutti. E' senza dubbio questo il film che il popolo alabardato vorrebbe vedere questo pomeriggio al «Grezar». Dato il modesto valore dell'avversario, i tifosi chiedono alla Triestina una vittoria possibilmente convincente e rotonda nel punteggio. I sogni del sabato il più delle volte si scontrano alla domenica con la dura realtà del campo. Il Carpi, infatti, sotto il piano tecnico è sì robetta rispetto alla squadra di Zoratti, ma è ben organizzato in difesa. L'allenatore alabardato è terrorizzato dall'idea che i suoi giocatori possano essere coinvolti in una non- partita caratterizzata da poco gioco e tanti falli. Ci vorrebbe proprio una rete in apertura per stanare la formazione emiliana che l'anno scorso si è salvata in extremis all'ultima giornata. Una volta in vantaggio i padroni di casa potrebbero giocare con maggiore serenità e maggiore costrutto. Ha poca importanza agli effetti pratici se poi a segnare è Panero o Cerone o Del Bianco. Un gol all'inizio sblocherebbe il risultato ma anche la Triestina sotto il profilo psicologico.

Incontri come questi con il Carpi, in sostanza, si possono benissimo vincere per 3-4 a zero come pareggiare 0-0. Se gli alabardati non riuscissero a colpire nei primi 45' la situazione rischierebbe di complicarsi. A un sempre più crescente nervosismo di chi vuole fare risultato potrebbe fare riscontro un atteggiamento superprudente degli ospiti. Con il passare dei minuti i centrocampisti rischiano di trasformarsi in difensori e gli attaccanti in centrocampisti. Così fino al fischio di chiusura. «Con il pericolo - aggiunge Zoratti - di lasciare invitanti varchi agli avversari per partire in contropiede». Ecco, questo invece è il film che non vorremmo vedere. Sarebbe tra l'altro una replica perchè in questo campionato abbiamo già assistito a Triestina-Chievo. Tocchiamo ferro e andiamo avanti. Alla vigilia di questo incontro che potrebbe segnare la riscossa della Triestina, sogni e incubi si rincorrono.

Zoratti e la sua band ieri mattina hanno svolto un leggero allenamento al «Grezar» sotto gli occhi di numerosi tifosi per curare nei minimi dettagli la preparazione per questa partita. L'allenatore la formazione l'ha già varata a inizio settimana. Il tecnico si affida a un attacco-speedy, con Panero e Trombetta, per sorprendere il Carpi. In effetti nelle precedenti gare casalinghe alla Triestina è mancata soprattutto la velocità. Pressare quando la difesa avversaria si è ormai già schierata è assai dispendioso e poco produttivo. Per il resto la formazione è stata determinata più che altro dalle squalifiche di Bagnato e Conca e dal rientro di Terracciano. Davanti a Riommi si schiereranno Donadon a destra, Tangorra a sinistra e Cossaro e Cerone al centro. Il libero, all'occorrenza, potrebbe giocare qualche metro dietro il dispositivo difensivo. L'asse di centrocampo è formato da Terracciano, Danelutti, Del Bianco e Bianchi. Punte, come detto, Panero e Trombetta. In panchina con il recuperato Longo, finiranno Polidori, Marino, Ficarra e Pace. I due attaccanti hanno buone possibilità di entrare nella ripresa, specialmente se il punteggio sarà ancora inchiodato sullo zero a zero. Non resta che formulare un augurio agli alabardati che si accingono ad affrontare il primo impegno del 1992: Carpe diem (o meglio Carpi diem storpiando il latino) cara Triestina. Queste le formazioni. Triestina: Riommi, Donadon, Tangorra, Cossaro, Cerone, Terracciano, Danelutti, Del Bianco, Trombetta, Bianchi, Panero. (Longo, Polidori, Pace, Ficarra, Marino).

Carpi: Boschin, Papone, Malaguti, Nannini, Grossi, Zironi, Mariano, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessella. (Martinelli, Poron, Fantozzi, Paciscopi, Bertoldo). Fischierà Masulli di Cremona.

**SERIE A** / LA CAPOLISTA TEME L'INCONTRO DI VERONA

# Milan contro i vecchi fantasmi

Fatale nel 1973 e nel 1990 Verona vale comunque un brivido per l'armata rossonera. La tappa scaligera, per il Milan, è un incubo da esorcizzare. Alla sfida coi rossoblù il Diavolo arriva sull'onda lunga del 5-0 inflitto al Napoli, ma con l'organico a pezzi. La giustizia sportiva ha levato dal campo Tassotti, Costacurta e Albertini, cioè mezza difesa e la testa pensante della squadra.

In qualche modo il turno sembra congiurare in favore della Juventus, di scena a Cagliari dove quanto meno non ha ricordi da dimenticare. Di Madama si dice un gran male ma, come al solito, sta in cima al campionato. Trapattoni, uno dei più titolati tecnici italiani, le ha riconsegnato il cinismo dei forti, dimenticato in bacheca nell'annata sbarazzina della gestione Maifredi. La Juventus vuole ritrovare l'egemonia perduta e il fronte di critiche al giocattolo di casa Agnelli confermano che è tornata vincente, infastidendo i nuovi ricchi del calcio italiano.

Il Milan incanta, però i bianconeri sono sotto di due lunghezze, frutto dell'autorete realizzata da Carrera a tempo scaduto nello scontro diretto; e se la forbice fra lo strapotere rossonero e il basso profilo della Juve vale soltanto due punti, tutto è ancora possibile. Il Napoli nonostante la deriva del Meazza non ha bruciato l'imprevisto ruolo di terza forza e potrebbe anzi consolidarlo. Magari non da subito, visto che certe sconfitte sono difficili da smaltire e l'avversario odierno, la Fiorentina, ha un disperato bisogno di punti. Assenze pesanti quelle di Alemao e Careca.

In quarta posizione la Lazio guarda dall'alto in basso i campioni d'Italia della Samp che, seppellito il pessimo avvio, stanno lentamente risalendo la china. Esame importante per il Foggia, alle prese col Genoa. I rossoneri di Puglia arrivano da una sequenza negativa, due punti nelle ultime cinque partite, Zeman sconta semplificazioni opposte rispetto a quelle del Trap, accusato di cieco difensivismo. Il tecnico venuto dall'Est come si usa dire lascia giocare gli avversari. Che, infatti, gli hanno rifilato 22 gol (ha fatto peggio soltanto l'Ascoli). Un tale bilancio, in un mondo sostanzialmente nostalgico e conservatore, odora di eresia e vale una sbrigativa condanna al peggio. Ma non crediamo affatto che il cammino del Foggia fletterà verso la zona retrocessione.

La corsa all'Uefa coinvolge molte squadre. Torino-Atalanta è uno scontro diretto, in cui fa capolino il profilo di Mondonico, che guidò gli orobici alla clamorosa semifinale di Coppa delle Coppe dell'87. Inter e Parma ricevono le ultime della classe, con qualche preoccupazione supplementare per i nerazzurri, impegnati da una formazione reduce dalla tonificante prima vittoria stagionale. Se l'Inter è il grande mistero della stagione, la Roma non le è da meno.

L'avvento di Ciarrapico sembrava avere impresso una svolta nelle sorti della società, protagonista di un'improvvisa recessione dopo il benessere degli anni Ottanta. Affidata a un tecnico esperto del calibro di Bianchi e forte di una rosa di indiscussa potenzialità la compagine giallorossa non ha invece rispettato le promesse della vigilia. I tre punti di ritardo nei confronti della Lazio, vanno interpretati con il rendimento delle due coppie tedesche, Voeller-Haessler e Doll-Riedle. La partita con la Cremonese costituisce l'ennesima prova di appello per i giallorossi, soltanto cinque punti nei sette incontri casalinghi.

**SERIE B** / BALBO IN FORSE A MODENA

# Udinese a caccia di «canarini»

UDINE — Balbo sì, Balbo no. E' l'incognita dell'immediata vigilia di Modena-Udinese, con enigma sciolto probabilmente a spiccioli dal via. L'attaccante si è comunque regolarmente allenato nell'ultima seduta di rifinitura tenutasi ieri mattina al Moretti prima della partenza per la città emiliana. Il ginocchio dà fastidio ma non troppo, consentendo a Scoglio concrete speranze di poter schierare la sua punta di diamante in un incontro che i bianconeri giocano dichiaratamente per i due punti. L'ultimo e definitivo test verrà comunque sostenuto oggi nell'immediato prepartita.

Il resto della comitiva gode inoltre ottima salute. Una piccola variazione nell'intelaiatura, rispetto le ultime esibizioni (con Balbo fra color che stan sospesi), il tecnico bianconero l'ha comunque annunciata. Al posto di Oddi, e al fianco di Rossini, verrà schierato Contratto, con il buon Mimmo a finire in panchina, probabilmente a rifiatare dopo un girone d'andata condotto ad altre frequenze atletiche.

Telaio bianconero, dunque, con Giuliani fra i pali, Mandorlini libero «sporco» davanti a Contratto, Calori e Rossini, Mattei, Manicone e Sensini e Dell'Anno a formare ormai l'arcinoto rombo di centrocampo, Balbo e Nappi di punta. Se l'argentino non dovesse farcela è pronta la soluzione Marronaro. Un assetto, come si può ben notare, con chiara predisposizione all'impostazione offensiva di una gara che dal canto proprio il Modena, vista la classifica, non può permettersi di perdere.

I gialloblù di Bersellini, piazzati a quota 14 nei bassifondi melmosi della graduatoria, sul loro campo si sono comunque fino ad oggi comportati discretamente, vincendo quattro incontri su otto e pareggiando altri tre. Nelle loro file mancherà lo squalificato Caruso e sarà il centroavanti Provitali, autore di 6 reti, l'uomo da controllare con maggior attenzione. Una spina per una difesa, quella bianconera, che, con sole 13 segnature al passivo, appare fra le più compatte della cadetteria, in questo agevolata dalla notevole esperienza di un parco giocatori non verdissimo ma di provata affidabilità.

«Un impegno piuttosto duro contro un avversario che sul proprio campo sa riscattarsi dalle magre spesso rimediate in trasferta. — dice Scoglio — è un avversario che non può permettersi di perdere ancora, nè d'altra parte l'ha mai fatto sul proprio terreno.

Con Giuliani a invitare compagni e tifosi (che a Modena sono annunciati nel numero di circa un migliaio) a non pensare all'Ancona (di scena nel turno sucessivo al Friuli), ma a concentrarsi su un incontro, quello odierno, che a suo modo presenta qualche insidia.

Muovere la classifica interessa ad entrambe, al Modena per uscire dalle panie del fondo classifica, all'Udinese per raggiungere magari un punticino in attesa del successivo big match con la capolista. Tutto lascerebbe supporre dunque ad una salomonica divisione dei punti, in barba alle dichiarazioni dei rispettivi allenatori (Scoglio e Bersellini), che ostentano alla vigilia propositi di vittoria. Ma anche la recente storia calcistica fra i due club parla prevalentemente di risultati di parità: in terra emiliana nell'87-88 e 90-91 furono altrettante spartizioni dei punti (0-0 e 1-1), mentre al Friuli, negli stessi campionati, i bianconeri condannarono prima alla retrocessione i gialloblù all'ultimo minuto all'ultima di campionato (con un gol quasi casuale di Firicano), e poi gli tolsero dall'impaccio concedendo loro un comodo pari ancora una volta nella giornata conclusiva del torneo. Un colpo alla botte e uno al cerchio.

Ma al momento attuale i favori reciproci non hanno senso, ognuno percorre la propria strada con davanti la bellezza di 21 incontri da disputare. E all'Udinese i due punti, nel giorno in cui l'Ancona ospita il Bologna, il Brescia e la Reggiana vanno rispettivamente a Pisa e Lecce, e il Pescara riceve il Taranto farebbe davvero comodo.

**Edy Fabris**

BASKET

STEFANEL / OGGI A CHIARBOLA IL MESSAGGERO

# All'attacco delle coorti romane

## Squadra straordinaria, secondo Boniciolli - Pilutti recuperato, Gray un po' meno, Vettore a letto

| STEFANEL Trieste | IL MESSAGGERO Roma |
|---|---|
| Palazzetto di Chiarbola ore 17.30 | |
| 4 Middleton | Mahorn 4 |
| 6 Pilutti | Bargan 5 |
| 7 Fucka | Croce 7 |
| 8 De Pol | Fantozzi 8 |
| 9 Bianchi | Premier 9 |
| 10 Gray | Avenia 10 |
| 11 Meneghin | Lulli 11 |
| 16 La Torre | Niccolai 13 |
| 20 Sartori | Radja 14 |
| 21 Pasquato | Attruia 15 |

Di Fonzo

Servizio di **A.Cappellini**

TRIESTE - Pilutti pienamente recuperato dopo l'avvisaglia di influenza che lo ha interrotto nel mezzo della preparzione settimanale; Gray, invece, ancora in preda a qualche postumo della malattia, con, di conseguenza, il pericolo che l'ala Usa non possa ancora esprimersi appieno; Vettore, infine, costreto adirittura a letto. Questo il quadro clinico della Stefanel, impeganta oggi a Chiarbola nella difficilissima partita con un montante Messaggero.

Biancorossi, quindi, ancora costretti a soffrire di quella che per la Stefanel sembra essere la vera malattia di stagione: non tanto l'influenza quanto l'incompletezza cronica (anche se Pasquato, che prenderà il posto di Vettore, è oramai pienamente affidadile anche a questi livelli). Sono inconvenienti che vengono ad aggiungersi a quello già in bilancio che riguarda Cantarello: il pivot migliore e si spera in un suo, almeno parziale, recupero per domenica prossima contro Phonola.

A coloro che scenderanno in campo sarà, di conseguenza, richiesto un raddoppio di energie fisiche e mentali per sopperire alle assenze. Un impegno molto difficile, come detto, perchè Il Messaggero sta conoscendo un periodo particolarmente favorevole, non tanto per i risultati in se stessi (anche se una striscia positiva di cinque vittorie è fatto significativo e stimolante) quanto perchè i romani stanno trovando, almeno così sembra, la via giusta per sfruttare il loro enorme potenziale.

«E' una squadra strordinaria - riconosce Matteo Boniciolli - con una potenzialità strordinarie. Quest'anno, superate le difficoltà ambientali, ha trovato, sta trovando un equilibrio sostanziale, e i risultati, sopratutto in queste ultime partite, lo dimostrano. Per esempio mi sembra - continua Matteo - che abbia rafforzato la presenza in difesa: difende meglio, quindi incassa di meno e da più respiro all'attacco».

Ed è un qualcosa di più che si è aggiunto a questo Messaggero, oggi, che non è più la squadra che si basa soltanto sull'attacco sulla possibilità di assicurarsi sempre una buona messe di punti:«In attacco -ammonisce infine il tecnico biancorosso - i romani sono, nel loro complesso, immarcabili: se si tenta di fermare Fantozzi viene fuori Attruia; se si tentano altre più complesse soluzioni si scatenano, magari, Niccolai o l'imprevedibile genio di Premier, per non parlare di Mahorn e Radja. Almano sei uomini sono in grado di assicurare ogni domenica un bottino individuale attorno ai venti punti. Sarà davvero molto, molto difficile».

L'analisi di Boniciolli non è certamente esagerata: è, quindi, prevedibile che tutti i biancorossi dovranno affrontare quaranti minuti di pressione fortissima. E magari ancor più per un paio di essi, come Fucka che dovrà vedersela probabilmente con Radja e come Meneghin al quale sarà affidata la custodia di Mahorn. Due duelli di altisimo livello tecnico e atletico, spettacoli nello spettacolo. Uno spettacolo tutto jugoslavo fra due dei più sostanziosi talenti del campionato italiani, magari con qualche differenza tecnica e di esperienza e un secondo che dovrebbe ripetere quanto visto domenica scorsa a Milano in occasione della «battaglia» fra Meneghin e Dawkins: è molto probabile che Dino riservi all'altro coloured Usa lo stesso trattamento riservato a «baby gorilla».

Programmazioni e pretattiche, comunque, come spesso ha fatto vedere il campionato, avranno impatti limitati: molto varrà l'interpretazione, la pressione e l'impegno del momento. E molto peso avrà, senza ombra di dubbio, l'apporto da parte del pubblico: quello che ha partecipato, assieme ai giocatori sul parquet, alla vittoria sulla Clear, rappresenta davvero il sesto uomo in campo.

Dino e Gregor dovranno occuparsi ripsettivamente di Mahorn e di Radja.

ANTICIPO / BATTUTA LA CAPOLISTA

# Knorr si ferma a Livorno

**93-89**

BAKER: Ragazzi 10, Vincent 29, Rolle 21, Carera 8, Forti 14, De Piccoli 4, Diana, Sonaglia 7. N.e.: Raffaele, Orsini.
KNORR: Brunamonti 20, Coldebella 17, Binelli 9, Wennington 16, Morandotti 14, Cavallari 6, Bon 4, Romboli 3, Dalla Vecchia. N.e.: Bertinelli.
ARBITRI: Paronelli di Gavirate e Tallone di Varese.
NOTE: al 6'31" del primo tempo infortunio all'arbitro Paronelli (distorsione alla caviglia), che dopo una sosta di dieci minuti riprende il suo posto pur zoppicando vistosamente. Usciti per 5 falli: Carera (nel st 14'47"), Coldebella (nel st 19'42"). Tiri liberi: Baker 23/28, Knorr 25/31. Tiri da tre punti: Baker 10/18 (Ragazzi 0/2, Vincent 4/6, Sonaglia 1/1, Rolle 3/4, Forti 2/5), Knorr 8/14 (Brunamonti 6/8, Romboli 1/2, Coldebella 1/2, Morandotti 0/1, Bon 0/1). Spettatori 4.000 per un incasso di 72 milioni di lire.

LIVORNO — Un doppio brindisi per la Livorno unita dei canestri che festeggia l'anticipo e anche il debutto dello sponsor, il Rum Baker. Un successo importante, che spezza una serie negativa di quattro partite, ottenuto contro la Knorr capolista scesa sul parquet labronico senza lo sloveno Zdovc, uno dei segreti dell'ermetica difesa bolognese.

La squadra ospite ha dimostrato di risentire ancora della fatica europea di 48 ore prima con il Maccabi e i livornesi ne hanno approfittato, mettendo in mostra una partita perfetta con Rolle calato benissimo nei panni dell'ex e capace di segnare canestri decisivi nel momento cruciale. Ma bene è andata tutta la Baker, brava a superare con molto raziocinio tutte le trappole e il tourbillon di difese che la Knorr è solita «stendere» sul tappeto.

La situazione è stata in continuo equilibrio. Nel primo tempo squadre sempre vicine, con massimo vantaggio ospite di tre lunghezze, mentre Livorno è salito a più cinque (41-36) al 17', ma all'intervallo il suo vantaggio è praticamente svanito (45-44). All'inizio della ripresa in contropiede Morandotti ha punito gli errori livornesi (47-54 al 3'), i bolognesi si sono poi mantenuti in vantaggio fino all'8', quindi i locali hanno gradatamente preso il sopravvento e nel finale sono riusciti a condurre con autorità in porto una vittoria fondamentale per le speranze di play-off dei labronici.

SERIE C

### Jadran vincente

TRIESTE — Nell'anticipo del campionato di serie C giocatosi ieri sera al Palasport di Chiarbola lo Jadran e tornato alla vittoria superando il Gabri Elle di Piove di Sacco 85-80 (Crisma 2, Oberdan 8, Ciuch 33, Pregarc 12, Sossi 1, Pertot 3, Merlin 2, Rauber 13, Smotlak 11, Asman). Sempre per la serie C il Latte Carso riceverà oggi alle 17.30 nella palestra di Altura la Mestrina. Per la serie D è in programma alle 11 alla «Suvich» (via Giulia) l'incontro Inter 1904-Bravimarket. La domenica di Stefanel-Messaggero prevede nella mattinata per gli sportivi triestini tre incontri valevoli per il campionato di Promozione. Stella Azzurra-Autosandra Santos (palestra Morpurgo, ore 11), Clp-Plaster (Borgo Grotta, ore 11), Barcolana-Scoglietto (Valle, ore 11).

BERNARDI / PARTITA CHIAVE

# Ultima spiaggia per i play-off?

## Terraneo difende Gebbia - Foschini già in panchina

GORIZIA — Rientrato dagli Stati Uniti Leo Terraneo si è trovato subito a dover gestire una situazione piuttosto bollente. Dopo la sconfitta di Campobasso da più parti vi è stata un'alzata di scudi nei confronti del tecnico Ninni Gebbia di cui è stata chiesta la «testa». Leo Terraneo, dopo aver sentito lo staff tecnico e i giocatori, ha deciso però di riconfermare l'allenatore fino al termine della stagione. Messo da parte questo discorso, visto poi che su tal punto la società è apparsa irremovibile, non resta che guardare alla partita di oggi pomeriggio con il Modena.

Una partita che potrebbe decidere il futuro della squadra. In caso di vittoria, infatti, potrebbe ancora rimanere aggrappata a quel filo di speranza che la lega ai playoff. In caso di sconfitta, invece, la situazione potrebbe diventare preoccupante e la Bernardi rischierebbe di trovarsi coinvolta nella lotta per la retrocessione.

Ma l'incontro è anche importante per vedere come la squadra reagirà in questo difficile momento. Ci vorrebbe una prova d'orgoglio di tutti i giocatori per ridare un po' di tranquillità a un'ambiente scosso dalle polemiche.

In questo contesto una importanza capitale avrà il comportamento del pubblico. Certamente la decisione di riconfermare Gebbia non è stata gradita dai più ma nonostante questo non dev'esser la squadra a farne le spese. Bisognerà che tutti cerchino di dare una mano ai giocatori in campo. Poi alla fine si tireranno le somme.

Durante la settimana la squadra ha lavorato molto bene. Si è quasi estraniata dall'ambiente esterno cercando di preparare la partita nel miglior dei modi. A dar la carica è stato anche Nicola Foschini tornato ad allenarsi con i compagni e che oggi potrebbe essere in panchina assieme a loro. La sua presenza sarebbe però solo figurativa visto che un suo impiego sarebbe forse prematuro. Foschini però, un vincente per natura, riuscirebbe a dar la carica ai compagni che danno l'aperta impressione di aver bisogno di stimoli.

Con interesse è atteso anche il ritorno dell'ex Trisciani che l'anno scorso a Gorizia aveva deluso un po' tutti ma che quest'anno a Modena senza eccessive pressioni sta disputando un buon campionato.

Antonio Gaier

A2 DONNE

### La Sgt a picco

**102-69**

GINNASTICA TRIESTINA: Dagostini 6, Zupancic, Varesano 13, Almerigotti, Goi 11, Poropat, Verde 8, Scaglio 19, Brezzigar 2, Sciuca 10.
FERRARA: Boschetto 12, Piattella, Ramani 9, Voltan 11, Venatti 13, Marchioro 4, Mosnic 7, Rossini 4, Gragnanin 5, Capochini 37.
ARBITRI: Pattimo e Rizzo di Bari.

FERRARA — Nulla da fare per la «cenerentola» triestina sul parquet di Ferrara. Il punteggio indica da solo com'e andata la partita.

SCI / COPPA DEL MONDO A GARMISCH

# Libera a sorpresa per Wasmeier

## Gara resa strana dal ghiaccio e dalle interruzioni - Accola nono e Girardelli decimo

GARMISCH — Dopo cinque anni il tedesco Markus Wasmeier torna a vincere una libera; gli italiani non riescono ad andare oltre il 16.o posto di Kristian Ghedina; Paul Accola si piazza nono, davanti a Girardelli e dimostra di essere attualmente lo sciatore più completo del circo bianco. Questi gli elementi di rilievo di una discesa libera che sarà anche ricordata per cadute ed exploit imprevisti e che si è disputata su una pista al limite della praticabilità.

La pochissima neve, appena sufficiente a coprire il tracciato, la pioggia di venerdì e la bassa temperatura della notte hanno infatti contribuito a formare un vero e proprio strato di ghiaccio che ha sorpreso la maggior parte dei concorrenti, abituati dalle prove dei giorni scorsi a un fondo diverso.

A farne le spese sono stati campioni come Skaardal e Stock che, con Huber, Zehentner, Boyd e altri sette, sono incorsi in cadute spettacolari, anche se senza gravi conseguenze. O come Heinzer, Mahrer e Kitt (favoriti della vigilia) che non sono stati in condizione di offrire l'abituale elevato rendimento.

Al contrario, qualcuno ha reso più del previsto probabilmente anche favorito dalle lunghe interruzioni che hanno fatto superare alla gara le due ore di durata e hanno creato situazioni di corsa in parte differenti (qualcuno potrebbe essere stato avvantaggiato dalla leggera polverina che si depositata sulla pista dopo ogni sospensione).

La conseguenza di tutto è stata che Wasmeier, sceso con il numero 38, ha superato di 6/100 l'austriaco Patrick Ortlieb che, partito con il pettorale n. 1, era stato per un'ora e 40 a fondo pista a controllare la corsa dei principali avversari e sempre più sorridente si era ormai convinto di aver vinto la sua prima gara di Coppa del mondo (fino a oggi il gigante austriaco aveva ottenuto un secondo posto, un terzo e 5 quinti).

Oltre che a Wasmeier, la discesa di Garmisch ha portato fortuna a un altro tedesco: Hans Joergtauscher campione del mondo nell'89 e da allora in difficoltà a entrare tra i primi 10. La sua è stata una prova in continua progressione. Anche il modesto canadese Brian Stemmle ha fatto meglio degli svizzeri Heinzer e Mahrer, i quali hanno comunque preceduto il norvegese Thorsen e lo statunitense Kitt.

Dopo tanti specialisti della libera, il nono posto è stato per Accola, a 1"27 dal vincitore. E' stata la sua una prestazione forse destinata a dare una svolta alla Coppa, perché dimostra che l'elvetico può fare punti non soltanto nella combinata ma anche nella discesa, senza ovviamente dimenticare slalom, gigante e superG, dove ha già fatto vedere di essere sempre tra i migliori.

Un risultato che consente all'elvetico di ridurre da 125 a 88 punti il distacco da Tomba nella classifica generale di Coppa e che potrebbe pure cambiare le prospettive per quanto riguarda la lotta con Girardelli, che finora dei tre «grandi» era considerato quello che poteva raccogliere più punti nelle discese.

Già oggi, comunque, sarà possibile avere un altro confronto diretto tra Accola e Girardelli, in un superG nel quale, assente ancora Tomba, l'Italia avrà come uomini di punta Sergio Bergamelli (al rientro in gara dopo il clamoroso successo nel gigante di Kranjska Gora) e Kristian Ghedina. Quest'ultimo è stato un po' la delusione di ieri. Rimasto ormai solo come leader della squadra (dopo l'incidente che ha fatto chiudere in anticipo la stagione a Runggaldier) Ghedina non era andato male nelle prove e sembrava capace di un buon piazzamento.

In corsa, invece, è partito male (31.o al primo intertempo) e poi è andato un po' meglio verso metà gara, per scatenarsi nel finale e risalire a un 16.o posto che ha soddisfatto soltanto lui. Qualcosa di meglio dovrebbe fare nel superG di oggi.

DONNE

### Discesa tedesca

MONTAFON — Katja Seizinger si è aggiudicata la discesa libera valida per la Coppa del mondo disputata a Montafon, in Austria.

Al secondo posto, con 11 centesimi di distacco, si è piazzata l'austriaca Sabine Ginther, al terzo la russa Svetlana Gladivsheva. Heidi Zurbriggen, sorella dell'asso svizzero Pirmin Zurbriggen, è arrivata quarta.

FONDO / 30 KM DONNE DI COPPA A COGNE

### Belmondo batte le nordiche

Quarta la Di Centa - A Dahlie i 15 km maschili

Stefania Belmondo esulta dopo la vittoria.

COGNE — L'italiana Stefania Belmondo con il tempo di 1h35'03"3 ha vinto la 30 km di fondo valida per la Coppa del mondo. Al secondo posto si è classificata la norvegese Elin Nilsen a 47"9 che ha preceduto la connazionale Trude Dybendahl distanziata di 1'34"8.

Al quarto posto si è classificata l'altra italiana Manuela Di Centa, distanziata dalla Belmondo di 2'01"2. Quella di Stefania Belmondo è la prima vittoria in assoluto conquistata da un'atleta italiana in una prova di Coppa del mondo disputata in Italia.

La 15 chilometri maschili è stata vinta dal norvegese Bjorn Dahlie con il tempo di 41'18"5, che ha distanziato lo svedese Torgny Mogren di 43"7; terzo Sigurd Brors (nor) a 47"6. Primo degli italiani Fulvio Valbusa, giunto quarto, a 1'3"; nono Alfred Runggaldier a 1'15"5; decimo Maurilio De Zolt a 1'21"2.

Classifica della 30 km: 1) Stefania Nel mondo (Ita) 1h35'03"3; 2) Elin Nilsen (Nor) a 47"9; 3) Trude Dybendahl (Nor) 1'34"8; 4) Manuela Di Centa (Ita) 2'01"2; 5) Jaana Savolainen (Fin) 3'55"4; 6) Inger-Lise Hegge (Nor) 4'06"6; 7) Inger-Helene Nybraten (Nor) 4'11"9; 8) Ann Marie Karlsson (Sve) 4'45"1; 9) Isabelle Vancini (Fra) 4'46"2; 10) Brigitte Albrecht (Svi) 4'57"5.

Classifica generale donne: 1) Elena Valbe (Csi) 95 punti; 2) Stefania Belmondo (Ita) 71; 3) Ljubov Jegerova (Csi) 57; 4) Elin Nilsen (Nor) 55; 5) Lukkarinen Marjut (Fin) 51; 6) Trude Dybendahl (Nor) 46; 7) Inger Helene Nybraten (Nor) e Marie-Helen Westin (See) 37; 9) Jaana Savolainen (Fin) 24; 10) Svetlana Nagejkina (Csi) 22; 13) Manuela Di Centa (Ita) 15.

Classifica della 15 km maschile: 1) Bjorn Dahlie (Nor) 41'18"5; 2) Torgny Mogren (Sve) a 43"7; 3) Sigurd Brors (Nor) 47"6; 4) Fulvio Valbusa (Ita) 1'03"2; 5) Vegard Ulvang (Nor) 1'12"2; 6) Terje Langli (Nor) 1'13"0; 7) Stephane Azambre (Fra) 1'13"6; 8) Kazunari Sasaki (Gia) 1'14"6; 9) Alfred Runggaldier (Ita) 1'15"5; 10) Maurilio De Zolt (Ita) 1'21"2.

RAID / PARIGI-CITTA' DEL CAPO

# Interrotta la tappa

## Un torrente in piena ha bloccato i concorrenti

NAMIBE — La 15.a tappa della Parigi-Città del Capo è stata interrotta nel Sud dell'Angola a causa di un torrente in piena che ha costretto i concorrenti a fermarsi dopo 102 dei 417 chilometri cronometrati previsti.

A metà mattinata i veicoli si trovavano al primo controllo di passaggio e hanno atteso l'arrivo dei camion-assistenza per decidere di tornare a Namibe lungo una pista stretta e molto rovinata invece di attendere che il livello dell'acqua scendesse fino a permettere il guado.

La violenta pioggia caduta nella notte scorsa hanno trasformato in torrenti tutti i canaloni della regione attraversata dal raid-maratona. Auto e moto in gara li hanno attraversati finché Stephen Peterhansel, leader dei motociclisti, non si è imbattuto in uno «oued» impossibile da guadare.

L'organizzazione ha, comunque, deciso di tener conto dei tempi segnati nei primi 102 chilometri e di annullare la seconda speciale della giornata (203 chilometri in programma per il pomeriggio).

Ordine d'arrivo della 15.a tappa.

Auto: 1) Vatanen-Berglund (Fin-Sve/Citroen) con 18'59" di penalità; 2) Waldegaard-Gallagher (Sve-Gbr/Citroen) a 1'40"; 3) Saby-Maimon (Fra/Mitsubishi) a 3'39"; 4) Shinozuka-Magne (Gia-Fra/Mitsubishi) a 3'44"; 5) Weber-Hiemer (Ger/Mitsubishi) a 3'49"; 8) Auriol-Monnet (Fra/Mitsubishi) a 4'16".

Moto: 1) Morales (Fra/Cagiva) in 56'34"; 2) Orioli (Ita/Cagiva) a 37"; 3) Arcarons (Spa/Cagiva) a 1'03"; 4) Laporte (Usa/Cagiva) a 1'15"; 5) Magnaldi (Fra/Yamaha) a 1'39"; 7) Trolli (Ita/Cagiva) a 1'50".

Classifica generale.

Auto: 1) Auriol-Monnet (Fra/Mitsubishi) con 18h23'33" di penalità; 2) Weber-Hiemer (Ger/Mitsubishi) a 10'23"; 3) Shinozuka-Magne (Gia-Fra/Mitsubishi) a 23'25"; 4) Waldegaard-Gallagher (Sve-Gbr/Citroen) a 1h26'54"; 5) Vatanen-Berglund (Fin-Sve/Citroen) a 2h36'13".

Moto: 1) Peterhansel (Fra/Yamaha) in 48h57'28"; 2) Laporte (Usa/Cagiva) a 29'58"; 3) Morales (Fra/Cagiva) a 40'24"; 4) Arcarons (Spa/Cagiva) a 40'32"; 5) Picard (Fra/Yamaha) a 1h19'22"; 7) Orioli (Ita/Cagiva) a 3h17'13"; 10) Trolli (Ita/Cagiva) a 7h47'41"

TENNIS / SYDNEY

# Bel colpo di Sanchez

SYDNEY — Lo spagnolo Emilio Sanchez, testa di serie n. 3, si è aggiudicato il torneo Atp di tennis di Sydney (dotato di un montepremi di 235.000 dollari), battendo in finale il francese Guy Forget, n. 7, in due set, col punteggio di 6-3 6-4.

Ritenuto giocatore di terra rossa, lo spagnolo, n. 15 mondiale, ha sorpreso sul cemento l'avversario, che godeva dei favori del pronostico, grazie alla sua arma più potente, il servizio. Ma la battuta di Forget ieri non andava come nei giorni precedenti e Sanchez è riuscito a mettere a segno anche più aces (4-2). Forget è rimasto quindi ben al di sotto della media di otto ad incontro in questo torneo.

Il francese, che ha perduto il servizio al sesto gioco del primo set ed al quinto del secondo, ha dichiarato di avere accusato dei dolori al gomito. Lo spagnolo, che grazie a questa vittoria potrebbe risalire fino all'ottava posizione della classifica mondiale, ha detto che il successo gli rafforza la fiducia in vista degli Open d'Australia, che cominciano lunedì, e dell'incontro di Coppa Davis con l'Italia di fine mese a Bolzano.

Oggi a Sydney, invece, Arantxa Sanchez (sorella di Emilio e Javier) tenterà di conquistare altre due vittorie per il «casato», quella nel singolare contro Gabriela Sabatini, e quella nel doppio (in coppia con la cecoslovacca Sukova).

MERCATI

# La Borsa insegue la Fiat al galoppo: accordi in vista?

MILANO — Clima d'altri tempi in Piazza Affari nella settimana appena trascorsa: visi tra l'incredulo e il soddisfatto, sedute finalmente di durata e attività accettabili, ottimismo e voglia di ripresa. Tutte cose che non si vedevano da tantissime sedute, che hanno fatto dimenticare i problemi tecnici tuttora legati alla nascita delle Sim e che hanno portato l'indice Mib a una variazione settimanale positiva del 4,70 per cento a quota 1048, con un incremento del 4,8 per cento dall'inizio dell'anno.

La spiegazione di tanta vivacità sembra avere per il momento un solo nome: Fiat. Quando la Fiat va bene, dicono i vecchi della borsa, va bene il mercato. Anche stavolta l'adagio è stato confermato dai fatti. Sul titolo di corso Marconi c'è stata un'escalation di prezzi e scambi che ha portato le ordinarie al di là di quota 5.000 a 5.007 lire, con una variazione settimanale del 9,30 per cento, mentre le privilegiate, trattate sul telematico, hanno messo a segno addirittura un guadagno dell'11,03 per cento.

E il mercato si è accodato, con denaro su tutti i titoli guida: Generali più 4,97, Montedison più 7,66, Mediobanca più 7,64, Olivetti più 5,17.

Come sempre accade quando i valori della casa torinese danno segni di vivacità, è partito il valzer delle ipotesi: accordi in vista con colossi mondiali dell'industria automobilistica, prossima quotazione della Fiat Auto.

Intanto secondo la Fim nel 1991 i dipendenti della Fiat-Auto sono diminuiti di circa settemila unità (seimila operai e mille impiegati) per effetto delle dimissioni incentivate. Lo sostiene il segretario nazionale del sindacato dei metalmeccanici della Cisl, Pierpaolo Baretta, responsabile del settore auto, per il quale la «stragrande maggioranza» era occupata negli stabilimenti del Nord.

«Questo dato — ha spiegato Baretta — dimostra che per far fronte alle crisi aziendali non ci sono soltanto due strumenti: quello della mobilità extra-aziendale, che rappresenta di fatto l'anticamera del licenziamento, e quello del prepensionamento, che nel '91 non è stato affatto sicuro, visto che a molte aziende, e tra queste anche la Fiat, non è stato accordato il numero di pensionamenti anticipati definiti con accordi sindacali, sottoscritti, per di più, al ministero del Lavoro.

«Il fatto che ben settemila persone — ha continuato Baretta — abbiano accettato di dimettersi, previa incentivazione, dimostra anche che, nonostante le oggettive difficoltà, esiste ancora una certa dinamicità nel mercato del lavoro. Inoltre — ha sottolineato — si deve ricordare che le dimissioni incentivate costano alle imprese molto meno dei prepensionamenti e non costano nulla alla collettività.

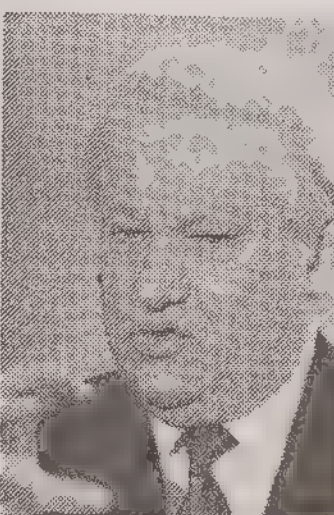
«Il risultato ottenuto non è altro — ha spiegato Baretta — che il frutto dello "scambio" che concordammo con la Fiat all'inizio del '91, e cioè: nessun trauma sull'occupazione in cambio della disponibilità del sindacato ad accettare il blocco del "turn-over", il ricorso periodico alla cassa integrazione ordinaria (nel '91, per un taglio produttivo di 300 mila automobili, ci sono state 10 settimane di Cig in ognuna delle quali sono stati interessati in media 35 mila lavoratori); e, infine, le dimissioni incentivate. In questo quadro non si può sottovalutare la conferma da parte dell'azienda dei programmi di investimento».

Per il '92 — secondo Baretta — sarà possibile proseguire con gli stessi criteri «a condizione che le agenzie del lavoro comincino a funzionare davvero». «Insomma — ha concluso Baretta — l'esperienza di quest'anno alla Fiat dimostra che sono possibili risultati in termini di recupero di produttività ed efficienza delle aziende, non intaccando la loro capacità produttiva complessiva».

I DEBITI DELL'EX URSS

# La Sace sblocca i crediti Consulto fra le banche

ELTSIN

## L'Italia aprirà i rubinetti finanziari con la Russia

MOSCA — Il presidente russo Boris Eltsin (nella foto) ha detto a un congresso di industriali che la Russia ha firmato contratti per ricevere crediti da investitori stranieri nell'ordine di molti miliardi di dollari. Lo riferisce l'agenzia Tass.

In particolare, ha detto Eltsin, l'Italia aprirà un linea di credito di 7,5 miliardi di dollari, mentre Germania, Stati Uniti e Giappone hanno gia fornito 2,5 miliardi di dollari cadauno. Francia e Gran Bretagna contribuiranno infine con 2 miliardi a testa.

Per quanto riguarda le privatizzazione, Eltsin ha precisato che il suo programma prevede di vendere il 25% di tutte le imprese governative e un 70% delle imprese di servizi entro la fine del '92.

Intanto una rappresentanza di otto persone del Fondo monetario internazionale si trova a Mosca per aiutare la Russia a formulare un programma per la convertibilità del rublo. Lo ha detto un portavoce del governo russo.

Il portavoce si è rifiutato di commentare le indiscrezioni secondo le quali la rappresentanza avrebbe chiesto alla russia di moderare i prezzi del proprio greggio.

Attualmente, ha detto il portavoce Alexei Ulukayev, i funzionari del Fondo stanno esaminando la situazione del debito estero sovietico.

ROMA — La prossima settimana potrà essere decisiva per porre la parola fine alla lunga vicenda dei crediti all'ex Urss. La Sace giovedì si riunirà nuovamente per completare la «istruttoria» sulla assicurazione dei 1.500 miliardi di lire previsti dall'accordo dell'agosto scorso fra Andreotti e Gorbaciov per la fornitura di beni e prodotti di prima necessità da parte di aziende italiane. Problemi tecnici e opposizione delle imprese escluse dall'operazione hanno ritardato inusitatamente la definizione della partita.

Il comitato di gestione della Sace, ha dato infatti ieri l'«ok» alla concessione di garanzia a crediti per 1.500 miliardi all'ex Unione Sovietica. Il comitato presieduto dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi ha dato inoltre il «via» alle prime sei operazioni per complessivi 400 miliardi. I contratti, relativi ad operazioni che, secondo quanto spiegato dal direttore generale della Sace, Roberto Ruberti, sono tutte destinate alla Russia, garantiscono una copertura assicurativa del 90 per cento.

Ma dopo il «via libera» della Sace anche i banchieri parleranno ancora dei crediti pregressi all'ex Unione Sovietica. L'occasione sarà il prossimo comitato esecutivo dell'Abi, in programma per mercoledì 15, che sarà preceduto da una riunione del comitato ristretto per i crediti all'ex Urss.

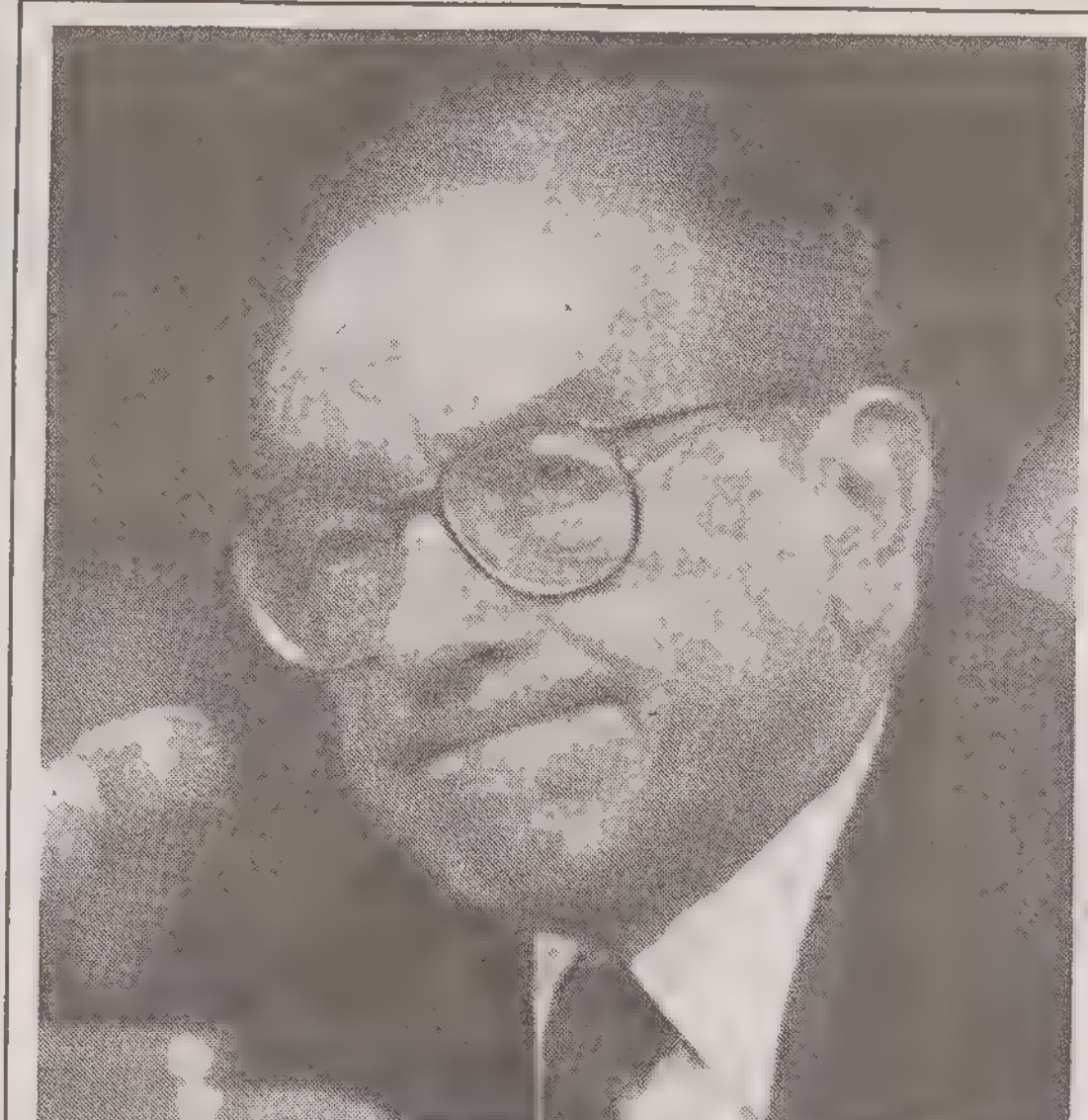
Una ipotesi di soluzione al problema, secondo attendibili fonti finanziarie, potrebbe essere quella di arrivare ad un rifinanziamento, e conseguente allungamento, del debito pregresso, coperto questa volta integralmente dalla garanzia della Sace.

L'ipotesi sarà vagliata dal comitato ristretto per i crediti all'ex Unione Sovietica, guidato dalla Comit e dal Mediocredito centrale, cui gli istituti di credito del nostro paese hanno affidato il compito di tenere i collegamenti con le banche internazionali che vantano crediti nei confronti dell'ex Urss.

La Comit siede infatti anche nel comitato internazionale, guidato dalla Deusche Bank, che ha accettato nel mese di dicembre la proroga delle scadenze in conto capitale chiesta dalla Vnesheconombank, la banca per il commercio estero dell'ex Urss. Ai suoi debiti pregressi dovrebbero partecipare, pro quota, le singole repubbliche sovietiche.

Le banche italiane vantano un credito di 5.187 miliardi nei confronti dell'ex Unione Sovietica, tutti coperti da garanzia della Sace. A questi si aggiungono linee di credito non garantite che, secondo alcune stime anticipate dal presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi, raggiungerebbero i 2 mila miliardi.

L'Abi sta comunque svolgendo una indagine all'interno del sistema per assumere le cifre precise dell'esposizione, garantite e non, delle singole aziende di credito.

A quanto si apprende, la Banca commerciale vanta crediti non garantiti per 200 miliardi, mentre Bnl ha una esposizione di 230 miliardi, di cui un terzo non garantito. Il Monte dei Paschi di Siena, invece, ha una esposizione complessiva di 160 miliardi, di cui circa il 50 per cento non garantito.

## I tassi Usa in tensione

L'economia Usa è in una fase di stallo. Lo ha detto il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, qui ritratto nel corso di una testimonianza alle commissioni bancarie di Camera e Senato. I tassi d'interesse a lungo termine sono al centro dell'attenzione della Fed. Questi hanno reagito positivamente al taglio del tasso di sconto operato a dicembre. E' probabile che Greenspan si decida a operare un ulteriore ribasso: «Abbiamo messo molta carne al fuoco — ha detto — ma siamo pronti a entrare in azione di nuovo se l'economia non dovesse reagire».

URUGUAY ROUND

# Posizione rigida dei Dodici sul piano del commercio

BRUXELLES — La Cee ritiene necessaria una sostanziale modifica della maggior parte delle proposte per la riforma dell'accordo sul commercio internazionale avanzate dal direttore del Gatt, Arthur Dunkel. Questa la posizione assunta dai ministri del Commercio estero e dell'agricoltura dei Dodici al termine della riunione notturna dedicata all'Uruguay Round alla quale hanno partecipato per l'Italia i ministri Vito Lattanzio e Giovanni Goria.

Secondo Lattanzio, il documento Dunkel prevede «accordi limitati che non sembrano volersi far carico della crescita dell'economia globale, per questo è ancor più indispensabile prendere tutto il tempo utile per pervenire a un buon accordo e non a un accordo quale che sia».

I Dodici hanno quindi deciso di ribadire le critiche rivolte al documento Dunkel già al termine della riunione del 23 dicembre scorso. Alla ripresa dei negoziati a Ginevra domani, i rappresentanti della Cee chiederanno modifiche e miglioramenti al 'piano Dunkel' sia per la parte agricola (ritenuta in aperto contrasto con le linee della riforma della politica agricola comunitaria) e sia per i capitoli concernenti i tessili, l'antidumping, le sovvenzioni e la proprietà intellettuale.

«Non siamo venuti a chiedere o a fare concessioni — ha detto Lattanzio — ma per cambiare le linee del commercio internazionale».

«Da parte italiana — ha aggiunto Lattanzio — è stato ribadito che solo per il capitolo 'controversie' è stato compiuto qualche passo in avanti che merita di essere ancor meglio specificato, restano invece in piedi tutte le critiche formulate sugli altri temi.

«Non equilibrate e peggiorative» rispetto al documento dell'Heysel, sono poi state definite da Lattanzio le proposte contenute nel 'piano Dunkel' per quanto riguarda l'agricoltura e il tessile-abbigliamento, su quest'ultimo fronte, in particolare, «il contenuto economico resta sfavorevole ai paesi importatori».

«Abbiamo quindi invitato la commissione — ha concluso Lattanzio — a negoziare gli ulteriori indispensabili miglioramenti, i vantaggi devono riguardare tutti e non solo due paesi già industrializzati».

Anche la presidenza di turno portoghese ha definito il documento Dunkel «non equilibrato».

INDUSTRIA

## Come sarà la scala mobile per le tariffe pubbliche

ROMA — Parte la "scala mobile" per le tariffe pubbliche, destinata a regolamentarle in funzione dell'inflazione programmata, e che farà leva sul miglioramento della qualità del servizio e su adeguati recuperi di produttività. Sulla Gazzetta Ufficiale è stata infatti pubblicata la delibera del ministro dell'Industria, Guido Bodrato, sulle nuove norme per la regolamentazione tariffaria delle aziende di pubblici servizi.

La delibera recepisce la relazione programmatica del governo per il 1992 e l'accordo ponte sul costo del lavoro del 10 dicembre scorso, nei quali si ipotizza una politica tariffaria impostata in un quadro di programmazione, che predetermini la dinamica delle tariffe su base pluriennale anche attraverso accordi di programma con i soggetti interessati.

Obiettivo del governo è quello di armonizzare nel medio-lungo periodo la politica dei prezzi con le politiche di settore in modo da legare la dinamica delle risorse aziendali al miglioramento della produttività, dell'efficienza e qualità dei servizi pubblici. La nuova regolamentazione tariffaria da applicare, oltre ai servizi pubblici già disciplinati dal Cip, ai settori economici che saranno indicati dal Cipe, si realizzerà attraverso un contratto di programma, di durata pluriennale, da stipulare dall'autorità delegata.

Obiettivi del contratto saranno il raggiungimento della qualità del servizio, lo sviluppo della domanda, l'innovazione tecnologica, la dinamica degli investimenti, l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda. La formula del "price-cap", una sorta di scala mobile delle tariffe, verrà definita sulla base dell'andamento del tasso d'inflazione.

IN BREVE

## Sale il fatturato della Nubian

TRIESTE — La Nubian, che produce nella zona industriale di Trieste pitture marine di alta qualità, ha chiuso l'esercizio 1991 con un aumento del 22 per cento del suo fatturato. L'incremento è notevole, soprattutto in considerazione della crisi del mercato della nautica in tutta l'Europa. L'aumento delle vendite Nubian si è verificato sia in Italia sia all'estero grazie al crescente successo delle sue pitture antivegetative. Nel corso dell'anno l'industria triestina ha consolidato la sua posizione di leader del mercato nei cicli di verniciatura per scafi superveloci da diporto e commerciali, da tempo affermati in Italia e ora venduti anche in Spagna, Scandinavia, Francia e a Malta. La Nubian è la prima industria entrata in funzione, sin dal gennaio del '90, nell'area ex Vetrobel della zona industriale dell'Ezit, grazie all'iniziativa della Friulia Lis e al supporto della finanziaria regionale Friulia e della Spi dell'Iri. Nel corso dell'esercizio '91 i soci privati della Nubian hanno riscattato le quote a suo tempo sottoscritte dalla Spi, e aumentato il capitale della società a un miliardo di lire.

### Alla Solari di Udine la commessa per la metropolitana genovese

UDINE — La Solari di Udine, azienda del gruppo Fornara, leader nei sistemi di informazione al pubblico per aeroporti, ferrovie e autostrade, ha acquisito una commessa nell'ambito della nuova metropolitana leggera, in costruzione a Genova, per le Colombiadi.

La Solari fornirà il sistema completo di informazione ai viaggiatori che sarà installato a bordo di tutti i convogli di linea. Esso sarà costituito, per ogni convoglio, da due centraline di comando (una per singola motrice) e da vari tipi di indicatori di percorso-destinazione, collocati frontalmente, lateralmente e internamente alle carrozze. I display saranno realizzati con la tecnologia della «lavagna di punti bistabili ad attuatore elettromeccanico» in modo da rendere l'informazione più flessibile e quindi la gestione del servizio più efficiente.

La Solari — che è ora presieduta dall'industriale friulano Carlo Melzi — è una delle aziende storiche della provincia di Udine; nel 1991 ha realizzato un fatturato di 62 miliardi di lire.

### Una società inglese si aggiudica l'asta per la Simi di Pordenone

PORDENONE — E' stata vinta dalla «Springram Corporation», una società inglese che produce materiali in ceramica, l'asta dei beni della Simi, l'azienda di Pordenone dichiarata fallita dal tribunale. Il fabbricato industriale con gli impianti fissi e il terreno circostante sono stati aggiudicati per un importo di poco inferiore ai 5 miliardi. Il prezzo base d'asta era di 4 miliardi 800 milioni di lire, con possibilità di rilanci minimi di 25 milioni. L'unica concorrente della Springram era la Biemme di Treviso, che però sembra fosse interessata soltanto a una parte dei beni all'asta.

Con questa operazione il giudice delegato Mauro Drassich si proponeva «di salvaguardare i molti crediti vantati nei confronti dell'azienda Pordenone» e inoltre «quanto rimaneva del patrimonio dell'impresa».

UN CALO DEL 14 PER CENTO RISPETTO AL '90

# Monfalcone: porto nella tempesta

Flessione causata in gran parte dal crollo degli sbarchi di olio combustibile alla centrale Enel

MONFALCONE - Il barometro per il porto di Monfalcone segna variabile con tendenza al brutto. I dati complessivi della movimentazione merci nel '91 forniscono un saldo negativo del 14 per cento rispetto al '90. A determinare la flessione è in gran parte il calo del 72,6 per cento degli sbarchi di olio combustibile destinato alla centrale Enel di Monfalcone. Nel 1990 sono stati sbarcati a Portorosega 391.391 tonnellate di olio, contro le appena 107.032 del '91. Olio combustibile a parte, a Portorosega l'anno scorso sono state movimentate 56.075 tonnellate in meno rispetto al '90, pari al 2,9 per cento. Tra i dati più significativi, l'incremento degli sbarchi di cellulosa (più 31 per cento) coinciso con l'apertura della nuova linea alla Cartimavo di Duino e la flessione del 42 per cento nei cereali. In totale nel '91 si sono imbarcate 4.628 tonnellate di merci (incremento del 35 per cento) e si sono sbarcate 1.800.731 tonnellate. Parte determinante nella flessione generale è costituita dalla grave crisi che sta investendo la Chimica del Friuli, è che ha comportato una flessione del 16 per cento nello sbarco di legname, materia prima per la produzione della cellulosa. I dati totali dell'attività di Portorosega hanno ampliato il dibattito politico che da qualche tempo si sta consumando attorno al secondo scalo portuale regionale, a cominciare dalle polemiche relative alla mancanza di coordinamento degli enti che operano a Portorosega (Azienda speciale per il porto della Camera di commercio di Gorizia, Compagnia portuale e consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone), sollevate recentemente dalle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil. Preoccupazione giunge dal console della Compagnia portuale, Franco Romano, il quale individua nella crisi della Chimica del Friuli. «Questa azienda - ha detto Romano - è la nostra maggior cliente per quanto riguarda gli sbarchi del legname, che è uno dei punti qualificanti per il nostro scalo». Cauto ottimismo per il futuro di Portorosega è stato espresso rispetto alle notizie provenienti dal Giappone, dove una delegazione guidata dal presidente della Camera di commercio di Gorizia, Enzo Bevilacqua, ha incontrato a Tokio i rappresentanti di alcune case produttrici di automobili, che sono interessati a istituire un terminale per il mercato europeo. Se tutto procederà secondo i programmi, entro la fine dell'anno i piazzali dell'area portuale ospiteranno le auto «gialle». Va registrata infine la recente querelle che ha visto contrapposti il presidente del consorzio industriale Giorgio Pacor da una parte, e dall'altre i consiglieri regionali di Monfalcone Bruno Longo (Dc), Paolo Padovan (Pds) e Luigi Blasig (Psi). Pacor ha in sostanza lamentato una scarsa attenzione dei consiglieri per lo sviluppo del porto, a cominciare dall'azzeramento dei contributi regionali per il '92 che impedirà il completamento della terza banchina portuale e altre infrastrutture.

Roberto Covaz

UNA NOTA

## Adriaterminal: l'Eapt alla prova d'appello

TRIESTE — Sulla vicenda Adriaterminal c'è da registrare una nota dell'Eapt. «La sentenza del pretore, rimettendo la vertenza fra l'impresa Agnese e l'Eapt al tribunale di Trieste non ha mutato i termini della stessa»: è l'opinione del presidente dell'Ente porto, Paolo Fusaroli, che nella nota precisa come «l'Eapt attenda infatti la definizione del giudizio di merito nella vertenza regolarmente appellata dinanzi alla Corte d'Appello che dovrà stabilire se le somme richieste spettino o non, ed in quale misura all'impresa Agnese».

Paolo Fusaroli, comunque, è in grado di sostenere che « questa annosa e lunga vertenza non inciderà negativamente sull'attività dell'Ente e dello scalo giuliano». Il presidente dell'Ente porto, nel comunicato, afferma di essere «attivamente impegnato a risolvere rapidamente la questione».

TRIESTE

## Conferenza industriali

TRIESTE — Si apriranno domani i lavori della seconda giornata del ciclo di seminari sul controllo ambientale nelle attività produttive organizzato dall'Associazione industriali della Provincia di Trieste attraverso la propria controllata Assoservizi e in collaborazione con Finezit.

Il corso, si è aperto il giorno 11 dicembre con una giornata dedicata al problema della gestione dei rifiuti industriali.

COMMERCIO AL DETTAGLIO

# Salgono le vendite

ROMA — Grazie ad un'"impennata" nella vendita di libri e articoli di cartoleria, nel mese di settembre 1991 sono cresciute ancora le vendite del commercio fisso al dettaglio. L'indice Istat è infatti risultato pari a 104,9 (base 1990 100) contro 98,7 del corrispondente mese di settembre 1990. Rispetto allo scorso anno la variazione in positivo è del 6,3%, con aumenti relativamente più sostenuti nel settore dei libri e cartoleria (+14,1%) e in quello alimentare (+10,1%).

Nel periodo gennaio-settembre 1991, l'indice medio (che si riferisce al fatturato realizzato mensilmente da oltre 3mila imprese con più di 9 addetti che operano nel campo della media e grande distribuzione commerciale attraverso 10mila punti vendita) si attesta su un valore pari a 102, con una variazione del +9,8% rispetto all'indice calcolato nel corrispondente periodo del 1990. A tale incremento hanno contribuito tutti i settori di vendita con variazioni positive più consistenti nel gruppo alimentare (+13,7%) e in quello della profumeria e degli articoli medicali (+10,4%).

Crescite più contenute si registrano, invece, nelle vendite del gruppo "altri" (articoli sportivi, gioielleria, giocattoli, ecc.) per le quali si registra una variazione del +3,8% e in quelle degli articoli cine-foto-ottici (+4%). Nel periodo gennaio-settembre si è confermata la tendenza degli italiani ad effettuare i loro acquisti nei grandi punti vendita.

IL GRUPPO PAGHERA' 2 MILIONI DI DOLLARI

# Ferruzzi risolve la vertenza a Chicago

Arturo Ferruzzi

ROMA — Si è chiusa con una transazione la lunga vertenza tra il gruppo Ferruzzi e il Chicago Board of Trade (Cbot), una delle principali borse merci degli Usa. In base all'accordo, che mette la parola fine a tutte le controversie originate dai contratti a termine sui semi di soia del luglio '89, il gruppo agroalimentare italiano pagherà due milioni di dollari.

La società italiana ha inoltre deciso di dimettersi da membro del Cbot e di trasferire, con il consenso dello stesso organismo, il proprio seggio alla Central Soya Company Inc., la società del gruppo che gestisce la gran parte delle operazioni sulle derrate agricole nel Nord America.

All'abbandono da parte del Cbot delle accuse di manipolazione di mercato e di tentata monopolizzazione, ha corrisposto, da parte delle Ferruzzi, l'abbandono delle propria azione legale nei confronti della Borsa merci di Chicago.

«Con questa transazione siamo riusciti a porre fine a una disputa costosa durata due anni e mezzo, e ristabiliamo positive relazioni con il consiglio di amministrazione del Cbot». Così David Swanson, del comitato coordinamento strategico agroindustria del gruppo Ferruzzi e presidente e amministratore delegato della Central Soya Company inc., ha commentato il raggiunto accordo.

«I termini dell'accordo — ha poi proseguito — riconoscono le ragioni del gruppo Ferruzzi e lo sollevano da ogni accusa di aver tentato in alcun modo di influenzare il mercato. La somma pagata e gli altri termini dell'accordo sono di modesta importanza — ha sostenuto Swanson — se commisurati al nostro desiderio di lavorare produttivamente con il Cbot, allo sforzo già prodotto su questa questione e alla possibilità di un lungo e costoso processo di revisione amministrativa e di appello».

Confermando che la Ferruzzi «fa affidamento sul Cbot nel suo ruolo di principale mercato di riferimento a livello internazionale», Swanson ha ricordato che il gruppo italiano resterà «tra i principali compratori, trasformatori e commercianti di prodotti agricoli coltivati dagli agricoltori americani».

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/34111. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. UDINE: piazza Marconi 9, telefono 0432/506924. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/6700641. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/ 379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. NOVENTA PADOVANA (Pd): via Roma 55, telefoni 049/8932455-8932456. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 620, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1760.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza.

## 1 Lavoro pers. servizio Richieste

**COLLABORATRICE** domestica pratica offresi solo mattine tel. 040/51318. (A50418)

**SIGNORA** esperta anziani offresi per assistenza e lavori domestici. Tel. 040/763947. (A50381)

**SIGNORA** per pulizie offresi. Tel. 773554 tutto il giorno. (A50467)

## 2 Lavoro pers. servizio Offerte

**CERCASI** donna paziente con referenze controllabili per compagnia e piccole assistenze a signora 75 anni senza problemi fisici. Tempo libero da lunedì a sabato dalle ore 8 alle 13. Richiedesi presenza per tutte le rimanenti ore della settimana, sabato e domenica compresi, nonché le notti. Offresi vitto, alloggio e un compenso da concordare. Scrivere cassetta n. 13/A Publied 34100 Trieste.

**GOVERNANTE** stabile senza impegni familiari cercano due coniugi anziani Trieste centro richiedonsi età 40/60 referenze patente guida offronsi alloggio stipendio adeguati. Scrivere a cassetta n. 14/A Publied 34100 Trieste. (A50263)

**PERSONA** sola cerca collaboratrice capacissima referenze controllabili stabile oppure cinque ore giornaliere. Telefono 040/361688 ore 15-18. (A50405)

## 3 Impiego e lavoro Richieste

**CUOCO** esperto primi carni e pesce offresi disponibilità immediata, tel. 040/303984 ore 11-13. (A50442)

**DIPLOMATA,** 23enne, perfetto inglese, conoscenza computer, esperienza lavoro ufficio e immobiliare, cerca impiego serio. Tel. 040-732221. (A50350)

**GEOMETRA** 28enne cerca lavoro presso impresa edile. Tel. 040/748537.

**IMPIEGATA** ventitreenne, esperienza segreteria cultura superiore diplomata computer inglese scritto parlato patente auto presenza educazione offresi. Scrivere a Cassetta n. 7/B Publied 34100 Trieste. (A50499)

**NEO** laureata in farmacia, a pieni voti, cerca impiego presso farmacia. Scrivere Fermo posta centrale di Trieste ( C.I. 02962945).

**RAGAZZA** 23.enne pratica lavori ufficio, esperta dattilografa e operatrice su computer cerca lavoro come segretaria. Tel. 040/ 827675. (A50386)

**RAGAZZA** 26.enne, commessa referenziata, bella presenza, cerca qualsiasi tipo dilavoro part-time, purché serio. Tel. 040/767436. (A50366)

**RAGAZZO** 22enne cerca lavoro come custode guardiano anche notturno o lavoro generico disposto a turni pat. c. Si assicura volontà e massima serietà lavorativa. Tel. 040/577196. (A50388)

**RAGIONIERE** cinque anni esperienza uffici amministrativi tenuta contabilità fatturazione cerca impiego. Scrivere a Cassetta n. 8/B Publied 34100 Trieste

**RESPONSABILE** amministrativo lunga esperienza gestione societaria, contabilità generale finanziaria industriale e recupero crediti prenderebbe in considerazione collaborazione anche esterna con società industriali e commerciali in regione. Scrivere cassetta n. 11/A Publied 34100 Trieste. (A50242)

**SEGRETARIA** con esperienza cerca impiego presso qualsiasi consulente. Tel.040/383161 dalle 6 alle 9 sera. Chiedere di Angela. (A50423)

**SIGNORINA** referenziata offresi come baby-sitter. Astenersi perditempo. Tel. 040/422471. (A50262)

**19ENNE** militesente pratico bar buffet cucina offresi. Tel. 040/821210. (A50490)

**23ENNE** militesente offresi come magazziniere, carrellista o altro, pat. A, B, C. Esperto in vari lavori, tel. 040-577196. (A50337)

## 4 Impiego e lavoro Offerte

**A.A.A. AZIENDA** leader nel settore offre ad ambosessi automuniti opportunità di carriera anche dopo lavoro guadagno iniziale L. 3.000.000 mensili, presentarsi lunedì 13 c.m. via Piccardi 12 ore 18, Trieste. (A79)

**A.A.A. AZIENDA** primaria di refrigerazione commerciale, cerca n. 1 tecnico qualificato/a età 25-35 anni con maturata esperienza nel settore, da avviare alla manutenzione e installazione dei propri impianti frigoriferi zona Trieste e provincia. Si richiedono serietà, buona volontà, curriculum vitae manoscritto, militeassolto. Scrivere a Cassetta Spi 12/R Udine.

# Ricerche e offerte di personale qualificato

Gruppo lombardo operante nel mercato internazionale A0959

*cerca*

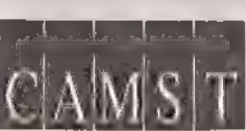
per propria consociata di Trieste

**RESPONSABILE STABILIMENTO**

Sono richiesti i seguenti requisiti:
- esperienza decennale in esperienza analoga
- conoscenza progettuale e organizzativa delle costruzioni elettrosaldate e dell'inglese
- diploma perito industriale meccanico, ingegneria o equivalente

Si offrono reali incentivazioni e possibilità di carriera e remunerazione adeguata. Scrivere cassetta n. 15/A Publied 34100 Trieste

---

CAMST

Azienda leader a livello nazionale nel settore della ristorazione

ricerca

DIRETTORE GRUPPO MENSE
per la provincia di Trieste

Il candidato ideale ha una consolidata esperienza in posizione analoga.
È in grado di garantire, al dirigente di Divisione a cui risponde, gli obiettivi economici delle gestioni a lui affidate.
Sa tenere adeguatamente le relazioni con i clienti ed ha buona capacità di conduzione del personale.
Il trattamento economico, rapportato alla esperienza maturata, sarà di sicuro interesse.
Gli interessati indirizzeranno un dettagliato curriculum con recapito telefonico a:

**consilia** STUDIO DIRIGENTI ASSOCIATI
Via San Vitale, 73 - 40125
BOLOGNA - Telefono (051) 228750

---

meccanocar

*L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER*

Azienda introdotta autoriparatori, concessionari auto, industrie ed artigianato; per la vendita dei Suoi prodotti fortemente affermati presso la Sua Clientela,

**CERCA AGENTI (signori/e)**
**per le zone di:**
**TRIESTE e PROVINCIA**
**GORIZIA e PROVINCIA**

**SI RICHIEDE:** Età compresa fra i 22-40 anni, residenti in zona, iscritti all'Albo Agenti e Rappresentanti, automuniti.

**OFFRE**

— Minimo mensile garantito di L. 1.500.000;
— Rimborso spese;
— Provvigioni a livello alto di mercato integrate da un piano di incentivazione, inquadramento Enasarco;
— Preparazione tecnica e pratica a spese della Società;
— Opportunità di affermazione professionale;
— Portafoglio Clienti e ben potenziabile.

Scrivere per espresso specificando recapito telefonico al ns. Ufficio personale in Genova, 16129, via G. B. Magnaghi 2/2 sc. sin., oppure telefonare ai numeri: 010/5535087-5533213 r. a. nelle ore di Ufficio.

---

**A.A.A. LISEM** Snc Concessionaria del gruppo Motta Spa cerca giovani intraprendenti di cultura medio superiore inclini alle relazioni interpersonali desiderosi di emergere in campo manageriale. Offresi minimo trenta milioni annui, inquadramento, incentivi. Per un colloquio presentarsi lunedì, martedì ore9-12 via Beccaria 4 Trieste.

**AFFIDIAMO** confezione bigiotteria ovunque residenti scrivere Stella Principe Eugenio 42 00185 Roma. (G10547)

**AMBULATORIO** dentistico cerca assistente poltrona. Scrivere a cassetta n. 10/B Publied 34100 Trieste.

**AMMINISTRAZIONE** stabili cerca geometra o perito edile esperto settore immobiliare anche pensionato. Offerte cassetta n. 2/A Publied 34100 Trieste. (A50032)

**ASSUMESI** giovane bella presenza massimo 27 con nozioni contabilità e fatturazione, utilizzo sistemi informatici e uso tastiera. Manoscrivere dettagliando a cassetta n. 17-A Publied 34100 Trieste. (A82)

**AZIENDA** arredamento cerca signore-ine 20/50 anni volonterose e dinamiche con propensione ai contatti umani per marketing telefonico. Si richiede massima serietà. Si offre inquadramento settore commercio. Scrivere Cassetta n. 22/A Publied 34100 Trieste. (A0095)

**AZIENDA** commerciale settore termo-tecnico ricerca per proprio organico esterno venditori. Inviare curriculum a Cassetta n. 27/A Publied 34100 Trieste. (A111)

**AZIENDA** import export assume persona esperta in operazioni di import export, dogana, trasporti e banche. Si richiede la conoscenza della lingua slovena, tedesca o inglese. Scrivere a Cassetta n. 20/A Publied 34100 Trieste. (A94)

**AZIENDA** leader settore dentale ricerca professionisti della vendita (preferibilmente odontotecnici o assistenti alla poltrona) per visite a studi e laboratori di Trieste e Gorizia. Offresi: portafoglio clienti attivo, ottimo trattamento economico, assistenza commerciale. Richiedesi: residenza in zona. Telefonare per appuntamento allo 049/633699 signora Marchiori. (S50022)

**CARROZZERIA** in Monfalcone cerca lamierista. Stipendio adeguato alle capacità. Telefonare da martedì 7 gennaio orario ufficio allo 0481/411673. (C1)

**CASA** di spedizioni cerca pronta assunzione impiegato 25-30 anni per inserimento ramo trasporti spedizioni. Scrivere a cassetta n. 3/B Publied 34100 Trieste. (A0146)

**CERCASI** banconiera o aiuto, bella presenza, pratica. Bar Cattaruzza - Milano, 2. (A50435)

**CERCASI** capo sala casa di cura privata solo orario diurno possibilità lavoro autonomo libero professionale. Assicurarsi riservatezza. Scrivere cassetta n. 1/B Publied 34100 Trieste. (A142)

**CERCASI** commesso bella presenza, esperienza pluriennale settore abbigliamento. Telefonare lunedì dalle 11 alle 13 040/224607. Astenersi se non requisiti. (A099)

**CERCASI** giovane esperto orologiaio con conoscenza di orologi meccanici. Retribuzione ottima. Pregasi contattare lo 040/632951, orario negozio. (A099)

**CERCASI** personale per lavoro gelateria in Germania anche domestico, trattamento familiare. Tel. 0438/309137. (A71)

**CERCASI** pulitore capace con esperienza uso monospazzola lavasciuga aspirapolvere. Scrivere a cassetta n. 4/B Publied 34100 Trieste. (A150)

**CONSORZIO** seleziona e forma per ambiente giovane e dinamico elemento libero subito di provata serietà per segreteria di direzione con conoscenza paghe e modelli contributivi. Manoscrivere a cassetta n. 9/B Publied 34100 Trieste. (A160)

**DISCOTECA** PRINCEPS VIP, nuova direzione, seleziona per il nuovo look della discoteca RAGAZZE: aiuto bar, cameriere, immagine, ballerine, hostess bella presenza; ragazza d.j. assunzione fissa; occasionale due giorni settimanali presentarsi martedì ore 15-16/19-20. (A134)

**GELATERIA** con antica tradizione in Mannheim, Germania, cerca ragazze-i seri e volonterosi per stagione estiva marzo-ottobre. Tel. 0438/31580. (A50437)

**GRUPPO** imprese costruzioni cerca giovane geometra o perito edile iscritto per collaborazione fissa e continuativa presso propri uffici tecnici. Scrivere a cassetta n. 16/A Publied 34100 Trieste. (A0067)

**LA** Fei seleziona ambosessi buona cultura, presenza, diplomati per inserimento organico ufficio Trieste Udine. In virtù di un training iniziale non sono indispensabili precedenti epserienze lavorative. Per fissare colloquio tel. lunedì 040/371144. (A0155)

**LA** Swg per inquadramento all'interno del proprio settore informatico cerca persona in possesso di: diploma di perito informatico o diploma di scuola speciale di informatica o titoli parificati; militesente; abbia acquisito una buona conoscenza degli ambienti Unix e Macintosh. Gli interessati possono inviare un loro dettagliato curriculum vitae presso: Swg-Servizi integrati di ricerca, via S. Francesco 24 Trieste. (A162)

**MONFALCONE:** cercasi giovane perito termotecnico o meccanico militeassolto per lavoro tecnico commerciale. Inviare curriculum C.P. 174 34074 Monfalcone. (C4)

**PADRONCINI** mezzi portata quintali 15/35 per distribuzione/ritiri Friuli-Venezia Giulia cercasi. Contratto annuale, lavoro continuativo. Telefonare ore ufficio 0481/520250. (B63)

**PRIMARIA** compagnia assicurazioni cerca impiegata con esperienze lavorative, computer, macchina da scrivere, segreteria. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 5/B Publied 34100 Trieste. (A152)

**PRIMARIA** COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI seleziona: 3 diplomati-laureati da specializzare alla diffusione di prodotti assicurativi con alti contenuti finanziari. Dopo uno stage iniziale i prescelti verranno inquadrati quali dipendenti dela società. 2 militesenti interessati a dedicare parte del loro tempo libero alla nostra attività. Inviare dettagliato curriculum vitae a: ALLEANZA ASSICURAZIONI ag.gen. di Trieste, via Battisti, 14, Trieste. (A017)

**RAGIONIERA** diplomata, contabile bilancista, pratica verifiche e controlli, conoscenza libri paga, età massima 26 anni, assumesi. Manoscrivere cassetta n. 11/B Publied 34100 Trieste. (A50503)

**RISTORANTE** cerca aiuto cuoco pratico. Tel. 040/632964 lunedì 9-12. (A147)

**RISTORANTE** Dinkel, via Giulia 57, cerca aiuto cuoco e internista. Tel. 040/577641. (A114)

**S.P.A.** CERCA SEGRETARIA per assunzione con contratto a tempo determinato. E' richiesta precedente esperienza lavorativa, conoscenza contabilità, uso personal computer (video scrittura e fogli elettronici). Inviare curriculum e referenze a cassetta n. 23/A Publied 34100 Triese. (A96)

**SOCIETA'** pubblicitaria nazionale cerca abili venditori/trici per filiale del Friuli-Venezia Giulia per una attività gratificante rivolta alle principali aziende e finalizzata all'acquisizione di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Richiedesi età 25/45, attitudine ai contatti umani e dinamismo. La posizione consente un elevato reddito iniziale e reali possibilità di carriera. Telefonare n. 0432/508533-508537. (S91018)

**SOCIETA** di servizi operante nel territorio isontino e nella provincia di Trieste cerca operai elettromeccanici. Scrivere a Cassetta n. 26/A Publied 34100 Trieste. (A0107)

**SOCIETA** leader settore informatico ricerca impiegata cui affidare la gestione ordini clienti/fornitori. Si richiede predisposizione rapporti interpersonali, esperienza maturata preferibilmente nel settore, motivazione, no primo impiego. Scrivere a Cassetta n. 30/A Publied 34100 Trieste. (A0137)

**STAI** CERCANDO LA TUA PRIMA OPPORTUNITA' DI LAVORO? OPPURE CONOSCI GIA' ILSETTORE ASSICURATIVO E VORRESTI OPERARE CON STRUMENTI FINALMENTE NUOVI E CON PROFESSIONALITA' AUTENTICA? Il mercato assicurativo è ancora agli inizi, e se ne possono cogliere tutte le opportunità solo attraverso un grande marchio e con idee e metodi che interrompano vecchie tradizioni. Le Agenzie Ina-Assitalia di Monfalcone, Cormons, Gradisca, Cervignano, Grado, Palmanova e Manzano cercano personaggi vivaci, intelligenti, determinati e di ottima immagine, di età compresa tra i 23 e i 35 anni, personaggi che debbano ancora fare la scelta determinante della loro vita, trovare il loro vero lavoro, oppure personaggi che, avendo già operato nel settore, cerchino di dare un significato autentico ed efficace ad un'attività di vendita più importante di quanto non si creda. Formazione, pianificazione, attività di gruppo, qualificazione professionale, guadagno, e ciò che garantiamo ai candidati che sceglieranno di lavorare con noi. Telefonare per fissare un appuntamento al n. 0481-530049 chiedendo del Sig. Lippi lunedì 13/1/'92 dalle h. 9.30 alle ore 10.30 e martedì 14/1/'92 dalle ore 16 alle ore 17. (B6)

**STIRATRICE** capace referenziata residente in Trieste cercasi per due mattine alla settimana. Telefonare ore pasti 040/421134. (A50451)

**STUDIO** dentistico cerca assistente. Manoscrivere cassetta n. 2/B Publied 34100 Trieste. (A143)

**STUDIO** dentistico cerca assistente con esperienza del settore offresi trattamento economico adeguato alle capacità, massima riservatezza. Manoscrivere curriculum alla casella n. 6/B Publied 34100 Trieste. (A50493)

## 5 Rappresentanti Piazzisti

**A.A.A. SOCIETA'** per azioni operante nel settore della pubblicita' editoriale assume n. 3 ambosessi minimo 23.enni automuniti liberi subito per propria nuova sede in Friuli-Venezia Giulia. Offre lire 1.500.000 mensili, inquadramento possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento solo se veramente interessati allo 0434-27234. (S010)

**CONCESSIONARIA** esclusiva per Trieste e Gorizia di apparecchiature ecologiche del GRUPPO FIATIMPRESIT cerca 3 ambosessi automuniti con esperienza vendita diretta da inserire proprio organico. Cerca inoltre una signora con esperienza documentabile cui affidare la gestione di un gruppo di venditori. Richiedesi disponibilità immediata per corso di preparazione specifica. Possibilità elevati guadagni. Telefonare lunedì allo 040/390892, 8.30-12.30 15-18. (A156)

**PRIMARIA** ditta settore forniture tecniche per comunità ricerca agente monomandatario per potenziamento propria rete di vendita zona Friuli-Venezia Giulia. Manoscrivere curriculum indirizzando a Brain c/o S. D. - via alle Cave 55 - 34128 TRIESTE. (A76)

## 6 Lavoro a domicilio Artigianato

**A.A. RIPARAZIONE,** sostituzione avvolgibili, pitturazioni, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. (A139)

**A.A. RIPARAZIONI** idrauliche elettriche domicilio. Trasporti, traslochi. Telefonare 040/811344. (A139)

**MURATORE** esegue restauri appartamenti privati e Iacp facciate tetti bagni pitture e poggioli, armatura propria. Tel. 040/567258. (A50495)

## 10 Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 306226-305343. (A0056)

## 11 Mobili e pianoforti

**A. ACQUISTO** subito mobili quadri libri oggetti di qualsiasi genere sgomberi anche gratis. Tel. 040/412201-768102. (A00002)

**OCCASIONISSIMA:** pianoforte tedesco con trasporto, garanzia e accordatura 850.000. 0431/93383. (C00)

**PIANINO** corde incrociate perfetto stato noleggiasi prezzo modico. Telefonare 040/391143. (A50480)

---

a1048

Azienda operante nel settore impiantistico cerca

**PERITO INDUSTRIALE**

È richiesta residenza in Trieste o vicinanze, precedente esperienza, età 25/30.

**Scrivere a cassetta N. 18/A Publied - 34100 TRIESTE**

---

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

**Assitalia**

AGENZIA GENERALE DI TRIESTE

*Consulente Assicurativo-Finanziario Con Noi*

**SIAMO** alla ricerca di potenziali professionisti, desiderosi di crescere con noi per cogliere, attraverso un'attività pianificata e organizzata, le opportunità offerte da un mercato in continuo sviluppo che permettono a breve posizioni professionali ed economiche elevate.

**SE**
- avete 25 anni e più;
- siete predisposto/a ai contatti interpersonali;
- siete dinamici per un'attività commerciale altamente qualificante;
- siete motivati a svolgere un lavoro di équipe;
- siete alla ricerca di una professione atta a soddisfare appieno le aspirazioni e all'autorealizzazione;

**INCONTRIAMOCI**

presso l'Agenzia Generale di Via Carducci 2, 1.o piano c/o Sig. Scaramuzza nei giorni 13 e 14 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 17

---

## 14 Auto, moto cicli

**A.A.A. AUTODEMOLITORE** acquista macchine ritirandole sul posto. Tel. 040/821378. (A161)

**A.A.A. AUTODEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire tel. 040/566355.

**MOTORE** Volvo 340 cc 1400 praticamente nuovo vendo. Tel. 040/291216. (A50399)

**OCCASIONE** vendo Fiat Fiorino trasporto promiscuo finestrato, 6 posti 1986, I.o proprietario (privato) come nuove. Telefono 040/370108. (A136)

**PRIVATO** vende Alfa Romeo 1300 Junior gennaio 1972 unico proprietario ottime condizioni. Telefonare 040/948211. (A099)

**UNO** turbo i.e., novembre '86, km 50.000, perfetta, uniproprietario. L. 7.500.000. 040/768339. (A50413)

**VENDO** Alfa 33 Q. O. gennaio '86 145.000 km autostradali, buone condizioni generali L. 4.500.000. Tel. 040/726247 ore serali. (50481)

## 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**A.A.A. CERCASI locale d'affari con vetrine in zona centrale o di traffico a Gorizia o Monfalcone da 100 a 150 mq. Telefonare allo 040/382191 ore ufficio. (A099)**

**CASAPIU'** 040/630144 richiediamo appartamenti arredati ad uso foresteria/-non residenti. Serietà, riservateza. Nessuna spesa proprietari. (A07)

**NON** residente referenziato cerca appartamento arredato in affitto due stanze cucina bagno. Tel. ore serali 040/200119. (A132)

**REFERENZIATO** ricercatore universitario non residente cerca affitto bistanze, inintermediari, dalle 7 alle 14 tel. 301956. (A50502)

## 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

**A.A. AFFITTASI** arredato non residenti anni uno e stanze cucina bagno 500.000 TRIS via Udine 3, tel. 040/369940. (A164)

**A.A. LOCALE** mq 20 acqua luce affittasi 200.000 TRIS via Udine 3. Tel. 040/369940. (164)

**ABITARE** a Trieste. Appartamento rappresentanza. Grande metratura. Vuoto. Vista golfo. 3.000.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Arredato non residenti. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, 800.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Centrale vuoto non residenti quattro studenti. 600.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Settefontane. Arredato non residenti. Saloncino, cucina, due camere, bagni, 1.000.000. 040/371361. (A119)

**AFFITTASI** - CORONEO alta - UFFICIO SIGNORILE - mq. 100 - ascensore centralriscaldamento. Informazioni Telefonare 040 - 750 777 - Battisti, 4. (A108)

**AFFITTASI** box centrale spazioso, acqua, luce mensili 200.000. Telefonare 630619. (A50465)

**AFFITTASI** viale D'Annunzio appartamento ammobiliato 5 posti letto a non residenti. La Chiave 040/272725. (D8)

**AFFITTASI** zona V. Giulia locali da 200 mq e da 25 mq circa. La Chiave 040/272725. (D8)

**AFFITTO** ammobiliato, camera, soggiorno, cucinino, bagno. Non residenti. Scrivere a cassetta n. 24/A Publied 34100 Trieste. (A50406)

**AMMINISTRAZIONE** stabili affitta non residenti via Revoltella arredato camera cucina bagno. Tel. 040/630703. (A0140)

**ARA** 040/363978 ore 9-11 affitta appartamento 60 mq, arredato, zona Fiera, II piano, ascensore, uso non residenti. Lire 700.000. (A120)

**ARA** 040/3639978 ore 9-11 affitta borgo teresiano magazzino restaurato 180 mq, passo carrabile. Lire 3.000.000. (A120)

**CAMINETTO** via Roma 13 affitta zona S. Giovanni appartamento arredato soggiorno stanza cucinino servizio ripostiglio balcone posto macchina non residenti. Tel.040/639425. (A132)

**CAMINETTO** via Roma 13 affitta zona Duino mansarda arredata stanza cucina bagno posto macchina non residenti. Tel. 040/639425. (A132)

**CAMINETTO** via Roma 13 affitta zona Costalunga appartamento arredato due stanze cucina servizio ripostiglio terrazza vista mare arredato non residenti. Tel. 040/639425. (A132)

**CAMPO** Marzio affittasi appartamento grande metratura in stabile moderno, ingresso personale, adatto scuola privata, palestra, associazioni culturali. Tel. 040/369082. (A128)

**CASAPIU'** 040/630144 Rossetti, Revoltella, Burlo, arredati, cucina soggiorno, matrimoniale, bagno, uso foresteria/non residenti. (A07)

**CASAPIU'** 040/630144 affitta centralissimo, arredato, cucina, matrimoniale, bagno, non residenti. (A07)

**CASAPIU'** 040/630144 appartamento Roiano uso ufficio, Coroneo magazzino/-locale affari. (A07)

**CASAPIU'** 040/630144 arredato, appartamento in casetta, soggiorno due stanze, bagno, non residenti. (A07)

**CENTROSERVIZI** SI' Appartamenti per non residenti, arredati, soggiorno, 1/2 stanze, bagno, cucina, Trieste, Duino, Monfalcone. Tel. 040/382191. (A09)

**DIRIGENTE** d'azienda residente, cerca urgentemente in affitto con contratto quadriennale appartamento vuoto soggiorno tre stanze cucina servizi, eventuale posto macchina, in zona tranquilla, periferica o Muggia. Esclusa foresteria. Tel. 040/304106 mattina lunedì e martedì. (A50417)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Cervignano del Friuli disponibilità uffici da 180 mq in palazzo prestigioso. Autometano. 1.500.000. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Roiano ufficio in buone condizioni: ingresso, due stanze, cucina, bagno, balconi. Adatto anche ambulatorio. 750 mila. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Barcola appartamentino non arredato con terrazzo. 550 mila non residenti. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Via Flavia adiacenze, casetta arredata con quattro posti letto, giardino, accesso auto. 1.200.000 Non residenti o foresteria. 040/366811.(A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Gretta signorile arredato: salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo, giardino. Contratto foresteria. 1.500.000. 040/366811 (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Commerciale in villa di prestigio con giardino disponibilità appartamento appartamento di circa 130 mq da risistemare interamente. Non residenti o foresteria. 1.200.000. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Via San Francesco disponibilità uffici di circa 125 mq riscaldamento autonomo. Buone condizioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Battisti ufficio primoingresso, elegantemente rifinito: quattro stanze, bagno. Autometano. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Servola locale d'affari, 45 mq acqua - luce. Un milione. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Via Carpineto arredato: stanza, soggiorno, cucina,bagno, poggiolo. Non residenti. 580 mila. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Fabio Severo arredato: atrio, soggiorno, tinello con cucinino, stanza, bagno, poggiolo. Non residenti referenziati. Un milione. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Campi Elisi recente arredato: camera, cucina, servizi separati. Non residenti 600 mila. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE disponibilità appartamenti signorili uso foresteria Via Romagna e San Francesco con soggiorno, due camere, accessori, terrazzi. A partire da un milione. 040/366811. (A01)

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 Commerciale, affittati non residenti, soggiorno, cucina, camera, cameretta, arredato. (A149)

**GEOM.** SBISA': Uffici varie metrature affittansi via Roma 28, piano primo. 040/942494. (A97)

**GOLDONI** splendida casa epoca, ascensore, 3.o piano, 150 mq, discrete condizioni, adatto ufficio, informazioni geom. MARCOLIN 040/773185 mattina. (A159)

**GREBLO** 040/362486 Sistiana affittasi ufficio 2 vani servizi, luminoso. (A016)

**IMMOBILIARE** CIVICA affitta a referenziatissimi bellissimo appartamento ammobiliato a non residenti zona S. LUIGI soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore posto macchina. Informazioni S. Lazzaro 10 tel. 040-631712.

**IMMOBILIARE** TERGESTEA affitta locale uso ufficio, ambulatorio S. Francesco. 040/767092. (A50466)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA affitta due box auto zona Severo. 040/767092.

**LOCALI** affari San Giacomo piccole dimensioni adatti ufficio/artigianato 250.000. Faro 040/729824. (A017)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Staranzano fittasi locale commerciale centrale mq 65, servizio doppia entrata. Altro posizione favorita mq 90 autoriscaldato. (C00)

**MONFALCONE** centro affittasi appartamento ammobiliato due camere, esclusivamente uso foresteria. Telefonare ore pasti 0481/482217. (C50014)

**PIZZARELLO** 040-766676 Capitolina appartamento recente arredato 60 mq garage 750.000. (A03)

**PIZZARELLO** 040-766676 locale affari, zona mercato coperto 330 mq affittasi. (A03)

**POSTO** auto San Giacomo ampie dimensioni 150.000. Faro 040/729824. (A017)

**QUADRIFOGLIO** COMMERCIALE parzialmente arredato non residenti, salone cucinotto 4 stanze servizi terrazza posto macchina. 040/630175. (D4)

**QUADRIFOGLIO** proprio uso ufficio sul Canale Ponterosso, appartamento 120 mq circa, con riscaldamento autonomo. 040/630174. (D4)

**ROMANELLI** affitta villa zona Conconello - salone matrimoniale ripostiglio cameretta cucina; semi-interrato: salone disimpegno bagno - completamente arredata - non residenti. Tel. 040/366316. (A130)

**STUDIO 4 040/370796 Campo Marzio affittasi non residenti signorile IV soggiorno pranzo due stanze stanzetta servizi poggioli. (A153)**

**VIA** Udine affittasi due stanze uso ufficio in grande appartamento già occupato da altri professionisti. Tel. 040/369082. (A128)

## 20 Capitali Aziende

**A.A.A.A.A. A. PRONTO** prestito risolve in 48 ore le vostre richieste di finanziamento. Soluzioni personalizzate. 040/302523. (A09)

**A.A. LATTERIA** ottimo reddito cedesi Tris via Udine 3, tel. 040/369940. (A164)

**A. CASALINGHE erogWiamo subito in firma singola nessuna corrispondenza a casa. Tel. 040/634025 (A157)**

**A. QUATTROMURA** avviatissima pasticceria, panetteria, cedesi compresi muri. Informazioni esclusivamente nostri uffici. 040/578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** semicentrale frutta-verdura ottimo reddito. 110.000.000. 040/578944. (A118)

Continua in 24.a pagina

# Radio e Televisione

## RAIUNO

6.55 EUROPA EUROPA. Con Elisabetta Gardini, F. Frizzi. 2a parte.
7.45 IL MONDO DI QUARK. A cura di Piero Angela.
8.30 DALL'ANTONIANO DI BOLOGNA LA BANDA DELLO ZECCHINO.
10.00 LINEA VERDE MAGAZINE.
11.00 SANTA MESSA.
11.55 PAROLE E VITA: LE NOTIZIE.
12.15 LINEA VERDE.
13.00 TG L'UNA. A cura di Giuseppe Breveglieri.
13.30 TELEGIORNALE.
14.00 TOTO TV RADIOCORRIERE. Con M.G. Elmi.
14.15 DOMENICA IN.... Presenta Pippo Baudo. 1.a parte.
15.20 NOTIZIE SPORTIVE.
15.30 DOMENICA IN... VIAGGIO.
16.20 NOTIZIE SPORTIVE.
16.30 DOMENICA IN... VIAGGIO.
18.05 TG1 - FLASH.
18.10 90.o MINUTO.
18.40 DOMENICA IN... 2.a parte.
19.50 CHE TEMPO FA.
20.00 TELEGIORNALE.
20.25 TG 1 - LO SPORT.
20.40 UN CANE SCIOLTO 3. Film in due puntate televisivo Con Sergio Castellitto, Nancy Brilli.
22.20 LA DOMENICA SPORTIVA.
23.00 TG 1 - FLASH.
23.05 LA DOMENCIA SPORTIVA. 2.a parte.
23.50 ZONA CESARINI.
0.30 TG 1 - NOTTE. CHE TEMPO FA.
1.00 PREDAZZO - SCI ALPINO.
1.40 FEBBRE DI GIOCO. Film.

## RAIDUE

7.00 PICCOLE E GRANDI STORIE. TOM E JERRY. Cartoni. ALF. Cartoni. LASSIE. Telefilm.
7.55 MATTINA DUE.
8.00 TG 2 MATTINA.
9.00 TG 2 MATTINA.
10.00 TG 2 MATTINA.
10.05 RAIDUE PER VOI NEL 92.
10.45 GIORNO DI FESTA.
11.30 PRIMA CHE SIA GOL.
12.00 FUORI ONDA. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG 2 - ORE TREDICI.
13.25 TG2 DIOGENE GIOVANI. • METEO.
13.45 CIAO WEEKEND. Conduce Giancarlo Magalli.
18.00 POMERIGGIO CON LO SPORT. MOTOCICLISMO CAMPIONATO DEL MONDO SPEED WAY. CALCIO SERIE A. METEO 2.
19.45 TG 2 TELEGIORNALE.
20.00 TG 2 - DOMENICA SPRINT.
21.10 BEAUTIFUL. Telenovela.
22.20 GINO CERVI UN ATTORE.
23.15 TG 2 - NOTTE.
23.30 METEO 2.
23.35 PROTESTANTESIMO.
0.05 FILO ROSSO. Speciale DSE.
1.20 DESPAIR. Film.
3.05 TG 2 DOMENICA SPRINTT. Replica.
4.10 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm.
5.00 OCCHIO SUOL MONDO. La via della seta.
5.50 VIDEOCOMIC.
6.15 DESTINI. Sceneggiato.

## RAITRE

7.20 SCHEGGE.
8.15 PASSAPORTO PER L'EUROPA.
9.00 SCHEGGE.
9.25 SCI COPPA DEL MONDO.
11.00 EUROVISIONE SCI ALPINO.
12.00 GANGSTER TUTTOFARE. Film con Terry Savalas, Edith Evans. Regia di Jim O'Connolly.
14.00 TGR - Telegiornali regionali.
14.10 TG 3 POMERIGGIO.
14.20 GIRONE ALL'ITALIANA. Di Andrea Barbato.
16.40 ROTALE. Film 1929.
18.40 METEO 3 - TG 3 - DOMENICA GOL.
19.00 TG 3.
19.30 TGR. Telegiornali regionali.
19.45 TGR - SPORT.
20.00 BLOB CARTOON.
20.30 MIGNON E' PARTITA. Film Con Celine Beauvallet, Leonardo Ruta. Regia di Francesca Archibugi.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA. - METEO 3.
22.50 BABELE.
23.55 NOTHING SACRED. Film versione originale con sottotitoli.
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE.

**Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

### Radiouno

Ondaverdeuno, Radiouno, Gr1: 6.56, 7.56, 10.13, 10.57, 12.57, 16.57, 18.56, 21.37, 22.57.
Giornali radio: 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53.

6: Oggi è un altro giorno; 6.24: Oggiavvenne; 6.38: Chi sogna chi chi sogna che; 6.48: Bolmare; 7: Duetto; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Il circolo Pickwick; 9.10: Mondo cattolico. Settimanale di fede e vita cristiana; 9.30: Santa messa, in lingua italiana; 10.20: Dalla sala «A» di via Asiago in Roma, nel 500 della scoperta dell'America «500, ma non li dimostra»; 12.01: Rai a quel Paese; 12.45: Tra poco Stereorai; 12.51: Mondo camion; 13.20: Sempre di domenica; 14.04: Meteo; 14.05: La vita è sogno; 14.27: La testata sportiva presenta «Tutto il calcio minuto per minuto»; 16.30: Domenica sport; 17.30: Stereopiù; 18.20: La testata giornalistica sportiva presenta Tuttobasket; 19.30: Ascolta si fa sera. Rubrica religiosa; 19.35: Noi come voi; 20.10: Amelia è scomparsa (3.a p.); 20.30: Stagione lirica di Radiouno, Semiramide, melodramma tragico in 4 atti (1.o e 2.o atto); 22.52: Bolmare;

### Radiodue

Ondaverdedue, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 18.27, 19.26, 22.26.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 18.30, 19.30, 22.30.

6: Fine settimana di Radiodue; 7.19: Il Vangelo di oggi; 8.01: Striscia comica; 8.04: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica; 8.46: Quei signori del gran tour di Giuseppe Cassieri; 9.35: Striscia comica; 9.38: Bella scoperta; 11: Parole nuove; 12.15: Mille e una canzone; 12.50: Hit parade; 14: Mille e una canzone; 14.10: Gr2 Regione. Ondaverde; 14.30: Una domenica così: incontri, ascolti, riascolti di Radiodue; 15.37: Striscia comica; 17.30: Fine settimana di Radiodue; 18.32: Striscia comica; 18.35: Musica da ballo; 19.55: Classica, autoritratto d'interprete; 21: Ritornano i nostri; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.41: Buonanotte Europa; 23.28: Chiusura.

### Radiotre

Ondaverde, Radiotre, Gr3: 7.18, 9.43, 11.43.
Giornali radio: 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53.

6: Preludio; 7: Calendario musicale; 7.30: Prima pagina; 8.30: Canzoni d'autore; 9: Concerto del mattino (1.a parte); 10: Domenica tre. Settimanale di politica-culturale del Gr3; 10.30: In collegamento diretto con il teatro Sistina di Roma i concerti Italcable 1991-'92; 12: Uomini e profeti: viaggio in utopia; 12.30: Palomar; 14: Paesaggio con figure; 17.30: In collegamento diretto con l'auditorio di via della Conciliazione in Roma stagione sinfonica 1991-'92 dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia; 19: La parola e la maschera; 20.15: Mosaico (1.a parte); 21: Radiotre suite; 22.30: Blue note; 23.20: Il senso e il suono; 23.58: Chiusura.

### Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Parapapunzi; 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Parapapunzi; 15: I teach, you learn; 15.30: L'ora della Venezia Giulia, Notiziario.
**Programmi in lingua slovena**
8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi; 10.35: Pagine musicali; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Pagine musicali; 11.30: Sugli schermi; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni oggi; 12.30: Pagine musicali; 13: Gr; 13.20: Settimana radio; 13.25: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Mario Ursic: «Franc e i suoi», documentario; 14.45: Pagine musicali; 15.30: Musica e sport; 17: Realtà locali: Concerto di canti natalizi di Gabria, riprese di manifestazioni culturali; 19: Gr.

**STEREORAI**
13.20: Stereopiù; 14.27: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17.30: Stereopiù; 18: Ondaverde; 18.20: Tuttobasket; 19.06: Ondaverde; 19.10: Gr1 sera; 19.30: Stereopiù festa; 20.30: Gr1 in breve; 21: Stereopiù; 21.30: Gr1 in breve; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale.

**NOTTURNO ITALIANO**
23.31: Aspettando mezzanotte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 1.06, 2.06, 3.06, 4.06, 5.06; in tedesco: alle ore 1.09, 2.09, 3.09, 4.09, 5.09.

15.00 Film: «L'AQUILA E IL FALCO».
16.30 CARTONI ANIMATI.
17.30 Telefilm: «IL GRANDE DETECTIVE».
18.25 «ASSOCIAZIONE D'AMICIZIA ITALIA-CUBA».
18.40 «STRATEGIA». A cura di Roberto Spazzali. R.
19.00 XIII FESTIVAL TRIESTINO.
19.15 TELE ANTENNA NOTIZIE. RTA SPORT
20.00 Telefilm: «DOC ELLIOT».
21.00 Telecronaca Basket B2: BERNARDI Gorizia-BURGHY Modena.
22.15 SPECIALE XIII FESTIVAL TRIESTINO.
22.30 TELE ANTENNA NOTIZIE. RTA SPORT.
23.30 REPLAY STEFANEL, momenti di basket.
23.45 Telefilm: «IL GRANDE DETECTIVE».

Miou Miou (Tmc, 23.30)

**Canale 5**

7.00 PRIMA PAGINA.
8.30 FRONTIERE DELLO SPIRITO. Rubrica Religiosa.
9.15 I DOCUMENTARI DI JACQUES COUSTEAU.
10.00 LADY BARBARA 90 Film commedia 1970. Con Barbara Tedesco, Carlo Delle Piane. Regia di M. Amendda.
12.00 L'ARCA DI NOE'. News.
12.42 CANALE 5 NEWS.
12.48 BUONA DOMENICA. Con M. Columbro L. Cuccarini.
13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW. Conduce Maurizio Seymandi.
14.00 BUONA DOMENICA.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm.
18.40 BUONA DOMENICA. Con M. Columbro e L. Cuccarini.
19.55 CANALE 5 NEWS.
20.00 I SIMPSON.
20.30 LA STORIA INFINITA. Film fantastico 1984. Con Noah Hataqay. Regia di Wolfang Peterson.
22.30 IL RE DELLA RISATA.
23.00 ITALIA DOMANDA.
24.00 CANALE 5 NEWS.
0.05 IL GRANDE GOLF.
1.10 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
2.00 QUELLA PAZZA FAMIGLIA FIKUS. Film commedia 1977 Con Alan Arkin, Bob Reiner.

**Italia 1**

7.00 BIM BUM BAM. Cartoni:
- BOBOBOS. Cartoni.
- PALLA AL CENTRO PER RUDY. Cartoni.
- BENVENUTA GIGI. Cartoni.
- MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO. Cartoni.
- TEEN WOLF. Cartoni.
- MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO. Cartoni.

10.00 SUPER VICKY. Telefilm.
10.30 CALCIOMANIA.
11.27 METEO.
11.30 STUDIO APERTO. Conduce Emilio Fede.
11.45 GRAN PRIX. Sport.
12.35 GUIDA AL CAMPIONATO.
13.05 MAI DIRE TV.
13.35 BENNY HILL SHOW.
14.00 DOMENICA STADIO.
18.00 MONDO GABIBBO.
18.27 METEO - PREVISIONI METEREOLOGICHE.
18.30 STUDIO APERTO.
19.00 MAGNUM P.I. Telefilm.
20.00 BENNY HILL SHOW.
20.30 IL GIOCO DEI 9 - SPECIAL.
22.15 PRESSING.
23.45 MAI DIRE GOL.
0.15 STUDIO SPORT.
0.42 METEO.
0.45 STUDIO APERTO.
1.00 FILM REPLICA DELLE ORE 20.30.
3.10 MAC GYVER. Telefilm.
4.10 SUPER VICKY.

**Rete 4**

8.00 IL MONDO DI DOMANI. News.
8.30 I JEFFERSON. Telefilm.
9.00 E' DOMENICA.
10.30 CARI GENITORI.
11.30 E' DOMENICA.
12.00 CIAO CIAO.
- LE TARTARUGHE NINJA.
12.30 DOMENICA IN FATTORIA. Gioco per bambini.
13.30 BUON POMERIGGIO.
13.45 SENTIERI.
14.45 LA DONNA DEL MISTERO. Telenovela.
16.50 GENERAL HOSPITAL. Telefilm.
17.50 TG 4 - NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE.
18.00 LA PASSIONE DI TERESA.
19.40 PRIMAVERA.
20.20 LA MIA SECONDA MADRE.
22.20 DALLAS.
23.15 DOMENICA IN CONCERTO.
23.55 MARCUS WELBY. Telefilm.
0.50 I JEFFERSON. Telefilm.
1.15 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
1.40 TROPPO RISCHIO PER UN UOMO SOLO. Film V.M.14 Con Giuliano Gemma, Nieves Navarro. Regia di Luciano Ercoli.
3.20 MARCUS WELBY. Telefilm replica.
4.10 FLIPPER. Telefilm.
4.35 IL VIGILE. Film replica.

### TELECAPODISTRIA

11.00 SCI - COPPA DEL MONDO: GARMISCH PARTENKIRCHER, SUPER SLALOM GIGANTE MASCHILE (telecronaca diretta).
12.15 SCHRUNS, SLALOM SPECIALE FEMMINILE (telecronaca registrata).
13.30 RUBRICA SPORTIVA.
15.15 LANTERNA MAGICA - PROGRAMMA PER I RAGAZZI.
16.30 MERIDIANI (r.).
17.10 «NON ROMPETE I CHIAVISTELLI». Film commedia (G.B. 1964) (r.).
19.00 TG TUTTOGGI.
19.25 I TEMERARI. Film a cartoni animati.
20.30 «MODERATO CANTABILE-STORIA DI UNO STRANO AMORE». Film drammatico.
22.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO.
22.05 TG TUTTOGGI.
22.15 CAPODISTRIA... PER AMICA.

### TELE + 3

-L'UOMO IN BASSO A DESTRA NELLA FOTOGRAFIA. Film drammatico 1973. Con Jean-Luis Trintignant. Regia Nadine Marquand Trintignant. (Ogni due ore dall'1 alle 23).

### TELEMONTECARLO

8.00 L'IMPAREGGIABILE LADY GOMMA. Cartone.
8.30 NATURA AMICA. Documentario.
9.00 BUGS BUNNY. Cartone.
9.20 BATMAN. Telefilm.
9.50 SCI. Slalom femminile.
10.55 SCI. Supergigante maschile.
12.00 ANGELUS.
12.20 SCI. Slalom femminile.
13.00 A-HA: GREATEST HITS.
14.00 QUI SI GIOCA.
15.00 BASKET. Campionato italiano serie A.
17.00 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
17.55 INCONTRO AL CENTRAL PARK. Film drammatico 1965. Con Sidney Potier, Shelley Winters. Regia Guy Green.
20.00 TMC NEWS. Telegiornale.
20.30 GALAGOAL.
22.30 LADIES E GENTLEMEN.
23.30 LE SEMBRA RAGIONEVOLE?. Film commedia 1981. Con Miou Miou, Gerard Lanvin. Regia Georges Lautner.
1.25 SHAFT: SEQUESTRO PERICOLOSO. Film poliziesco. 1973. Con Richard Roundtree. Regia Alexander Singer.
2.50 CNN.

### TELEPADOVA

7.30 MOVIN'ON. Telefilm.
8.30 WEEK END.
8.40 SEMPRE INSIEME.
12.45 SPECIALE SPETTACOLO.
13.00 LA TERRA DEI GIGANTI. Telefilm.
14.00 T.N.T. DIMENSIONE MUSICA.
14.30 FATTI DI CRONACA VERA.
14.45 «DJANGO SPARA PER PRIMO». Film.
16.45 WEEK END.
17.00 BORSAFFARI.
17.30 ANDIAMO AL CINEMA.
17.45 «HANNO UCCISO VICKI». Film.
19.30 L'UOMO DI SINGAPORE. Telefilm.
20.30 «2019 DOPO LA CADUTA DI NEW YORK». Film.
22.30 FUORIGIOCO.
23.45 «40 GRADI ALL'OMBRA DEL LENZUOLO». Film.
1.45 SPECIALE SPETTACOLO.

### CANALE 6

18.30 CARTONI ANIMATI.
19.30 TG 6.
19.50 PUNTO FERMO. Rubrica.
20.30 «UNA RAGAZZA». Film.
22.00 «CHARLIE». Telefilm.
22.30 TG 6.
22.50 PUNTO FERMO. Rubrica.
23.00 «L'AMANTE». Film.

### TELEQUATTRO

9.15 SEMPRE INSIEME.
13.05 SEMPRE INSIEME FINALE.
13.15 ANTEPRIMA SPORT. A cura della redazione sportiva di Telequattro (r.).
13.50 Film: LA SIGNORA DI SHANGAI (1948) di O. Welles, con O. Welles e R. Hayworth.
15.50 Film: BARRIERA INVISIBILE (1947) di E. Kazan. Con G. Peck e J. Preston.
17.00 Cartoni animati.
18.10 Telefilm: FBI OGGI.
18.40 CINERUBRICA.
19.00 FATTI E COMMENTI.
19.10 TELEQUATTRO SPORT. A cura della redazione sportiva di Telequattro.
23.35 FATTI E COMMENTI (replica).
23.45 TELEQUATTRO SPORT. A cura della redazione sportiva di Telequattro (replica).

### TRIVENETA-TV7 PATHE

17.15 IL COMPRA TV.
18.15 Tn. DANCIN' DAYS.
19.00 IL COMPRA TV.
20.00 C.A. RANSIE LA STREGA.
20.25 Film «IL MASSACRO DI FORT APACHE (Usa 1947).
22.20 IL COMPRA TV.
1.00 CAMPIONATI MONDIALI DI CATCH.
2.00 Programmi notturni.

### TELEFRIULI

10.15 Rubrica: ITALIA A 5 STELLE.
10.45 Rubrica: 7 GIORNI A 5 STELLE.
11.00 Telefilm: PRONTO EMERGENZA.
11.30 MOTORI NO STOP.
12.00 Telefilm: SHANNON.
13.00 ANTEPRIMA SPORT.
13.30 SERADE FURLANE - BRISCOLA FRA PAESI, in studio Dario Zampa.
16.45 IL COMUNE DELLA SETTIMANA.
18.45 TELEFRIULI SPORT.
20.30 Telefilm: GLI OCCHI DEI GATTI. «COME SI TRADUCE MIOTO WAKANERI».
21.30 Telefilm: PRIMUS.
22.30 TELEFRIULI SPORT.

### TELE + 2

9.00 SUPERSTARS OF WRESTLING.
10.00 FOOTBALL. Campionato NFL.
12.00 MOMENTI DI SPORT.
12.25 +2 NEWS.
12.30 SPORTIME DOMENICA.
13.00 BASKET.
14.45 FOOTBALL - SPECIALE SEMIFINALI CONFERENCE.
15.45 PALLAVOLO. Campionato italiano.
18.15 FOOTBALL. Campionato NFL.

ALLA RADIO REGIONALE

# Nuovi rintocchi

## Da oggi «Parapapunzi» con la regia di Zeper

Servizio di
**M. Cristina Vilardo**

*TRIESTE — «Nasconde i moti più vivi dell'animo, il triestino. In realtà, la sua sensibilità è enorme, diventa a volte maniacale e si copre di aggressività. Il triestino è assai sensibile per quanto riguarda tutte le cose sue, a partire dal dialetto, cui tiene moltissimo. Credo, dunque, che la trasmissione sarà gradita ai triestini, dato che si era levato davvero un coro di proteste quando "El Campanon" venne interrotto». Inseguendo una probabile ripresa della celebre rivista radiofonica (programmata al 1993), già riesumata con grandissimo successo nel 1987 dopo un lungo silenzio, Ruggero Winter lascerà ancora «in pensione» il ruolo di regista, per assumere quello, certo non nuovo per lui, di conduttore. «Parapapunzi» infatti, trasmesso dalla sede regionale della Rai a partire da oggi, ogni domenica alle ore 12, per 24 puntate, con la regia di Nereo Zeper, lo vedrà nelle vesti di arguto e sagace commentatore di un collage di vecchie e nuove macchiette triestine.*

*«Quando curavo la regia della trasmissione estiva «Controcaldo» — spiega Winter — avevo cominciato ad intervenire per dire la mia su certe frasucce, su certi etimi, su certe origini di parole nostre, al punto che era diventata una rubrica fissa intitolata "I peli sulla lingua". Riferendomi anche a quella rubrica, dialogherò con il mio interlocutore, il regista Zeper, lasciandomi andare all'improvvisazione. Immagino di poter procurare agli ascoltatori una mezz'ora di divertimento non solo in senso superficiale, bensì anche in termini di soddisfazione, di appagamento. E avendo avuto modo, attraverso la mia lunga attività, di trovare un riscontro nelle continue richieste e nelle numerosissime lettere della gente, devo dire che ritornerò tra amici, tra persone che mi stimano nella giusta misura, senza esagerare, che mi vogliono bene e hanno sicuramente un po' di simpatia».*

*«Parapapunzi» attingerà al serbatoio del «Campanon» delle sue edizioni più recenti le figure del «Noneto» (Luciano Del Mestri), di «Bortolo» (Gianfranco Saletta e Ariella Reggio) e «La telefonata a la mama» con la fatidica signora Debegnac (Ruggero Winter), illustri creature di Carpinteri & Faraguna.*

*Ma ci saranno anche altri personaggi che comporranno il menù della trasmissione, assieme a qualche excursus nel mondo del varietà triestino tratto da vecchi dischi di Cecchelin e di De Rosè a una canzonetta triestina più o meno nota e alle sigle originali di Livio Cecchelin. «Toio Bertoldo», un ubriacone-poeta uscito dalla penna di Dino Brezza (alias Sergio Penco) e, soprattutto, «Gigi Lipizzer» di Eugenio Valenti, che riavvicinerà ai microfoni un altro nome prestigioso del teatro «leggero» radiofonico, ossia Ugo Amodeo.*

*Fu proprio Ugo Amodeo a riportare in voga, negli anni '50, la popolare macchietta di Gigi Lipizzer, comparsa negli anni '20 sul giornale satirico «Marameo» e interpretata sulle scene da Alberto Catalan. Dapprima a una rassegna di maschere italiane del Carnevale torinese e poi nella trasmissione radiofonica «Vecchio zibaldone triestino» con la voce di Livio Lorenzon, Amodeo riesumò questo scaricatore portuale, grezzo e sboccato ma di gran cuore, sul cui dialetto, il cosiddetto «negron», si sono soffermati molti dialettologi.*

*«Sono felicissimo che Zeper mi abbia dato la possibilità di far rinascere Gigi Lipizzer — afferma Amodeo — perché il personaggio potrebbe venir dimenticato, dato che non esistono pubblicazioni. Questa trasmissione, che intende raggiungere il pubblico in maniera sorridente, non può che farmi piacere. E poi io sono nato come attore, nel '46, con Rolli, quindi è un richiamo alle origini».*

## Ritorna Castellitto, il «cane sciolto»

**ROMA — Sergio Castellitto, nei panni del giudice De Santis, e Carlo Cartier in una scena del film «Un cane sciolto 3» di Giorgio Capitani, che va in onda oggi e domani alle 20.40 su Raiuno. «Il giudice De Santis non è un eroe, ma un uomo normale alle prese con problemi comuni, che cerca di far bene il proprio mestiere» dice Castellitto, accanto al quale recita anche Nancy Brilli nel ruolo del commissario Baldazzi. Nella terza serie del «Cane sciolto» il magistrato romano è alle prese con un processo per omicidio che coinvolge una finanziaria internazionale.**

TELEVISIONE

SULLE RETI RAI

# Mignon è partita

## Delizioso film di Francesca Archibugi

Ecco i film più importanti in onda oggi sulle tre reti della Rai:

**«Mignon è partita»** (Raitre, ore 20.30) di Francesca Archibugi (1988). Scene di vita familiare nel cuore di Roma, con la partecipazione straordinaria di tutti i componenti la famiglia Forbicioni, visti con gli occhi del tredicenne Giorgio, innamorato della cuginetta francese Mignon. Opera prima, molto promettente, di Francesca Archibugi, qui assistita da una Stefania Sandrelli tuttofare, nel ruolo della madre. Non sbagliano i critici che chiamano, a numi tutelari della giovane regista romana, Francois Truffaut ed Ettore Scola.

**«Despair»** (Raidue, ore 1.20) di Rainer Fassbinder (1978) - dramma. Ispirato melodramma per il regista tedesco che questa volta si avvale di due grandi interpreti come Dirk Bogarde e Andrea Ferreol. Tra i titoli meno noti di Fassbinder, forse uno dei più belli ed intensi.

**«Nothing sacred»** (Raitre, ore 23.55) di William Wellman (1937) - versione originale con sottotitoli. Scatenata commedia sofisticata con Friedric March e Carole Lombard. Un classico.

**«Rotaie»** (Raitre, ore 16.40) di Mario Camerini (1929). Uno dei film più noti di Camerini, qui ispirato dal cinema tedesco. Giancarlo Santalmassi lo presenta in «Non solo film».

**«Febbre di gioco»** (Raiuno, ore 1.40) di Richard Brooks (1985). Con Ryan O'Neal e Giancarlo Giannini.

Reti private

### «La storia infinita» di Petersen

Non sono molti i film in programma oggi sulle maggiori reti private e che meritino una citazione. Di seguito si segnalano i più interessanti o spettacolari: **«La storia infinita»** (Canale 5, ore 20.30) di Wolfgang Petersen (1984) - fiaba. Dal romanzo di Michael Ende, uno dei rari successi del cinema europeo sul terreno che da sempre vede Hollywood vincitore incontrastato. Il regista di «U Boot 96» riesce nell'impresa di creare un'autentica fiaba senza farsi schiacciare dal gigantismo della macchina produttiva e racconta, con grande successo di pubblico, la vicenda del piccolo Bastian (Barret Oliver) che immagina di viaggiare nei territori della fantasia per contrastare la minaccia del Grande Nulla, ovvero la mancanza di illusione che colpisce il mondo degli adulti. Al suo fianco il giovane guerriero Atreius, una dolcissima principessina e il fortunadrago con cui solca i cieli di un mondo di sogno. Costato 27 miliardi, spregiato dallo scrittore che lo giudicò insufficiente sul piano della metafora, il film ha avuto un «seguito»

**«Le sembra ragionevole?»** (Tmc, ore 23.30) di Georges Lautner (1981). Gradevole commedia con Miou Miou e Gerard Lanvin.

Retequattro, ore 23.15

### «Domenica in concerto» con Haydn

L'appuntamento odierno con «Domenica in concerto» (su Retequattro alle 23.15) vedrà impegnati il coreano Myung-Whun Chung sul podio e l'orchestra filarmonica della Scala. Eseguiranno una sinfonia poco nota di Haydn, la «Trauer Symphonie» del 1772, ispirata alla moda dello «Sturm und Drang».

Raidue, ore 13.45

### Paola Borboni a «Ciao week end»

A partire da oggi, «Ciao week end» in onda dalle 13.45 su Raidue e condotto da Giancarlo Magalli, metterà in palio 100 milioni con un nuovo gioco: «Caccia alla parola». Si tratterà di indovinare da casa una parola, precedentemente selezionata e contenuta nel vocabolario. Ogni risposta errata, aiuterà il concorrente successivo ma abbasserà il montepremi a disposizione. Al «fuori onda» che precede il vero e proprio «Ciao week end» saranno questa settimana ospiti alcuni dei protagonisti del nuovo serial di Raidue «Scoop» con Michele Placido. Al gioco del «Chi sono?» parteciperanno Michele Placido, Antonio Lubrano, Alessandra Acciai, Stefano Masciarelli, Federica Moro e Paola Borboni.

Ospite della puntata sarà poi il mago Silvan. Per l'attualità, in collaborazione col settimanale «Oggi», Paolo Occhipinti intervisterà Graziano «Grazianeddu» Mesina che racconterà le quattro evasioni dal carcere dove fu rinchiuso, per la prima volta, a soli 24 anni.

Italia 1, ore 20.30

### Nove comici per il «Gioco dei nove»

Una puntata speciale del «Gioco dei nove» sarà proposta oggi alle 20.30 su Italia 1. Ospiti di Gerry Scotti, conduttore del programma, saranno nove comici: Teo Teocoli, Massimo Boldi, Maurizio Ferrini, Angela Finocchiaro, Giorgio Bracardi, Francesco Salvi, Fiorello, Silvio Orlando e Gene Gnocchi. Oltre a partecipare al gioco vero e proprio, proporranno «gags» e numeri umoristici.

Telemontecarlo, ore 13

### Uno «speciale» sugli A-Ha

Una lunga intervista agli A-Ha, gruppo rock norvegese, sarà trasmessa oggi alle 13 su Telemontecarlo. Morlen Harket, il cantante del gruppo, parla del nuovo album «east of the Sun West of the Moon» che s'ispira ad alcune leggende nordiche e che propone il trio in nuovo stile. All'intervista si alternano alcuni video, compreso l'ultimo «Move to Memphis» in cui recita anche l'attrice francese Beatrice Dalle.

Continuaz. dalla 22.a pagina

**ABITARE** a Trieste. Licenza fiori-piante-varie. Attrezzature, avviamento. Subentro affitto grande negozio. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Rive. Licenza accessori nautica, auto, moto, subentro affitto. 040/371361. (A119)

**ADRIA** tel. 040/638758 AMERICAN BAR ottimamente avviato vasta licenza. (D7)

**ADRIA** V. S. Spiridione, 12, tel. 040/638758 cede ABBIGLIAMENTO centralissimo ampie vetrine. (D7)

**ADRIA** V. S. Spiridione, 12 tel. 040/638758 cede PALESTRA centralissima vasta metratura completamente restaurata. (D7)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Giardino Pubblico attività tv radio riparazioni ed impianti avviato pacchetto clienti 120 mq passo carraio cedesi. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Latteria Caffè licenza avviamento arredamento cedesi Servola prezzo interessante. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Trattoria Altipiano buon reddito con giardino cantina magazzino licenza e avviamento cedesi. (A112)

**CASALINGHE** 3.000.000 immediati, firma unica, basta documento identità. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 370980. Udine telefono 511704. (G.91624)

**CASALINGHE** 3.000.000 prestito immediato firma unica massima riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 370980. Udine telefono 511704. (G.91624)

**CEDESI** gestione ristorante, bar, specialità pesce, ben avviato, reddito dimostrabile, causa salute. Scrivere Cassetta n. 28/A Publied 34100 Trieste. (A50440)

**CEDESI** licenza più affittanza commercio oro e preziosi, posizione centrale, buona clientela dimostrabile, sistemi di sicurezza. Tel. 040/369082. (A128)

**CEDESI** rivendita tabacchi ottimo lavoro. Telefonare al 300952 ore 13-15. (A50482)

**CEDESI** tab. XIV/46 (B/1) zona 1 Trieste centro. Per informazioni tel. 0432/300966. (A0065)

**CHIOSCO** frutta verdura San Giacomo avviatissimo reddito elevato dimostrabile 140.000.000. IL FARO 040-729824. (A017)

**EROGHIAMO piccoli finanziamenti in firma singola nessuna corrispondenza a casa.Tel. 040/634025. (A157)**

**FIUMICELLO** cedesi licenza bar ristorante e muri. Guadagno immediato. Immobiliare «Centro» 0481/411516. (C05)

**GEOM.** Marcolin cede: CALZATURE centralissimo. BIGIOTTERIA ben avviata. TRATTORIA 120 mq adatta qualsiasi trasformazione. BAR centrale. 040/773185 mattina. (A159)

**GEOM.** SBISA': Borgo Teresiano cedesi azienda calzature, pelletterie, abbigliamento. 040/942494. (A97)

**GESTORE** referenziato e qualificato per bar ristorante alta redditività a uso soci cercasi. Scrivere dettagliando a Cassetta n. 25/A Publied 34100 Trieste. (A50412)

**INGROSSO** abbigliamento centro Udine cedesi. Telefonare 0432-21994. (S102)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale intimo uomo e donna ampie vetrine. Altro Ronchi dei Legionari. (C00)

**OCCASIONE** vendo licenza intimo mercerie affito modico. Tel. 040/947556-362183.(A50190)

**OREFICERIA** rionale cede attività. Telefonare 040/733000 orario négozio. (A50354)

**PICCOLI** prestiti immediati: casalinghe pensionati dipendenti. Firma unica. Riservatezza. nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 370980. Udine telefono 511704. (G.91624)

**PIRAMIDE** propone gestione negozio abbigliamento senza merce zona Battisti 1.500.000 mensili compreso affitto. 040/360224. (D6/92)

**PIZZARELLO** 040-766676 pescheria rionale tabella V vendesi. (A03)

**VENDO** negozio di calzature e pelletterie. Scrivere a cassetta n. 12/A Publied 34100 Trieste. (A50246)

**Z.Z. PRESTITI** in giornata a: casalinghe, pensionati, dipendenti assoluta discrezione, serietà 040/365797. (A126)

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**A.A.A. CERCASI urgentemente in provincia di Gorizia, possibilmente su strada di grosso traffico, terreno da 1500 a 6000 mq con o senza capannone industriale in affitto o in acquisto. Telefonare allo 040/382191 ore ufficio. (A099)**

**A.A.A. RABINO** via Coroneo 33 telefono 762081 e via Diaz 7 telefono 368566 Trieste esegue stime gratuitamente, acquista contanti immobili in Trieste alla massima valutazione, accetta incarichi di vendita anche a breve termine, per qualsiasi problema immobiliare telefoni o passi alla Rabino l'immobiliare leader a Trieste e nel Triveneto. (A014)

**A.A. PER** una valutazione corretta di qualunque immobile: TRE I via Roma 20 tel, 040/774881 è a Vostra disposizione. Stimiamo, vendiamo, compriamo direttamente, eseguiamo pratiche mutuo e regione per dare a chi vende la certezza del denaro contante. (A125)

**A. CERCHIAMO** appartamento soggiorno due/tre stanze cucina. Disponibili fino 250.000.000 contanti. FARO 040-729824. (A017)

**ACQUISTO** appartamento circa 70 mq zona Giulia, Boschetto, Sanzio, luminoso discreto. Condizione pagamento rateizzato Lire un milione al mese. Tel. 566813 ore pasti. (A50260)

**ATTICO** o appartamento prestigioso in zona signorile cerco urgentemente definizione in contanti telefono 040/369710.

**CASAPIU'** 040/630144 cercasi per clientela seriamente interessata soggiorno cucina una/due stanze accessori varie zone città. Assicuriamo stime gratuite pagamento contanti, riservatezza. (A07)

**CASETTA** o villetta acquisto contanti in Trieste Sistiana Duino Muggia o altipiano pagamento contanti tratto solo con privati telefonare 040/761049. (A014)

**CERCHIAMO** appartamenti zona Muggia due-tre stanze possibilmente recenti. B.G» 040/271348. (B04)

**CERCHIAMO** urgentemente semiperiferico soggiorno cucina due/tre stanze servizi. Pagamento contanti 040-732395. (A05)

**CERCO** anche da ristrutturare camera cucina bagno. URGENTEMENTE 040/732395. (A05)

**CERCO** appartamento 60/80 mq anche da ristrutturare urgentemente. Tel. ore pasti 040/573738. (A132)

**CERCO** appartamento da ristrutturare qualsiasi zona, pagamento contanti, 040-765233. (D5-92)

**DESIDERATE** stimare o vendere gratuitamente i vostri immobili? GORIZIA RABINO vi garantisce serietà, competenza, definizioni immediate alla massima valutazione. Per informazioni GORIZIA RABINO 0481/532320. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 cerca appartamenti 1, 2 o 3 camere, anche non liberi subito o da ristrutturare in Gorizia e limitrofi. (B00)

**PRIVATAMENTE** cerco appartamento-mansarda-monolocale, anche da sistemare, definizione immediata. 040-765233. (D5-92)

**ROMAGNA-SCORCOLA** acquisto, 80-120 mq con garage. Da privato a privato. Tel. 040/361537 ore pasti. (A50277)

**UNIONE** via Crispi 14 telefono 040/733602 accetta incarichi di vendita in esclusiva a prezzi di mercato; ricerca per propria primaria clientela appartamenti e case con giardino; è a disposizione per valutazioni e consulenze immobiliari. (A1540

**URGENTEMENTE** cerco appartamento soggiorno 1-2 camere, zona semicentrale 040-765233. (D5-92)

**ZINI** CASE BELLE acquista appartamenti o edifici da ristrutturare inintermediari. Tel. 040-411579. (A84)

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A.A. ECCARDI** prenota zona Cattinara ultimi appartamenti panoramici ampie taverne giardini propri box. Rivolgersi via S. Lazzaro 19; 040/634075. (A123)

**A.A.A. ECCARDI** vende piazza Ospedale prestigioso appartamento piano alto ascensore. Salone 50 mq quattro stanze spogliatoio cucina tripli servizi tre poggioli cantina 400.000.000. Trattative riservate; 040/634075. (A123)

**A.A.A. VILLA** IN COSTIERA sul mare salone tre stanze, cucina, taverna, due bagni, parco, spiaggia privata vendesi esclusi intermediari. Scrivere a Cassetta n. 29/A Publied, 34100 Trieste. (A50447)

**A.A. MANSARDA** 2 stanze cucina bagno zona centrale vendesi 75.000.000. TRIS, via Udine 3, tel. 040/369940. (A164)

**A. QUATTROMURA** Ananian recente piano alto soggiorno bicamere cucina servizi poggioli ripostiglio cantina. 161.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Aurisina costruenda villetta indipendente con giardino consegna 1993, soggiorno, due camere, cucina, bagno, taverna, box. 346.000.000. 040/578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** centralissima mansarda, originalmente rifinita. 67.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Costiera terreno agricolo con prefabbricato, accesso mare. 95.000.000. 040/578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Giardino Basevi, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, autometano, 98.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Ovidio ottimo, recente, salone, cucina, bicamere, cameretta, bagni, giardino pensile; posto macchina. 470.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Piccardi recente, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, poggioli. 187.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Revoltella bassa, luminoso soggiorno camera cucina bagno poggiolo autometano 105.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Rossetti restaurato cucina camera cameretta bagno autometano. 69.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** S. Giovanni recente soggiorno cucinetta bicamere bagno poggioli 165.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** S. Giacomo perfetto arredato, soggiorno, camera, cucina, bagno, 75.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Strada Fiume recente, perfetto, soggiorno, bicamere, cameretta, cucina, bagni, giardinetto, portico, posto auto. 300.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Gretta villino panoramico salone, cucina, quattro stanze, bagni, giardino, box. 470.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Piccardi paraggi ampio box 38.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Rozzol terreno edificabile 2.000 mq, indice fabbricabilità 1,06 mc/mq. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** S. Giacomo stabile con quattro appartamentini condizioni discrete. 110.000.000. 040-578944. (A118)

**A. QUATTROMURA** Scorcola, epoca perfetto soggiorno camera cucina bagno autometano 160.000.000. 040-578944. (A118)

**A(QUATTROMURA)** Ginnastica, rinnovato, soggiorno, camera, cucina, servizi, soffitta. 108.000.000. 040-578944. (A118)

**ABITARE** a Trieste. Appartamenti da ripristinare in signorile palazzo in fase restauro completo parti comuni. Compresa installazione ascensore. Zona rive. Possibilità scelta piani. Metrature 110-120-130-195 mq. Per visione piante, capitolato, appuntamenti cantiere Battisti 5, 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Adiacenze Giulia. Palazzo intero. 10 enti liberi, 5 occupati. Possibilità posti macchina. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Belpoggio. Ultimo piano con mansarda. Terrazzo vista mare. Circa 195 mq da restaurare. Stabile restaurato. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Belpoggio bassa. Locali al grezzo. Bagni, serramenti nuovi. Mq 180-200. Adattissimo svariate attività 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Piano basso adatto ufficio, da restaurare. Palazzo restaurato. 140.000.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Sella Nevea. Ottimo arredato. Grande metratura. Terrazzi, box 90.000.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Stabile intero parzialmente libero. Circa 850 mq, 380.000.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Stadio, occupato. Circa 70 mq 75.000.000. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Servola. Appartamento ultimo piano, recentissimo, saloncino, cucina, due camere, bagno, poggiolone, posto macchina, 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Terreno non edificabile S. Croce. Mq 3.300. 040/371361. (A119)

**ABITARE** a Trieste. Villa nuova. Sistiana. Grande metratura. Possibilità finiture personalizzate. Garage, giardino. 420.000.000. 040/371361. (A119)

**ADRIA** tel. 040/630474 vende appartamento centrale luminoso vasta metratura cucina bagno + servizio separato soggiorno 2 stanze. (D7)

**ADRIA** tel. 040/630474 vende 2 appartamenti centrali stanza cucina bagno con sfratto esecutivo ottimo prezzo. (D7)

**ADRIA** tel. 040/630474 vende stupenda mansarda centralissima rifiniture signorili vasta metratura cucina bagno 2 stanze salone. (D7)

**ADRIA** tel. 040/638758 vende centrali appartamenti con rifiniture lussuose ampie metrature possibilità su due livelli le planimetrie sono in visione nei ns. uffici. (D7)

**ADRIA** V. S. Spiridione, 12 tel. 040/638758 vende BONOMEA splendidi costruendi appartamenti ed attici vista meravigliosa sul mare rifiniture lussuose le planimetrie sono in visione nei ns. uffici. (D7)

**ADRIA** V. S. Spiridione, 12 tel. 040/630474 vende GINNASTICA 2.o piano restaurato 3 stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi. (D7)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Viale Miramare lussuoso stabile epoca 250 mq poggiolo riscaldamento autonomo tutti confort. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Rive appartamento prestigioso 150 mq tre saloni matrimoniale cucina abitabile doppi servizi poggiolo autoriscaldamento vista mare trattative riservate. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Monfalcone primingresso autoriscaldamento ultimo piano con mansarda vista mare. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Magazzini 300 mq e 80 mq con passo carraio box per due macchine Carpineto. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Giardino Pubblico luminoso salone cucina tre stanze doppi servizi poggiolo ascensore autometano. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Appartamenti occupati varie metrature per investimento. (A112)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Roiano piano alto vista mare soggiorno cucinotto matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio poggiolo. (A112)

**APPARTAMENTI** varie tipologie in stabili centrali completamente ristrutturati. Studio 040/55126. (A129)

**ARA** (040/363978 ore 9-11 vende zona Pam mini appartamento modesto da restaurare, lire 25.000.000. (A120)

**ARA** 040/363978 ore 9-11 vende ufficio in stabile prestigioso, centralissimo, 100 mq, riscaldamento/condizionamento centralizzati. Trattative riservate. (A120)

**ARA** 040/63978 ore 9-11 vende via Tigor appartamento 80 mq in casa epoca, parzialmente arredato, ottima manutenzione, V (ultimo) piano, ascensore, cantina. (A120)

**B.G.** 040/272500 attico recente, prontingresso, tre stanze, salone, servizi, terrazzo su quattro lati. (A04)

**B.G.** 040/272500 centralissimi primingressi in stabile elegantemente ristrutturato, consegna aprile, possibilità due stanze, salone, cucina, bagno, balcone/terrazzone, posto macchina. (A04)



**B.G.** 040/272500 D'Annunzio ottimamente ristrutturato angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, riscaldamento, 79.000.000. (A04)

**B.G.** 040/272500 Flavia bellissimo saloncino camera, guardaroba, cucina, bagno, terrazzone, posto macchina rifiniture prestigiose, 10.000.000. (A04)

**B.G.** 040/272500 S. Giacomo primingresso lussuoso, due camere, salone, cucina, bagno, grande cantina, 225.000.000. (A04)

**BORA** 040/364900 - BIFAMILIARE periferica, vista mare, soggiorno con caminetto,4-5 stanze, servizi, cantina, box. Informazioni presso i nostri uffici. (A138)

**BORA** 040/364900 - BARRIERA saloncino, 2 stanze, cucina, servizio, in stabile d'epoca. Prossimo completo restauro. 40.000.000 + mutuo. (A138)

**BORA** 040/364900 - SERVOLA box primoingresso. IVA 4% adatti anche investimento. 26.000.000. (A138)

**BORA** 040/364900 - STADIO recente, perfetto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, 30.000.000 + mutuo. (A138)

**BORA** 040/364900 - VERGA recente, soggiorno, cucinino, 2 stanze, servizio, termoautononmo. Consegna dicembre '92. (A138)

**CAMINETTO** via Roma 13 vende zona centralissima appartamento 230 mq 7 stanze cucina doppi servizi adatto anche uso ufficio. Tel. 040/630451. (A132)

**CAMINETTO** via Roma 13 vende zona Stazione appartamento ristrutturato cinque stanze stanzetta mq 115 160.000.000. Tel. 040/630451. (A132)

**CASAPIU'** 040/630144 PROSECCO casa su tre piani con terreno 500 mq da ristrutturare. Adattissima bifamiliare/Impresa artigiana. (A07)

**CENTROSERVIZI** SI' appartamento in villetta, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, giardinetto, box. Tel. 040/382191. (A09)

**CENTROSERVIZI** SI' mansarda in stabile epoca centralissimo, 4 stanze, grande, cucina, bagni, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 040/382191. (A09)

**CENTROSERVIZI** SI' Zona Perugino, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 040/382191. (A09)

**CENTROSERVIZI** SI' Zona Università, casetta da ristrutturare, 100 mq, giardinetto, vista mare. Tel. 040/382191. (A09)

**COIMM** Muggia villa bifamiliare appartamenti di soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzi, box, posto macchina, taverna, cantine, giardino, t. 040/371042.(A135)

**COIMM** Roiano ottime condizioni tinello, cucinino, due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio, tl. 040/371042. (A135)

**COIMM** S. Vito signorile salone, due camere, stanzino, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzini, possibilità permuta, t. 040/371042. (A135)

**COIMM** Valmaura buone condizioni, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, t. 040/371042. (A135)

**COMMERCIALE** PALAZZINE VISTA MARE IMMERSE NEL VERDE ALLOGGI CON TAVERNA GIARDINO PROPRIO ATTICI CON MANSARDA GRANDE TERRAZZA BOX RIFINITURE DI LUSSO. CONSEGNA 1993. VISIONE PROGETTI VIA SLATAPER 10 - 040/733229. (A05)

**CORMONS** ELLE B IMMOBILIARE 0481/31693 prestigiose villette bifamiliari consegna subito prezzo interessantissimo mutuo regionale assegnato. (B15)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE centro storico in signorile palazzo completamente ristrutturato, pronta consegna appartamenti con mansarda e terrazzo a vasca nel tetto, varie metrature, primoingresso, Iva 4%, mutuo personalizzato, esaminiamo possibilità di permuta. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Carso villetta indipendente immersa nel verde con più di 3000 mq di giardino, piccola dependance, garage. Rifiniture accurate. Informazioni in ufficio. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Francesco in signorile stabile recente luminoso piano alto con ascensore. Salone doppio, cucina, due camere, doppi servizi, poggiolo. 250 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via di Basovizza villetta di recentissima costruzione accuratamente rifinita. Circa 130 mq abitativi con mansarda, taverna, terrazzo, giardino recintato, box auto doppio, autometano. 550 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Grignano villino accostato in costruzione totali 225 mq su tre livelli, terrazzi, portico, giardino, due posti auto, vista completa golfo. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Strada del Friuli prestigiosa mansarda di circa 120 mq vista golfo. Salone con caminetto, due stanze, bagno, terrazzo-solarium, cantinetta, posto auto. 380 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Panorama prestigioso ultimo piano con mansarda, terrazzi vista mare, cantina, garage. Totali circa 180 mq. Rifiniture extralusso. Informazioni in ufficio. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Gretta appartamento bipiano di circa 150 mq con giardino proprio, box auto doppio, terrazzo vista mare. Rifiniture di lusso. 600 milioni. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Opicina appartamento primoingresso in casa ristrutturata. Ultimo piano composto da: soggiorno, cucina, dispensa, due camere, due bagni,terrazzi, giardino, posto macchina. 280 milioni. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Nicolò appartamento di 110 mq completamente ristrutturato in palazzo d'epoca signorile: tre stanze, grande cucina, bagno, balcone. Ottime rifiniture. Ascensore, riscaldamento autonomo. 250 milioni. 040/366811.(A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Via Volta ultimo piano con ascensore, da risistemare. Ingresso, quattro stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio. Autometano. 250 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Rozzol in palazzina lussuoso appartamento con mansarda, totali 180 mq con terrazzi panoramici, soffitta, box e posti auto. 600 milioni. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Centro città ultimo piano di circa 150 mq. Salone, stanza, pranzo, cucina, due camere, due bagni, ripostigli, grande terrazzo panoramico. Completamente ristrutturato, ascensore, autometano. 450 milioni possibilitàdi permuta. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE zona Faro in palazzina appartamento con giardino. Soggiorno, studio, tinello-cucina, due camere, due bagni, porticato, due posti auto. Ottime condizioni. 430 milioni possibilità ritiro vostro appartamento. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Barcola signorile primo piano in palazzina: salone, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, soffitta, garage. Perfetto. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Via Udine in signorile casa d'epoca con ascensore luminoso piano alto d'angolo vista aperta, quasi 200 mq da ristrutturare. 240 milioni. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via dei Falchi signorile piano alto soleggiato. Atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, servizi separati, ripostiglio, balcone, cantina. 200 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Opicina grazioso appartamentino in casetta. Vano unico con cucina, bagno, guardaroba, veranda, giardino. Perfetto. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE NUOVA ACQUISIZIONE via Rossetti in stabile d'epoca senza ascensore luminoso piano alto: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno,servizio. 130 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Politeama Rossetti in stabile d'epoca appartamento di circa 90 mq composto da grande cucina, tre camere, bagno, ripostiglio. Ideale per ufficio-abitazione. 130 milioni trattabili. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Principe di Monfort in casa d'epoca appartamento da risistemare. Ingresso due stanze, due stanzette, cucina abitabile, servizi separati. 115 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE D'Annunzio in stabile signorile appartamento di circa 70 mq. Soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno. 125 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE D'Annunzio in stabile signorile appartamento di circa 70 mq. Soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno. 125 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Via Conti adiacenze in signorile palazzo recente, moderno appartamento adatto ufficio o abitazione. Soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. 115 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Via San Francesco locale magazzino occupato di circa 30mq. 30 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Via Montfort ultimo piano mansardato di circa 80 mq: cucina abitabile, due stanze, servizi separati, ripostiglio. Occupato. 58 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Viale XX Settembre posizione di passaggio locale d'affari di circa 65 mq, ottime condizioni, adatto qualsiasi attività. 160 milioni, possibilità locazione. 040/366811. (A01)

**EDILIS** 0481/92976 Gorizia vicinanze appartamento in villa con garage, cantina e giardino, consegna giugno '92. Prezzo al gresso 85.000.000. (B014)

**EDILIS** 0481/92976 Gorizia vicinanze prossima costruzione, villa di due appartamenti, doppio garage, 2 taverne, superficie 240 mq, più 400 mq di giardino. Prezzo al grezzo 165.000.000. (B014)

**EDILIS** 0481/92976 vicinanze Gradisca villa in bifamiliare 190 mq con portico, garage e giardino, consegna ottobre '92, prezzo 185.000.000. (B014)

**EDILIS** 0481/92976 vicinanze Gradisca appartamento libero 85 mq vendesi 92.000.000. (B014)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - S. GIOVANNI - seminuovo - mq. 80 - Matrimoniale, saloncino, cucina, bagno, centralriscaldamento 110.000.000. - CONTANTI 40.000.000. Rimanenza MUTUO AGEVOLATO. Informazioni telefonare 040 - 750 777 - Battisti, 4.

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - (pressi) GARIBALDI - epoca - mq. 85 - Stanza, stanzetta, salone, cucina, bagno. 110.000.000. - Contanti 40.000.000. Rimanenza MUTUO AGEVOLATO. Informazioni telefonare 040 - 750 777 - Battisti, 4. (A108)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - (pressi) D'Annunzio NUOVI mq 90 - I - IV piano. Ascensore, autoriscaldamento - Rifiniture extra - MUTUI AGEVOLATI già concessi - Informazioni telefonare 040 - 750 777 - Battisti, 4. (A108)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - S. GIACOMO - OCCASIONE - Consegna Agosto '92. Ammezzato mq 95 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi 109.000.000. Contanti 34.000.000. Rimanenza MUTUO AGEVOLATO Informazioni Telefonare 040 - 750 777 - Battisti, 4.

**FABIO** Severo signorile piano alto salone due stanze doppi servizi cucina due poggioli cantina. Amministrazione vende tel. 630703. (A0140)

**FORAGGI** piano alto cucina camera camerino bagno poggiolo. Autometano 040-733209. (A05)

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 Strada Friuli, in esclusiva palazzina recentissima, prestigioso appartamento su due livelli, panoramicissimo; trattative riservate in ufficio previo appuntamento. (A149)

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 Rittmeyer primo piano, cucina, cinque stanze, servizi separati, termoautonomo, adatto anche ufficio. (A149)

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 Emo, ammezzato, ottime condizioni, cucina, tre stanze, servizi separati. (A149)

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 Negrelli, recente, soggiorno, cucinino, due stanze servizi poggioli.

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 ufficio prestigioso, primo ingresso, mq 185 via Gallina trattative riservate. (A149)

**GEOM.** GERZEL: 040/310990 terreno edificabile, mq 1000 Sistiana, possibilità costruzione villa bifamiliare. (A149)

**GEOM.** SBISA': Boschetto recente soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazza, 170.000.000. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Centrale moderno salone, tre camere, cucina, servizi, terrazza 190.000.000. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Foraggi zona importante negozio d'angolo moderno libero sette fori mq 184. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Ghirlandaio moderno signorile, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, balconi. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Ippodromo recente soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcone, box. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Marchesetti magazzino-deposito indipendente con giardino. Altro locale S. Giacomo mq 34. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Montebello locale qualsiasi attività mq 344, due fori carrabili, altezza 4.60. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Rossetti prossima consegna, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, taverna, giardino proprio, box. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': via Del Bosco 6, appartamenti occupati varie metrature 700.000-800.000/mq. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': VILLE PRESTIGIOSE indipendenti varie metrature zone Rossetti, città, Cattinara, Sistiana, Visogliano, Costiera. 040/942494. (A97)

**GEOM.** SBISA': Visogliano villetta indipendente, soggiorno, cottura, quattro camere, servizi, garage, giardino. 040/942494. (A97)

**GORIZIA** appartamento in bifamiliare tre letto soggiorno cucina doppi servizi Agenzia Centrale 0481/531494. (B00)

**GORIZIA** caseggiato tre piani negozi appartamenti corte metà libero cedesi in blocco. AGENZIA ALFA 0481/798807. (C00)

**GORIZIA** centro due letto soggiorno cucina bagno cantina garage. Agenzia Centrale 0481/531494. (B00)

**GORIZIA** ELLE B IMMOBILIARE 0481/31693 villette nuove da 130.000.000 + mutuo regionale concesso. (B15)

**GORIZIA** ELLE B IMMOBILIARE 0481/31693 appartamenti varie metrature uffici prestigiosi centralissimi anche in affitto prezzi interessati. (B15)

**GORIZIA** miniappartamento occupato ottimo investimento 30.000.000. GRIMALDI 0481/45283. (C1000)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 Piuma casetta totalmente ristrutturata libera, cucina, soggiorno, salotto, quattro camere, bi-servizi, garage e giardino. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 centralissima piccola casetta di 40 mq cucina, camera, bagno con piccolo orticello retrostante. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 ultima villetta a schiera nuova costruzione, consegna primavera 1993 pagamenti dilazionati. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 Villesse ultimo piano libero, cucina, soggiorno, tricamere, bagno, cantina, garage. (B00)

**GORIZIA** vendesi villetta in residence, parco condominiale, bipiano, quadricamere, triservizi, due saloni, tre terrazze, due garage, 220 mq 1.300.000 mq. Telefonare sera 0423/498613. (B50009)

**GRADISCA** ELLE B IMMOBILIARE 0481/31693 villette bifamiliari appartamenti da 53.000.000 dilazionatissimi + mutuo regionale concesso. (B15)

**GRADO** zona Porta, privato vende urgentemente appartamento più negozio, anche uso ufficio, 140 mq. 130.000.000. 0431/85526 pasti. (C50013)

**GRATTACIELO** 040/635583 zona Maddalena recente ultimo piano ascensore 2 stanze soggiorno cucinotto bagno poggiolo box auto. (A144)

**GRATTACIELO** 040/635583 Perugino paraggi epoca ristrutturata saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno rifinito autometano. (A144)

**GREBLO** 040/362486 Sistiana inizio prenotazioni appartamenti 1-2 stanze soggiorno, taverna o mansarda, giardino proprio, consegna fine '92. (A016)

**GREBLO** 362486 appartamenti occupati con sfratto in corso zona Baiamonti, piani alti, ascensore. (A016)

**GREBLO** 362486 Aurisina. Cave grande rustico da restaurare 560 mq + 1200 mq terreno. (A016)

**GREBLO** 362486 centrale 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi, adatto anche ufficio-ambulatorio, 3.o piano, ascensore. (A016)

**GREBLO** 362486 Sistiana perfetto 120 mq + mansarda, grande terrazza, riscaldamento autonomo. (A016)

**GRIMALDI** 040/371414 San Giusto recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 110.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 via del Bosco libero soleggiato 4 camere cucina servizi 138.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 viale D'Annunzio box auto con passo carraio 36.500.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Centralissimo libero locale d'affari ampia metratura. Informazioni ns. uffici. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 San Giacomo libero monolocale da ristrutturare con servizio esterno 5.500.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 via S. Lazzaro libero camera angolo cottura servizio 43.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 via Milano libero soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi poggiolo 170.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Molino a Vento libero ristrutturato 3 camere cucina bagno 80.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 p.zza Ospedale vendesi nuda proprietà soggiorno camera cucina bagno 68.500.000. (A1000)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adatto investimento via Fabio Severo alloggio occupato in stabile recente soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo. Prezzo 80.000.000. (A122)

Continua in 26.a pagina

## TRIBUNALE DI TRIESTE

### SI RENDE NOTO

n. 95/86 R.G.ES.

che alle ore 9.45 del 20 febbraio 1992, nella stanza n. 275 al 2.o piano del Palazzo di Giustizia, avrà luogo la vendita con incanto del seguente bene immobile, di proprietà di MONTESTELLA Massimiliano e BRATOLICH Cinzia: P.T. 8150 S.M.M. Inf. ct 1.o, costituita da alloggio al 14.o piano e soffitta della casa di via Alpi Giulie 7, Trieste, costituita sulla pcn 1875/13 in PT 8062 con 17,18/1000 pi del ct 1.o in P.T. 8062 di S.M.M. Inf., al prezzo base di L. 78.200.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da effettuarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 8.1.1992

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
G. Ciccarelli

## TRIBUNALE DI TRIESTE

**Fallimento**
**Falconetti Giuseppe**

N. 13/91

### AVVISO DI VENDITA

Con Ordinanza d.d. 19/12/1991 cron. 3233 il Giudice Delegato ha disposto un nuovo esperimento di vendita all'incanto che avrà luogo avanti a sé il giorno 30/01/1992 alle ore 12 stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, piano II di quanto segue:

**Azienda di vendita al dettaglio di gioielli e preziosi sita in Trieste, via Einaudi n. 1/D già intestata a Falconetti Giuseppe**

Prezzo base ridotto: L. 120.000.000
Offerte minime in aumento: L. 3.000.000

Gli offerenti dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare - stanza 259 - entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela per un ammontare del 20% del prezzo base. Gli offerenti dovranno altresì indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione. Le spese inerenti alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore dott. TULLIO MAESTRO (tel. 634659-631852).

Trieste, 8 gennaio 1992

IL CANCELLIERE
dott. Leonardo Burattini

## TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 74/89

Si rende noto che alle ore 11.30 del giorno 28 gennaio 1992, nell'aula n. 276 si procederà alla vendita del seguente immobile di proprietà di Ciacchi Sofia ved. Sussel:

P.T. 1988 c.t. 1.o del C.C. di Guardiella - corpo tavolare 1 - casa e corte site in Trieste, via alle Cave 31.

Prezzo base L. 176.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

Deposito per cauzione e spese da effettuarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo 30 gg dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza 241.

Trieste, 23 dicembre 1991

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (G. Ciccarelli)

## Tribunale C. e P. di Trieste

RE 74/90

Si rende noto che alle ore 11.30 del giorno 28.1.1992 si procederà nell'aula n. 276 alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà delle signore Sussel Messere Caterina e Ciacchi Sussel Sofia quale datrice d'ipoteca:

«P.T. 1988 di Guardiella catastali 508 fondo di tq. 25.64, 508 fondo di tq. 13.90, 508 fondo di tq. 17.24, 508 fondo di tq. 5, 508 fondo di tq. 3.87, 508 fondo di tq. 1.95

Prezzo base Lire 176.400.000.

Offerte in aumento non inferiore a Lire 3.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto all'Istituto Fondiario delle Venezia di Verona da parte della parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R. D. 16.7.1905 n. 464 (T. U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T. U. sopra indicato.

Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, lì 20 dicembre 1991

Il Direttore di Sezione
Il Direttore di Cancelleria
(G. Ciccarelli)

TEATRO / UDINE

# Un bel «Sospir»

## Vera storia di Romeo e Giulietta a Contatto

Servizio di
**Roberto Canziani**

UDINE — Romeo e Giulietta, dice la tradizione, erano di Verona. Perché non raccontarne il dramma come fecero quasi un secolo fa i poeti veronesi Berto Barbarani e Vincenzo Battelloni, con le risonanze corali e popolari del dialetto, e ricordando solo ogni tanto che a dare notorietà alla vicenda era stato «quel celebre poeta forestier / che mi scrivarlo gnanca el so / ma l'è qualcossa come "Sospir"...».

«La vera storia di Romeo e Giulietta», che Laboratorio Teatro Settimo presenta ancora oggi al Palamostre udinese non è la messainscena della tragedia di Shakespeare quanto, piuttosto, un esercizio su ciò che ha alimentato il teato di Shakespeare: un materia sentimentale radicata nei repertori del narrare occidentale e di cui anche Masuccio Salernitano, Luigi da Porto, Matteo Bandello ci danno testimonianza.

Il trattamento di questa materia non è diverso da quello che negli anni precedenti aveva visto il gruppo piemontese applicarsi a Goethe («Elementi di struttura del sentimento»), alla letteratura latino-americana («Nel tempo fra le guerre») a F. S. Fitzgerald «Istinto occidentale»). Laboratorio Teatro Settimo non «rappresenta» dei testi teatrali, ma usa il teatro per «raccontarli». La coralità del racconto, la sua visualizzazione, la forza spettacolare affidata agli oggetti usati sulla scena sono del resto i segni distintivi di un lavoro oramai decennale che ha in Laura Curino, Roberto Tarasco e Gabriele Vacis il proprio nucleo compositivo, in Mirko Artuso, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Marco Paolini quello interpretativo, integrato stavolta da Eugenio Allegri e dai giovani Benedetta Francardo, Massimo Giovara, Paola Rota e Andrea Violato.

Tornano dunque, nella continuità di una stessa poetica, le evoluzioni aeree di grandi teli, l'intreccio fitto delle parole che sovrapponendosi disegnano una piccola comunità, il canto collettivo del coro. I rituali di vestizione.

Lunghi bastoni e picche evocano la rivalità delle due famiglie veronesi, uno sberluccichio di lampadari di cristallo che ruotano è la festa in casa Capuleti, statuette colorate da presepe meridionale richiamano in vita i due amanti bambini, le cui effigi funerarie avanzano di quando in quando in palcoscenico, segni affettuosi del lutto per un'infanzia soppressa e temi dominanti dell'intero spettacolo.

Per quanto isolato in «romanze», come i momenti più noti e più cantabili del melodramma italiano, il testo di Shakespeare costringe però gli attori a momenti più canonici di teatralità, meno adatti alle loro corde. Il dispiego visuale della prima parte dello spettacolo si raffredda così nel privilegio drammatico della seconda, e l'equilibrio che aveva prodotto emozioni negli spettacoli su Goethe e su Garcia Marquez fa più fatica a ricrearsi fra i sopravvissuti di casa Montecchi e di casa Capuleti.

TEATRO

### La favola di Leo

MONFALCONE — Domani e martedì al Teatro Comunale di Monfalcone va in scena «L'impero della ghisa o dell'età dell'Oro» di Leo de Berardinis. Dopo «Ha da passà 'a nuttata» e «Totò principe di Danimarca», con «L'impero della ghisa», presentato con successo l'estate scorsa a Taormina Arte, Leo intende proporre una testimonianza d'impegno civile di fronte al vuoto colletivo, riempito d'inutili chiacchiere, nel quale tutti ci troviamo costretti a vivere. Lo fa nel suo modo caratteristico: inventando una favola, anzi, meglio, un'allegoria in cui prende corpo il nucleo poetico ed espressivo del suo teatro.

LIRICA: BOLOGNA

# Tancredi in finale, morto e risorto

BOLOGNA — «Amenaide (...) ti lascio... ah! tu di vivere giurami... sposa, addio...». Il capo di Tancredi cade riverso. I presenti si immobilizzano. La luce si abbassa finché i personaggi si dissolvono nell'ombra. Quattro guerrieri si chinano a raccogliere il corpo del morto eroe e lo portano fuori scena. E' finita? No: la luce si riaccende e riappare, vivo e vegeto, Tancredi, che corre ad abbracciare l'amata Amenaide: «Creder il cor non sa... No, non vi posso esprimere la mia felicità». E tutti confermano «Sì, tutto spiri intorno piacer, felicità!». Venti minuti per morire contro cinque minuti per vivere. E' stato un brutto sogno? No: si tratta semplicemente dei due finali scritti da Rossini per il suo Tancredi e che sono stati eseguiti entrambi, l'uno dopo l'altro, nell'edizione critica dell'opera andata in scena venerdì al Comunale di Bologna. Finale drammatico (scritto per Ferrara) e finale lieto (per Venezia). Il finale drammatico non piacque al pubblico del 1813 e, Rossini vivente, non venne mai più eseguito. Al contrario, dal 1982, dopo che il musicologo Philip Gosset lo ebbe recuperato, lo si è preferito a quello lieto.

In ogni caso, Tancredi resta un capolavoro. Opera «della maturità» (Rossini la compose a 21 anni!) che arriva dopo dieci precedenti titoli che spaziano nel repertorio serio, semiserio e buffo.

Tancredi è, come quasi sempre nel caso di Rossini, banco di prova per i cantanti. Protagonista a Bologna (e debuttante nel ruolo) Bernadette Manca di Nissa cantante pregiatissima con tutti i requisiti per essere Tancredi secondo la migliore tradizione. La voce è forte e brunita, la linea di canto ineccepibile, la dizione chiarissima. E che dire della perfettissima Mariella Devia se non che è stata ancora una volta, appunto, perfettissima? Come già a Pesaro nella scorsa estate (nell'altra produzione del Tancredi) la Devia ha profuso le sue note limpide, rotonde, acute e acutissime ma mai forzate, i passaggi superbi, i trilli incantevoli. Una pioggia di applausi, naturalmente. William Matteuzzi, tenore leggero di agilità di consolidata fama, ha accusato, forse per la prima volta, qualche incertezza, assicurando, comunque, una prestazione onorevole. Molto bene anche per Monica Bacelli e Barbara Briscik, nei ruoli di lato. Il direttore Gianluigi Gelmetti, rossiniano di lunga esperienza, ha condotto l'orchestra del Comunale con precisione e talento.

Regia, scene e costumi sono di Pierluigi Pizzi che, per l'occasione, potendo usufruire di un palcoscenico più vasto, ha portato qualche ritocco, come l'inserimento della fascinosa statua equestre per l'arrivo di Tancredi nel secondo atto (nel primo, invece, l'eroe compare su di una splendida, grandiosa barca dorata). L'impianto, fisso, è composto quasi esclusivamente da una teoria di colonne laterali con decorazioni vagamente gotiche. Nero e oro i colori dominanti, ma c'è la grande magica vetrata del fondo: rosso cupo o blu. I costumi (rosso per il clan di Tancredi, azzurri quelli della corte di Argirio) sono in tessuto lucido, come incerato. Bellissimo l'effetto, come sempre.

Carlamaria Casanova

TEATRO / ROMA

# Il mito della moto. E nient'altro

## Prima italiana del dramma di Koltès, poeta della solitudine morto di Aids

Servizio di
**Chiara Vatteroni**

*ROMA — Ci sono alcuni drammaturghi stranieri che, pur essendo da noi poco noti, sono assurti a mito culturale: così è stato per Bernhard, così per Bernard-Marie Koltès, autore «maledetto» francese, morto due anni fa di Aids, celebrato e allestito da un altro mito teatrale francese, l'ex enfant prodige Patrice Chérau. Ecco qui radiografate le poche tappe di un culto teatrale che da noi si è sviluppato in due spettacoli, uno di Chérif e l'altro diretto da Missiroli per il Gruppo della Rocca.*

*In questo primo scorcio di anno, un teatro alternativo come lo SpazioUno (a Trastevere) mette in scena un breve atto unico praticamente inedito dopo la prima rappresentazione ad Avignone nel 1986: «Tabataba», titolo criptico e musicale, che rotola sulla lingua, indecisa tra gli accenti tronchi della lingua francese. Tabataba è una località algerina (Koltès era di origine nordafricana), accaldata di sole, inaridita di sabbia e pietre.*

*In questo paesaggio affocato, delimitato da mura bianche e cortili claustrofobici, agiscono i tre personaggi della pièce: Maimouna e Petit Abou — fratello e sorella — e una Harley Davidson, motorizzata e cromatissima incarnazione del sogno americano consumistico degli anni '70. Come un feticcio sessuale e sensuale, la moto troneggia in scena, a segnare l'inquinarsi delle culture e l'approfondirsi dello straniamento di generazioni che non si ritrovano nei riti antichi e rassicuranti della tradizione locale e sognano impossibili percorsi suggeriti da una colonizzazione culturale aggressiva e invincibile.*

*Su questo tema semplice e lineare, Koltès ricama vortici linguistici caldi di sensazioni e il dialogo ruota su pochi «leit-motiv» ampliati e variati come temi musicali.*

*Maimouna è legata alla tradizione e si lagna perché il fratello non si comporta come i suoi coetanei, andando a donne e fumando con gli amici, e passa invece tutto il suo tempo a lustrare la moto, un trofeo che ha l'aria di essere immobilmente conglobato alla casa di fango. Il dialogo si trascina tra la rabbia e la frustrazione di Maimouna e la torva, passiva resistenza di Petit Abou. Intorno, si intuisce l'immobilismo di una cultura, ma anche il disagio dei due fratelli ha un che di immobile ed impotente, del tutto sterile.*

*Il regista Marco Gagliardo accentua il parallelismo con una composizione musicale punteggiando l'intero spettacolo di musiche eseguite dal vivo, composte da Luciano Francisci: un assolo di violoncello e un pot-pourri di ritmi etnici nordafricani eseguiti su strumenti caratteristici. Il ritratto di due culture apparentemente impermeabili l'una all'altra.*

*Non brillanti le prove dei due attori: più vigorosa quella di Clarita Pandolfi (Maimouna), monocorde invece quella di Mimmo Surace (Petit Abou).*

TEATRO

### Amoretto di Castri

TRIESTE — Dal 14 al 19 gennaio, al Politeama Rossetti, l'Ater Emilia Romagna presenta «Amoretto» di Arthur Schnitzler, per la regia di Massimo Castri.

Lo spettacolo è in abbonamento per la stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con il tagliando n. 4 A ed è in alternativa con «La mela magica» di Nicholson (regia di Giancarlo Sbragia) in programma dall'11 al 16 febbraio.







PRIME VISIONI

CINEMA: RECENSIONE

# Troisi da amare

## Il più bel film del «malincomico» napoletano

PENSAVO FOSSE AMORE... INVECE ERA UN CALESSE
*Regia: Massimo Troisi*
Interpreti: Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia 1991.

Recensione di
**Paolo Lughi**

Per quest'ultimo film, che è il suo più bello e più toccante, Massimo Troisi ha ricreato una Napoli solare ma rilassata, caratterizzata ma non folcloristica, rinfrescata da ombre di palmizi e persiane abbassate, cercata in angoli riposti e complici, accarezzata dalle note della stupenda canzone di Pino Daniele «Quando». Un riposante scenario mediterraneo, ideale per stimolare amori e riflessioni, passioni mai tragiche condite da un bonario filosofeggiare, come facevano i sapienti greci (così «partenopei») raccontati da Luciano De Crescenzo (e Croce scriveva che Napoli, già «polis» greca, «ha dato all'Italia quasi tutti i filosofi degni del nome»).

Anche il personaggio interpretato da Troisi, Tommaso, filosofeggia pigramente, a ruota degli eventi quotidiani, sui miti dell'amore e della sua psiche, e diventa un po' Narciso nei suoi straordinari monologhi vittimisti, e un po' Orfeo quando vuole riconquistare a tutti i costi la sua amata Cecilia (Francesca Neri, diva degli estremi amori latini), fuggita con un personaggio bizzarro e giramondo che non a caso ha il nome di un viaggiatore mitico, Enea (Marco Messeri). Tommaso è proprietario del ristorante «Giulietta e Romeo», e ama non più riamato Cecilia, che lavora in una libreria dove tutti vanno a chiedere volumetti di varia «ars amandi», e dove tutti danno la propria definizione dell'amore: «è la filosofia della pazienza», oppure «ci vuole amore per chiudere un amore». Il problema di Tommaso è proprio quello di essere stato abbandonato da Cecilia «senza amore», bruscamente, anche se davvero lei credeva di non amarlo più.

Napoli diventa allora il piccolo teatro mentale dei drammi «malinconici» di Tommaso, e su questo palcoscenico del quotidiano ognuno «ragiona» sempre e solo d'amore, e Tommaso raccoglie consigli da un passante, da un discorso colto a volo tra due fidanzati, anche se quelli che vedono più a fondo le sue pene sono una buffa fattucchiera cieca, e un cantante (cieco anch'egli) che appare ogni tanto per intonare «Malafemmina» e «Te vojo bene assaje». E in un film dove la parola amore è sezionata, discussa, sognata, Tommaso (e lo spettatore con lui) si accorgono invece a poco a poco che la realtà denota a ogni passo proprio la mancanza d'amore, e proprio fra i presunti innamorati, sempre a inseguire qualcosa o qualcuno che forse si è appena lasciato.

Troisi, da vero filosofo, lancia ipotesi e poi abilmente le sottrae (nel finale a sorpresa, da brivido, che cita «Il laureato»); e, da vero artista, abbozza il dramma per poi ironizzarci su, col disincanto e lo spessore umano tipici della tradizione di Eduardo.

RASSEGNA: DIALETTO

# Un «muro» tra uomini e donne

TRIESTE — Dal fatidico muro di Berlino al nostrano, molto più modesto, muretto divisorio del «Pedocin» (unica separazione storica ancora vigente in Europa in un bagno pubblico fra i due sessi) il passo... è lungo, ma la commedia triestina (intitolata appunto «Il muro») che sfrutta la celebrità di quel nome, e si carica di svariati simboli, sembra non preoccuparsene affatto.

L'autore Gianfranco Gabrielli è anche direttore, interprete e regista della compagnia teatrale i «Grembani» che ha messo in scena il lavoro nel teatro «Silvio Pellico» per la rassegna dell'«Armonia» (si replica oggi alle 16.30). La vicenda si svolge interamente entro le pareti del popolarissimo bagno «Alla Lanterna», spostandosi ora di qua, ora di là della «cortina di ferro» che lo divide e avendo come protagonisti alternativamente gli uomini o le donne, ma mai i due sessi insieme: questa è la curiosa impostazione del racconto che, in qualche modo, è tenuto insieme dalla voce fuori campo di un narratore.

I protagonisti sono due giovani, Roberto e Chiara, che si amano di un improbabile amore, destinati a non incontrarsi mai. L'ostacolo, naturalmente, è il muro con tutte le coloriture di simboli che ad esso si vogliono dare e il narratore non manca d'iniziativa, l'incomprensione altrui, la guerra che scoppia, in definitiva la vita stessa.

E il tempo passa, dal 1940 ad oggi, attraversando una Trieste che cambia solo apparentemente, senza che nulla in realtà succeda, fra le solite chiacchiere, pettegolezzi, sospiri, rimpianti, e anche la conclusione ha solo il sapore di un sogno. Una traccia troppo esile, insomma, con un impianto dichiaratamente moralistico, una commedia senza storia dove anche il dialogo rimane generico, in un dialetto non caratterizzato dall'epoca o dallo strato sociale. Ma il lavoro è sorretto dalla simpatia degli attori, umanamente spigliati, e confortato da un cordiale successo di pubblico.

Liliana Bamboschek

AGENDA

### Farà «tris» il musical al Cristallo

Sabato 18 gennaio, al Teatro Cristallo (tel. 948471/2), per la stagione della Contrada, debutta «A chorus line» con la Compagnia della Rancia.

Date le numerosissime richieste, la versione italiana del celebre musical americano, oltre alle repliche previste in abbonamento (fino al 26 gennaio), avrà anche tre recite straordinarie: domenica 19 gennaio alle 20.30, sabato 25 alle 16.30 e domenica 26 gennaio alle 20.30.

Teatro dei Salesiani
**La Barcaccia**

Oggi alle 17, nel teatro dei Salesiani, la Barcaccia replica la commedia in dialetto «Vigilia al commissariato» di Carlo Fortuna. Regia dell'autore.

Teatro Verdi
**«Coppelia»**

Fino al 19 gennaio, al Teatro Verdi, si replica il balletto «Coppelia». Nel ruolo di Swanilda, oggi e martedì danzerà Oriella Dorella, il 15, 17, 18 e 19 l'étoile russa Marina Nossova.

A Monfalcone
**Jess Trio**

Mercoledì, al Comunale di Monfalcone, concerto del Jess Trio Wien. Musiche di Ciaikovski, Rachmaninov, Sciostakovic.

Politeama Rossetti
**Paolo Conte**

Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, è in corso la prevendita dei biglietti per il concerto del cantautore Paolo Conte, in programma al Politeama Rossetti di Trieste il 21 gennaio, alle 21.30.



TEATRI E CINEMA

**TRIESTE**

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione 1991/'92. Oggi alle **16** quinta (Turno D) spettacolo del balletto «Coppelia» di Leo Delibes. Direttore Guerrino Gruber, coreografia di Roberto Fascilla. Interpreti principali Oriella Dorella Marc Renouard, Giuseppe Principini. Martedì alle **20** sesta (Turno E). Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12; 16-19 (lunedì chiusa).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione 1991/'92. Domani alle ore **18** nella Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27) incontro con Luciana Savignano. Ingresso libero.

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione 1991/'92. Giovedì 30 gennaio alle **20.30** Concerto Straordinario del pianista Maurizio Pollini. Musiche di L. van Beethoven, L. Nono, C. Debussy. Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12; 16-19 (lunedì chiusa).

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Dal 14 al 19 gennaio, E.R.T. presenta «Amoretto» di Arthur Schnitzler. In abbonamento: tagliando n. 4A (alternativa). Prenotazioni e prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Martedì 21 gennaio ore **21.30** «Paolo Conte in concerto». Unica rappresentazione. Fuori abbonamento. Valida Cartateatro 1. Sconto agli abbonati. Prenotazioni e prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Non sono valide le tessere.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **11** «Ti racconto una fiaba». Laura Bardi racconta «L'amico affezionato» di Oscar Wilde. Al pianoforte il m.o Carlo Moser. Ingresso lire 2.000.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Dal 18 al 26 gennaio la Compagnia della Rancia presenta «A Chorus Line». Sono previste recite straordinarie. Informazioni e prevendite presso Utat.

**TEATRO DEI SALESIANI (Via dell'Istria 53).** Oggi, alle ore **17** «La Barcaccia» replica la commedia «Vigilia al Comissariato» due tempi in dialetto di Carlo Fortuna per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat, Galleria Protti. Ampio parcheggio, ingresso in via Battera.

**TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian.** Ore **16.30**: l'Armonia presenta la Compagnia «I Grembani» con la commedia in dialetto «El muro» di Gianfranco Gabrielli. Prevendita biglietti Utat.

**L'AIACE AL MIGNON.** Imminente. Maria Callas, Bunuel, Tutto Nichetti, Cinema e Nazismo, Lirica, Pasolini, Shakespeare, Amleto, Olivier, Zeffirelli, Gibson, Tarkovskij, Dario Fo, Anteprime, Kubrick.

**ARISTON. FestFest.** Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15**. I due giovani attori più belli del 1991 in un'appassionante storia d'amore: «Mississippi Masala, un vero amore» di Mira Nair (Usa 1991), con Denzel Washington e l'affascinante Sarita Choudury. Amore contro razzismo e pregiudizi di classe nel nuovo film «americano» della giovane regista di «Salaam Bombay»: sentimentale, attuale, toccante, giovane... Premio «Ciak d'oro» per il miglior film in concorso alla Mostra di Venezia '91.

**ARISTON. Mattinate per le scuole.** Da domani: «Mississippi Masala», ingresso lire 5.000 per gruppi di almeno 100 allievi. Prenotazioni e informazioni tel. 304222, ore 17-23.

**SALA AZZURRA. FestFest.** Ore **15, 17.15, 19.30, 22:** «Lanterne rosse» di Zhang Yimou. Una drammatica storia di intrighi e aspre rivalità fra donne nella Cina anni Venti. Leone d'argento alla mostra di Venezia.

**EXCELSIOR.** Ore **15, 17.30, 19.45, 22.15:** Arnold Schwarzenegger nell'intenso e travolgente kolossal: «Terminator 2 - Il giorno del giudizio».

**EDEN. 15.30** ult. **22.10:** «Il vizio di Baby e l'ingordigia di Ramba» con Baby Pozzi e Ramba in un porno che ricorderete a lungo! V.m. 18.

**GRATTACIELO.** Ore **14.45, 17.10, 19.30, 22:** Kevin Costner è «Robin Hood principe dei ladri». Il mito, l'uomo, il film.

**MIGNON. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Bianca e Bernie nella terra dei canguri». L'ultimo strepitoso successo della Disney.

**NAZIONALE 1. 16, 18, 20.10, 22.15:** «Vacanze di Natale '91». Il film campione d'incassi e di risate! Ultimi giorni.

**NAZIONALE 2.** Questa mattina alle **10.30** e al pomeriggio alle **15:** «Le comiche 2». La megarisata delle feste! Ultime 2 repliche.

**NAZIONALE 2. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Pensavo fosse amore invece era un calesse». L'ultimo supercomico film di Troisi con Francesca Neri.

**NAZIONALE 3. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Donne con le gonne». Il più grande successo di Francesco Nuti.

**NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10, 22.15:** «Donne con le gonne» con Francesco Nuti e Carole Bouquet. Condannato ad essere il più comico film delle feste!

**NAZIONALE DISNEY.** Questa mattina alle **10.30** e al pomeriggio alle **15:** «Biancaneve». Ingresso L. 5.000.

**CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10:** «Johnny Stecchino». Ritorna il ciclone Benigni nella sua più divertente interpretazione con Nicoletta Braschi.

**ALCIONE. (Tel. 304832).** Ore **16.30, 19.15, 22:** «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders con William Hurt, Solveig Dommartin, Max Von Sydow e Jean Moreau. L'ultima fatica di Wenders destinata a diventare già «mito» è un misto di fantascienza, giallo-thriller, love-story e road-movie, una sintesi di immagini, visioni, fantasie e «sogni» commentata da musiche straordinarie.

**LUMIERE FICE. (Tel. 820530).** Ore **17.45, 20, 22.15:** «Barton Fink» di Joel ed Ethan Coen con John Turturro, John Goodman, Judy Davis. Palma d'oro al Festival di Cannes '91 quale «miglior film, migliore regia, migliore attore protagonista».

**LUMIERE SPECIALE BAMBINI.** Oggi ore **10, 11.30, 16:** «Oliver e company» di Walt Disney segue «Paperino e l'albero di Natale».

**RADIO. 15.30,** ult. **21.30:** «Fiona sesso e fuoco». Un mondo di sfrenata sessualità dove nulla è proibito! V. m. 18.

**MONFALCONE**

**TEATRO COMUNALE.** Stagione cinematografica '91-'92. Ore **14.30, 17, 19.30, 22:** «Il grande inganno» di e con Jack Nicholson. Prossimamente: «Mississippi Masala» di Mira Nair.

**TEATRO COMUNALE.** Stagione di prosa '91-'92: Domani e martedì 14 gennaio 1992 ore **20.30** il Teatro di Leo presenta: «L'impero della ghisa o dell'Età dell'Oro», di e con Leo de Berardinis.

**TEATRO COMUNALE.** Stagione concertistica '91-'92: mercoledì 15 gennaio 1992 ore **20.30** concerto dello Jess Trio Wien. Musiche di Ciajkovskij, Rachmaninov, Sostakovic.

**GORIZIA**

**TEATRO «VERDI». 14.45-22:** «Robin Hood, principe dei ladri», con Kevin Costner.

**CORSO. 15.30-22:** «Le comiche 2» con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto.

**VITTORIA. 16, 22:** «Nei panni di una bionda».

Continuaz. dalla 24.a pagina

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Opicina villa recente costruzione ottime rifiniture ampia metratura interna, circa 800 metri quadrati di giardino alberato ottimamente curato. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Vecellio occasione da ristrutturare 125 metri quadrati saloncino, due matrimoniali, cucina, servizi separati, grande ripostiglio,stanza con ingresso indipendente. Prezzo 100.000.000. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 fine via Boccaccio in buono stabile d'epoca soggiorno, cucinino, tre stanze, servizi separati, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 San Francesco inizio tranquillo piano alto, stabile recente, buone condizioni interne, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Prezzo 155.000.000. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Pascoli, alloggio primingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, rifiniture signorili, riscaldamento autonomo. Prezzo 160.000.000. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Fabio Severo in stabile recente piano alto con ascensore saloncino, quattro stanze, cucina, servizi separati, poggioli, buonecondizioni interne. Prezzo 280.000.000. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Pauliana vista mare, piano alto con ascensore, grande salone, due/tre stanze, cucina con tinello, servizi separati, poggioli. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Sistiana tranquillo in palazzina recente ultimo piano con mansarda, salone con caminetto, due matrimoniali, due stanzette, cucina, doppi servizi, terrazza. Prezzo 330.000.000. (A122)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 paraggi piazza della Borsa ufficio primingresso circa 193 metri quadrati, possibilità variazioni interne. Iva 4%. (A122)

**IMMOBILIARE CIVICA** vende PRIMINGRESSO CENTRALE stanza soggiorno angolo cottura bagno autoriscaldato ascensore. Informazioni S. Lazzaro 10 tl. 040-631712.(A103)

**IMMOBILIARE CIVICA** vende villa ALTIPIANO recente con riscaldamento, garage, parco alberato e recintato informazioni riservate S. Lazzaro, 10 tel. 040/631712. (A103)

**IMMOBILIARE CIVICA** vende LOCALE D'AFFARI CENTRALISSIMO 200 mq con servizio, altezza 6 metri. Informazioni S. Lazzaro 10 tel. 040-631712. (A103)

**IMMOBILIARE CIVICA** vende S. PASQUALE appartamento completamente rinnovato rifiniture accuratissime 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento centrale. Informazioni S. Lazzaro 10 tel. 040/631712. (A103)

**IMMOBILIARE CIVICA** vende VILLA BIFAMILIARE zona PARADISO piccolo giardino cantina garage. Informazioni S. Lazzaro 10 tel. 040/631712. (A103)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** Manzoni locale mq 95 servizio interno, acqua, luce, 040/767092. (A50466)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** S. Vito casa epoca, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 040/767092. (A50466)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** Verga libero, perfetto, piano alto, vista aperta, stanza,soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. 040/767092. (A50466)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** Manzoni, libero, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, 040/767092. (A50466)

**IMPRESA** vende a Roiano in costruenda palazzina ultimi appartamenti varie grandezze - box macchina - giardino. Telef. ore ufficio 040/303231. (A0101)

**IMPRESA** vende a S. Croce ultimo villino accostato consegna maggio 1992. Cucina, doppi servizi, ampio soggiorno, quattro camere, ripostiglio, cantina, taverna, lavanderia, box coperto e giardino proprio. Ottime finiture. Tel. ore ufficio 040/311828. (A0100)

**IMPRESA** vende direttamente a Monfalcone via Romana costruende villette a schiera e appartamenti varia grandezza. Progetti visionabili in ufficio (040/303231) e in cantiere. (A0101)

**IMPRESA** vende vicinanze P.zza Scorcola appartamento di mq 105 adibito attualmente ad ufficio. Telef. ore ufficio 040/311828. (A0099)

**L'IMMOBILIARE** tel. 040/734441 rive epoca luminoso ampia metratura, salone, 4 camere, cucina, dispensa, doppi servizi, termoautonomo. (A127)

**L'IMMOBILIARE** tel. 040/734441 S. Luigi recente signorile luminoso vista cittàsalone due camere cameretta cucina doppi servizi balconi. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 Foraggi adiacenze recente, tranquillo soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 Roiano quarantennale soleggiato, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, balcone. (A127)

**L'IMMOBILIARE** tel. 040/734441 L.go Sonnino vicinanze recente panoramico soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 Muggia recente villa signorile panoramica due piani, salone, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, servizi, terrazzo, ampiacantina, possibilità bifamiliare, box, terreno. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 Coroneo vicinanze signorile recente soleggiato, saloncino, camera, cameretta, cucina, servizi separati. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393 D'Annunzio recente piano alto luminoso salone due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, balconi. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 Severo signorile, recente, panoramico soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, terrazza, balcone. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 D'Annunzio adiacenze occupato, recente, perfetto, soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone. (A127)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/734441 Rozzol signorile, recente, perfetto, salone, camera, cameretta, cucina, servizi, giardino, posto macchina. (A127)

**LA CHIAVE** 040/272725 vende zona Stadio appartamento soggiorno camera cameretta cucina ripostiglio bagno poggiolo 145.000.000. (D8)

**LA CHIAVE** 040/272725 vende Roiano centro intero stabile su due piani uso ufficio o Commerciale mq 183 perfette condizioni. (D8)

**LA CHIAVE** 040/272725 vende Muggia-Chiampore terreno edificabile 713 mq. (D8)

**LA CHIAVE** 040/272725 vende via Mazzini-piazza Goldoni alloggio al primo piano mq 245 da rimodernare. (D8)

**LA CHIAVE** 040/272725 vende Muggia villa bifamiliare semicentrale panoramica con giardino taverna cantine box ecc. (D8)

**LITHOS** appartamento prestigioso grande metratura. Altro mq 90 da ristrutturare. Tel. 040/369082. (A128)

**LITHOS** Duino, tristanze, soggiorno, cucina, due servizi, terrazze, cantina e garage. Tel. 040/369082. (A128)

**LITHOS** Fabio Severo, ingresso, soggiorno, angolo cottura, letto, bagno, ascensore. Adatto ufficio. Tel. 040/369082. (A128)

**LITHOS** S. Vito, bistanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. Tel. 040/369082. (A128)

**LITHOS** Servola, bistanze, soggiorno, cucina, bagno, garage più posto macchina, grande terrazzo. Tel. 040/369082. (A128)

**MATTEOTTI** alta, due camere, cucina, servizi, poggiolo, recente, vendesi ammobiliato. Inintermediari. Tel. 040/827602. (A50477)

**MATTEOTTI** come primingresso tinello cucinino bistanze bagno guardaroba 040/733209. (A05)

**MEDIAGEST** Aquilinia, in bifamiliare, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, ampia soffitta, cantina, posto auto, 152.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Borgo San Sergio, recente palazzina, vista aperta, salone, due matrimoniali, cucinotto, bagno, terrazzino, ripostiglio, posto auto, 200.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Burlo paraggi, recente quarto piano, ascensore, luminosissimo, tinello, cucinino, due camere, bagni, poggioli, ripostiglio, soffitta, 140.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Commerciale, paraggi, recente, signorile, piano alto ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagni, poggioli, ripostigli, cantina, 230.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Conti recente, perfetto, soggiorno, due camere, cucina, bagni, poggioli, ripostiglio, 180.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Fabio Severo, recente secondo piano, ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto auto condominiale, 120.000.000. 040/733446. (d5)

**MEDIAGEST** Foscolo, epoca, salone, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, 93.000.000. - 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Opicina, recentissimo, perfetto, soggiorno, tre camere, cucina abituale, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, posto auto coperto, 225.000.000. 040/7334346. (D5)

**MEDIAGEST** Ospedale epoca, luminosissimo, occasione, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, 85.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Giacomo, epoca, ristrutturato, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, ripostiglio, 100.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Gambini, epoca, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagni, 65.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Giacomo, epoca, salotto, matrimoniale, cameretta cucina, bagno, 79.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Giacomo, epoca, buona mansardina, soggiorno, matrimoniali, cucina, bagno, 80.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Giusto, epoca, tinello, cucina, due camere, servizio, cantina, 100.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Luigi, recente totale vista golfo, piano alto, ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, posto auto, 280.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Vito epoca, buono, quarto piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, poggiolo, cantina, 120.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** San Vito epoca appartamento con giardinetto, salone, cameretta, stanzino, cucina abitabile, servizio, poggiolo, veranda 95.000.000. 040-733446. (D5-92)

**MEDIAGEST** Servola casetta accostata da un lato, tinello cucinotto due camere bagno autometano, giardino proprio accesso auto, 120.000.000. 040/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Strada Fiume, paraggi, recente, ristrutturato finemente, vista aperta, saloncino, tre matrimoniali, cucina abitabile bagno, ripostiglio, terrazze, 245.000.000. 0404/733446. (D5)

**MEDIAGEST** Vittorino Feltre epoca, ottimo, saloncino, due matrimoniali, tinello, cucina, bagno, cantina, 160.000.000. 040/733446. (D5)

**MOLINO** Vento primingresso tinello cucinino bistanze bagno poggiolo 040/733229.(A05)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 SAN CANZIAN appartamento semindipendente 120 mq ampia terrazza 3 posti auto. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 STARANZANO appartamento centrale tre letto servizi garage prezzo interessante. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 RONCHI villetta di testa su due piani più seminterrato consegna prossima estate. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 Sagrado ultima villaschiera rifinitissima consegna agosto '92. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 Fogliano villetta indipendente 300 mq scoperta libera. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 Ronchi appartamenti centralissimi con mansarda prenotazioni presso ns. ufficio. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 mandamento appartamento libero su 2 piani mansardato ingresso indipendente. (C7)

**MONFALCONE ABACUS** 0481/777436 appartamenti due tre letti centrali con garage. (C7)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Trieste Belpoggio terzo piano caseggiato bicamere cucina soggiorno bagno termoautonomo. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 centro città complesso Borgo Rosta appartamenti attici con giardini pensili, uffici, negozi, cantine, posti macchina, garage, percorsi pedonali coperti a più livelli, ottime finiture. Consegna '92. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 S. Canzian negozio centrale mq 50 quattro vetrine,libero, valido investimento. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Staranzano ufficio recente mq 90 libero autoriscaldato parcheggio. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Fiumicello appartamento ultimo piano, tre letto, doppi servizi, doppi terrazzi, garage. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Fiumicello caseggiato indipendente due appartamenti sovrapposti garage giardino. Altro stesse cafatteristiche Papariano. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 zona tranquilla appartamento soleggiato terzo piano, mq 80 abitabili, ampio terrazzo, cantina, garage. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 appartamento quinto piano ascensore ben esposto soggiorno cucina camera bagno doppi poggioli, indipendente mansrada, cantina, pronta consegna. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 centrale garage nuovo mq 16 ca. prossima consegna vendesi. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807: centro città complesso nuovo appartamento secondo piano bicamere doppi servizi rifiniture accurate cantina garage autoriscaldato. (C00)

**MONFALCONE ELLE B IMMOBILIARE** 0481/31693 villette singole appartamenti prestigiosi da 75.000.000 + mutuo regionale concesso. (B15)

**MONFALCONE GABBIANO** 0481/45947: in costruendo complesso residenziale villeschiera su 3 livelli. Quadriletto triservizi salone con caminetto. Servizio permuta vs immobile. (C00)

**MONFALCONE GABBIANO** 0481/45947: in costruzione appartamenti signorili varie grandezze bi/triletto cucina soggiorno cantina garage autometano. Da L. 170.000.000. Ottima promozione per acquisti entro gennaio. (C00)

**MONFALCONE GABBIANO** 0481/45947: prossima realizzazione zona residenziale ville trifamiliari triletto biservizi garage scantinato giardino. (C00)

**MONFALCONE GABBIANO** 0481/45947: zona Mercato appartamento ultimo piano biletto autometano. Libero. L. 105.000.000. Altro con garage L. 120.000.000.

**MONFALCONE GRIMALDI** GRADISCA villa d'epoca bifamiliare da rimodernare giardino. 0481 5283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** BEGLIANO rustico da ristrutturare circa 160 mq 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** RONCHI lotto edificabile per villa singola/bifamiliare. 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** FIUMICELLO villetta indipendente primo ingresso due piani. 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** GRADISCA villeschiera e bifamiliari in costruzione mutuo concesso 4%. 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** SAGRADO prossima costruzione palazzina con appartamenti negozi varie metrature. 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** centralissima casa due piani da ristrutturare giardino. 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE GRIMALDI** periferia prossima costruzione palazzina con appartamenti negozi varie metrature. 0481/45283. (C1000)

**MONFALCONE KRONOS:** Appartamento in quadrifamiliare, ottime condizioni, garage, cantina, giardino condominiale. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Fiumicello, appartamento recente 2 letto, biservizi, terrazzi, ripostiglio, garage. 0481/411430. (C0022)

**MONFALCONE KRONOS:** In palazzina, appartamenti nuova costruzione 2 letto, riscaldamento autonomo, garage e cantina. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Negozio/Ufficio, 60 mq. ottime finiture; 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi villa bifamiliare nuova costruzione, ampia metratura, ottime rifiniture. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Ronchi, appartamento tricamere, riscaldamento autonomo, giardino buone condizioni, libero primavera '93. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Staranzano, appartamento 3 letto soggiorno, 2 terrazzi, box. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Staranzano, appartamento ultimo piano, tricamere, biservizi, ampio terrazzo, garage. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Staranzano, ufficio 60 mq. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Staranzano, attico buone condizioni, ottima esposizione, 3 letto, ampio terrazzo, box. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE KRONOS:** Turriaco, bifamiliare 3 letto biservizi, scantinato e giardino da 195.000.000. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** nuove bifamiliari con terreno pertinente. Immobiliare «Centro» 0481/411516. (C05)

**MONFALCONE** primo ingresso appartamenti 3/2 camere letto garage cantina giardino condominiale, mutuo agevolato. Immobiliare «Centro» 0481/411516. (C05)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 Pieris villaschiera triletto studio doppi servizi riscaldamento autonomo taverna garage piccolo giardino. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 Marina Julia appartamenti liberi una stanza letto arredati vista mare piscina condominiale vendesi. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 Begliano villa indipendente due stanze letto studio autoriscaldata garage mq 400 giardino. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 Foglian villa indipendente libera tre stanze letto mansarda doppi servizi scantinato giardino. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 centrali appartamenti prima entrata varie metrature autoriscaldati cantina garage contributo concesso consegna primavera '93. Trattative riservate. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 Sagrado villa indipendente bipiani possibilità due alloggi mq 600 giardino. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 Staranzano appartamento libero palazzina tre stanze letto doppi servizi posto auto coperto. (C6)

**MONFALCONE RABINO** 0481/410230 centralissimo attico mq 120 tre letto doppi servizi ampissime terrazze garage. (C6)

**MONFALCONE RABINO:** 0481/410230 centrale appartamento palazzina piano basso, tre stanze letto, doppi servizi, cantina, garage, ampissima terrazza, giardino, sala giochi condominiale; libero giugno '93. (C6)

**OPICINA** villetta a schiera, 150 mq su due piani, 250 mq giardino, posti macchina, informazioni su appuntamento. Geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A159)

**OSPEDALE** militare buon alloggio quattro stanze cucina servizi poggioli riscaldamento ascensore vende Gamma, Mazzini 30. (A141)

**PIRAMIDE** attico panoramicissimo salone 3 stanze doppi servizi grandi terrazze box. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** Carlo Alberto in elegante casa epoca 85 mq piano rialzato, ottimo anche come ufficio, 145.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** Giardino pubblico ultimo piano sul verde, ascensore, autometano, cucina, saloncino, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio 190.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** Padriciano terreno agricolo pianeggiante, accesso auto 2100 mq, 26.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** Rive adiacenze primo ingresso, Iva 4%, tranquillo, elegantemente rifinito salone con caminetto, zona cucina, due stanze, doppi servizi, bagno, ripostiglio, terrazza 40 mq, posteggio 240.000.000. 040/360224. (D6/92)



**PIRAMIDE** S. Michele adiacenze magazzino 60 mq 68.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** S. Saba appartamento in casetta, accesso indipendente, primo ingresso cucina, stanza, salone mansardato, bagno, terrazza 30 mq, possibilità cameretta, autometano 155.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** San Giovanni grande box per due macchine 55.000.000, altro Opicina 33.000.000, altro piccolo Valmaura Agavi 12.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIRAMIDE** Soncini appartamento in casetta, cucina, arredata, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, autometano, due posti macchina 210.000.000. 040/360224. (D6/92)

**PIZZARELLO** 040-766676 appartamento zona Rive completamente ristrutturato come nuovo cucina soggiorno salotto stanza bagno vista riscaldamento IV piano vendesi 100.000.000. (A03)

**PIZZARELLO** 040-766676 primi ingressi Roiano in palazzina da 270.000.000 a 290.000.000 con terrazzo e box auto vendesi consegna marzo '93. (A03)

**PRIVATAMENTE** vendo terreno edificabile di mq 2.900 in località S. Rocco-Muggia con splendida vista sul Golfo. Progetto approvato e inizio lavori in corso. Telefono 040/272004 ore 19-21. (A50332)

**PRIVATO** vende Contovello casa su due piani con cortile. Tel. 040/225963, orario 13-14. (A016)

**PRIVATO** vende locale affari zona Perugino 3 vetrine ampia metratura adatto qualsiasi attività. Tel. 040/632321 orario 10-12. (A50476)

**PROGETTOCASA** Adiacenze baia Sistiana ville uni/-bifamiliari costruende, ottime rifiniture, salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, taverna, porticati, garage, giardino. Possibilità permute. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Aurisina primingressi soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, posti macchina, da 140.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Baiamonti vista mare, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucinino, bagno, poggiolo, 84.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Giardino Pubblico mansarda rifinitissima, saloncino, camera, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, 165.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Muggia villa decennale panoramicissima, ampia metratura, grandi terrazze, giardino, autorimessa, 575.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Roiano salone, tre camere, cucina, autometano, 158.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Roiano soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, 116.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** San Giusto signorile, panoramico, soggiorno, due camere, cucina, servizi, garage, 225.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** San Luigi attico vista mare, salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazza, mansarda, box. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Valmaura recente, saloncino, due camere, cucina, bagno, cantina, 116.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Valmaura adiacenze soggiorno, camera, cucinino, bagno, riscaldamento, 63.000.000. 040/367667. (A013)

**PROGETTOCASA** Visogliano ville costruende, salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, taverna, box, giardini, 340.000.000. 040/367667. (A013)

**QUADRIFOGLIO** adiacenze Giulia magazzino 150 mq circa al piano stradale. 040/630174. (D4)

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO ampia metratura in palazzo d'epoca signorile cucina salone 3 stanze servizi ripostigli. 040/630175. (D4)

**QUADRIFOGLIO** NAVALI miniappartamento luminoso cucina matrimoniale servizio con doccia. 040/630174. (D4)

**QUADRIFOGLIO** posizione centrale in costruendo complesso residenziale si propongono locali commerciali di varie grandezze. 040/630174. (D4)

**QUADRIFOGLIO** propone. «La porta dei Leo» complesso residenziale in corso di costruzione con mutuo regionale concesso, appartamenti di varie metrature cucina soggiorno 1/2/3 stanze servizi terrazza termoautonomo posto macchina. 040/630174. (D4)

**QUADRIFOGLIO** propone in zona periferica tranquilla «Gli Oleandri» appartamenti in villa disposti su 2 piani con mansarda giardino posto macchina, in corso di costruzione. 040/630174. (D4)

**QUADRIFOGLIO** Rozzol appartamento perfetto in palazzina recente, salone cucina stanza stanzetta doppi servizi, giardinetto piastrellato, box. 040/630174. (D4)

**QUADRIFOGLIO** Severo luminoso appartamento 100 mq circa in condominio trentennale. 040/630175. (D4)

**QUADRIFOGLIO** Solitro luminoso recente cucina soggiorno stanza stanzetta servizi poggiolo cantina. 040/630175. (D4)

**QUADRIFOGLIO** zona Garibaldi ultimo piano panoramico, cucina soggiorno camera camerino bagno poggiolo. 040/630175. (D4)

**QUADRIFOGLIO** zona residenziale panoramica, in palazzina prestigiosa, appartamento 150 mq con terrazze ampio box. Trattative riservate. 040/630175. (D4)

**RABINO** 040/368566 attico libero recente signorile vista golfo totale Gretta (via Bonomea) salone 3 camere cucina bagno terrazzo di 50 mq ampio sottotetto cantina posto macchina in garage trattative riservate. (A014)

**RABINO** 040/368566 adiacenze Viale (via Paduina) occupato con sfratto esecutivo in corso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 70.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 Gretta (via Cividale) libero splendida vista golfo e città appartamento in casetta signorile salone 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo lisciaia box giardino proprio 480.000.000.(A014)

**RABINO** 040/368566 libero inizio via Cologna recente lussuosissimo ultimo piano con ascensore soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno terrazzi 180.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recente luminosissimo adiacenze Cantù (vicolo Castagneto) soggiorno con angolo cottura camera bagno poggiolo 120.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero via Combi quinto piano luminosissimo con ascensore soggiorno 3 camere cucinotto bagno poggiolo riscaldamento autonomo 240.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recentissimo in palazzina Servola (via Ponticello) saloncino camera cucina bagno più monolocale con bagno box per 4 auto 190.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recente signorile via Matteotti soggiorno camera cucinotto bagno 98.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze via Coroneo (via Rismondo) terzo piano con ascensore soggiorno 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi complessivi 120 mq 230.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 mansarda occupata via Commerciale ottimo investimento soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 70.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 San Giovanni (via Linfe) libera mansarda al grezzo in casa recente con ascensore soggiorno angolo cottura 3 camere bagno 60.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 San Giacomo (via Castaldi) mansarda libera luminosa soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 69.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 casetta libera San Giovanni soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cortile di 100 mq 220.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 adiacenze piazza Goldoni (via San Zaccaria) libero perfetto in stabile signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 155.000.000.

**RABINO** 040/762081 casa libera da sistemare Servola (via Soncini), soggiorno 4 camere cucina servizi complessivi 160 mq più box auto e giardino di 100 mq 215.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 casetta libera Roiano (via Moreri) soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 150 mq 170.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 casa da ristrutturare adiacenze salita di Gretta (via Cisternone) composta da appartamento di 50 mq più soffitta di 50 mq più magazzino adibile a box auto di 50 mq cortile e giardino 150 mq 150.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 casa libera indipendente via dell'Eremo alta da sistemare internamente vista mare circa 150 mq coperti più 50 mq cantina giardino 1.000 mq 460.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 casetta libera Ippodromo (via Veruda) camera cameretta tinello cucina bagno cortiletto 30 mq 118.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero adiacenze Giulia (via Pisoni) recente signorile luminosissimo quarto piano con ascensore saloncino 2 camere cucina bagno poggioli posto macchina condominiale 169.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero via Crispi soggiorno camera cameretta cucina bagno 104.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 locale d'affari primo ingresso adiacenze ospedale Maggiore (via Slataper) pronta entrata 94 mq 8 vetrine 280.000.000 Iva agevolata. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero centralissimo (via S. Caterina) lussuosissimo in stabile con doppi ascensori quarto piano salone 4 camere cucina tripli servizi complessivi 570.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero via Giulia soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 70.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero perfetto luminoso vista aperta sulla città adiacenze Rossetti (via dei Leo) saloncino 2 camere soggiorno cucinotto bagno riscaldamento autonomo 123.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero Roiano (vicolo Rose) perfetto luminoso ultimo piano soggiorno camera cucina bagno 80.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero via Pascoli recente saloncino camera cameretta cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento autonomo 150.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero recente Rozzol (via Bergamino) in palazzina vista mare e città salone 2 camere cucina doppi servizi poggioli posto macchina coperto condominiale 288.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero rimesso a nuovo via Giulia in casetta camera cucina bagno 44.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero Barriera (via Madonnina) bellissimo appartamento completamente rimesso a nuovo salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 135.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 libero via Marconi in signorile palazzotto d'epoca rimesso a nuovo secondo e ultimo piano perfetto saloncino 3 camere cucina bagno più mansarda di 12 mq riscaldamento autonomo 205.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 Roiano (via Moreri) liberi recenti signorili soggiorno 2 camere cucinotto bagno ampio terrazzo quarto piano con ascensore 165.000.000; altro stessa composizione piano ammezzato 150.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 Sistiana Costa Barbari villa libera recente vista mare salone 4 camere cucina doppi servizi taverna con caminetto ampi terrazzi 2 posti macchina giardino con accesso auto 900 mq 690.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 terreni edificabili Servola pianeggiante accesso auto 1.200 mq edificabilità 0,8 metri cubi per metro quadrato 93.000.000; adiacenze salita Raute (via Risano) vista mare accesso auto 1.150 mq edificabilità 0,96 metri cubi per metro quadrato 200.000.000; San Giovanni (via Angelico) 530 mq edificabilità 2,76 metri cubi per metro quadrato 110.000.000; Barcola vista golfo già lottizzato 350 mq edificabilità 0,96 metri cubi per metro quadrato 290.000.000.

**RABINO** 040/762081 villetta libera Sistiana recentissima signorile salone 3 camere cucinotto tripli servizi taverna lavanderia terrazzo garage giardino proprio450.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 villa Roiano (Scala Santa) recente perfetta composta da 2 appartamenti di saloncino 2 camere soggiorno cucinotto bagno giardino 400 mq 530.000.000. (A014)

**RABINO** 040/762081 villa libera indipendente recente San Dorligo (località Log) 440 mq coperti su 3 piani possibilità bifamigliare giardino 400 mq 580.000.000. (A014)

**RABINO** 040-368566 da ristrutturare centralissima (Via Ghega) mansarda in stabile con ascensore di 25 mq 31.000.000. (A014)

**RABINO** 040-368566 libero da sistemare Muggia centro camera cucina servizio con doccia. 35.000.000. (A014)

**RABINO** 040-762081 libero via Conti soggiorno camera cameretta cucina bagno 89.000.000. (A014)

**RABINO** 040-762081 libero San Giacomo (via Marco Polo) completamente ristrutturato vista aperta sulla città camera cameretta cucina bagno 41.000.000. (A014)

**RABINO** 040-762081 terreno pianeggiante recintato Padriciano 2.100 mq compresa roulotte e baracca condonata sovrastante 45.000.000. (A014)

**RIVIERA** 040/224426 locale d'affari su strada 65 mq con servizio, ampie vetrine 3.60 via Canova. (A158)

**RIVIERA** 040/224426: Grignano adiacenze parco Miramare terreno mq 1500 accesso strada, possibilità edificatorie: lire 80 milioni. (A158)

**RIVIERA** 040/224426: Borgo Teresiano appartamento terzo piano con ascensore, signorile, 190 mq: zona pranzo-salone, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggioli, soffitta. (A158)

**ROMANELLI** vende Raffineria, 70 mq III piano, buone condizioni stanza con stanzino soggiorno cucina abitabile servizio, luminosissimo, lire 60.000.000.Tel. 040/630780. (A131)

**ROMANELLI** vende San Lazzaro in palazzo prestigioso 200 mq I piano riscaldamento autonomo, 6 stanze 2 bagni atrio disimpegno, Lire 360.000.000. Tel. 040/630780. (A131)

**ROMANELLI** vende zona Canova I piano 50 mq, 2 camere cucina servizio, Lire 50.000.000 più magazzino con soppalco di 24 mq Lire 15.000.000. Tel.040/630780. (A131)

**ROMANELLI** vende zona Borsa 90 mq III piano, salone matrimoniale stanzetta cucina wc/doccia, ottimamente rifinito, Lire 200.000.000. Tel. 040/630780. (A131)

**ROSSETTI** recente salone cucina tre camere biservizi poggioli 040/733229. (A05)

**S. FRANCESCO** epoca saloncino cucina bistanze bagno wc poggiolo 040-733229. (A05)

**S. ANDREA,** vista mare, salone, quattro camere, servizi, balconi, mansarda 400.000.000. Progetto Casa tel. 367667. (A013)

**SAN FRANCESCO** in bella casa epoca ristrutturata, con ascensore, 2.o piano, 160 mq OCCUPATO, 150.000.000, per chi non ha fretta. Geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A159)

**SERVOLA** casetta 30 mq parzialmente da sistemare posto auto 040-367683. (A50461)

**STUDIO DUE A** Veltro soggiorno cucinotto due stanze doppi servizi poggiolo garage ottime rifiniture 040/370338. (A133)

**STUDIO 4** 040/370796 Navali occupato sfratto in corso ultimo piano salone due stanze stanzetta servizi terrazzi garage cantina. (A153)

**STUDIO 4** 040/370796 Locchi I soggiorno pranzo due stanze stanzetta servizi terrazzi cantina soleggiato. (A153)

**STUDIO 4** 040/370796 centro città palazzo in ristrutturazione appartamenti-mansarde varie metrature. (A153)

**STUDIO 4** 040/370796 Fabio Severo consegna '92 soggiorno-due tre stanze terrazzi box. (A153)

**STUDIO 4** 040/370796 Roiano villa da ristrutturare 320 mq terrazzi parco 4000 mq vista golfo. (A153)

**TRE I** 040/774881 Appartamenti Ville vista mare ampie metrature trattative presso nostri uffici. (A125)

**TRE I** 040/774881 Centrale appartamento adatto anche uso ufficio ambulatorio 100 mq tre stanze cucina bagno ripostiglio corridoio. (A125)

**TRE I** 040/774881 Coroneo San Giacomo appartamentini camera cucina bagno da 38.500.000. (A125)

**TRE I** 040/774881 Fiera luminosissimo perfetto bicamere saloncino cucina bagno ripostiglio poggiolo 90 mq. (A125)

**TRE I** 040/774881 Lignano Pineta bicamere soggiorno angolo cottura bagno poggiolo vicinanze spiaggia 60.000.000. (A125)

**TRE I** 040/774881 Mansarde centralissime con vista ascensore ampie metrature trattative presso nostri uffici. (A125)

**TRE I** 040/774881 Navali attico lussuosamente rifinito adatto coppia aria condizionata posto macchina trattative riservate. (A125)

**TRE I** 040/774881 Roiano San Giacomo nude proprietà luminose camera cucina soggiorno bagno ottimo investimento. (A125)

**TRE I** 040/774881 Severo luminoso vista aperta tranquillo tricamere salone cucina bagno ripostigli veranda terrazzo. (A125)

**TRE I** 040/774881 Tribuna appartamento quattro camere cameretta cucina bagno doppio ingresso anche uso ufficio ampia metratura. (A125)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369275 prenotasi Visogliano villette indipendenti, tre livelli, salone, cucina, servizi due, tre camere, box, taverna, cantina, giardino 295.000. Informazioni previo appuntamento presso nostri uffici. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 Crispi consegna marzo '92 salone, due stanze, studio, doppi servizi, tutti confort, planimetrie presso nostri uffici. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 prenotasi altipiano villetta accostata adatta coppia salone, cucina, camera, servizi, taverna, cantina, posto macchina coperto,giardino proprio, informazioni planimetrie presso nostri uffici. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369275 Strada del Friuli stupendo rifinito appartamento vista golfo, posto macchina, terrazze, trattative presso nostri uffici. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 Contovello primi ingressi vista mare, su due piani varie metrature. Planimetrie presso ns. uffici. (A09)

**UFFICIO/MAGAZZINO** vendesi a S. Giacomo in stabile nuovo, totali 110 mq carrabili, B.G. 040/272500. (A04)

**UNIONE** 040/733602 altipiano casa indipendente con ampio terreno trattative nostri uffici. (A154)

**UNIONE** 040/733602 Monfalcone recente ampia metratura locale d'affari con vetrine trattative riservate. (A154)

**UNIONE** 040/733602 Rossetti adiacenze recente vista mare soggiorno camera cucina bagno poggiolo 125.000.000. (A154)

**VENDESI** causa partenza villa Bassa friulana 2 piani garage taverna giardino tel. ore pasti 040/371309 (A50401)

**VENIER** ottimo condominio epoca, 6.o piano adatto seguaci Messner, cucina, camere, bagno, wc, vista mare, 56.000.000. Geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A159)

**VESTA** vende appartamenti zona Barriera casa d'epoca di varie grandezze telefonare 040/730344 (A0115)

**VESTA** vende libero zona viale piano primo tre stanze stanzino cucina bagno riscaldamento centrale ascensore telefonare 040/730344. (A0115)

**VIA** Giulia monolocale mansarda con cottura bagno 040/733229. (A05)

**VILLA** Università, vendesi appartamento indipendente in costruzione, giardino tre camere, salone, taverna, garage, mq 210. Inintermediari. Tel. 040/827602 (A145)

**VILLINO** vista mare 150 mq San Luigi-Chiadino. Studio 040/55126. (A129)

**VIP** 040/631754 D'ANNUNZIO adiacenze moderno ottime condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio due poggioli 125.000.000. (A02)

**VIP** 040/631754 GUERRAZZI epoca primo piano cucina camera camerino bagno, prezzo da concordare (A02)

**VIP** 040/631754 REVOLTELLA moderno da ricondizionare soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggiolo 96.000.000. (A02)

**VIP** 040/634112 ROIANO Moreri moderno ultimo piano soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta posto auto in garage 140.000.000. (A02)

**VIP** 040 34112 SAN GIOVANNI moderno piano alto soggiorno cucinino camera bagno ampia terrazza 85.000.000. (A02)

**ZINI** CASE BELLE. Appartamenti, uffici, magazzini, locali d'affari. Inintermediari. Tel. 040/411579. (A84)

**CERCOCASA** tel. 040/634111 vende Commerciale prestigiosa villa con parco panoramicissima. (A124)

## 24 Smarrimenti

**SMARRITA** busta con esposimetro fotografico, zona C. Italia, via Pitteri, Stazione, Gorizia. Mancia al rinvenitore. Tel. 040/57638 (A50496)

**SMARRITO** 9 gennaio maltese bianca zona Università. Chi lo avesse trovato o l'avesse visto è pregato di telefonare al 040/569111 54779. (A50446)

## 27 Diversi

**KRIZIA** MAGIA ROSA - MAGIA di VENERE - LEGAMENTI d'AMORE. Veggente sensitiva provata cartomante; operante da oltre anni con GARANZIA di RISULTATI. Libera da crisi sfortuna malefici. Tel 040/727096. (A50426)

**MAGO** ANIELLO PALUMBO «SAGGIO maestro di VITA» cartomante astrologo veggente risolve problemi affettivi-coniugali distrugge ogni sorta di malefici Monfalcone 0481/480945.(A50427)